

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 47

DEL 19 NOVEMBRE 2025



Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPREg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2025, n. 0111/Pres.

DLgs. 66/2010, art. 322. Nomina di un componente supplente del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0112/Pres.

LR 12/2002, artt. 18 e 19. Commissione per l'Artigianato della Venezia Giulia. Sostituzione segretario sostituto.

pag. **10**

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0113/Pres.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Area giuliana. Integrazione.

pag. **11**

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0114/Pres.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Area Isontina. Integrazione.

pag. **12**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58181/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Zoppola, catasto terreni foglio 35 mapp.li 118, 123, 236, 238, 233 (e.u.), 234 (e.u.), 235 (e.u.) per complessivi mq. 5985, catasto fabbricati Comune di Zoppola, foglio 35, mapp.li graffati 233, 234, 235 sub/cat E9, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

pag. **13**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58182/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale 524 di mq. 880 mq. del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

pag. **14**

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58183/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 207, 209, per un totale di 1.552 mq, del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

pag. **16**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera
13 novembre 2025, n. 60507

Approvazione del secondo Avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025.

pag. 18

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 7 novembre 2025, n. 59039/GRFVG (Estratto)

CA2 LP-D-ESP-327/197/ sub 06 - ORDPA01 DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3 e comma 5. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, nonché il pagamento dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlinò. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. 67

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 novembre 2025, n. 58651

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e smi - Direttiva Tirez - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e smi.

pag. 69

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 novembre 2025, n. 58652

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 e smi - Direttiva Formil - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto e smi.

pag. 91

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2025, n. 59026

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. "Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata (QA)". Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di ottobre 2025.

pag. 115

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2025, n. 59033

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di settembre 2025.

pag. 122

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 novembre 2025, n. 59279

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2025.

pag. 125

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 novembre 2025, n. 59280

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2025.

pag. **128****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 ottobre 2025, n. 56368**

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

pag. **132****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 ottobre 2025, n. 56580**

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

pag. **137****Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 novembre 2025, n. 59267**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025. Programma specifico n. 5/25 - Percorsi di istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2025-2027 - Triennio 2025-2028. Prima modifica dell'Avviso e approvazione dell'addendum.

pag. **142****Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 10 novembre 2025, n. 59392**

Approvazione manuale SINAC FVG. LR 20/12 art. 25.

pag. **190****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 13 ottobre 2025, n. 53249/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2202.1. (Estratto)**

LR 19/2012, art. 12 e art. 12 del DLgs. 387/2003. Autorizzazione unica, per la costruzione e l'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Schiavrin in Comune di Prato Carnico (UD), di potenza nominale 99 kW e potenza di concessione 66,90 Kw. Società proponente: VIT.E.C Srl - N. pratica: ALP-EN 2202.1

pag. **245****Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 20 ottobre 2025, n. 55281/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2127.2. (Estratto)**

LR 19/2012 art. 12 e art. 15 e DLgs. 190/2024 art. 9. Voltura del decreto autorizzativo n. 43543/GRFVG del 26 settembre 2023 limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV dell'esistente Stazione elettrica (SE) RTN 380/220 kV "Udine Sud" ubicata nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria Longa. Società subentrante: Terna - Rete elettrica nazionale Spa. Società cedente: Parco Solare Friulano 2 Srl.

pag. **246**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 27 ottobre 2025, n. 56199/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2312.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 12 e DLgs. 387/2003 art. 12. Voltura del diritto alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) sito nei Comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kWe, autorizzato con decreto n. 42926/GRFVG dell'11 settembre 2024. Società subentrante: e-distribuzione Spa. Società cedente: Flynis PV 38 Srl - N. pratica 2312.2.

pag. **247**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 27 ottobre 2025, n. 56205/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2222.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 15 e DLgs. 387/2003 art. 12. Voltura del diritto alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) sito in località Medeuzza, nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD), autorizzato con decreto n. 31432/GRFVG del 28 giugno 2024. Società subentrante: e-distribuzione Spa. Società cedente: Flynis PV 11 Srl. - N. pratica: 2222.2.

pag. **247**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 31 ottobre 2025, n. 57555/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/ELR/2474.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato “Bosco Moleco” e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Aquileia (UD), di potenza nominale 8750 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Fineuro Srl.

pag. **248**

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1558

LR 34/2017, art. 9 e art. 10. Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione. Revisione 2025. Adozione.

pag. **249**

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1559

LR 34/2017, artt. 8, 9 e 10. Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto. Revisione 2025. Adozione.

pag. **265**

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1564

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito della tipologia di intervento B1.1.1 “Efficientamento energetico nelle imprese” del PR FESR FVG 2021-2027.

pag. **315**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Della Valentina Alessandro.

pag. **319**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Gonzati Giovanni.

pag. **320**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione parziale della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Nimis Daniele & C. Ss.

pag. **320**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Liberelle I. Srl e ad altre.

pag. **321**

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Martignacco. Avviso di adozione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **322**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **322**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **322**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Aiello del Friuli n. 2/COM-PL/2025.

pag. **323**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Perteole n. 3/COM-PL/2025.

pag. **323**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **324**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **325**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **325**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

SRG06 - Leader - Attuazione delle strategie di sviluppo locale del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023- 2027. Bando per l'accesso all'intervento del GAL Montagna Leader: intervento A1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". Pubblicazione graduatoria.

pag. **328**

Azienda pubblica di servizi alla persona Pro Senectute - Trieste

Bando d'asta pubblica per la vendita dei posti auto coperti situati nel cortile retrostante gli edifici di via Salvore n. 8 - via Baiamonti n. 16-18 a Trieste.

pag. **341**

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di rifacimento e sostituzione della rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco - 2° lotto (Estratto).

pag. **341**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 65 al vigente Piano regolatore generale comunale.

pag. **344**

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale - PRGC".

pag. **344**

Comune di Tricesimo(UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al PRGC.

pag. **345**

Comune di Villesse (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **345**

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_22 CUP B11B10000190005. Interventi di sistemazione e completamento della SP 22 Napoleonica dalla progressiva km 4+370 alla progressiva km 4+800 in Comune di Forgaria nel Friuli. Fissazione indennità di esproprio e contestuale impegno. Decreto nr. 2538 del 29 ottobre 2025 (Estratto).

pag. **345**

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nordest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR UD96 e la via di Mezzo e la via Casali della Roggia in località Cerneglons in Comune di Remanzacco (UD). Dispositivo di pagamento dell'indennità a titolo di risarcimento danni (Estratto).

pag. **351**

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D19-pcr-0545 - Comune di Paularo (UD). "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza della strada comunale - Borgo dei Mulini, in Comune di Paularo". CUP: J97H19000320001. Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi), n. DCR/1170/PC/2025 dd. 5 novembre 2025 (Estratto).

pag. **352**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 568 del 5 novembre 2025 - Decreto di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alle: "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile".

pag. **355**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di dirigente medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza.

pag. **357**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia generale) a tempo indeterminato, per le esigenze della SOC chirurgia oncologica del seno (bando 12721/2025).

pag. **358**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un ricercatore sanitario - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico (bando prot. 6450 del 1 aprile 2025).

pag. **359**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_47_1_DPR_111_1_TESTO.DOCX

Decreto del Presidente della Regione 31 ottobre 2025, n. 0111/Pres.

DLgs. 66/2010, art. 322. Nomina di un componente supplente del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" che prevede la costituzione, in ciascuna regione, di un Comitato misto paritetico di reciproca consultazione per l'esame dei problemi connessi all'armonizzazione tra i piani di assetto territoriale e di sviluppo economico e sociale della regione e delle aree subregionali ed i programmi delle installazioni militari e delle conseguenti limitazioni;

VISTO il comma 3 di detto articolo 322, il quale stabilisce che il Comitato di cui trattasi è formato da cinque rappresentanti del Ministero della difesa, da due rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, designati dai rispettivi Ministri e da sette rappresentanti della regione nominati dal Presidente della Giunta regionale su designazione, con voto limitato del consiglio regionale e che per ogni membro è nominato un supplente;

VISTO che con proprio decreto n. 204 dd. 14.12.2023 sono stati nominati i rappresentanti regionali effettivi e supplenti in seno al Comitato Misto della Regione Friuli Venezia Giulia, i quali rimangono in carica per la durata della legislatura;

CONSIDERATO che in data 12 marzo 2025 sono pervenute le dimissioni dal Comitato del componente supplente Piccolo Vincenzo e pertanto risulta necessario provvedere alla nomina di un nuovo componente supplente;

VISTA la nota 2025-01/10/2025-7870 ricevuta al prot. GRFVG-GEN-2025-0671794-A del 02/10/2025 con la quale il Segretario Generale del Consiglio regionale ha informato che detto organo, nella seduta d'Aula n. 122 del 30 settembre 2025 ha proceduto a designare un nuovo rappresentante regionale effettivo in seno al predetto Comitato e ne ha comunicato il nominativo:

Componente supplente:

dott. Ranieri PAIER nato a Montereale Valcellina il 24/08/1955;

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti della Direzione centrale infrastrutture e territorio le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dall'interessato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina e che dall'attività di verifica svolta dal Consiglio regionale, per quanto di competenza, non sono stati riscontrati elementi ostativi alla nomina;

CONSIDERATO che i componenti dell'organo collegiale in argomento sono espressione del Consiglio regionale, con voto limitato, e sono individuati tra coloro che hanno maturato esperienze professionali, conoscenze specifiche nel settore militare ovvero tra amministratori locali investiti delle problematiche conseguenti alla presenza militare sul territorio;

PRESO ATTO che con la deliberazione della Giunta regionale dd. 10 giugno 2005, n. 1355 è stato determinato il gettone di presenza per la partecipazione dei rappresentanti regionali alle riunioni del predetto Comitato in Euro 80,00, che tenuto conto della riduzione ai sensi dell'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e della successiva riduzione ai sensi dell'articolo

12, comma 7, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011) è attualmente di Euro 64,80;

RITENUTO quindi di confermare, nel rispetto delle disposizioni sopra indicate, il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Comitato misto paritetico per le servitù militari del Friuli Venezia Giulia nell'importo di Euro 64,80 per seduta e di riconoscere ai medesimi componenti, ai fini del trattamento di missione, l'equiparazione ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale;

RITENUTO, al fine di garantire il numero dei rappresentanti regionali previsti dal comma 3, articolo 322 D.Lgs. 66/2010, di provvedere alla sostituzione del sig. Piccolo Vincenzo con la nomina del nuovo componente supplente dott. Ranieri PAIER designato dal Consiglio regionale nella seduta d'Aula n. 122 del 30 settembre 2025;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 marzo 1993, n. 9 "Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, concernente le nomine di competenza regionale e disciplina del rinnovo degli organi amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 322 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modifiche e su designazione del Consiglio regionale, è nominato rappresentante in seno al Comitato misto paritetico per le servitù militari:

Componente supplente:

dott. Ranieri PAIER

2. Il rappresentante regionale resterà in carica per la durata della legislatura.

3. Al rappresentante suddetto verrà corrisposto un gettone di presenza di Euro 64,80 per seduta. Il rappresentante sarà equiparato, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica dirigenziale. La relativa spesa graverà sul capitolo 9820 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli esercizi 2025 - 2027 e successivi fino al termine della legislatura.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_47_1_DPR_112_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0112/Pres.

LR 12/2002, artt. 18 e 19. Commissione per l'Artigianato della Venezia Giulia. Sostituzione segretario sostituto.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), con particolare riferimento agli articoli 18 e 19;

VISTO il proprio decreto del 29 marzo 2022, n. 39 con cui è stata costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia la Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 368 del 18 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 12/2002;

VISTA la nota prot. n. GRFVG-GEN-2025-0681139-A, dd. 06/10/2025, con la quale la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia ha comunicato che con Determinazione del Segretario Generale n. 2025000673 del 03/10/2025 il dott. Michele Bossi è stato designato quale nuovo segretario sostituto della Commissione per l'Artigianato della Venezia Giulia in sostituzione del sig. Enzo Crisman;

DATO ATTO che è stata acquisita agli atti del Servizio industria e artigianato la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa dall'interessato attestante l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 2025, n. 1499;

DECRETA

1. Il dott. Michele Bossi è nominato segretario sostituto della Commissione per l'artigianato della Venezia Giulia di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, in sostituzione del sig. Enzo Crisman.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_47_1_DPR_113_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0113/Pres.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Area giuliana. Integrazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 119 del D. Lgs. 30.04.1992, n° 285, "Nuovo codice della Strada", recante norme sull'accertamento dei requisiti fisici e psichici necessari ai fini dell'idoneità alla guida di veicoli, che attribuisce alle Commissioni mediche locali (CML) la competenza ad effettuare gli accertamenti in favore delle persone indicate nel comma 4 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 11, commi 1, lettera b), e 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di costituzione delle Commissioni mediche locali e nomina dei relativi Presidenti;

VISTO l'articolo 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", siccome modificato e integrato dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 68, relativo alla costituzione e al funzionamento della Commissioni mediche locali di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che la normativa vigente dispone che le Commissioni mediche locali sono costituite presso i Servizi delle Aziende Sanitarie Locali;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina prot.n. 584518 dd. 28.8.2025, con la quale si chiede un'integrazione dei componenti la Commissione Medica Locale per l'accertamento dei requisiti fisici necessari al conseguimento della patente di guida (CML) - area Giuliana;

VISTO il decreto n. 614 dd. 18.7.2025 con il quale il Direttore Generale di ASUGI ha individuato i nominativi dei nuovi componenti della CML;

VISTO il proprio decreto n. 28 dd. 16 marzo 2022 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495. Commissione Medica Locale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Integrazione";

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti del Servizio prevenzioni, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute politiche sociali le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dagli interessati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina;

VISTO l'articolo 14 comma 1 lettera n) della legge regionale 18 giugno 2007, n.17;

DECRETA

1. È integrata l'attuale composizione della Commissione Medica Locale area Giuliana presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina come segue:

- Membri titolari effettivi e supplenti
 - dott.ssa Ariella Breda, dott.ssa Grazia Ragni, dott.ssa Eleonora Valentinuz, dott. Francesco Gongo; dott.ssa Yole Vella e dott.ssa Carmela Montrone
- Membri ausiliari per specifica specialità:
 - Dott. Nicola Mazzuchelli per la valutazione dei soggetti affetti da minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, di cui al comma 5 dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal DPR del 16.4.2013 n. 68, dirigente medico in servizio presso ASUGI;

- Ingg. Matteo Cividino, Massimiliano De Marco, Silvia delli Zotti, Lorenzo di Bert, Giulio Felice, Clara Furlanetto, Luca Pantanali, Marcello Salvagno, Angelo Viva e Alessandro Ziani per la valutazione dei soggetti affetti da minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, di cui al comma 5 dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal DPR del 16.4.2013 n. 68, in rappresentanza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e il Servizio di Motorizzazione regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_47_1_DPR_114_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 novembre 2025, n. 0114/Pres.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Area Isontina. Integrazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 119 del D. Lgs. 30.04.1992, n° 285, "Nuovo codice della Strada", recante norme sull'accertamento dei requisiti fisici e psichici necessari ai fini dell'idoneità alla guida di veicoli, che attribuisce alle Commissioni mediche locali (CML) la competenza ad effettuare gli accertamenti in favore delle persone indicate nel comma 4 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 11, commi 1, lettera b), e 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di costituzione delle Commissioni mediche locali e nomina dei relativi Presidenti;

VISTO l'articolo 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", siccome modificato e integrato dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 68, relativo alla costituzione e al funzionamento della Commissioni mediche locali di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che la normativa vigente dispone che le Commissioni mediche locali sono costituite presso i Servizi delle Aziende Sanitarie Locali;

VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina prot.n. 584491 dd. 28.8.2025, con la quale si chiede un'integrazione dei componenti la Commissione Medica Locale per l'accertamento dei requisiti fisici necessari al conseguimento della patente di guida (CML) - area Isontina;

VISTO il decreto n. 674 dd. 13.8.2025 con il quale il Sostituto del Direttore Generale di ASUGI ha individuato i nominativi dei nuovi componenti della CML;

VISTO il proprio decreto del 7 settembre 2022, n. 111 recante "Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495. Commissione Medica Locale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina. Modifica";

DATO ATTO che sono state acquisite agli atti del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dagli interessati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti l'insussistenza di cause di incandidabilità e di incompatibilità alla nomina;

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettera n), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. È integrata l'attuale composizione della Commissione Medica Locale - area Isontina presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina come segue:

Membri titolari effettivi e supplenti

- dott.ssa Ariella Breda, dott.ssa Grazia Ragni, dott.ssa Eleonora Valentinuz, dott. Francesco Gongo-
lo, e dott.ssa Valeria Giuliani;

Membri ausiliari per specifica specialità:

- Dott. Celestino Turco per la valutazione dei soggetti affetti da minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, di cui al comma 5 dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal DPR del 16.4.2013 n. 68, dirigente medico in servizio presso ASUGI;

- Ingg. Matteo Cividino, Massimiliano De Marco, Silvia Delli Zotti, Lorenzo di Bert, Giulio Felice, Clara Furlanetto, Luca Pantanali, Marcello Salvagno, Angelo Viva e Alessandro Ziani per la valutazione dei soggetti affetti da minorazioni anatomiche o funzionali a carico degli arti o della colonna vertebrale, di cui al comma 5 dell'art. 330 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal DPR del 16.4.2013 n. 68, in rappresentanza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e il Servizio di Motorizzazione regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

25_47_1_DDC_PATR DEM_58181_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58181/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Zoppola, catasto terreni foglio 35 mapp.li 118, 123, 236, 238, 233 (e.u.), 234 (e.u.), 235 (e.u.) per complessivi mq. 5985, catasto fabbricati Comune di Zoppola, foglio 35, mapp.li graffati 233, 234, 235 sub/cat E9, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni catastalmente identificati in Comune di Zoppola, foglio 35, mappali 118, 123, 121 (ora frazionato nel 236 e 238), sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 421/UD dd. 07/11/2019 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 e che i mappali graffati 233, 234 e 235 sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 490/UD dd. 05/05/2025 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265

VISTI gli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 27/01/2022 per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, catastalmente identificati in Comune di Zoppola, foglio 35, porzioni di mappali 37, 38, 39, e mappali interi 118, 121, 123, per un totale di 6.225,00 mq circa;

VISTA la nota prot. 49009 dd. 26/08/22, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Servizio Difesa del Suolo, con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione ad esclusione di parte del mappale 121 poiché attraversato dalla viabilità di via Risera, al di sotto della quale scorrono vari sotto-servizi, tra cui un tombotto di scarico delle acque piovane dell'area commerciale/industriale Piandipan di Fiume Veneto;

VISTO che il Comune di Zoppola, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 114407 del 31/08/22 non ha manifestato interesse all'acquisizione dei beni nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 32742 dd. 23/01/23, è pari a complessivi € 41.478,00 (quarantunmilaquattrocentosettantotto/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che la ditta istante, in data 17/02/2023 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Co-

mune di Zoppola, foglio 35, porzioni di mappali 37, 38, 39, e mappali interi 118, 121, 123, per un totale di 5.880,00 mq circa, considerata la riduzione indicata dal Servizio Difesa del Suolo;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 8862/GRFVG dd. 07/03/23 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

VISTA la DGR n. 1583 del 13/10/23 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Zoppola, foglio 35, porzioni di mappali 37, 38, 39, e mappali interi 118, 121, 123, per un totale di 5.880,00 mq;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento n. PN0009982/2024 si è provveduto all'identificazione dei beni al catasto terreni in Comune di Zoppola, foglio 35, mappali 233, 234, 235, 236 e 238 (ex 37, 38, 39, 121), a cui si aggiungono i mappali 118 e 123 già censiti per complessivi mq. 5.985 da sdemanializzare;

CONSIDERATO che la nuova determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, secondo le modifiche dell'art. 6ter della L.R. 57/71, prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 467960 dd. 30/06/25, è pari a complessivi € 24.696,00 (ventiquattromilaseicentonovantasei/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che la ditta istante, in data 16/07/2025 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi catastalmente identificati in Comune di Zoppola, foglio 35, mappali 233, 234, 235, 236, 238, 118 e 123 per complessivi mq. 5.985

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione dei beni in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni ubicati in Comune di Zoppola, catasto terreni, foglio 35, mappali 118, 123, 236, 238, 233 (e.u.), 234 (e.u.), 235 (e.u.) per complessivi mq. 5.985, catasto fabbricati Comune di Zoppola, foglio 35, mappali graffiati 233, 234, 235 sub./ cat. E9;

- di autorizzare l'alienazione dei beni demaniali catastalmente identificati in Comune di Zoppola, catasto terreni, foglio 35 mappali 118, 123, 236, 238, 233 (e.u.), 234 (e.u.), 235 (e.u.) per complessivi mq. 5.985, catasto fabbricati Comune di Zoppola, foglio 35, mappali graffiati 233, 234, 235 sub./ cat. E9, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 24.696,00 (ventiquattromilaseicentonovantasei/00) esclusi gli oneri fiscali i, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 5 novembre 2025

PADRINI

25_47_1_DDC_PATR DEM_58182_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58182/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di un bene ubicato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale 524 di mq. 880 mq. del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 18/04/2016, protocollata con numero di Protocollo 8910 dd. 21/04/2016, per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso, identificato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale incensito per per circa 880 mq;

VISTO che il Comune di Morsano al Tagliamento, all'uopo interessato con nota prot. 18413 del 02/09/2016 del Servizio demanio, non ha manifestato entro i termini di legge l'interesse ad acquisire il bene oggetto di sdemanializzazione;

VISTI i pareri del Servizio difesa del suolo dell'allora Direzione centrale ambiente ed energia di cui alle note prot. 19881 dd. 12/08/2016 e prot. 16667 dd. 13/04/17, con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione del bene suddetto in quanto privo di funzionalità idraulica ma la stessa è subordinata alla demanializzazione di un tratto d'alveo limitrofo di sedime privato per garantire la continuità idraulica e il buon regime delle acque del corso d'acqua in questione;

CONSIDERATO che la demanializzazione del tratto d'alveo limitrofo di sedime privato, necessaria a garantire la continuità idraulica e il buon regime delle acque del corso d'acqua in questione, si è conclusa con atto notarile del 15/05/2024;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio demanio n. 3537/Fin dd. 07/12/2016 con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione del bene demaniale in argomento;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, su base di stima prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili con nota di prot. 377325 dd. 22/05/2025, è pari a complessivi € 4.068,00 (quattromilasessantotto/00) esclusi gli oneri fiscali;

DATO ATTO che gli istanti, in data 04/09/2016 hanno manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale incensito per circa 880 mq. manifestazione di interesse reiterata in data 01/07/2025, pervenuta con pec n. 475212 dd. 02/07/2025;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. PN0028036/25 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 6 del Comune di Morsano al Tagliamento, con mappale 524 di mq. 880;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione del bene in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale 524 di mq. 880 del catasto terreni;

- di autorizzare l'alienazione del bene identificato in Comune di Morsano al Tagliamento, foglio 6, mappale 524 di mq. 880 del catasto terreni, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 4.068,00 (quattromilasessantotto/00) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 5 novembre 2025

PADRINI

25_47_1_DDC_PATR DEM_58183_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi 5 novembre 2025, n. 58183/GRFVG

Sdemanializzazione e alienazione di beni ubicati in Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 207, 209, per un totale di 1.552 mq, del catasto terreni, ex artt. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18 maggio 2012 e smi.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17, riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che è stata avanzata istanza in data 16/01/25, pervenuta con pec n. 47564 dd. 21/01/2025, per l'acquisizione di beni del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione degli stessi, identificati in Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 170 (parte), 180 (parte), per circa 1.570,00 mq;

VISTO il parere di cui alla nota prot. n. 430128 dd. 12/06/25 del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile con il quale si stabilisce che sussistono le condizioni per la sdemanializzazione dei beni suddetti in quanto privi di funzionalità idraulica;

PRESO ATTO che il Comune di Buttrio, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 559680 dd. 11/08/25, ha manifestato il non interesse all'acquisizione dei beni nei termini previsti dal regolamento di cui al DPR n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i., con nota di prot. 9453 dd. 01/09/25;

CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore dei beni oggetto dell'istanza, prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio gestione immobili, con nota di prot. 577705 dd. 25/08/25, è pari a complessivi € 8.056,80 (ottomilacinquantasei/80) esclusi gli oneri fiscali;

VISTE la pec in entrata di prot. 588015 dd. 29/08/25 2 di prot. 598001 dd. 4/9/25, con le quali l'istante, nelle more della definizione del procedimento di sdemanializzazione, ha avanzato istanza per l'occupazione temporanea dei beni in parola e ha accettato la stima proposta dalla Regione per la prosecuzione del procedimento di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto dei beni stessi e catastalmente identificati in Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 170 (parte), 180 (parte), per circa 1.570,00 mq;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio demanio n. 45648/GRFVG dd. 05/09/2025, con il quale è autorizzata l'occupazione temporanea nelle more della procedura di sdemanializzazione dei beni demaniali in argomento;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. UD1316881.1/2025 dd. 17/09/2025 si è provveduto al censimento dei beni demaniali ora identificati al catasto terreni del Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 207, 209, per un totale di mq. 1.552,00;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione e alienazione dei beni in argomento ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della l.r. 17/2009 e relativo Regolamento di cui al DPR n. 0108 dd. 18.5.2012 e s.m.i.;

VISTA l'intesa tra il Servizio Demanio, competente in materia di demanio idrico regionale, ed il Servizio Patrimonio, competente in materia di patrimonio regionale;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- di sdemanializzare, secondo la procedura disciplinata dagli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento" di cui al DPREg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i., i beni demaniali identificati al catasto terreni del Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 207, 209, per un totale di mq. 1.552,00;
- di autorizzare l'alienazione dei beni demaniali identificati catasto terreni del Comune di Buttrio, foglio 4, mappali 172, 174, 207, 209, per un totale di mq. 1.552,00, il cui valore è determinato provvisoriamente in complessivi € 8.056,80 (ottomilacinquantasei/80) esclusi gli oneri fiscali, nel rispetto della normativa vigente.

Trieste, 5 novembre 2025

PADRINI

25_47_1_DDS_ASS OSP_60507_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 13 novembre 2025, n. 60507

Approvazione del secondo Avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.REG. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1798 del 29/11/2024 con la quale è stato conferito alla dottoressa Chiara Gandolfi l'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

VISTO l'articolo 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni - Triennio 2019-2021, reso esecutivo in data 04/04/2024 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti relativi ai medici del ruolo unico di assistenza primaria;

RICHIAMATI i decreti del Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera:

- n. 16471/GRFVG del 02/04/2025 (BUR n. 15 del 09/04/2025) con il quale sono stati indicati gli incarichi vacanti dei medici del ruolo unico di assistenza primaria relativi all'anno 2025 come individuati e comunicati dalle Aziende sanitarie ed è stato approvato l'avviso relativo alla procedura di assegnazione dei suddetti incarichi (articolo 34, comma 1, dell'ACN);

- n. 31805/GRFVG del 20/06/2025 (BUR n. 27 del 02/07/2025) con il quale sono state approvate le graduatorie secondo la procedura di cui all'articolo 34, comma 4, dell'ACN sopra citata;

VISTA la nota n. 0621152 del 15/09/2025 con la quale il Servizio chiedeva alle Aziende di procedere alla ricognizione degli incarichi vacanti ad esito delle procedure di assegnazione sopra richiamate e delle eventuali richieste di completamento dell'impegno settimanale con attività a rapporto orario, di completamento dell'incarico fino a 38 ore settimanali e di mobilità intraaziendale presentate dai medici già titolari di incarico;

CONSIDERATO che, a seguito di tali verifiche, le Aziende hanno individuato e comunicato alla Regione gli incarichi vacanti del ruolo unico di assistenza primaria ad oggi esistenti;

RITENUTO che vi siano i presupposti per l'applicazione dell'articolo 34, comma 26, secondo il quale la Regione può procedere, in corso d'anno, alla pubblicazione di ulteriori avvisi;

RITENUTO quindi di approvare il secondo avviso di pubblicazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025;

PRECISATO che la domanda per l'assegnazione dell'incarico deve essere inviata alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità nel termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. Di approvare il secondo avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria per l'anno 2025, unitamente ai modelli di domanda, tutti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante.

2. Di precisare che la domanda per l'assegnazione dell'incarico deve essere inviata dai medici interessati con le modalità indicate nell'avviso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di darne pubblicità sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 13 novembre 2025

GANDOLFI

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AVVISO

**INCARICHI VACANTI DI MEDICO DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA
PRESSO LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA
GIULIA RELATIVI ALL'ANNO 2025**

Art. 34 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di data 08.02.2024, di seguito ACN

Si provvede alla pubblicazione straordinaria per l'annualità 2025 dell'elenco degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria, così come individuati dalle Aziende sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 34 ACN "Procedure per l'assegnazione di incarichi".

Art. 1

Ambiti carenti

1. Gli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria ad oggi disponibili sono riportati nell'elenco allegato al qui presente Avviso (**Allegato 1**).
2. In sede di pubblicazione degli incarichi le Aziende possono indicare le zone all'interno dell'ambito territoriale in cui deve essere comunque assicurata l'assistenza ambulatoriale. Tale indicazione costituisce vincolo all'apertura di uno studio nella zona indicata, vincolo che si protrae per un periodo di due anni, trascorso il quale il medico può chiedere all'Azienda di rimuovere tale vincolo, in caso di pubblicazione di una nuova zona carente nel medesimo ambito territoriale.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 5, dell'ACN possono concorrere al conferimento degli incarichi:
 - a) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato del ruolo unico di assistenza primaria da almeno due anni nella stessa Azienda della Regione e quelli titolari in altra Regione da almeno quattro anni (**per trasferimento**);
 - b) I medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso (**per graduatoria**);
 - c) I medici che abbiano acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (**per diploma**);
 - d) I medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale (**per titolo**);
 - e) I laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione iscritti con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (**medici in formazione con borsa**);
 - f) I laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione ammessi, con graduatoria riservata senza borsa di studio, al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (**medici in formazione con riserva**).
2. I medici già titolari di incarico del ruolo unico di assistenza primaria a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.
3. Per i titoli di studio conseguiti all'estero nella domanda di partecipazione vanno indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute e deve essere allegata copia dello stesso.

Art. 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Tipologia di incarico

1. In applicazione dell'art. 38 dell'ACN, i nuovi incarichi che vengono assegnati a partire dal 2025 comportano lo svolgimento di attività mista sia a ciclo di scelta che ad attività oraria pari a 38 ore settimanali, con progressiva riduzione dell'attività oraria rispetto all'aumento delle scelte in carico fino al massimale di 1.500 assistiti.
2. La modulazione tra le due attività comporta l'adeguamento dell'attività oraria come di seguito indicato:
 - a) dal conferimento dell'incarico fino a 400 assistiti, 38 ore;
 - b) da 401 a 1.000 assistiti, 24 ore;
 - c) da 1.001 a 1.200 assistiti, 12 ore;
 - d) da 1.201 a 1.500 assistiti, 6 ore.
3. Dal momento del conferimento dell'incarico il medico è pertanto tenuto a svolgere l'attività oraria presso le sedi individuate dall'Azienda in ambito distrettuale, anche presso le AFT, le UCCP, le Case della Comunità hub e spoke.
4. Si applicano contestualmente le modalità e i termini previsti dall'art. 33 dell'ACN secondo i quali il medico deve aprire il proprio studio professionale nell'ambito territoriale assegnatogli tenendo conto delle eventuali prescrizioni di zona stabilite dall'Azienda e indicate nell'elenco allegato 1 in cui deve essere comunque assicurata l'assistenza ambulatoriale.

Art. 4

Criteri per l'assegnazione degli incarichi

5. I medici di cui alla lettera a) dell'articolo 2 (per trasferimento) sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione. In caso di servizi contemporanei se ne valuta uno solo. In caso di pari posizione in graduatoria, sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.
6. I medici di cui alla lettera b) (per graduatoria) sono graduati calcolando:
 - i. Punteggio riportato nella graduatoria regionale;
 - ii. Punti 5 a coloro che abbiano la residenza nell'ambito territoriale in cui è pubblicato l'incarico per il quale concorrono da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale;
 - iii. Punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

In caso di pari posizione in graduatoria, sono graduati nell'ordine della minore età, del voto di laurea e della anzianità di laurea.

La Regione prevede che l'assegnazione degli incarichi di cui alla lettera b) avvenga secondo le seguenti percentuali:

- 80% a favore dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- 20% a favore dei medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

7. I medici di cui alle lettere c) (per diploma) e d) (per titolo) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma, del voto di laurea e della anzianità di laurea.
8. I medici di cui alle lettere e) (medici in formazione con borsa) ed f) (medici in formazione con riserva) sono graduati, nel rispetto dell'annualità di frequenza del corso (terza, seconda, prima), a partire dalla

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo la minore età al conseguimento del diploma di laurea, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

9. La Regione interpella i medici secondo il seguente ordine:
- lettera a);
 - lettera b), sulla base delle percentuali di riserva sopra riportate;
 - lettere c), d), e), f) con priorità di interpello per i residenti nell'ambito pubblicato, nell'Azienda, nella Regione e da ultimo fuori Regione.

Art. 5

Modalità di presentazione delle domande

- I medici interessati al conferimento di un incarico presentano apposita domanda redatta secondo gli schemi costituenti i seguenti allegati:
 - Domanda per trasferimento **(Allegato 2)**
 - Domanda per graduatoria **(Allegato 3)**
 - Domanda per diploma **(Allegato 4)**
 - Domanda per titolo **(Allegato 5)**
 - Domanda per medici in formazione con borsa **(Allegato 6)**
 - Domanda per medici in formazione con riserva **(Allegato 7)**.
- La domanda va presentata entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del presente avviso.
- La domanda va presentata, entro il termine perentorio sopra indicato, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC:
 - Dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in caso di domanda per trasferimento:
 - asugi@certsanita.fvg.it
 - asufc@certsanita.fvg.it
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it
 - Della Direzione centrale salute, politiche sociale e disabilità in tutti gli altri casi:
 - salute@certregione.fvg.it.
- Nell'oggetto del messaggio via PEC va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria anno 2025".
- Alla domanda va applicata una marca da bollo da euro 16,00 che deve essere debitamente annullata.
- A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta dal candidato e alla stessa deve essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità (fronte/retro).
- Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso. La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scansionata e presentata unitamente alla copia del documento di identità. Tutte le scansioni devono essere in formato PDF.
- La presentazione delle domande con qualsiasi modalità diversa da quella descritta nel presente avviso comporta l'esclusione dal procedimento di assegnazione degli incarichi vacanti.
- Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento di recapito successivo alla presentazione della domanda.

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

10. L'Amministrazione competente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del medico o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, del sistema informatico o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

Criteri per la compilazione della domanda

1. Il candidato, a pena di inammissibilità della domanda, è tenuto ad indicare gli incarichi vacanti per i quali intende concorrere. È sufficiente presentare una sola domanda per tipologia, nella quale è possibile indicare tutti gli incarichi vacanti per i quali si concorre.
2. Il candidato - **a pena di inammissibilità della domanda - è tenuto a indicare gli ambiti/incarichi vacanti per cui intende concorrere.** È sufficiente presentare una sola domanda per categoria nella quale sono indicati tutti gli ambiti/incarichi vacanti per cui si intende concorrere.
3. Il candidato rende le dichiarazioni previste nella domanda come autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR medesimo).
4. L'Amministrazione si riserva di procedere in ogni tempo, anche successivamente all'accettazione dell'incarico, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e la sussistenza dei requisiti.
5. Le dichiarazioni devono essere complete e riportare gli elementi informativi necessari per l'effettuazione dei relativi controlli. Le domande vanno, quindi, necessariamente compilate in modo chiaro e leggibile e i candidati sono tenuti a fornire correttamente i dati specificamente richiesti. La mancata indicazione degli elementi necessari comporta l'impossibilità di valutazione da parte dell'Amministrazione.
6. Non sono ammesse successive integrazioni delle domande già inviate e/o l'eventuale invio di documenti correlati o allegati in forma separata dalla domanda. Nel caso di invio di più domande, si terrà conto soltanto dell'ultima pervenuta, purché giunta entro i termini.
7. I medici possono essere ammessi a regolarizzare unicamente eventuali imperfezioni formali nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità od omissioni, rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000. L'eventuale termine fissato per la regolarizzazione ha carattere di perentorietà. Il mancato perfezionamento, in tutto o in parte, della irregolarità rilevata e/o l'inosservanza del termine perentorio fissato comportano l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.
8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso e dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Art. 7

Pubblicità e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e reso disponibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it.
2. Per informazioni è disponibile l'indirizzo assistenza.salute@regione.fvg.it.

Art. 8

Graduatoria ed esclusioni

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

1. Le graduatorie predisposte dalla Regione ai sensi del presente Avviso sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sono rese disponibili sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it, in "Bandi e avvisi".
2. Fatto salvo quanto già specificato, l'esclusione dalla procedura di assegnazione di cui al presente avviso ha luogo nei seguenti casi:
 - Domanda pervenuta oltre il termine;
 - Carenza dei requisiti di partecipazione;
 - Domanda inviata con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
 - Mancata sottoscrizione autografa della domanda qualora non sia sottoscritta con firma digitale;
 - Mancato invio della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Non sono altresì accolte le domande:
 - Prive dell'indicazione degli incarichi vacanti per i quali si intende concorrere;
 - Incomplete delle generalità e dei recapiti dei candidati o totalmente illeggibili.
4. Le esclusioni sono rese note ai candidati mediante pubblicazione del provvedimento di adozione della graduatoria e/o tramite PEC.

Art. 9

Procedure di convocazione e di interpello

1. La pubblicazione delle graduatorie sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è accompagnata da un avviso di convocazione rivolto ai candidati nel quale sono indicati la data, l'orario e la sede di convocazione degli stessi. La data di convocazione è comunicata con un preavviso minimo di 15 giorni.
2. La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai candidati, che pertanto devono presentarsi nella data, sede e orario indicati nell'avviso di convocazione, muniti di un valido documento di riconoscimento.
3. Il medico interpellato deve, a pena di decadenza, dichiarare l'incarico che accetta o rinunciare all'assegnazione.
4. La mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli incarichi per i quali abbia presentato domanda.
5. Il medico che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare tempi, luoghi e modalità della convocazione previa comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, con un preavviso di almeno 15 giorni.

SI RACCOMANDA QUINDI DI TENERE MONITORATO IL SITO DELLA REGIONE www.regione.fvg.it

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Art. 10

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla vigente normativa in materia.
2. Il presente avviso resta comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale, che dovesse eventualmente intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica, sospensione delle procedure sopra indicate.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it;

INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa"*.

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.

Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.

Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.

I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.

Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AZIENDA SANITARIA	DISTRETTO	AMBITO TERRITORIALE CARENTE	INCARICHI VACANTI	DECORRENZE E VINCOLI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina - ASUGI	Trieste 1	Ambito di Trieste - circoscrizione 3-4-5-6	46	decorrenze: n. 1 dal 09/01/2026, n. 1 dal 01/03/2026, n. 1 dal 10/03/2026, n. 1 dal 25/03/2026
	Trieste 2	Ambito di Trieste - circoscrizione 7 Val Maura	18	
	Trieste 2	Ambito di Duino Aurisina (Trieste circoscrizione 1, Trieste circoscrizione 2, Duino Aurisina, Monrupino, Sgonico)	10	
	Trieste 2	Ambito di Muggia, San Dorligo della Valle	6	decorrenze: n. 1 dal 01/12/2025
	Alto Isontino	Ambito di Farra e Capriva d'Isonzo (Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, San Lorenzo Isontino, Farra d'Isonzo, Romans d'Isonzo, Villesse)	11	decorrenze: n. 1 dal 01/01/2026
	Alto Isontino	Ambito di Gorizia (Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo)	16	
	Basso Isontino	Ambito di Monfalcone, Staranzano	14	2 incarichi Largo Isonzo - Monfalcone, 2 incarichi zona S. Polo Monfalcone, 1 incarico zona centro Monfalcone, 2 incarichi Staranzano
	Basso Isontino	Ambito di Grado	3	decorrenze: n. 1 dal 14/03/2026
	Basso Isontino	Ambito di Doberdò del Lago (Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Turriaco)	13	1 incarico Fogliano Redipuglia, 2 incarichi Ronchi dei Legionari, 1 incarico San Canzian d'Isonzo, 1 incarico Turriaco, 1 incarico Sagrado
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale - ASUFC	Torre	Ambito di Povoletto (Attimis, Faedis, Povoletto, Cassacco, Reana del Rojale, Tricesimo)	5	
	Torre	Ambito di Tarcento (Tarcento, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana)	5	1 incarico Tarcento
	Natisone	Ambito di Cividale del Friuli (Cividale del Friuli, Moimacco, Prepotto, Remanzacco, Torreano)	4	
	Natisone	Ambito Valli del Natisone (Drenchia, Grimalco, Pulfero, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna)	2	
	Natisone	Ambito di Manzano (Buttrio, Corno di Rosazzo, Manzano, Premariacco, San Giovanni al Natisone)	7	1 incarico Corno di Rosazzo
	Friuli Centrale	Ambito di Udine	27	
	Friuli Centrale	Ambito di Tavagnacco (Martignacco, Pagnacco, Tavagnacco)	7	1 incarico Pagnacco, 1 incarico Tavagnacco
	Friuli Centrale	Ambito di Zugliano (Campoformido, Pasisan di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Pradamano)	10	1 incarico Pasisan di Prato, 1 incarico Pradamano, 1 incarico Zugliano
	Medio Friuli	Ambito di Codroipo (Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Mereto di Tomba, Sedegliano, Varmo, Basiglio, Castions di Strada, Lestizza, Mortegliano, Talmassons)	16	
	Collinare	Ambito di San Daniele del Friuli (Buja, Colloredo di Montalbano, Fagagna, Majano, Moruzzo, Treppo Grande, Coseano, Dignano, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Ragogna, San Daniele del Friuli, Rive d'Arcano, San Vito di Fagagna)	11	1 incarico Majano, 1 incarico San Daniele del Friuli, 1 incarico Rive d'Arcano, 1 incarico Coseano
	Carnia	Ambito di Tolmezzo (Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cervineto, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sappada, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio)	12	
	Gemonese/Canale del Ferro/Val Canale	Ambito di Gemona del Friuli (Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzona, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba, Resiutta, Resia, Tarvisio)	10	
	Agro Aquileiese	Ambito di Cervignano del Friuli	4	
	Agro Aquileiese	Ambito di Aquileia (Aquileia, Fiumicello, Villa Vicentina, Terzo d'Aquileia)	5	
	Agro Aquileiese	Ambito di Aiello del Friuli (Aiello del Friuli, Campolongo Tapogliano, Ruda, San Vito al Torre, Visco)	2	
	Agro Aquileiese	Ambito di Palmanova (Bagnaria Arsa, Chiopris Viscone, Palmanova, Torviscosa, Trivignano Udinese)	5	
	Agro Aquileiese	Ambito di Bicinicco (Bicinicco, Gonars, Santa Maria la Longa)	4	
	Riviera Bassa Friulana	Ambito di Latisana (Latisana, Lignano Sabbiadoro, Ronchis)	7	
	Riviera Bassa Friulana	Ambito di Palazzolo dello Stella (Palazzolo dello Stella, Pocenìa, Precentico, Rivignano Teor)	5	
	Riviera Bassa Friulana	Ambito di San Giorgio di Nogaro (Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Porpetto, San Giorgio di Nogaro)	5	
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO	Dolomiti Friulane	Ambito di Sequals (Travesio, Sequals, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito d'Asio)	5	
	Dolomiti Friulane	Ambito di Maniago (Maniago, Frisanco, Vajont, Vivaro, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montebelluna, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna)	11	2 incarichi Montebelluna, Cimolais, Vajont, Maniago
	Noncello	Ambito di Pordenone (Cordenons, Rovereto in Piano, San Quirino, Zoppola, Porcia, Pordenone)	34	
	Livenza	Ambito di Sacile (Aviano, Brugnera, Caneva, Polcenigo, Budoia, Fontanafredda, Sacile)	28	
	Tagliamento	Ambito di Casarsa della Delizia (Cordovado, Morsano al Tagliamento, Sesto al Reghena, San Vito al Tagliamento, Valvasone-Arzene, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda)	20	1 incarico Morsano al Tagliamento
	Sile	Ambito di Fiume Veneto (Azzano Decimo, Chions, Pravisdomini, Fiume Veneto, Pasisan di Pordenone, Prata di Pordenone)	16	

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICO DI RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2025
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
ai sensi dell'articolo 34 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di data 8 febbraio
2024, reso esecutivo in data 04.04.2024,

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medico del ruolo unico di assistenza primaria per i
seguenti ambiti (in assenza di indicazioni la domanda è inammissibile):

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative
e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 del
D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via _____ n. ____ tel: ____ / ____
indirizzo e mail _____
PEC _____
Codice fiscale _____

dichiara inoltre

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale del ruolo unico di assistenza primaria della Regione _____ Azienda _____ ambito territoriale _____ dal _____

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale del ruolo unico di assistenza primaria della Regione _____ Azienda _____ ambito territoriale _____ dal _____ al _____
Azienda _____ ambito territoriale _____ dal _____ al _____

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico del ruolo unico di assistenza primaria nei seguenti periodi:
dal _____ al _____
dal _____ al _____

-di avere/non avere presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti

Azienda _____
Azienda _____

-di svolgere/non svolgere altra attività a qualsiasi titolo

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- ☐ l'indirizzo pec _____
☐ la propria residenza _____
☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. ____ / ____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

AVVERTENZE

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2025 di medici del ruolo unico di assistenza primaria nella Regione FVG – anno 2025, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda _____, rappresentata dal _____, via _____, cap. _____ provincia _____
e-mail: _____ PEC: _____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _____, in qualità di direttore _____ per particolari funzioni, via _____, cap. _____ provincia _____
e-mail: _____ PEC: _____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
7. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste all'Azienda competente.

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICO DEL RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA anno 2025
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità
Riva Nazario Sauro, 8
34124 **TRIESTE**
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 34, comma 5, lettera b) dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di data 8 febbraio 2024, reso esecutivo in data 4.04.2024,

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medico di ruolo unico di assistenza primaria segnatamente per i seguenti ambiti (in assenza di indicazione la domanda è inammissibile):

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

Agli effetti dell'articolo 34, commi 13, 14, 15, 16 dell'A.C.N. **chiede**, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (**barrare una sola casella**)

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

☐ riserva del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003

☐ riserva del 20% per i medici in possesso del titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medicina generale.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. _____ dal _____ a tutt'oggi

tel: ____/____ indirizzo e-mail _____ pec _____

precedenti residenze:

dal _____ al _____ Comune di _____ prov. _____

dal _____ al _____ Comune di _____ prov. _____

dal _____ al _____ Comune di _____ prov. _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _____ Regione _____;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-di essere/non essere in possesso (1) del titolo equipollente al titolo di formazione in medicina generale di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m. e i. (medici abilitati all'esercizio professionale entro il 31/12/1994);

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____
via _____ Comune di _____
tipo di rapporto di lavoro _____
periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____;

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte periodo dal _____;

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _____ branca _____ periodo dal _____;

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al D.lgs. n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al D.lgs. n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso _____
soggetto pubblico che lo svolge _____ inizio dal _____;

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____
via _____ Comune di _____ ore sett. _____
tipo di attività _____
tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____;

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____

-

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via _____ Comune di _____ ore sett. _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____;

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

via _____ Comune di _____ periodo dal _____;

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ Comune di _____ periodo dal _____;

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____;

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____;

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate
(*indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna*)

periodo dal _____;

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

periodo dal _____;

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____

via _____ comune _____

tipo di attività _____;

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal _____;

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

periodo: dal

;

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento

periodo dal

;

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec

☐ la propria residenza☐ il domicilio sotto indicato:Comune

 () CAP

via

 Tel.

/

In fede.

data

Firma

(leggere le avvertenze)**DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/La sottoscritto/a Dott./ssa

Nato/a a

 il

DICHIARA

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria relativi all'anno 2025 nella Regione FVG – anno 2025, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;

- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- La domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria 2025"

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA– anno 2025
(per diploma di formazione specifica in medicina generale acquisito successivamente al 31.1.2024)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità
Riva Nazario Sauro, 8
34124 **TRIESTE**
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'art. 34, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 8.02.2024, reso esecutivo in data 04.04.2024,

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di ruolo unico di assistenza primaria per i seguenti ambiti (in assenza di indicazione la domanda è inammissibile):

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. _____ tel: ____/_____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, _____ conseguito _____ in _____ data _____ Regione _____;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

dichiara inoltre

1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ Comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere **(1)** titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio **(1)** come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte periodo dal _____

4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____

branca _____

ore sett. _____

Azienda _____

branca _____

ore sett. _____

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al D.lgs. n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al D.lgs. n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:

denominazione del corso _____

soggetto pubblico che lo svolge _____ inizio dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____

via _____ Comune di _____ ore sett. _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____

via _____ Comune di _____ ore sett. _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

via _____ Comune di _____ periodo dal _____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ Comune di _____ periodo dal _____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale

periodo dal _____

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate
(indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

periodo dal _____

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

periodo dal _____

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____

via _____ comune _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal _____

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

periodo: dal _____

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

periodo dal _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec _____

☐ la propria residenza _____

☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____

via _____ Tel. _____ / _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/La sottoscritto/a Dott./ssa _____

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nato/a a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____ Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria relativi all'anno 2025 nella Regione FVG - anno 2025, si ricorda:

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria 2025".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI RUOLO
UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA– anno 2025
(per titolo di formazione specifica in medicina generale)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e
disabilità
Riva Nazario Sauro, 8
34124 **TRIESTE**
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'art. 34, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, di data 08.02.2024, reso esecutivo in data 04.04.2024.

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di ruolo unico di assistenza primaria per i seguenti ambiti *(in assenza di indicazione la domanda è inammissibile)*:

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. _____ tel: ____/____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.lgs. n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, _____ conseguito _____ in _____ data _____ Regione _____;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

dichiara inoltre1) di essere/non essere **(1)** titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ Comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere **(1)** titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio **(1)** come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____3) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di _____ scelte periodo dal _____4) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____

branca _____

ore sett. _____

Azienda _____

branca _____

ore sett. _____

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- 5) di essere/non essere **(1)** iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _____ branca _____ periodo dal _____
- 6) di essere/non essere **(1)** titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato **(1)**, nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra Regione:
Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
in forma attiva/in forma di disponibilità **(1)**
- 7) di essere/non essere **(1)** iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al D.lgs. n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al D.lgs. n.257/91, n. 368/99 e n. 277/2003:
denominazione del corso _____
soggetto pubblico che lo svolge _____ inizio dal _____
- 8) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____
via _____ Comune di _____ ore sett. _____
tipo di attività _____
tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____
- 9) di operare/non operare **(1)** a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo _____
-
via _____ Comune di _____ ore sett. _____
tipo di attività _____
tipo di rapporto di lavoro _____ periodo dal _____
- 10) di svolgere/non svolgere **(1)** funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _____ ore sett. _____
via _____ Comune di _____ periodo dal _____
- 11) di svolgere/non svolgere **(1)** per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _____ Comune di _____ periodo dal _____
- 12) di avere/non avere **(1)** qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____
- 13) di essere/non essere **(1)** titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

- 14) di fruire/non fruire **(1)** del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _____

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate
(indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

periodo dal _____

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

periodo dal _____

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____

via _____ comune _____

tipo di attività _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo dal _____

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

periodo: dal _____

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

periodo dal _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec _____

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____

via _____ Tel. _____ / _____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/La sottoscritto/a Dott./ssa _____

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Nato/a a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria relativi all'anno 2025 nella Regione FVG - anno 2025, si ricorda:

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- In considerazione delle attuali misure restrittive dettate dal Governo rispetto alla circolazione delle persone, legate all'emergenza sanitaria COVID-19, la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it.
Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria 2025*".
Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it.

2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa"*.
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI
ASSISTENZA PRIMARIA anno 2025
**(medico iscritto con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia)**

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Via Cassa di Risparmio, 10
34121 **TRIESTE**
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 34, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08.02.2024, reso esecutivo il 04.04.2024,

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici del ruolo unico di assistenza primaria per i seguenti ambiti *(in assenza di indicazioni la domanda è inammissibile)*:

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.),

dichiara quanto segue:

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
 Codice fiscale
- di risiedere a _____ prov. (____) dal _____
 CAP _____ via _____ n. _____
 tel: ____/_____
 indirizzo email _____ pec _____
- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ dal _____
- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio ____/____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **iniziato** in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:
☐ il primo anno, ☐ il secondo anno, ☐ il terzo anno (**barrare l'annualità di frequentazione**)
- di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato /temporaneo di assistenza primaria a ciclo di scelta;

dichiara inoltre

- 1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
 Soggetto _____ ore settimanali _____
 via _____ comune di _____
 tipo di rapporto di lavoro _____
 periodo: dal _____;
- 2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. ____ scelte e con n. ____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di ____ scelte Periodo dal _____
- 4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
 provincia _____ branca _____ periodo dal _____
- 6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
 Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____
via _____ comune di _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____
via _____ comune di _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
via _____ comune di _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
Tipo di attività _____
periodo dal _____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico _____

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

via _____ comune _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo dal _____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

Periodo: dal _____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec _____

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune _____ (__) CAP _____

via _____ Tel. ____/____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/La sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2025 per i medici del ruolo unico di assistenza primaria nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione** dell'avviso in parola;
- la domanda è presentata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it. Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria 2025".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa"*.
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DEL RUOLO UNICO DI
ASSISTENZA PRIMARIA anno 2025
(medico iscritto per graduatoria riservata senza borsa di studio al corso presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

Bollo
€ 16,00

Alla Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Via Cassa di Risparmio, 10
34121 **TRIESTE**
PEC: salute@certregione.fvg.it

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

ai sensi dell'articolo 34, comma 5, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08.02.2024, reso esecutivo il 04.04.2024,

chiede

di partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici del ruolo unico di assistenza primaria per i seguenti ambiti (*in assenza di indicazione la domanda è inammissibile*):

- 1) Ambito _____ Azienda _____
- 2) Ambito _____ Azienda _____
- 3) Ambito _____ Azienda _____
- 4) Ambito _____ Azienda _____
- 5) Ambito _____ Azienda _____
- 6) Ambito _____ Azienda _____
- 7) Ambito _____ Azienda _____
- 8) Ambito _____ Azienda _____
- 9) Ambito _____ Azienda _____
- 10) Ambito _____ Azienda _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.),

dichiara quanto segue:

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____

Codice fiscale

-di risiedere a _____ prov. (____) dal _____

CAP _____ via _____ n. _____

tel: ____/____

indirizzo email _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

-di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____ dal _____

- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio ____/____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **iniziato** in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria si intende la data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:☐ il primo anno, ☐ il secondo anno, ☐ il terzo anno (**barrare l'annualità di frequentazione**)-di **non essere** titolare di incarico a tempo indeterminato /temporaneo di assistenza primaria a ciclo di scelta;**dichiara inoltre**

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto _____ ore settimanali _____

via _____ comune di _____

tipo di rapporto di lavoro _____

periodo: dal _____;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico di medicina generale ai sensi dell'ACN con massimale di n. ____ scelte e con n. ____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato/con incarico provvisorio (1) come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'ACN con massimale di ____ scelte Periodo dal _____

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni

provincia _____ branca _____ periodo dal _____

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:

Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo _____
 via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:

Organismo _____
 via _____ comune di _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____ Periodo dal _____

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____
 via _____ comune di _____ periodo dal _____

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ comune di _____ periodo dal _____

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

_____ periodo dal _____

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15.10.1976 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale
 periodo dal _____

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)

Periodo dal _____

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato (1):

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____
 Tipo di attività _____
 periodo dal _____

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Soggetto pubblico _____
via _____ comune _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo dal _____

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di:

Periodo: dal _____

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:

Soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo dal _____

NOTE _____

Il/La sottoscritto/a dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

☐ l'indirizzo pec _____

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

comune _____ (__) CAP _____

via _____ Tel. ____/____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda; attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

NOTE

(1) Cancellare la parte che non interessa.

AVVERTENZE

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti relativi all'anno 2025 per i medici del ruolo unico di assistenza primaria nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione** la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000;
 - **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione** dell'avviso in parola;
 - la domanda è presentata esclusivamente **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato all'indirizzo PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità: salute@certregione.fvg.it. Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "domanda incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria 2025".
- Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.
- La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.
- Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it;

Allegato 7

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'
Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del *"Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa"*.
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

25_47_1_DDS_ED TECN_59039_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 7 novembre 2025, n. 59039/GRFVG (Estratto)

CA2 LP-D-ESP-327/197/ sub 06 - ORDPA01 DPR 327/2001, art. 22 bis, comma 3 e comma 5. Ordinanza di pagamento diretto dell'acconto dell'80% delle indennità provvisorie di esproprio condivise, nonché il pagamento dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione relativamente alla procedura espropriativa che interessa le aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di Carlino. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 26, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento a titolo di acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione a favore dei proprietari che hanno condiviso l'indennità proposta e per i quali non sono stati riscontrati gravami e rivendicazioni di terzi relativamente alle aree oggetto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione necessarie alla realizzazione dell'opera, secondo gli importi indicati per ciascun proprietario nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 5, DPR 327/2001, è ordinato al Servizio trasporto pubblico, mobilità e logistica, il pagamento dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dovuta per il periodo intercorrente tra la data dell'immissione in possesso e il pagamento dell'acconto dell'indennità di esproprio di cui all'art. 1 del presente provvedimento, computata ai sensi dell'art. 50 DPR/2001.

Art. 3

Alle indennità da pagare di cui all'art. 1 e all'art. 2 del presente provvedimento, ove ricorrono i presupposti, si applica il regime fiscale di cui all'art. 35, DPR 327/2001.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 7 e comma 8, DPR 327/2001, il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e diventerà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 26, comma 9 DPR 327/2001, qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione del presente decreto, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità accettate e successivamente contestate alla Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Trieste.

Art. 6

I pagamenti delle indennità di cui agli artt. 1 e 2 dovranno essere eseguiti entro i termini previsti dal comma 10, art. 26, DPR 327/2001.

Trieste, 7 novembre 2025

MODULO

ALLEGATO 1

COMUNE	ID	FOGLIO	MAPPALE	INTESTATARIO	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDENNITA' ESPROPRIO PROVVISORIA	QUOTA	INDENNITA' 100% PRO QUOTA	ACCONTO 80%
CA2	1	21	486	DANIOTTI Gilberto	Palmanova (UD)	17/08/1954	DNTGBR54M17G284I	2.590,00 €	1/1	2.590,00 €	2.072,00 €
CA2	2	21	487	RADDI Angela Cellina	Marano Lagunare (UD)	24/06/1939	RDDNLC39H64E910I	2.065,00 €	1/1	2.065,00 €	1.652,00 €
CA2	3	21	485	COLUSSI Fabio	Udine (UD)	07/03/1969	CLSFBA69C07L483K	1.680,00 €	1/1	1.680,00 €	1.344,00 €
CA2	4	21	496	COMMENDATORE Francesca	Udine (UD)	23/12/1979	CMMFNC79T63I483U	245,00 €	1/2	122,50 €	98,00 €
CA2	4	21	496	ROSSETTO Alessandro	Udine (UD)	09/03/1976	RSSLSN76C09L483C	245,00 €	1/2	122,50 €	98,00 €
CA2	5	21	479	CODARIN Giovanni	San Giorgio di Nogaro (UD)	02/08/1944	CDRGNN44M02H895J	2.170,00 €	1/2	1.085,00 €	868,00 €
CA2	5	21	479	SCARPIN Rosa	San Giorgio di Nogaro (UD)	18/02/1946	SCRRSO46BS8H895W	2.170,00 €	1/2	1.085,00 €	868,00 €
CA2	6	21	500	CODARIN Giovanni	San Giorgio di Nogaro (UD)	02/08/1944	CDRGNN44M02H895J	245,00 €	1/2	122,50 €	98,00 €
CA2	6	21	500	SCARPIN Rosa	San Giorgio di Nogaro (UD)	18/02/1946	SCRRSO46BS8H895W	245,00 €	1/2	122,50 €	98,00 €
CA2	10	21	495	CIMIGOTTO Roberto	Palmanova (UD)	26/12/1971	CMGRR71T26G284X	1.155,00 €	1/1	1.155,00 €	924,00 €
CA2	11	21	494	CIMIGOTTO Paolo	Palmanova (UD)	17/02/1970	CMGPLA70B17G284K	1.085,00 €	1/1	1.085,00 €	868,00 €
CA2	15	21	488	ZENTILIN Costantino	Marano Lagunare (UD)	17/11/1950	ZNTCTN50S17E910T	1.715,00 €	1/1	1.715,00 €	1.372,00 €
CA2	41	21	529	CODARIN Luigi	Carlino (UD)	13/11/1952	CDRLGU52S13B788M	490,00 €	1/4	122,50 €	98,00 €
CA2	41	21	529	CODARIN Silvana	Palmanova (UD)	25/07/1947	CDRSVN47L65G284U	490,00 €	1/4	122,50 €	98,00 €
CA2	42	21	537	CORSO Marco	Palmanova (UD)	02/04/1975	CRSMRC75D02G284O	560,00 €	1/1	560,00 €	448,00 €
CA2	44	21	524	CODARIN Luigi	Carlino (UD)	13/11/1952	CDRLGU52S13B788M	2.435,00 €	1/4	608,75 €	487,00 €
CA2	44	21	524	CODARIN Silvana	Palmanova (UD)	25/07/1947	CDRSVN47L65G284U	2.435,00 €	1/4	608,75 €	487,00 €
CA2	45	21	523	CODARIN Luigi	Carlino (UD)	13/11/1952	CDRLGU52S13B788M	190,00 €	1/4	47,50 €	38,00 €
CA2	45	21	523	CODARIN Silvana	Palmanova (UD)	25/07/1947	CDRSVN47L65G284U	190,00 €	1/4	47,50 €	38,00 €
CA2	46	21	73	CODARIN Luigi	Carlino (UD)	13/11/1952	CDRLGU52S13B788M	1.015,00 €	1/1	1.015,00 €	812,00 €

25_47_1_DD5_FORM_58651_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 novembre 2025, n. 58651

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e smi - Direttiva Tirez - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10

ottobre 2023);

- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

VISTI la nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali" ed il "Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR adottato con Decreto n. 5 del 22 maggio 2025;

DATO ATTO che in forza dei documenti citati al precedente alinea, per quanto attiene agli interventi della Misura M5C1 R 1.1, il termine ultimo per la ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2026, fermo restando il conseguimento dei target entro il 31 dicembre 2025;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

DATO ATTO che mediante l'“Aggiornamento 2024 e 2025” del PAR FVG di cui al precedente alinea si è provveduto, tra l'altro, a:

- programmare le risorse attribuite con il richiamato Decreto Interministeriale dell'11 febbraio 2025 necessarie sia a raggiungere i target fisici assegnati entro il 31 dicembre 2025, sia a proseguire le attività avviate con il programma GOL anche nell'anno 2026;
- disporre l'attivazione nell'ambito di GOL anche delle misure di Qualificazione abbreviata - QA, ed in particolare nei percorsi di RESKILLING e LAVORO E INCLUSIONE;
- stabilire che la Regione procederà a ridefinire i termini dell'Avviso PiAzZa-GOL (tanto nella sua componente FSE+ quanto in quella GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 499 dell'11 aprile 2025 che ha da ultimo aggiornato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022”, modificando, tra l'altro, la durata dei PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 8/22, 9/22, 10/22, 11/22, 12/22 e 13/22 che passa da “Pluriennale (2022, 2023, 2024)” a “Pluriennale (2022-2026)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025;
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG);
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. al paragrafo 38 “Linee guida”, rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il Decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento Allegato A) “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, in ordine all'attuazione di quanto previsto nel citato Avviso;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 con il quale è stato approvato il documento “Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.”;

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata “Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari”;

VISTO il decreto n. 58207/GRFVG del 21 novembre 2024 che ha da ultimo modificato il citato documento “Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.”;

RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al citato documento “Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.” per il raccordo con le modifiche da ultimo introdotte all'Avviso mediante decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024;

RITENUTO pertanto di adottare un nuovo testo coordinato del documento “Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.”, quale parte integrante del documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale” Allegato A) approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 0760252/P/GEN del 04 novembre 2025;

PRECISATO che il presente Decreto, comprensivo del suo allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione e integrazione del documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i." sono apportate le seguenti modifiche:

a) il paragrafo 12 "Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" è così sostituito:

"12.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 4/22 e - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.

12.02. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.";

b) al paragrafo 20 "Chiusura del procedimento", punto 20.01, sono apportate le seguenti modifiche:

- le parole "31 dicembre 2025", sono sostituite con le parole "31 dicembre 2026";

- le parole "30 giugno 2026" sono sostituite con le parole "30 giugno 2027";

c) al paragrafo 26 "Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia", punto 26.01, i punti elenco n. 6 e 7 sono così sostituiti:

"6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: 31 dicembre 2026

7. Rendicontazione: 30 giugno 2027."

2. È approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.", testo coordinato, quale parte integrante del documento Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale" approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.

3. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 6 novembre 2025

MARZINOTTO



Allegato 4)

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA TIREX

TIROCINI EXTRACURRICULARI

Sommario

DIRETTIVA TIREX	1
1. Descrizione delle Operazioni	3
2. Tipologia di tirocinio	4
3. Soggetti Promotori	5
4. Soggetti Ospitanti e sedi	5
5. Destinatari delle Operazioni a valere su FSE+ (Tirocinanti)	5
6. Struttura e durata delle Operazioni	6
7. Gestione del Tirocinio	6
8. Sedi di realizzazione	8
9. Presentazione delle Operazioni	9
10. Selezione delle Operazioni	10
11. Approvazione dell'Operazione	12
12. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	12
13. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	12
14. Indennità di partecipazione del Tirocinante	13
15. Costi per la preparazione e gestione del tirocinio	14
16. Predisposizione del preventivo di spesa	14
17. Rendicontazione	15
18. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR	16
19. Informazione e pubblicità	16
20. Chiusura del procedimento	16
21. Revoca del contributo	16



22.	Trattamento dati	16
23.	Accesso ai documenti	16
24.	Rinvio	17
25.	Strutture competenti e Referenti	17
26.	Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia	17

Testo coordinato novembre 2025



1. Descrizione delle Operazioni

- 1.01. Il presente **Allegato 4** alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" (da qui in avanti "Linee Guida"), approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, stabilisce le modalità di presentazione e realizzazione dei tirocini per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. (da qui in avanti "**Avviso**").
- 1.02. Il tirocinio è una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante per lo svolgimento di un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo, volto all'arricchimento del bagaglio di conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali e volto all'inserimento di giovani e adulti nel mondo del lavoro.
- 1.03. Per andare nella direzione di rendere più stretto il rapporto tra formazione e lavoro, e rafforzare e qualificare gli istituti di politica attiva sinora maggiormente utilizzati, sarà promosso il ricorso a percorsi formativi in contesti lavorativi, come i tirocini "diversi dai tirocini curricolari" (cosiddetti tirocini extra-curricolari) che nell'ordinamento nazionale si configurano come "percorso formativo di alternanza tra studio e lavoro, finalizzato all'orientamento e alla formazione professionale, anche per migliorare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro", purché in grado di assicurare una attestazione di trasparenza o validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. I tirocini, come sopra delineati, potranno essere assimilati ai percorsi formativi validi, a tutti gli effetti, ai fini del conseguimento del target dei soggetti formati, ampliando in tal modo la platea dei beneficiari del Programma, contribuiranno ad arricchire concretamente le opportunità dell'offerta formativa, ed in particolare in modalità individualizzata (percorsi individuali), nella prospettiva della "transizione duale" e della centralità del ruolo delle imprese, e accompagneranno la governance pubblica verso un progressivo processo di rafforzamento e qualificazione dello strumento del tirocinio extracurricolare in Italia.
- 1.04. Il tirocinio oggetto della presente direttiva è di tipo "**extracurricolare**" ed attua il Programma Specifico 4/22 (tirocini extracurricolari adulti) e il Programma Specifico 13/22 (tirocini extracurricolari giovani) previsti dal PPO adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i, nonché le misure previste dalle schede di cui alla Sezione 6, paragrafo 16, dell'Avviso richiamate al punto 5.03 del presente documento. La realizzazione del tirocinio di cui alle presenti disposizioni è disciplinata dal Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPR n. 57 del 19 marzo 2018 e s.m.i., di seguito "**Regolamento tirocini**".
- 1.05. Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e non surroga alcuna prestazione lavorativa comunque denominata.
- 1.06. Il finanziamento delle operazioni di tirocinio è posta a esclusivo carico del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).
- 1.07. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo alle operazioni finanziate, sono le seguenti:

A) PS 4/22 – TIROCINI EXTRACURRICOLARI ADULTI

▪ indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
----	------------	-----------------	-------	----------------------



EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate
-----------	--------------------------------------	---------	------	----------------

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

B) PS 13/22 - TIROCINI EXTRACURRICULARI GIOVANI

▪ **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04	Non occupati	Persone	FSE+	Più sviluppate

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

- 1.08. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi del Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

- A) dei target fissati a livello nazionale definiti al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
- B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022 e s.m.i.

2. Tipologia di tirocinio

- 2.01. La tipologia di tirocinio finanziabile rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 2, comma 2, lett b) del citato regolamento quale "tirocinio di inserimento o reinserimento al lavoro, finalizzato a percorsi di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolto a soggetti in stato di disoccupazione ai sensi della normativa vigente in materia, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro, lavoratori a rischio di disoccupazione, soggetti già occupati che siano in cerca di altra occupazione".



3. Soggetti Promotori

- 3.01. La proposta di operazione per l'attivazione del tirocinio cui alla presente direttiva (da qui in avanti **"operazioni"**) può essere presentata dai Soggetti Erogatori e Soggetti Realizzatori – ente capofila ed enti partner dei Soggetti Realizzatori selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i. - che assumono la denominazione di **Soggetti Promotori**, come indicato al paragrafo 4 delle Linee Guida. Il Soggetto promotore ha il compito di curare la progettazione, l'attivazione e il tutoraggio del tirocinio, individuare le finalità formative del tirocinio, definirne gli obiettivi e garantire il corretto utilizzo del tirocinio assicurando il rispetto della **convenzione** e del **Piano Formativo individuale (PFI)** di cui all'articolo 8 del Regolamento Tirocini.

4. Soggetti Ospitanti e sedi

- 4.01. Le operazioni possono svolgersi presso qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di **natura privata ("Soggetto Ospitante")**, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 5, 7, 9 e 10 del Regolamento tirocini.
- 4.02. La sede di svolgimento principale del tirocinio è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia.
- 4.03. I componenti delle ATI, costituenti Soggetti Promotori delle operazioni, non possono essere Soggetti Ospitanti di tirocini oggetto delle presenti disposizioni.
- 4.04. Non sono ammissibili tirocini in cui gli amministratori o i soci del Soggetto Ospitante ed il tirocinante siano coniugi, parenti o affini sino al secondo grado.

5. Destinatari delle Operazioni (Tirocinanti)

- 5.01. Le operazioni avviate con codice PS 4/22 (Programma Specifico FSE+ 4/22) si rivolgono a cittadini disoccupati che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 4/22 - Tirocini Extracurricolari Adulti".
- 5.02. Le operazioni avviate con codice PS 13/22 (Programma Specifico FSE+ 13/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni disoccupati che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 13/22 - Tirocini Extracurricolari Giovani".
- 5.03. Ai percorsi di tirocinio del presente documento possono accedere anche i cittadini appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un Patto di Servizio con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, alle schede:
- P1-ROC Tirocini extracurricolari
 - P2-UP Tirocini extracurricolari
 - P3-RE Tirocini extracurricolari
 - P4-IN Tirocini extracurricolari
- 5.04. I requisiti previsti dai precedenti punti, ad eccezione dell'età, devono essere posseduti dal destinatario alla **data di presentazione dell'operazione** e all'**avvio dell'attività** (primo giorno del tirocinio) e devono essere dichiarati nel Piano Formativo Individuale (PFI) a norma del Regolamento Tirocini. L'età deve essere posseduta all'avvio del tirocinio.



- 5.05. Il tirocinante è tenuto ad osservare gli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 3, lettere a), b), c), d) ed e) del Regolamento tirocini.
- 5.06. In fase di stesura del progetto formativo oggetto dell'operazione, il Soggetto Promotore acquisisce dal tirocinante e dal Soggetto Ospitante le **dichiarazioni sostitutive** relative ai requisiti di ammissibilità del tirocinio previsti dagli articoli 5, 6, 9 e 10 del Regolamento Tirocini e, dopo aver verificato che vi siano i presupposti per l'attivazione, tenuto conto dell'età come innanzi disposto, allega al progetto formativo in fase di trasmissione le dichiarazioni sostitutive sottoscritte e la fotocopia della carta d'identità del sottoscrittore.

6. Struttura e durata delle Operazioni

- 6.01. L'operazione è definita dal Soggetto Promotore secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2 lettera b), dall'articolo 4 e dall'articolo 8 del Regolamento Tirocini.
- 6.02. Sono finanziabili i tirocini di durata complessiva compresa **tra 3 e 6 mesi**, senza deroghe per le attività di tipo stagionale. Non sono ammissibili modifiche alla durata del tirocinio, neppure se la spesa per l'indennità è a carico del Soggetto Ospitante. Pertanto non si applica il disposto dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento tirocini (a titolo esemplificativo: a fronte di un tirocinio presentato ed approvato della durata di 4 mesi, non può successivamente essere richiesto un prolungamento a 5 o 6 mesi).

7. Gestione del Tirocinio

- 7.01. Il numero di tirocini attivabili contemporaneamente presso la medesima unità produttiva del Soggetto Ospitante è disciplinato dall'articolo 10 del Regolamento tirocini.
- 7.02. Il Soggetto Promotore assicura la verifica ed il rispetto delle disposizioni previste nelle fasi di progettazione, organizzazione, attuazione e gestione del tirocinio.
- 7.03. Il tirocinio è svolto in presenza salvo nel caso in cui l'organizzazione del Soggetto Ospitante abbia adottato lo **smart working** come modalità autonoma e formalizzata di organizzazione dell'attività, il Soggetto Promotore deve darne compiuta motivazione nel Progetto Formativo.
- 7.04. Il Soggetto Ospitante è tenuto a mettere a disposizione del Tirocinante le attrezzature/dispositivi necessari allo svolgimento delle attività assegnate ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera g) del Regolamento tirocini.
- 7.05. L'Operazione deve prevedere un orario settimanale compreso tra 30 e 40 ore conformemente all'orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal Soggetto Ospitante. Poiché ogni tirocinio si configura quale percorso formativo vanno rispettati i limiti orari previsti dall'articolo 8, commi 2 e 3 del D. P. Reg. 22 giugno 2017, n. 140 ("**Regolamento formazione**") che qui si ricordano:
- durata in giorni: massimo 6 giorni/settimana;
 - durata in ore: massimo 8 ore/giorno, di cui non più di 6 consecutive;
 - non più di 40 ore/settimana;
 - orario: tra le ore 07.00 e le ore 23.00.

Non sono ammesse attività di formazione in giornate festive. Salvo il limite massimo delle 40 ore settimanali, sono possibili deroghe, autorizzate dall'ufficio regionale competente, a fronte di motivate esigenze in relazione alla natura dell'attività svolta dal Soggetto Ospitante. Nel caso in cui



il Soggetto Promotore ritenga che vi siano valide ragioni per la deroga deve darne atto nel Piano Formativo.

- 7.06. A partire dalla data di avvio del tirocinio, ogni mensilità scade il giorno antecedente a quello di partenza del mese precedente. Ad ogni mese calcolato con tale modalità deve essere associato il numero delle ore di tirocinio previste, determinato sulla base della tabella delle indennità a favore del Tirocinante come prevista dal paragrafo 14. A titolo esemplificativo, e con riferimento ad un ipotetico tirocinio di tre mesi che ha avvio il 18 settembre:
- mese 1: dal 18 settembre al 17 ottobre;
 - mese 2: dal 18 ottobre al 17 novembre;
 - mese 3: dal 18 novembre al 17 dicembre;
- ove la scadenza di una mensilità cada il 30 o 31 gennaio, la scadenza della mensilità successiva cade convenzionalmente il 28 febbraio (29 se anno bisestile).
- 7.07. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'articolo 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:
- a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
 - b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata superiore ai 10 giorni consecutivi;
 - c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.
- 7.08. Qualora nel mese di riferimento sia intervenuta una sospensione ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini, la conclusione del mese viene spostata del numero di giornate lavorative da recuperare.
- 7.09. Il **tutor dell'azienda ospitante** assicura la compilazione on line, da parte del Tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio. Per compilare il questionario è necessario accedere ai seguenti link:
- UTENTI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio):
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiInput
 - OPERATORI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio):
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriInput
 - UTENTI OUTPUT (a conclusione del tirocinio):
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiOUTPUT
 - OPERATORI OUTPUT (a conclusione del tirocinio):
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriOutput
- 7.10. Ai fini della realizzazione del tirocinio, è richiesto l'utilizzo dell'apposito **registro** predisposto dalla SRA. Quest'ultimo provvede a fornire ai Soggetti Promotori, anche in più momenti, un adeguato quantitativo di pagine del registro per tirocinio (pagine di registrazione della presenza numerate e vidimate); il Soggetto Promotore provvede a comporre un registro per ogni tirocinio da avviare, frontespizio (format disponibile sul sito) e pagine vidimate. Prima della consegna al Tirocinante sul frontespizio vanno indicate l'intervallo di pagine numerate utilizzato (es. dal 1303 al 1307).
- 7.11. Nell'ambito di ciascun tirocinio, l'attività di tutoraggio è svolta da un **tutor** nominato dal Soggetto Promotore e da un tutor nominato dal Soggetto Ospitante.
- 7.12. I tutor svolgono la loro attività nel rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 7 del Regolamento tirocini. In tale contesto il tutor del Soggetto Promotore assicura la completa



informazione al Soggetto Ospitante ed al Tirocinante, nel quadro delle previsioni dell'articolo 4, comma 6, lettere a) e b) del Regolamento tirocini.

- 7.13. Il soggetto promotore comunica alla SRA l'avvenuto avvio del tirocinio, utilizzando l'apposito **sistema informativo**, entro 7 giorni di calendario.
- 7.14. Il Soggetto Ospitante è tenuto a rispettare gli adempimenti in materia di **comunicazioni** obbligatorie e tutte le disposizioni nazionali e regionali in materia di tirocini. Il Soggetto Promotore deve comunicare alla SRA competente le eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, quali a esempio l'indicazione dei Tutor (aziendale e del Soggetto Promotore), le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire. Tutte le ulteriori modifiche del Progetto Formativo sono ricevute dal Soggetto Promotore e conservate nella documentazione del progetto.
- 7.15. Ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Regolamento tirocini, il Tirocinante può **interrompere anticipatamente** il tirocinio dandone anticipata e motivata comunicazione scritta al Soggetto Promotore ed al Soggetto Ospitante. In tale eventualità sono ammissibili a rendiconto i costi sostenuti relativi all'indennità mensile di partecipazione a favore del tirocinante. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il Soggetto Promotore è tenuto a darne comunicazione alla SRA. Gli importi relativi ad indennità di partecipazione erogate al Tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste nel mese di riferimento.
- 7.16. A conclusione del percorso di tirocinio il Tutor del Soggetto Promotore provvede alla composizione del **Dossier individuale** di cui all'articolo 7, comma 2, lett. d) del Regolamento tirocini il cui modello è disponibile sul sito www.regione.fvg.it nella pagina dedicata ai tirocini. Sulla base delle informazioni presenti nel Dossier individuale, il Soggetto Promotore predispone l'Attestato finale di cui all'articolo 12 del Regolamento tirocini.
- 7.17. Il Tirocinante ha titolo a ricevere l'**Attestazione finale** qualora abbia assicurato una presenza certificata nell'apposito registro pari ad almeno il 70% delle ore del percorso previste nel progetto formativo.
- 7.18. Nei casi di interruzione anticipata del Tirocinio, potrà essere rilasciata al destinatario una attestazione di trasparenza o validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e della normativa regionale in materia, ciò anche ai fini del conseguimento del target dei soggetti formati GOL laddove il percorso di Tirocinio sia durato almeno **due mesi**.
- 7.19. Il Soggetto Promotore comunica l'avvenuta conclusione del tirocinio, utilizzando l'apposito sistema informativo, entro 15 giorni di calendario.

8. Sedi di realizzazione

- 8.01. La sede di svolgimento principale dell'Operazione è costituita da unità produttive o sedi collocate nel territorio del Friuli Venezia Giulia del Soggetto Ospitante.
- 8.02. Nel formulario di presentazione dell'Operazione possono essere previste le **trasferte** ed il **ricorso all'utilizzo di sedi diverse dalla principale** con puntuale indicazione delle motivazioni che ne determinano l'utilizzo.



9. Presentazione delle Operazioni

- 9.01. Le proposte di operazioni possono essere presentate dal Soggetto Promotore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva.
- 9.02. La presentazione avviene a **sportello**, mediante compilazione di un apposito **formulario** reso disponibile sul sistema online dedicato, entro le ore **17:00** del **quindicesimo** e dell'**ultimo giorno di ogni mese**. Il tirocinio presentato dopo la chiusura di uno sportello va in automatico sullo sportello successivo.
- 9.03. Qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
- 9.04. Nel caso in cui sia presentata più volte la medesima operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
- 9.05. Per l'accesso al formulario disponibile nel sistema online dedicato, il Soggetto Promotore, nella persona del proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata - nel qual caso va trasmessa alla SRA l'atto di delega - deve **autenticarsi** a sistema mediante SPID/CNS/CIE.
- 9.06. L'operazione proposta, elaborata tramite formulario in ogni suo aspetto descrittivo, costituisce oggetto di **finanziamento**. La convalida e la trasmissione dell'operazione alla SRA competente ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che recapita al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
- 9.07. In caso di rallentamento del Sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntuale presentazione delle proposte, la SRA si riserva il diritto di posporre la scadenza di presentazione per il periodo corrispondente al rallentamento/interruzione del Sistema medesimo.
- 9.08. L'operazione proposta deve essere **descritta in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva. Alla proposta devono essere allegati i documenti di cui al paragrafo 5, punto 5.06, di questo documento e in particolare la **convenzione di tirocinio** prevista dall'articolo 8 del Regolamento Tirocini.
- 9.09. L'operazione deve indicare, in particolare, tutti gli elementi del PFI previsti dall'art.8 del Regolamento Tirocini, in particolare saranno oggetto di valutazione, l'area professionale di riferimento (codici di classificazione CP ISTAT) e le attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio da compilare inserendo i riferimenti alle ADA e attività contenute nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni. Si sottolinea la necessità di prestare particolare attenzione nella compilazione dei due campi separatamente: *"Modalità di svolgimento"* e *"Descrizione delle attività"*. In *"Modalità di svolgimento"* devono essere indicate le modalità di esecuzione del tirocinio e di affiancamento del tutor; in *"Descrizione delle attività"* devono essere indicate, sinteticamente, le attività oggetto del tirocinio e gli obiettivi prefissati alla luce delle ADA di riferimento.
- 9.10. Qualora il tirocinio si svolga presso sedi aziendali ubicate nei comuni ricadenti nelle **Aree Interne**, il Soggetto Promotore deve darne evidenza nel formulario ai sensi dell'art. 11.06 delle Linee Guida.
- 9.11. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di allegazione del *"Format di Atto d'Obbligo"* e della *"Informativa sul trattamento dati e pubblicazione"* e sulle modalità di utilizzo dei **loghi**. Ulteriori indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione (*"HELP"*) sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.



- 9.12. Le operazioni presentate **non sono soggette a bollo** in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione delle ATI di enti di formazione.
- 9.13. La **convenzione di tirocinio** allegata all'operazione è soggetta all'**imposta di bollo** e la relativa dichiarazione di assolvimento costituisce allegato dell'operazione.
- 9.14. Il mancato rispetto delle disposizioni sulla presentazione delle operazioni determina la **inammissibilità generale** dell'operazione.

10. Selezione delle Operazioni

- 10.01. Le operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, secondo una procedura valutativa articolata nelle seguenti fasi consecutive:
- A) Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
- B) Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
- 10.02. La **fase istruttoria** consiste nella verifica delle operazioni sotto il profilo del possesso dei requisiti di ammissibilità secondo i requisiti sotto elencati:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 Mancato rispetto dei termini e delle condizioni di presentazione previsti dal paragrafo 9;
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste dal paragrafo 9;
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1 Mancato utilizzo del formulario online previsto dal paragrafo 9, punto 9.02; 3.2 Mancata produzione della delega nei casi previsti dal paragrafo 9, punto 9.05. 3.3 - Mancata presentazione del documento "Format di Atto d'Obbligo" e del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti al punto 9.11 (ove non già presentati).
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

- 10.03. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità comporta la **non ammissibilità dell'operazione** alla successiva fase di valutazione e selezione. Ai fini della selezione delle operazioni, il possesso dei *requisiti giuridici soggettivi* e dei *requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa* del Soggetto Realizzatore proponente le operazioni si danno per assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI.
- 10.04. La **fase di valutazione e selezione** è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA



approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022 e s.m.i., e avviene secondo la modalità di **valutazione di coerenza** con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione	<p>1.1 Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal paragrafo 9;</p> <p>1.2 Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi della presente Direttiva, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.);</p> <p>1.3 Coerenza e accuratezza della descrizione delle motivazioni specifiche e degli obiettivi sottesi alla scelta del tirocinio proposto;</p> <p>1.4 Coerenza tra il titolo del progetto e la figura professionale di riferimento indicata;</p> <p>1.5 Correlazione tra la figura professionale di riferimento e le ADA indicate. Nel caso di studi professionali privi di dipendenti la coerenza tra ADA e le attività tipiche della figura professionale del titolare dello studio;</p> <p>1.5 Coerenza delle attività e dei contenuti da sviluppare presso il Soggetto Ospitante in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla durata del tirocinio secondo gli obiettivi prefissati; - alle competenze in ingresso possedute dal tirocinante e alle competenze in uscita; <p>1.6 Conformità dell'operazione rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle caratteristiche del Soggetto Ospitante come previste dal Regolamento Tirocini; - alle sedi di realizzazione, secondo quanto indicato al paragrafo; <p>1.7 Corrispondenza tra la dichiarazione sostitutiva del datore di lavoro e i dati presenti nel progetto.</p>
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 e principi generali PNRR	<p>2.1 Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento delle finalità e dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 e delle finalità e dei principi del PNRR in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e al paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie (DGR 1952/2022).</p>
3	Congruenza finanziaria	<p>3.1 Corretto calcolo del costo dell'operazione secondo l'UCS prevista e corretta applicazione del calcolo per l'indennità di partecipazione del tirocinante, della quota a carico del soggetto</p>



	ospitante conformemente a quanto indicato ai paragrafi 13, 14, 15 e 16.
--	---

- 10.05. La **valutazione negativa** rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la **non approvazione** delle operazioni.

11. Approvazione dell'Operazione

- 11.01. L'attività di valutazione di cui al paragrafo precedente si conclude con il verbale della Commissione entro **30 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle Operazioni.
- 11.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, gli elenchi dei progetti di tirocinio ammessi e non ammessi al finanziamento.
- 11.03. Il termine massimo del procedimento è di **60 giorni** per ogni istruttoria. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La pubblicazione sul sito istituzionale dei decreti costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione ed ai fini degli adempimenti previsti, anche con riguardo al rispetto di eventuali termini. Di conseguenza è fatto obbligo ai Soggetti Promotori di consultare regolarmente il menzionato sito ai fini dell'informazione sugli esiti delle attività di valutazione, sugli adempimenti e scadenze da rispettare.

12. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- 12.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 – Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 4/22 e - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.
- 12.02. Non sono previste risorse a carico del fondo PNRR.

13. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- 13.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i. recante "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS" (**Documento UCS**).
- 13.02. Il finanziamento dei tirocini si sviluppa lungo due direttrici:
- Indennità mensile a favore dei Tirocinanti;
 - Costi per la preparazione e gestione del tirocinio.
- 13.03. Le operazioni vengono finanziate mediante l'applicazione del "Flusso A" o del "Flusso C" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.



14. Indennità di partecipazione del Tirocinante

14.01. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al Tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione al tirocinio la cui erogazione è ripartita tra l'amministrazione regionale (terzo pagatore) e il Soggetto Ospitante. L'obbligo di firma del terzo finanziatore della convenzione e del progetto formativo previsto dall'articolo 8, comma 1 del regolamento tirocini è sostituito dall'**indicazione del decreto di finanziamento** riportato sui due documenti.

14.02. L'indennità a favore del Tirocinante è determinata nel modo seguente, sulla base delle ore settimanali di tirocinio previste:

ORE SETTIMANALI	IMPORTO INDENNITA' MENSILE MINIMA	CONTRIBUTO A CARICO FSE+	ONERI A CARICO DEL SOGGETTO OSPITANTE
30-32	500	300	200
33-35	525	300	225
36-38	750	500	250
39-40	800	500	300

14.03. Gli importi indicati nella seconda colonna della tabella costituiscono l'indennità minima a beneficio del tirocinante. La quota dell'indennità **a esclusivo carico del FSE+** è indicata nella colonna "Contributo a carico FSE+". La quota dell'indennità **a carico del soggetto ospitante** è indicata nella colonna "Oneri a carico del soggetto ospitante".

14.04. Si precisa che l'indennità del tirocinio è una *indennità minima* ed il Soggetto Ospitante può, di comune accordo con il Promotore ed il Tirocinante, erogare anche una somma superiore.

14.05. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del Regolamento tirocini l'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% calcolata su base mensile.

14.06. Se la partecipazione è **inferiore al 70% dell'intero mese** la quota dell'indennità mensile del tirocinio a carico del FSE+ **non è ammissibile**.

14.07. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento tirocini, al Tirocinante viene corrisposta dal Soggetto Ospitante l'indennità per i **giorni di effettiva presenza** nei limiti della quota di indennità a carico dell'ospitante prevista nel progetto formativo.

14.08. L'erogazione della suddetta indennità avviene da parte del Soggetto Promotore. A tal fine il Soggetto Promotore assicura il controllo mensile del registro per il computo delle ore e la verifica del raggiungimento della soglia minima di presenza prevista.

14.09. Il pagamento dell'indennità a carico del FSE+ deve avvenire entro il ventesimo giorno successivo al mese di riferimento.

14.10. Nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito, in assenza di rapporto di lavoro, ai sensi dall'articolo 13, comma 5, del Regolamento tirocini, l'indennità di partecipazione erogata dal Soggetto Ospitante è cumulabile con l'ammortizzatore percepito anche oltre l'indennità minima di tirocinio prevista dalla disciplina regionale vigente.

14.11. Gli oneri derivanti dall'attuazione del tirocinio relativi a INAIL e RCT per il Tirocinante e la formazione sulla sicurezza a favore del Tirocinante stesso sono a carico del Soggetto Ospitante, sul quale grava anche l'IRAP relativa alla parte dell'indennità del Tirocinante a suo carico.



15. Costi per la preparazione e gestione del tirocinio

- 15.01. Sono ammissibili i costi sostenuti dal Soggetto Promotore per le attività di progettazione, tutoraggio e amministrazione del tirocinio con l'applicazione dell'UCS 33 - *Remunerazione a risultato del Soggetto Promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)*, di cui al documento UCS.
- 15.02. In particolare, l'UCS 33 trova applicazione nel quadro della sua seguente articolazione (B, C, D, E):

UCS	DURATA DEL TIROCINIO	QUOTA FISSA (mensile a risultato)	MODALITA' DI CALCOLO	TOTALE
33 B	3 mesi	308,00	308,00 * 3	924,00
33 C	4 mesi	279,00	279,00 * 4	1.116,00
33 D	5 mesi	262,00	262,00 * 5	1.310,00
33 E	6 mesi	250,00	250,00 * 6	1.500,00

- 15.03. Le UCS sopraindicate costituiscono una somma forfettaria.
- 15.04. La parte a quota fissa è ammissibile a risultato su base mensile a fronte del conseguimento delle seguenti condizionalità:
- presenza certificata** del Tirocinante sul registro ad almeno il 70% delle ore di tirocinio del mese di riferimento. Al riguardo si specifica che la quota fissa viene rimborsata con il valore relativo all'UCS individuata in fase di presentazione dell'operazione, indipendentemente dal numero di mensilità per le quali il promotore matura il diritto al percepimento della quota mensile.
 - realizzazione di almeno una **verifica mensile del Tutor** del Soggetto Promotore presso il Soggetto Ospitante annotata sul registro di presenza del Tirocinante.
 - azione di sostegno** del Soggetto Promotore, a favore del Tirocinante che non trovasse occupazione dal termine del Tirocinio e fino alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per il tirocinio di riferimento. Tale azione si concretizza nella segnalazione al Centro per l'impiego di riferimento ai fini del coinvolgimento del Tirocinante in possibili azioni di orientamento professionale che deve essere documentata in sede di rendiconto con la presentazione della nota di segnalazione al Centro per l'impiego.
- 15.05. La somma a risultato viene riconosciuta per i soli mesi per i quali il tirocinante abbia svolto almeno il 70% delle ore mensili.

16. Predisposizione del preventivo di spesa

- 16.01. Il Soggetto Promotore, nella predisposizione del preventivo di spesa del tirocinio, si attiene alle seguenti disposizioni:

A) il costo relativo all'**indennità mensile di partecipazione del tirocinante**, di cui al paragrafo 14, è imputata alla voce di spesa B2.4 - Attività di sostegno all'utenza - dell'allegato A - Spese ammissibili attività formative - del Regolamento FSE (D.P.Reg. 0186/2019) ed è determinata con l'applicazione della seguente formula:

Per tirocini da 30 a 35 ore settimanali



300,00 * numero mesi di durata del tirocinio

Per tirocini da 36 a 40 ore settimanali

500,00 * numero mesi di durata del tirocinio

B) il costo relativo ai **costi per la preparazione e gestione del tirocinio** di cui al paragrafo 15, è imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio - dell'allegato A – Spese ammissibili attività formative – del Regolamento FSE, secondo la seguente modalità di calcolo

UCS 33 B/C/D/E (quota fissa mensile a risultato) * numero mesi durata del tirocinio

17. Rendicontazione

- 17.01. Il rendiconto di ogni Operazione realizzata deve essere predisposto e presentato **per via telematica**, tramite il sistema on line dedicato, entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto nel rispetto delle indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione ed è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il soggetto erogatore presenta una copia all'originale del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro deve essere conservato dal soggetto erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente.
- 17.02. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
- 17.03. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato **entro 60 giorni** dal ricevimento del rendiconto medesimo.
- 17.04. Il rendiconto è costituito dalla seguente documentazione:
- a) breve relazione sul tirocinio;
 - b) copia conforme all'originale del registro;
 - e) dossier individuale predisposto dal tutor del Soggetto Promotore e dal Tutor aziendale;
 - f) copia dell'attestazione finale prevista dal Regolamento tirocini;
 - g) documentazione relativa alla implementazione del "Sistema regionale per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di orientamento";
 - h) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile del Tirocinante sostenuta dal Soggetto Ospitante (autocertificazione del tirocinante relativa al percepimento dell'indennità mensile da parte del soggetto ospitante);
 - i) nel caso in cui il tirocinio si concluda secondo le previsioni del Progetto formativo e il Tirocinante non abbia trovato lavoro, dalla documentazione trasmessa al CPI di cui al paragrafo 15, punto 15.04, lettera c).
- 17.05. Le condizioni per l'ammissibilità della spesa sono le seguenti:
- a) indennità per il Tirocinante: verifica della presenza mensile pari ad almeno il 70% delle ore mensili del tirocinio e dell'avvenuta erogazione;
 - b) quota fissa dell'UCS di riferimento: rispetto di quanto previsto dal paragrafo 15;
 - c) quota aggiuntiva dell'UCS di riferimento: avvenuta erogazione dell'anticipazione finanziaria.
- 17.06. Il rendiconto è approvato dalla struttura competente entro 60 giorni dal suo ricevimento.



18. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

- 18.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

19. Informazione e pubblicità

- 19.01. In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 "Informazione e Pubblicità" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

20. Chiusura del procedimento

- 20.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2026**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2027**.

21. Revoca del contributo

- 21.01. La SRA competente provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE di cui al DPR n. 203 del 15 ottobre 2018 e s.m.i., e dall'articolo 19 del Regolamento Formazione di cui al DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017 e s.m.i., oltre che nei casi oggetto del paragrafo 16 delle Linee Guida e oggetto della "Sezione 19 - Meccanismi sanzionatori" dell'Avviso a cui si rinvia.

22. Trattamento dati

- 22.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 20 "Trattamento dei dati" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

23. Accesso ai documenti

- 23.01. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
- 23.02. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio Formazione, all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.
- 23.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di **30 giorni** dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di **30 giorni** dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.



24. Rinvio

- 24.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

25. Strutture competenti e Referenti

- 25.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it);
- 25.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:
- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it) o il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- 25.03. Per le procedure:
- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio, la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di controllo della rendicontazione, la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

26. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

- 26.01. Sintesi dei termini:
1. Presentazione dell'Operazione: entro le ore 17.00 delle date di scadenza degli sportelli (paragrafo 9);
 2. Valutazione delle Operazioni: entro **30 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle Operazioni;
 3. Approvazione dell'Operazione: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
 4. Comunicazione del decreto di approvazione dell'Operazione mediante pubblicazione sul sito www.regione.fvg.it.
 5. Autorizzazione della spesa: con il decreto di approvazione delle operazioni.
 6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2026**
 7. Rendicontazione: **30 giugno 2027**
- 26.02. Accesso ai documenti:



1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
 2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio Formazione all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.
- 26.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

25_47_1_DDS_FORM_58652_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 novembre 2025, n. 58652

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024 - Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Modifiche e integrazioni al decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 e smi - Direttiva Formil - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto e smi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n.256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze";
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i.;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 e s.m.i. recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- il Decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10

ottobre 2023);

- il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

- il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

VISTI la nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR - MLPS avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali" ed il "Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 "ALMPs e formazione professionale" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR adottato con Decreto n. 5 del 22 maggio 2025;

DATO ATTO che in forza dei documenti citati al precedente alinea, per quanto attiene agli interventi della Misura M5C1 R 1.1, il termine ultimo per la ammissibilità della spesa è fissato al 31 dicembre 2026, fermo restando il conseguimento dei target entro il 31 dicembre 2025;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia

Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);

DATO ATTO che mediante l'“Aggiornamento 2024 e 2025” del PAR FVG di cui al precedente alinea si è provveduto, tra l'altro, a:

- programmare le risorse attribuite con il richiamato Decreto Interministeriale dell'11 febbraio 2025 necessarie sia a raggiungere i target fisici assegnati entro il 31 dicembre 2025, sia a proseguire le attività avviate con il programma GOL anche nell'anno 2026;
- disporre l'attivazione nell'ambito di GOL anche delle misure di Qualificazione abbreviata - QA, ed in particolare nei percorsi di RESKILLING e LAVORO E INCLUSIONE;
- stabilire che la Regione procederà a ridefinire i termini dell'Avviso PiAzZa-GOL (tanto nella sua componente FSE+ quanto in quella GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 499 dell'11 aprile 2025 che ha da ultimo aggiornato il documento “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022”, modificando, tra l'altro, la durata dei PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22, 7/22, 8/22, 9/22, 10/22, 11/22, 12/22 e 13/22 che passa da “Pluriennale (2022, 2023, 2024)” a “Pluriennale (2022-2026)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU del 08 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n. 657/2022;

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024 che hanno apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025;
- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG);
- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

DATO ATTO che il citato Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. al paragrafo 38 “Linee guida”, rinvia ad apposite Linee Guida e Direttive la definizione delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al programma PiAZZA (FSE+) e degli interventi inerenti al programma GOL (PNRR);

RICHIAMATO il Decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i. che ha approvato il documento Allegato A) “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, in ordine all'attuazione di quanto previsto nel citato Avviso;

RICHIAMATO il decreto n. 17245/GRFVG del 17 aprile 2023 mediante il quale è stato approvato il documento “Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.”;

RICHIAMATI i decreti n. 58208/GRFVG del 21 novembre 2024 e n. 15756/GRFVG del 31 marzo 2025 che hanno modificato il documento di cui al precedente capoverso;

RITENUTO necessario apportare una serie di modifiche e integrazioni al citato documento “Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.” per il raccordo con le modifiche da ultimo introdotte all'Avviso mediante decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024;

RITENUTO pertanto di adottare un nuovo testo coordinato del documento “Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.”, quale parte integrante del documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale” Allegato A) approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come

modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 0760252/P/GEN del 04 novembre 2025;

PRECISATO che il presente Decreto, comprensivo del suo allegato parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione e integrazione del documento "Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i." sono apportate le seguenti modifiche:

a) I paragrafi 20 "Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" e 21 "Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR - Programma GOL" sono così sostituiti:

"20. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

20.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 3/22 e - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.

21. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR - Programma GOL.

21.01. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, anche per quanto attiene alle misure FORMIL di cui alla presente direttiva, sono ripartite come disposto ai paragrafi 9 e 22 dell'Avviso.;

b) Al paragrafo 22 "Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)", alla fine, è inserito un nuovo punto: "22.07 Le operazioni vengono finanziate mediante l'applicazione del "Flusso A", del "Flusso B" o del "Flusso C" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida.;"

c) Il paragrafo 31 "Chiusura del procedimento" è così sostituito:

"31. Chiusura del procedimento

31.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il 31 dicembre 2026. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il 30 giugno 2027.

31.02. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto nell'Avviso al paragrafo 25.01 e al Manuale GOL: lo sviluppo delle attività deve concludersi entro il 30 giugno 2026. Con riferimento all'ammissibilità della spesa, saranno ritenute ammissibili tutte le spese sostenute dopo l'approvazione dei PAR Regionali e fino alla data del 31 agosto 2026.;"

d) al paragrafo 32 "Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia", punto 32.01, sono apportate le seguenti modifiche:

- al punto elenco n. 6, le parole "31 dicembre 2025" sono sostituite con le parole "31 dicembre 2026";

- al punto elenco n. 7, le parole "30 giugno 2026" sono sostituite con le parole "30 giugno 2027";

- è aggiunto, alla fine, il seguente punto elenco: "8. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto al paragrafo 31.02."

2. È approvato il documento "Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.", testo coordinato, quale parte integrante del documento Allegato A) "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale" approvato con decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.

3. Il presente Decreto, comprensivo dell'Allegato che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 6 novembre 2025

MARZINOTTO



Allegato 3

alle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale
(Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.)

DIRETTIVA FORMIL

FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA

Sommario

DIRETTIVA FORMIL	1
1. Descrizione delle Operazioni	3
2. Soggetti Realizzatori ed Erogatori	4
3. Progettazione delle operazioni: accordo con i soggetti Partner	4
4. Destinatari/Beneficiari (GOL) delle Operazioni – Accesso alle misure	5
5. Struttura delle Operazioni – Domanda	6
6. Progetti ammissibili	6
7. Operazioni escluse	7
8. Progetto formativo: durata e articolazione della formazione	7
9. Classi e allievi	8
10. Sedi di realizzazione - visite didattiche	8
11. Stage	9
12. Esame finale	9
13. Modalità di erogazione della formazione	10
14. Presentazione dei Progetti	11
15. Presentazione dei progetti - Procedura	11
16. Selezione dei progetti	12
17. Selezione dei progetti – Verifica di ammissibilità delle operazioni	12
18. Selezione dei progetti – Valutazione della coerenza	13
19. Approvazione dei progetti	15
20. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	15
21. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL	16
22. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)	16
23. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL	16



24.	Rendicontazione.....	17
25.	Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR.....	17
26.	Target, indicatori e cronoprogramma.....	17
27.	Informazione e pubblicità.....	19
28.	Rinvio.....	19
29.	Strutture competenti e Referenti.....	19
30.	Comunicazione di avvio del procedimento.....	19
31.	Chiusura del procedimento.....	20
32.	Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia.....	20

Testo coordinato novembre 2025



1. Descrizione delle Operazioni

- 1.01. Il presente **Allegato 3** disciplina i percorsi formativi di carattere individualizzato, da 1 a 3 partecipanti, (da ora in avanti "FORMIL") volti al conseguimento delle finalità e degli obiettivi indicati nell'Avviso di selezione delle ATI (Soggetti Realizzatori) adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.
- 1.02. Le operazioni "FORMIL" costituiscono azioni formative, di breve o lunga durata, caratterizzate da una forte personalizzazione del servizio formativo, realizzata anche attraverso l'apporto integrato delle competenze di più attori. Le azioni sono infatti calibrate sul fabbisogno formativo del singolo allievo e, al contempo, rapportate ad un'esigenza di competenze professionali espressa da una realtà aziendale partner del Soggetto Realizzatore. I contenuti didattici mirano pertanto ad assicurare l'acquisizione da parte dell'allievo di competenze specifiche volte a colmare gap che ne rendono difficoltoso l'accesso al lavoro e che corrispondono altresì ad una specifica domanda proveniente dall'impresa partner. L'obiettivo principale delle operazioni è quindi rappresentato dall'inserimento dell'allievo nell'impresa Partner mediante **stipula**, al termine dell'attività, di un **contratto di lavoro**.
- 1.03. Le operazioni "FORMIL" sono riconducibili alle attività di aggiornamento e riqualificazione previste per i percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling o Lavoro e Inclusione, così come classificati dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto 5 novembre 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e s.m.i., entro i quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso di cui al punto 1.01.
- 1.04. I destinatari delle attività formative sono distinti in ragione dell'età (Adulti o Giovani) per quanto riguarda le attività finanziate sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), mentre tale distinzione è irrilevante con riferimento all'attuazione alle attività finanziate sul Programma GOL (PNRR).
- 1.05. La struttura delle operazioni "FORMIL" è la seguente:

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Reinserimento occupazionale	Adulti		PS 3/22	Breve
	Giovani		PS 12/22	Breve
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P1 – ROC 3/22		Breve
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi formativi, intensivi e di breve durata, derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e inerenti, ad esempio alle competenze green e digitali.</i>				

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Upskilling	Adulti		PS 3/22	Breve
	Giovani		PS 12/22	Breve
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P2-UP 3/22		Breve
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi di aggiornamento professionale di breve durata anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</i>				



(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Reskilling	Adulti		PS 3/22	Lunga
	Giovani		PS 12/22	Lunga
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P3-RE 3/22		Lunga
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi di riqualificazione professionale - qualificazione in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</i>				

(Percorso)	Destinatari/ Beneficiari	Codice GOL (PNRR)	PS Piazza (FSE+)	Durata della formazione
Lavoro e Inclusione	Adulti		PS 3/22	Breve o Lunga
	Giovani		PS 12/22	Breve o Lunga
	Disoccupati - Beneficiari GOL	P4-IN 3/22		Breve o Lunga
Contenuto della Tipologia corsuale				
<i>Percorsi di aggiornamento o riqualificazione professionale - qualificazione, di breve durata o lunga durata, in relazione ai profili occupazionali richiesti dal mercato attraverso interventi formativi anche volti all'innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione e interventi funzionali di rafforzamento delle competenze di base e trasversali.</i>				

2. Soggetti Realizzatori ed Erogatori

- 2.01. Le proposte di operazioni di cui al presente allegato possono essere presentate dai **Soggetti Realizzatori**, organizzati in ATI, selezionati a norma dell'Avviso adottato con Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022.
- 2.02. L'ente facente parte del Soggetto Realizzatore e incaricato dello svolgimento dell'attività, denominato **Soggetto Erogatore** ai sensi del paragrafo 13 dell'Avviso, deve risultare accreditato alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione ai sensi del Regolamento per l'accREDITamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 e s.m.i.

3. Progettazione delle operazioni: accordo con i soggetti Partner

- 3.01. La progettazione delle operazioni "FORMIL" presuppone un **accordo** fra il Soggetto Realizzatore e l'Impresa/le Imprese (da ora in avanti **Partner**) che abbiano dichiarato la loro disponibilità a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa.
- 3.02. L'accordo di cui al precedente punto deve essere sottoscritto dalle parti interessate e dare atto:
- dei rispettivi **ruoli** assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Partner;
 - dell'**impegno**, da parte dei Partner, ad assicurare prestazioni di docenza per un numero di ore pari ad almeno il **25%** della durata complessiva dell'operazione. Tale aspetto deve essere chiaramente indicato nel formulario dell'operazione;



- della **disponibilità**, da parte dei Partner, a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente.

- 3.03. L'accordo può essere concluso anche con agenzie di somministrazione del lavoro iscritte nell'apposito Albo informatico tenuto presso l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).
- 3.04. Delle agenzie di somministrazione di cui al punto precedente può avvalersi anche l'Impresa Partner ai fini dell'assunzione dell'allievo/allievi partecipanti al termine dell'operazione "FORMIL".
- 3.05. L'accordo è allegato alla proposta di progetto a pena di inammissibilità della proposta stessa.

4. **Destinatari/Beneficiari (GOL) delle Operazioni – Accesso alle misure**

Destinatari delle operazioni a valere su FSE+ (Programma Piazza)

- 4.01. Le operazioni avviate con codice **PS 3/22** (Programma Specifico FSE+ 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati** che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI".
- 4.02. Le operazioni avviate con codice **PS 12/22** (Programma Specifico FSE+ 12/22) si rivolgono a cittadini maggiorenni **disoccupati** che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso Sezione 6, paragrafo 15, scheda "PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI".
- 4.03. I requisiti previsti ai punti precedenti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione. Le operazioni destinate a persone che alla data di avvio dell'attività risultano (o risulteranno) di età superiore ai trentacinque anni devono essere contrassegnate con il codice PS 3/22 (Programma Specifico FSE+ 3/22).

Beneficiari delle operazioni a valere su PNRR (Programma GOL)

- 4.04. Le operazioni avviate con codice **P1 – ROC 3/22** (Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alla categoria dei beneficiari di GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P1 – ROC 3/22 – FORMIL".
- 4.05. Le operazioni avviate con codice **P2 – UP 3/22** (Percorso 2 – Upskilling GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alla categoria dei beneficiari di GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P2 – UP 3/22 – FORMIL".
- 4.06. Le operazioni avviate con **codice P3 – RE 3/22** (Percorso 3 – Reskilling GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P3 – RE 3/22 – FORMIL".
- 4.07. Le operazioni avviate con **codice P4 – IN 3/22** (Percorso 4 – Lavoro e inclusione GOL 3/22) si rivolgono a cittadini **disoccupati**, appartenenti alle categorie di beneficiari GOL, che abbiano



sottoscritto un **Patto di Servizio** con i Centri per l'Impiego (CPI/CM), residenti o domiciliati nei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dall'Avviso, Sezione 6, paragrafo 16, scheda "P4 – IN 3/22 – FORMIL".

- 4.08. I requisiti, previsti ai punti precedenti, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'operazione e alla data di avvio dell'attività formativa e devono essere dichiarati nella scheda di adesione all'Operazione.
- 4.09. Con riferimento alla individuazione delle categorie di utenti da avviare alle attività del Programma GOL, e al relativo flusso-utenti che implica l'interazione delle ATI con i CPI/CM, si rimanda al paragrafo 12 ("Coordinamento ATI - CPI/CM. Target, Cronoprogramma e flusso utenti") del documento "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale", Allegato A) al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i, di cui questa direttiva è **Allegato 3)** parte integrante.

5. Struttura delle Operazioni – Domanda

- 5.01. Le attività formative (da qui in avanti "**Operazioni**") sono presentate alla SRA competente mediante **Progetto Formativo** condiviso fra i Soggetti interessati tenendo conto di quanto specificato al paragrafo 3 della presente Direttiva.

6. Progetti ammissibili

- 6.01. I progetti possono riguardare tre tipologie di Operazioni:

- A) **Operazioni QPR**: Operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più Qualificatori Professionali Regionali (QPR) previsti dai "*Repertori di settore economico-professionali*" di cui alla DGR n. 808 del 06 giugno 2022 e s.m.i. recante "*LR 27/2017, ART 21. Approvazione del Repertorio delle qualificazioni regionali*", di seguito Repertorio. A fare data dal 01 maggio 2024 si applica quanto previsto dalla DGR n. 610 del 30 aprile 2024 e s.m.i.

Queste operazioni prevedono lo sviluppo completo di tutte le conoscenze e abilità del QPR, che descrivono la competenza in termini di abilità e conoscenze, valutate attraverso le specifiche delle correlate Schede delle situazioni tipo (SST) che descrivono la competenza attraverso un elenco di situazioni tipo lavorative all'interno delle quali la competenza viene esercitata. In particolare, le SST stabiliscono le situazioni tipo che un soggetto deve necessariamente saper gestire in completa autonomia per poter padroneggiare la competenza di riferimento ad un livello coerente con le aspettative del mondo del lavoro. Possono altresì essere sviluppate eventualmente ulteriori abilità e conoscenze sia in quanto complementari agli stessi QPR, sia in quanto espressamente richieste dal mercato del lavoro.

Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022 e s.m.i). In ogni caso, l'attestato riporterà unicamente i QPR completi dell'operazione.

- B) **Operazioni ADA**: operazioni riferite a competenze non rientranti nei Repertori di settore, o riferite a QPR parziali (non complete), purché tali competenze siano:

1.correlate ad una Area di Attività (ADA) il cui elenco è disponibile sul sito https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_lavoro.php;



2. definite secondo i criteri costruttivi e descrittivi utilizzati per l'individuazione dei singoli QPR nel citato Repertorio;

3. corredate da un elenco di possibili situazioni tipo da utilizzarsi per la valutazione delle competenze.

Al termine dell'Operazione, Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (decreto 19110/2022 e s.m.i).

- C) **Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA**, qualora le attività formative siano funzionali allo specifico fabbisogno lavorativo di una o più imprese partner. Al termine dell'Operazione, il superamento dell'esame finale comporta il rilascio dell'attestato di cui al decreto attestazioni (Decreto 19110/2022).

7. Operazioni escluse

7.01. Non possono essere presentate operazioni riferite a:

- A) Profili professionali indicati nel "Repertorio dei profili" di cui alla DGR Repertorio;
- B) Professioni regolamentate.

8. Progetto formativo: durata e articolazione della formazione

8.01. Coerentemente con le disposizioni di cui al decreto MLPS 14/12/2021, paragrafo 8, con l'Allegato C) alla Delibera del Commissario straordinario n. 6 del 16 maggio 2022 "Percorsi di formazione nelle competenze di base - LEP (D.M. 28/12/2021)" e s.m.i., le Operazioni Formil possono consistere in corsi di **breve durata** (aggiornamento) o **lunga durata** (riqualificazione).

8.02. Le **operazioni brevi** possono avere una durata compresa:

- tra le **8** e le **60** ore, per quanto attiene alle operazioni relative al Percorso 1- Reinserimento Occupazionale;
- tra le **16** e le **150** ore per quanto attiene alle operazioni relative al Percorso 2- Upskilling o al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione;

8.03. Le **operazioni lunghe**, relative al Percorso 3 – Reskilling o al Percorso 4- Lavoro e Inclusione, possono avere una durata compresa:

- a) tra le 151 e le 300 ore: in tal caso l'operazione **può** essere associata ad un **Tirocinio Extracurricolare** di cui all'Allegato 4 (Direttiva TIREX) alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. Tale tirocinio può svolgersi **dopo** la realizzazione dell'operazione "FORMIL";
- b) tra le 301 e le 600 ore: in tal caso l'operazione **deve** prevedere un periodo di **stage** pari al 50% della durata complessiva del corso.

8.04. Le operazioni prevedono **ore di aula** e possono prevedere ore di **laboratorio** (svolte presso laboratori dedicati) secondo l'articolo 8, commi 4 e 5, del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/PRES/2017 e s.m.i.

8.05. Tutte le operazioni, ad eccezione di quelle relative al Percorso 1 – Reinserimento occupazionale (per le quali sono opzionali), devono prevedere:



- un modulo di 4 ore nel quale vengono fornite all'allievo indicazioni in merito alle modalità di predisposizione del **curriculum vitae**, alla partecipazione ad un colloquio di lavoro e, più in generale, ai comportamenti da assumere ed alle azioni da svolgere nelle fasi di ricerca del lavoro. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.
- un modulo di 4 ore relativo alla formazione generale in materia di **sicurezza sul lavoro** di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

8.06. Le operazioni connesse al settore economico professionale "Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica", ovvero ai settori formativi "Meccanica e metallurgia", devono prevedere un modulo di 8 ore dedicato al **valore dei dati, raccolta, elaborazione digitale** ed utilizzo nei processi di produzione. La durata di tale modulo è fissa e obbligatoria.

9. Classi e allievi

- 9.01. Le operazioni hanno carattere individuale e in tal senso sono rivolte ad un numero di allievi da **1 a 3**, secondo quanto definito nell'**accordo** di cui al paragrafo 3. Le **operazioni che attuano il Programma GOL** devono prevedere classi formate **da minimo 2 allievi**.
- 9.02. Ai fini del corretto utilizzo del canale di finanziamento, la classe deve essere formata nel rispetto della tipologia di destinatari indicata al paragrafo 4 rispettivamente per il Programma PIAZZA e per il Programma GOL.
- 9.03. Per le operazioni attuative del Programma GOL, le classi sono formate con i nominativi trasmessi al Soggetto Realizzatore da parte dei CPI/CM secondo quanto descritto nel paragrafo 12 ("Coordinamento delle ATI con i CPI/CM – Target, Cronoprogramma e flusso utenti") delle Linee Guida-Disposizioni di carattere generale, alle quali è allegata questa Direttiva e, pena la revoca del finanziamento a norma del paragrafo 46 dell'Avviso, devono essere formate con un numero di partecipanti beneficiari GOL, come previsto dalla Sezione 13, paragrafo 39, punto 39.04 dell'Avviso, adeguati ad assicurare il "numero minimo di allievi previsti" e il "numero minimo di allievi che concludono l'operazione" fissati dal presente paragrafo e dalle UCS applicate ai sensi dei paragrafi 22 e 23 del presente documento. Eventuali allievi non Beneficiari GOL, possono essere ammessi a partecipare alle attività, senza però concorrere alla riconoscibilità della spesa a valere sulle risorse GOL, posto che, in conformità al Documento UCS di cui alla DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i., il costo dell'operazione/corso è determinato dal prodotto del valore dell'UCS stessa per il numero delle ore corso, non rilevando quindi la presenza di un numero di allievi superiore a quello minimo previsto dall'UCS stessa.
- 9.04. Con la presentazione dell'operazione il soggetto Erogatore si impegna a concludere l'attività formativa anche con un solo allievo, fermo restando la soglia minima di presenza del 70% di cui al punto 12.02 e il limite di deroga stabilito al punto 12.03. I casi di rinuncia intervenuti dopo l'avvio del corso devono essere comunicati formalmente alla SRA competente mediante un apposito modello presente nel sistema informativo della Regione, ovvero tramite servizi applicativi messi a disposizione dal sistema informativo della Regione. Le eventuali rinunce non pregiudicano il proseguimento del corso.

10. Sedi di realizzazione - visite didattiche

- 10.01. Ai sensi del Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 e s.m.i., l'erogazione della formazione deve realizzarsi presso sedi degli enti di formazione titolari dell'operazione che siano accreditate nella macro tipologia C e/o CS in coerenza con il Regolamento stesso. Qualora la formazione riguardi l'utilizzo di attrezzature o macchine



particolari per le quali è richiesta una specifica abilitazione, l'erogatore deve essere titolato alla gestione dei percorsi formativi e al rilascio dell'abilitazione, in conformità alla normativa nel tempo vigente. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula, così come definita in sede di accreditamento, in cui l'attività viene realizzata, pena la decadenza dal contributo.

- 10.02. A fronte di specifiche esigenze è ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali, comprese quelle aziendali, in conformità alle condizioni e ai requisiti prescritti dal Regolamento di cui al punto precedente.
- 10.03. Il ricorso alla sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia già previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, o derivi da una diversa organizzazione intervenuta dopo l'approvazione dell'operazione, il Soggetto Erogatore, prima dell'utilizzo della sede, deve darne comunicazione alla SRA in tempi congrui con lo svolgimento dell'attività prevista utilizzando i modelli allo scopo definiti e deve descrivere altresì le esigenze che hanno determinato il ricorso alla sede occasionale.
- 10.04. L'eventuale svolgimento di **visite didattiche** o attività didattiche fuori sede, deve essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa.
- 10.05. Qualora l'operazione preveda l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica (Allegato 2 - "Settori economico professionali" di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023 e s.m.i.), il progetto deve evidenziare l'uso di tali laboratori nella parte descrittiva e mediante spunta dell'apposita voce "Laboratorio" prevista nel formulario. Nel caso di utilizzo della sola aula informatica la voce "Laboratorio" non deve essere spuntata.

11. Stage

- 11.01. Qualora l'operazione preveda la realizzazione dello stage ai sensi del punto 8.03, lettera b), i Partner che hanno concluso l'accordo di cui al paragrafo 3, **sono tenuti ad ospitare l'allievo/ gli allievi per lo svolgimento dello stage** stesso.
- 11.02. Fermo restando quanto indicato nel precedente punto, nel caso in cui – per impossibilità oggettiva originaria o sopravvenuta, debitamente dichiarata e documentata – i Partner non possano ospitare l'allievo/ gli allievi in stage, è possibile ricorrere ad imprese terze disponibili ad ospitare lo stage stesso. A tal fine, pena la revoca del contributo, il soggetto Realizzatore inoltra una comunicazione motivata alla SRA competente.
- 11.03. Lo svolgimento dello stage deve essere documentato come previsto dall'articolo 8, commi 7 e 8, dell'Allegato 1 del DPREG 140/2017. La documentazione relativa alla motivazione che ha determinato la sostituzione è conservata presso la sede principale di svolgimento della formazione.
- 11.04. Gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (smartworking).
- 11.05. L'allievo ospitato deve essere assicurato contro gli infortuni sul lavoro, nonché per la responsabilità civile.

12. Esame finale

- 12.01. Le operazioni si concludono con un **esame finale** la cui Commissione viene costituita secondo quanto previsto dal Regolamento Formazione nel tempo vigente.



- 12.02. L'**ammissione all'esame** finale è riservata agli allievi che hanno assicurato un'effettiva frequenza, documentata nell'apposito registro, pari ad almeno il 70% della durata dell'operazione, al netto dell'esame finale, previa valutazione positiva del percorso come requisito per l'ammissione.
- 12.03. In casi particolari, debitamente motivati e a fronte del parere positivo espresso dal collegio dei docenti, la SRA competente può autorizzare la **deroga al livello minimo di frequenza** fino al 65% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale. A tal scopo, a pena di inammissibilità, il Soggetto Erogatore trasmette alla SRA competente, almeno 7 giorni prima dalla data di esame, formale richiesta di autorizzazione indicando il riferimento del corso (codice progetto), la durata complessiva del corso, il nominativo del partecipante e il numero di ore effettivamente frequentate; alla richiesta è allegato, a pena di inammissibilità, il parere positivo per l'ammissione, sottoscritto dal rappresentante del collegio dei docenti e dal rappresentante del Soggetto Erogatore.
- 12.04. Con il superamento dell'esame finale, l'allievo riceve un **Attestato di Frequenza** secondo quanto stabilito dal Regolamento Formazione di cui al precedente punto 12.01 e dal Decreto Attestazioni nel rispetto di quanto stabilito da questo documento al paragrafo 6.
- 12.05. In caso di interruzione del percorso formativo o di non superamento dell'esame finale, su richiesta dell'interessato, è rilasciata una **Attestazione di messa in trasparenza** che riporta gli apprendimenti verificati evidenziando eventuali competenze o elementi di competenza in riferimento all'ADA o ad altri standard a valenza nazionale ed europea, secondo quanto disposto dal Decreto Attestazioni (Decreto n. 19110/2022 paragrafo 2.2, lett. b) punto 3).
- 12.06. Gli esami conclusivi del percorso formativo sono svolti sempre **in presenza**, salvo per i corsi svolti totalmente a distanza per i quali anche gli esami possono essere svolti a distanza. Restano altresì ferme le eventuali deroghe previste dal Regolamento Formazione nel tempo vigente.

13. Modalità di erogazione della formazione

- 13.01. La formazione è svolta in presenza o a distanza (FAD) secondo le modalità indicate dal documento *"Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata"* di cui all' accordo fra le Regioni e le Province Autonome n.22/230/CR6/C17 di data 21 dicembre 2022 e s.m.i., in raccordo al decreto n. 4648/LAVFORU del 16/05/2022 e s.m.i. recante *"Attività formative e non formative finanziate dal POR FSE, dal PR FSE+, dal PON IOG, da risorse nazionali e da risorse regionali, con esclusione dei percorsi di leFP e di quelli per l'accesso alle professioni regolamentate comprensive degli Operatori socio sanitari – OSS. Indicazioni sullo svolgimento della formazione in modalità a distanza e sulla gestione della fase post-emergenziale"*.
- 13.02. Le modalità di formazione a distanza ammesse per le operazioni sono le seguenti: A) **FAD in modalità sincrona**; B) **FAD in modalità Mista**; C) **FAD in modalità Ibrida** (ove l'operazione sia destinata a più allievi).
- 13.03. Le attività possono essere svolte in FAD nel limite massimo del **50%**. La FAD può essere riconosciuta in percentuali maggiori, anche fino al **100%**, ove sussistano le condizioni specificatamente previste dalle Linee Guida di cui al punto 13.01.
- 13.04. Le ore di formazione che richiedano l'uso di laboratori accreditati diversi dall'aula informatica ai sensi dell'Allegato 2) "Settori economico professionali" del D.P.Reg. n. 040/2023 e s.m.i. devono, in ogni caso, essere svolte necessariamente in presenza.



13.05. Il Progetto formativo riporta il numero delle ore da erogare in FAD, nel rispetto delle condizioni e dell'ammontare massimo percentuale definito dal presente paragrafo. In fase di attuazione, fermo il limite di cui al punto 13.04, previa **motivata comunicazione** alla SRA competente, ove sussistano le condizioni di cui al punto 13.03 del presente paragrafo, può essere ammesso l'aumento del monte orario FAD dichiarato nel progetto. È ammessa altresì la diminuzione del monte orario FAD dichiarato nel progetto, ferma restando l'immodificabilità in aumento del costo autorizzato in fase di approvazione del progetto stesso.

13.06. I Progetti formativi che non prevedono la FAD non possono essere erogati o convertiti in FAD.

14. Presentazione dei Progetti

14.01. Le proposte di operazioni "FORMIL" sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente dal giorno successivo alla pubblicazione nel B.U.R. del Decreto di approvazione di questa Direttiva. La **presentazione** avviene a **sportello** con cadenza **quindicinale**. Sono prese in considerazione le operazioni formative presentate entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese.

14.02. Nel caso in cui la proposta di operazione venga inviata dopo le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile dello sportello in scadenza, il progetto sarà ammesso alla valutazione nello sportello successivo.

14.03. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con il sabato, o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

14.04. Nel caso sia presentata più volte la medesima operazione formativa, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.

14.05. Il Soggetto Realizzatore presenta alla SRA di riferimento il Progetto formativo mediante la compilazione del **formulario FORMIL**, accessibile dal sistema online dedicato, nel quale è possibile selezionare uno dei due canali di finanziamento disponibili a sistema, ossia FSE+ se trattasi di un progetto del programma PiAZZA, o PNRR se trattasi di un progetto del programma GOL.

14.06. Il funzionamento degli sportelli potrà concludersi anticipatamente nel caso di esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

15. Presentazione dei progetti - Procedura

15.01. Le proposte di operazioni sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il **sistema online dedicato**, mediante compilazione del **formulario FORMIL**. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.

15.02. Il Soggetto Realizzatore, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della **proposta progettuale**. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

15.03. In caso di rallentamento del sistema online o per temporanee interruzioni tecniche che impediscano la puntuale presentazione della proposta progettuale, la SRA si riserva il diritto di posporre la scadenza



di presentazione di cui al paragrafo 14 per il periodo corrispondente al rallentamento /interruzione del Sistema medesimo.

- 15.04. Le Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, forniscono indicazioni sulle modalità di allegazione del “Format di Atto d’Obbligo” e della “Informativa sul trattamento dati e pubblicazione” e sulle modalità di utilizzo dei loghi.
- 15.05. Nel caso in cui l’operazione preveda una delle **modalità FAD** di cui al paragrafo 13 il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l’approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore FAD indicate nel progetto approvato, fatta eccezione per quanto disposto al paragrafo 13 del presente documento.
- 15.06. I progetti devono essere **descritti in modo sintetico, completo e coerente** con quanto stabilito nella presente direttiva e devono dare compiuta evidenza delle **competenze in ingresso** per l’accesso al corso, delle **visite didattiche** e dell’uso eventuale di **sedi occasionali** di cui al paragrafo 10, in relazione alle finalità dell’attività prevista.
- 15.07. I progetti formativi presentati non sono soggetti a bollo in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c’è stata una selezione preventiva per l’individuazione delle ATI di enti di formazione.

16. Selezione dei progetti

- 16.01. Le proposte di progetto (operazioni) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- Fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;
 - Fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l’applicazione dei criteri sotto riportati. Accedono alla fase di selezione soltanto le operazioni ammesse in fase istruttoria.

17. Selezione dei progetti – Verifica di ammissibilità delle operazioni

- 17.01. La fase istruttoria consiste nella verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1 - Mancato rispetto dei termini e delle condizioni di presentazione previsti dal paragrafo 14.
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1 - Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell’operazione previste dal paragrafo 15. 2.2 - Mancato utilizzo del formulario previsto dal punto 15.01. 2.3 - Mancata indicazione del canale di finanziamento di cui al punto 14.05.



3	Correttezza e completezza della documentazione	<p>3.1 - Mancata presentazione della delega nell'ipotesi di cui al punto 15.02.</p> <p>3.2 - Mancata allegazione dell'accordo di cui al paragrafo 3.01.</p> <p>3.3 - Mancata presentazione del documento "Format di Atto d'Obbligo" e del documento "Informativa sul trattamento dati e pubblicazione" previsti al punto 15.04 (ove non già presentati).</p>
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	(assolti in quanto riscontrati e attestati con il Decreto n° 5281/LAVFORU del 31/05/2022 di approvazione della graduatoria delle candidature presentate e di individuazione delle ATI)

- 17.02. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

18. Selezione dei progetti – Valutazione della coerenza

- 18.01. La fase di selezione delle operazioni avviene secondo la modalità di valutazione di coerenza ed è svolta da una Commissione di valutazione costituita con decreto del responsabile della SRA secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA approvate con decreto n. 15148/GRFVG del 30 settembre 2022 e s.m.i. e, a far data dalla sua adozione, dal documento "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" di cui al Decreto n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini della valutazione si applicano i criteri sotto riportati (i riferimenti sono alle parti interne del presente documento).

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
1	Coerenza dell'operazione (progetto formativo)	<p>1.1 - Completa e corretta compilazione del formulario previsto dal paragrafo 15.</p> <p>1.2 - Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi della presente Direttiva, dell'Avviso (Decreto n° 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.) e delle Linee Guida (Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.).</p> <p>1.3 - Coerenza e accuratezza della descrizione delle motivazioni specifiche e degli obiettivi dell'operazione proposta, anche in correlazione ai fabbisogni del settore economico/professionale in cui ricade.</p> <p>1.4 - Coerente individuazione del target di utenti di cui al paragrafo 4 di questo documento, nonché al paragrafo 12 delle Linee Guida, tenendo conto delle esperienze formative e/o professionali e delle competenze in ingresso possedute in relazione all'operazione proposta;</p> <p>1.5 - Conformità dell'operazione rispetto a:</p>



		<p>- al numero di allievi, alla struttura e durata complessiva delle operazioni, all'articolazione didattica, alla presenza dei moduli obbligatori, alle sedi di realizzazione, allo stage, secondo quanto indicato nel presente documento e, in particolare, secondo quanto indicato dal paragrafo 1 al paragrafo 11.</p> <p>1.6 - Coerenza nella descrizione dell'operazione con riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla articolazione dei moduli e delle unità didattiche, nonché alla durata dei moduli e delle unità didattiche in relazione alla durata complessiva del corso; - ai contenuti da sviluppare in relazione alle competenze in ingresso e alle competenze in uscita; - alla modalità di erogazione dell'attività formativa inclusa la modalità FAD, ove prevista; - alle condizioni per l'eventuale ricorso alla FAD in misura superiore al 50% ai sensi del punto 13.03; - alla docenza. <p>1.7 - Indicazione, nell'ambito dell'accordo di cui al paragrafo 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei rispettivi ruoli assunti dal Soggetto Realizzatore e dai Soggetti Partner; - dell'impegno, da parte dei Soggetti Partner, ad assicurare prestazioni di docenza da parte del proprio personale per un numero di ore pari ad almeno il 25% della durata complessiva dell'operazione; - della disponibilità da parte dei Partner a valutare l'inserimento lavorativo dell'allievo/allievi partecipante/i all'azione formativa con riferimento ad una delle tipologie contrattuali previste dalla normativa vigente. <p>1.8 - Descrizione delle modalità con le quali i destinatari dell'operazione sono stati messi al corrente delle opportunità di inserimento</p>
--	--	---



		lavorativo a conclusione dell'operazione formativa. 1.9 - Accurata descrizione dell' esame finale in coerenza con i moduli didattici del corso.
2	Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+2021/2027 e del PNRR	2.1 - Concreta descrizione di come l'operazione promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027 e delle finalità e dei principi generali del PNRR in coerenza con quanto indicato al paragrafo 4 dell'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i e dal paragrafo 22 delle Linee Guida cui è allegata la presente Direttiva, nonché secondo quanto previsto dal punto 5.1 del documento Metodologie.
3	Congruenza finanziaria	3.1 - Corretta rispondenza alle UCS indicate e correttezza del calcolo del costo dell'operazione conformemente a quanto indicato al paragrafo 22 e al paragrafo 23.

18.02. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri sopra indicati comporta la non approvazione dell'operazione.

19. Approvazione dei progetti

19.01. L'attività di valutazione di cui ai paragrafi precedenti si conclude con il verbale della Commissione entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione delle proposte di progetto.

19.02. Il Dirigente responsabile della SRA recepisce il verbale della Commissione e approva con proprio decreto, entro **30 giorni** lavorativi dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione:

- l'elenco, secondo l'ordine temporale di presentazione, delle operazioni approvate, con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento;
- l'elenco delle operazioni non approvate in sede di valutazione;
- l'elenco delle operazioni escluse in sede di istruttoria.

19.03. Il decreto è pubblicato, con valore di notifica per i Soggetti interessati, nel sito www.regione.fvg.it. In particolare, il decreto reca l'elenco dei progetti approvati e l'elenco dei progetti non approvati.

19.04. Le operazioni approvate costituiscono l'offerta formativa a domanda secondo quanto indicato nel paragrafo 11, punto 11.03 della Parte Generale delle Linee Guida alle quali è allegata questa Direttiva.

19.05. Il decreto di cui al punto 19.02, oltre ad approvare le operazioni, **ne autorizza** la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al punto 06.06 della Parte Generale delle Linee Guida. Per ciascuna operazione approvata e autorizzata in termini di spesa è indicato il relativo CUP, acquisito d'ufficio.

20. Risorse finanziarie disponibili a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

20.01. Le risorse finanziarie complessive disponibili a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027 – Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma specifico 3/22 e - Priorità 4



GIOVANI, Programma specifico 12/22 del PPO 2022 sono ripartite come indicato ai paragrafi 8 e 21 dell'Avviso.

21. Risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR – Programma GOL.

- 21.01. Le risorse finanziarie disponibili a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) per il Programma GOL, anche per quanto attiene alle misure FORMIL di cui alla presente direttiva, sono ripartite come disposto ai paragrafi 9 e 22 dell'Avviso.

22. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

- 22.01. Il finanziamento pubblico a carico del fondo FSE+ è pari al 100% delle somme determinate mediante l'applicazione delle formule di cui ai punti successivi che fanno riferimento alle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con DGR n. 541 del 24 marzo 2023 e s.m.i. Gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche.
- 22.02. Le operazioni "FORMIL" sono gestite attraverso la **UCS 7 – Formazione permanente con modalità individuali**, pari ad **€ 99,00/ora**, secondo la formula:

$$\text{UCS 7 (€ 99,00)} * \text{Ore formazione in presenza o a distanza}$$

- 22.03. Lo stage, ove previsto ai sensi del punto 8.03, lettera b), è calcolato nella misura del 50% del monte orario previsto ed è sommato alle ore di formazione totali, moltiplicato per il valore dell'UCS 7 secondo la formula:

$$\text{UCS 7 (€ 99,00)} * [\text{Ore formazione in presenza o a distanza} + 50\% \text{ ore di stage}]$$

- 22.04. Le modalità di gestione del Tirocinio Extracurricolare eventualmente associato all'operazione "FORMIL" sono disciplinate dalla Direttiva TIREX- all'Allegato 4 alle "Linee Guida – Disposizioni di carattere generale" approvate con Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.
- 22.05. Il costo così determinato nella fase della predisposizione del preventivo è imputato alla voce di spesa B 2.3.
- 22.06. Fermo restando che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione dell'operazione, in fase di consuntivazione dell'operazione il costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento della UCS indicata nel Documento UCS. In particolare, il costo ammissibile per ciascun partecipante deriva dal raggiungimento, da parte del partecipante stesso, della soglia di effettiva presenza minima all'attività di riferimento pari al 70% della durata dell'operazione al netto dell'esame finale, salvo quanto specificatamente stabilito da ciascuna UCS di riferimento e salvo la deroga di cui al punto 12.03.
- 22.07. Le operazioni vengono finanziate mediante l'applicazione del "Flusso A", del "Flusso B" o del "Flusso C" di cui al paragrafo 15.01 lett. c) delle Linee Guida."

23. Gestione finanziaria delle operazioni a valere su PNRR - GOL

- 23.01. Con riferimento agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria delle attività formative avviene con le medesime UCS indicate nel paragrafo precedente, secondo quanto indicato al paragrafo 27 dell'Avviso.



24. Rendicontazione

- 24.01. Il rendiconto di ogni operazione realizzata deve essere predisposto e presentato dal Soggetto Erogatore per via telematica tramite il sistema on line dedicato entro **60 giorni** dalla conclusione dell'attività in senso stretto, nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.17 del Regolamento formazione. Il Rendiconto è costituito dalla documentazione prevista dall'art. 2 dell'allegato 2 del Regolamento stesso. Il Soggetto Erogatore presenta una copia del Registro cartaceo, accompagnata dalla relativa dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il Registro in originale deve ad ogni modo essere conservato dal Soggetto Erogatore per consentire eventuali verifiche da parte della SRA competente. La somma dovuta è determinata ai sensi dei paragrafi 22 e 23.
- 24.02. Al Rendiconto di cui al punto precedente deve essere altresì allegato il **contratto di lavoro** stipulato dall'allievo a conclusione dell'operazione ovvero una **nota** che dia atto delle motivazioni in forza delle quali non è stato possibile addivenire alla stipula del contratto stesso.
- 24.03. Per le sole operazioni "FORMIL" alle quali viene associato un successivo Tirocinio Extracurricolare ai sensi del paragrafo 8.03 lett. a), il contratto di lavoro ovvero la nota di cui al punto precedente devono essere trasmessi in allegato al rendiconto del Tirocinio stesso.
- 24.04. Ai fini dell'ammissibilità del rendiconto valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS.
- 24.05. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG ed è approvato entro **60 giorni** dal ricevimento del rendiconto medesimo.
- 24.06. Per le operazioni finanziate sul fondo PNRR il Soggetto Realizzatore/Erogatore dovrà rilasciare un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese, la dichiarazione è allegata agli atti di rendicontazione.

25. Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR

- 25.01. Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR secondo quanto previsto dal paragrafo 22 "Principi orizzontali FSE+ e principi generali PNRR" delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

26. Target, indicatori e cronoprogramma

- 26.01. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi del PR FSE+ 2021-2027, gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti:

A) PS 3/22 – FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA ADULTI

▪ indicatori di output

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone	FSE+	Più sviluppate



▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

B) PS 12/22 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA GIOVANI

▪ **indicatori di output**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04	Non occupati	Persone	FSE+	Più sviluppate

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

26.02. Con riferimento alle operazioni che realizzano gli obiettivi del Programma GOL, le ATI selezionate, in ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 34, punto 34.02, lettere c), d), f) g) e h) dell'Avviso, contribuiscono al raggiungimento:

- A) dei target fissati a livello nazionale definiti al punto 2 dell'Allegato A al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;
- B) dei target fissati al punto 5.1.2 "Obiettivi regionali (target 1 e target 2)" del Programma Attuativo regionale (PAR) di GOL approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1° aprile 2022 e s.m.i.

26.03. A tal fine le ATI cooperano con i CPI/CM e la SRA competente al fine di erogare la formazione all'utenza GOL, secondo la ripartizione che tiene conto del budget complessivo assegnato a ciascuna ATI, calcolato sulla percentuale del flusso di disoccupazione indicato al paragrafo 21 dell'Avviso, con la precisazione che i beneficiari GOL coinvolti in attività di formazione per il rafforzamento delle competenze digitali rappresentano un di cui dei beneficiari gol coinvolti in attività di formazione.

26.04. La SRA competente si riserva di aggiornare quanto sopra indicato, per le annualità successive, secondo le determinazioni adottate a livello nazionale e regionale.



27. Informazione e pubblicità

- 27.01. In ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 21 “Informazione e Pubblicità” delle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale delle quali questa Direttiva è parte integrante.

28. Rinvio

- 28.01. Per quanto non disciplinato dal presente allegato si richiamano integralmente le disposizioni previste dalle Linee Guida – Disposizioni di carattere generale, delle quali questa Direttiva è parte integrante, nonché quelle di cui all'Avviso per la presentazione delle candidature approvato con Decreto n. 657/LAVFORU del 08/02/2022 e s.m.i.

29. Strutture competenti e Referenti

- 29.01. Il Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
- 29.02. I Responsabili dell'istruttoria sono:
- per la fase concernente l'Avviso e la procedura amministrativa, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- 29.03. Per le procedure:
- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e il monitoraggio FSE+, la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
 - di controllo della rendicontazione, la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).

30. Comunicazione di avvio del procedimento

- 30.01. La comunicazione di avvio del procedimento relativa alla approvazione dei progetti è pubblicata sul sito www.regione.fvg.it entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni unitamente all'elenco delle operazioni proposte pervenute nei termini.
- 30.02. La pubblicazione sul sito tiene luogo della comunicazione individuale di avvio del procedimento a norma dell'art. 14 comma 3 della L.R. 7/2000 e s.m.i.



31. Chiusura del procedimento

- 31.01. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa entro il **31 dicembre 2026**. Ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, si chiude il **30 giugno 2027**.
- 31.02. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto nell'Avviso al paragrafo 25.01 e al Manuale GOL: lo sviluppo delle attività deve concludersi entro il **30 giugno 2026**. Con riferimento all'ammissibilità della spesa, saranno ritenute ammissibili tutte le spese sostenute dopo l'approvazione dei PAR Regionali e fino alla data del **31 agosto 2026**.

32. Termini dell'istruttoria, accesso e rimedi in caso di inerzia

32.01. Sintesi dei termini:

1. Presentazione dell'operazione-progetto: a **sportello** con cadenza quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese, salvo quanto disposto ai punti 14.02, 14.03 e 15.03 della presente Direttiva;
2. Pubblicazione dell'elenco delle proposte progettuali presentate (comunicazione di avvio del procedimento): entro **20 giorni** dalla scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni;
3. Valutazione dei progetti: entro **60 giorni** dal termine previsto per la presentazione degli stessi;
4. Approvazione delle proposte progettuali: entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del verbale di valutazione;
5. Comunicazione del decreto di approvazione dei progetti: mediante **pubblicazione** sul sito www.regione.fvg.it;
6. Chiusura dell'attività in senso stretto delle operazioni: **31 dicembre 2026**
7. Rendicontazione: **30 giugno 2027**
8. In riferimento ai termini di realizzazione delle attività GOL (PNRR) si rinvia a quanto previsto al paragrafo 31.02.

32.02. Accesso ai documenti:

1. È possibile prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare i diritti previsti dalla LR 7/2000 e s.m.i. con modalità telematiche mediante istanza all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
2. L'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti non disponibili o non accessibili con modalità telematiche è il Servizio Formazione all'indirizzo di via San Francesco 37, 34133 - Trieste.

- 32.03. Le istanze di accesso ai documenti vengono esitate nel termine di 30 giorni dalla loro ricezione. In caso di inerzia da parte della SRA competente, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla richiesta, questa si intende respinta. In caso di diniego dell'accesso, espresso o tacito, il richiedente può presentare ricorso al tribunale amministrativo regionale, ovvero chiedere nello stesso termine al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito, che sia riesaminata la suddetta determinazione.

25_47_1_DDS_FORM_59026_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2025, n. 59026

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. "Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata (QA)". Approvazione dei cloni QA presentati nel mese di ottobre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'“Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAzZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili alle annualità 2024 e 2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento “Linee Guida - Disposizioni di carattere generale”, approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

DATO ATTO che con citato decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2024, che ha da ultimo modificato l'Avviso approvato con decreto n. 657/2022 e s.m.i. si è provveduto, tra l'altro, a:

- aggiornare la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità 2024 e 2025

- dare attuazione alle misure di Qualificazione abbreviata (QA) nell'ambito dei percorsi GOL di RESKILLING e LAVORO E INCLUSIONE

- prorogare i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con i sopra citati aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG)

- prorogare la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

VISTO il decreto n. 17074/GRFVG del 13 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento “Direttive qualificazione abbreviata (QA)”;

RICHIAMATO il decreto n. 6394/GRFVG del 20 febbraio 2023 con il quale sono stati approvati i prototipi QA presentati entro la scadenza del 30 gennaio 2023, costituenti il Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

RICHIAMATO il decreto n. 30057/GRFVG del 26 giugno 2023 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata;

RICHIAMATO il paragrafo 25 della Direttive i quale definisce le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alle Direttive medesime;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001

- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.866.122,82	5.194.361,34	2.798.788,30	11.859.272,46
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

RICHIAMATO il decreto n. 56560/GRFVG del 28 ottobre 2025, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 15 ottobre 2025, ed a seguito del quale la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.498.774,89	5.194.361,34	2.798.788,30	11.491.924,53
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

VISTE le operazioni clone QA presentate nel mese di ottobre 2025 presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025;

CONSIDERATO che sono pervenuti 12 cloni;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 12 operazioni clone per complessivi euro 1.074.991,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi euro 144.320,00

ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per complessivi euro 637.296,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni per complessivi euro 293.375,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.354.454,89	4.557.065,34	2.505.413,30	10.416.933,53
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali”, così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all’1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della presentazione delle operazioni clone QA relative al Catalogo percorsi di qualificazione abbreviata presentate a valere sul Programma GOL annualità 2024 e 2025 nel mese di ottobre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L’allegato 1 determina l’approvazione ed il finanziamento, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, di 12 operazioni clone per complessivi euro 1.074.991,00 come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 1 clone per complessivi euro 144.320,00

ATI 2 - FRIULI: n. 8 cloni per complessivi euro 637.296,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 3 cloni per complessivi euro 293.375,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85	5.642.266,09	3.040.125,11	12.881.886,05
P2 - Upskilling	5.509.065,51	7.401.750,59	3.988.157,85	16.898.973,95
P3 - Reskilling	3.354.454,89	4.557.065,34	2.505.413,30	10.416.933,53
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24	331.344,63	178.532,72	756.494,59

4. Il presente decreto, comprensivo dell’allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 7 novembre 2025

MARZINOTTO



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

PNRR - Programma GOL

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/17238	21/10/2025 15:07:55	2025/17238/0	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499308	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	144.320,00	144.320,00
Tot. operazioni:		1			Somma:	144.320,00	144.320,00

Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :1

Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :

144.320,00



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO ERGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/14248	02/10/2025 10:35:11	2025/14248/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499322	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	78.720,00	78.720,00
2025/15893	08/10/2025 10:35:09	2025/15893/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499327	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	82.000,00	82.000,00
2025/15902	08/10/2025 15:07:34	2025/15902/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499306	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	82.000,00	82.000,00
2025/16546	15/10/2025 10:42:39	2025/16546/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499327	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	82.000,00	82.000,00
2025/16664	16/10/2025 15:14:18	2025/16664/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499317	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	69.700,00	69.700,00
2025/17168	20/10/2025 15:22:51	2025/17168/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2335378401	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	33.456,00	33.456,00
2025/17234	21/10/2025 14:37:18	2025/17234/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499322	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	78.720,00	78.720,00
2025/17550	27/10/2025 09:04:21	2025/17550/0	– RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2305499302	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	1307.000,00	1307.000,00
	Tot. operazioni:	8		Summa:		637.296,00	637.296,00

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :8

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI : 637.296,00



ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025 / 142 36	01 / 10 / 2025 15:59:06	2025 / 142 36 / 1	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2 305 49 9320	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	777.000,00	777.000,00
2025 / 142 36	01 / 10 / 2025 15:59:06	2025 / 142 36 / 2	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2 305 49 9318	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	133.675,00	133.675,00
2025 / 161 76	10 / 10 / 2025 21:48:35	2025 / 161 76 / 0	- RESKILLING - Qualificazione Abbreviata QA	FP2 305 49 9335	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	82.000,00	82.000,00
Tot. operazioni:		3			Summa:	293.375,00	293.375,00

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :3

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

293.375,00

Totale operazioni approvate :12

Totale approvato :

1.074.991,00

25_47_1_DDS_FORM_59033_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 novembre 2025, n. 59033

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma regionale Fondo sociale europeo+ 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni -PPO - Annualità 2023. Programma specifico 26/23 - "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate". Approvazione operazioni di carattere non formativo presentate nello sportello di settembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente).

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023, che prevede, tra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 26/23 "Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate";

CONSIDERATO che il Programma specifico 26/23 si inserisce nel quadro programmatico del Programma Regionale FSE + 2021-2027 e si realizza nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico h) - 04.08 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati" - del PR FSE+ 2021/2027, con uno stanziamento di euro 1.800.000,00;

VISTO il decreto n. 26928/GRFVG del 08/06/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico 26/23 - Interventi di supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate -;

PRECISATO che le operazioni di carattere non formativo devono essere presentate alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale, qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del citato Decreto n° 26928/GRFVG del 08/06/2023 ed entro l'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, fino al 30 giugno 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di settembre 2025 sono state presentate 7 (sette) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022 e s.m.i.;

VISTO il verbale di data 4 novembre 2025 della Commissione di valutazione nominata con Decreto n° 12816/GRFVG del 19/03/2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate a valere sullo sportello di SETTEMBRE 2025, valutate positivamente;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato all'Allegato 1, il totale del costo ammesso a contributo dell'operazione approvata è di complessivi € 179.218,28;

CONSIDERATO che allegato al presente decreto è:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento, ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni non formative presentate nello sportello di SETTEMBRE 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 novembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 - Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate	16/09/2025 14:34:08	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/10501	2025/10501/0	D21C25000210009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-ELEMENTI DI MOSAICO E DISEGNO DIGITALE	€ 9.484,32
	19/09/2025 15:12:41	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/12686	2025/12686/0	D21C25000220009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI MACAZZINO, IMBALLAGGIO E CONFEZIONAMENTO	€ 17.314,32
	25/09/2025 15:05:24	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/13267	2025/13267/1	D21C25000230009	SOSTEGNO AL CORSO INFORMATICA PER IL LAVORO ED. A	€ 17.000,00
	25/09/2025 15:05:24	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/13267	2025/13267/2	D21C25000240009	SOSTEGNO AL CORSO STORYBOARD DIGITALE E I.A	€ 37.000,00
	25/09/2025 15:05:24	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	2025/13267	2025/13267/3	D21C25000250009	SOSTEGNO AL CORSO SOCIAL MEDIA MARKETING E I.A	€ 44.000,00
	26/09/2025 11:46:21	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/13414	2025/13414/0	D21C25000260009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE DI GRAFICA E STAMPA DIGITALE /SERIGRAFICA	€ 36.214,32
	30/09/2025 11:07:52	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/13855	2025/13855/0	D21C25000270009	MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO-TECNICHE BASE DI LAVORAZIONI ALIMENTARI E CUCINA	€ 18.205,32
FSE+ 2021/27 - PS 26/23 - Sostegno partecipazione svantaggiati ad attività formative finanziate		Totale operazioni		7			€ 179.218,28
		Totale complessivo operazioni		7		Totale con finanziamento :	€ 179.218,28

25_47_1_DDS_FORM_59279_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 novembre 2025, n. 59279

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 27/23 - Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali - con uno stanziamento di euro 450.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione delle operazioni inerenti alla formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali" relativo al Programma specifico 27/23 Formazione permanente rivolta agli operatori del sistema integrato dei servizi sociali, pubblicato sul BUR n. 7 del 14/02/2024;

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di SETTEMBRE 2025 sono state presentate 3 (tre) operazioni riguardanti "Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività non formative";

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 5 novembre 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12808/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di SETTEMBRE 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 7.051,80;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di SETTEMBRE 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 10 novembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività non formative	19/09/2025 14:3647	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/12681	2025/12681/0	D81J25000680009	MAPPE RINTRACCIARE ITINERARI E COSTRUIRE PERCORSI - La forza lavoro dei migranti nel contesto regionale	€ 2.339,40
	19/09/2025 14:3912	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/12682	2025/12682/0	D21J25000880009	MAPPE RINTRACCIARE ITINERARI E COSTRUIRE PERCORSI - Orientamento ai percorsi di salute, Risorse e limiti	€ 2.339,40
	29/09/2025 14:1312	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/13551	2025/13551/0	D81J25000690009	MAPPE RINTRACCIARE ITINERARI E COSTRUIRE PERCORSI - Arte, Cultura, Cittadinanza	€ 2.373,00
FSE+ 2021/27 - PS 27/23 - Formazione per operatori dei servizi sociali - Attività non formative			Totale operazioni	3			€ 7.051,80
			Totale complessivo operazioni	3		Totale con finanziamento :	€ 7.051,80



25_47_1_DDS_FORM_59280_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 novembre 2025, n. 59280

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di settembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e s.m.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 e s.m.i., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2026, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di SETTEMBRE 2025 sono state presentate 11 (undici) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 24 ottobre 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di SETTEMBRE 2025;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 72.914,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di SETTEMBRE 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - L'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 10 novembre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini Inclusivi	29/09/2025 09:07:17	80035920323 - ENAIP/ENTE ACIL ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/13567	2025/13567/0	D94E25000240009	TIROCCINO IN ADDETTO AI SERVIZI GENERALI NELLA SCUOLA PRIMARIA - P.G.	€ 13.566,00
	29/09/2025 09:25:45	80035920323 - ENAIP/ENTE ACIL ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/13568	2025/13568/0	D94E25000250009	TIROCCINO IN ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA - V.K.	€ 13.566,00
	29/09/2025 16:44:32	01476700933 - SOFORM SCRL	2025/13569	2025/13569/0	D94E25000160009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA A.C.	€ 6.300,00
	30/09/2025 08:54:43	80012950301 - IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/13880	2025/13880/0	D94E25000260009	TIROCCINO PER ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI SARTORIA - S.F.	€ 6.040,00
	30/09/2025 09:45:33	80012950301 - IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/13881	2025/13881/0	D94E25000270009	TIROCCINO PER ASSISTENTE ALLA CURA DI AREE VERDI T.M.	€ 6.040,00
	30/09/2025 14:44:27	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/13885	2025/13885/0	D94E25000280009	TIROCCINO IN AIUTO CAMERIERE DI SALA E BAR - P.F.V.	€ 6.666,00
	30/09/2025 14:53:02	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/13886	2025/13886/0	D94E25000290009	TIROCCINO IN AIUTO CAMERIERE DI SALA E BAR - B.G.	€ 5.766,00
	30/09/2025 15:28:46	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/13887	2025/13887/0	D94E25000300009	TIROCCINO IN AIUTO CAMERIERE DI SALA E BAR - T.G.	€ 6.666,00
	30/09/2025 15:49:26	01986050308 - CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/13889	2025/13889/0	D34E25000180009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI PULIZIA E SANIFICAZIONE L.B.	€ 3.750,00
	30/09/2025 16:50:18	01986050308 - CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/13891	2025/13891/0	D34E25000190009	TIROCCINO IN ADDETTO AI SERVIZI DI CURA, RIORDINO E ACCOGLIENZA IN CANILE N.V.	€ 3.750,00
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini Inclusivi							€ 72.914,00
Totale complessivo operazioni							€ 72.914,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/13884	30/09/2025 14:31:48	2025/13884/0	TIROCINIO IN AUTO PIZZAIOLO - M.Z.R.M.A.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni :	1		



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

25_47_1_DDS_ISTR ORIENT_56368_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 ottobre 2025, n. 56368

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. R0000236 del 06/12/2023 concernente le "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);

VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal DM n. 259/2023 ha dato atto che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;

VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;

PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

VISTA la deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

VISTO il decreto n. 50468/GRFVG del 29 settembre 2025, che modifica il suddetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

DATO ATTO che il citato Piano territoriale prevede che negli anni formativi 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comu-

nitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, n. R0000693 del 01/04/2025 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2025, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 1.586.763,71;

PRESO ATTO che con il succitato decreto n. R0000693 del 01/04/2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2025, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.586.763,71 da ripartire come di seguito indicato:

Risorse per la realizzazione e l'incremento dell'offerta formativa. Inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture	Euro 938.051,53
Risorse per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi	Euro 45.758,61
Importo premiale da assegnare alla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	Euro 114.508,30
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Euro 162.906,82
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Euro 217.108,92
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Euro 108.429,53

VISTO il citato Piano territoriale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 04/04/2025 che stabilisce che:

- le risorse nazionali per il 2025 di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore siano ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero degli studenti iscritti ai percorsi ITS che le stesse hanno attivato nel biennio 2024-2026 e nel triennio 2024-2027;
- le Fondazioni ITS utilizzino le risorse di cui al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, come previsto dal citato decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 236/2023, integrando dette risorse con una quota di cofinanziamento delle spese da parte delle Fondazioni medesime;

DATO ATTO che la delibera della Giunta regionale n. 835 del 20 giugno 2025 prevede che:

- per l'anno in corso, le risorse del "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto del 1 aprile 2025, n. 693, vengano interamente ripartite tra le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal "Piano Territoriale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025;
- a ciascuna Fondazione ITS Academy, come previsto dal Piano Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 5 aprile 2025 viene richiesto un cofinanziamento corrispondente a non meno del 10% dell'importo assegnato a valere sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore, compresa la premialità;
- le risorse pari ad euro 91.000,00- del Fondo nazionale ITS sono destinate alla frequenza di corsi, da parte degli studenti dei percorsi ITS, presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e che tali risorse sono erogate alle Fondazioni che attivano detti corsi, ove previsti, secondo quanto disposto dal citato Avviso approvato con decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025;
- le rimanenti risorse pari a euro 1.450.005,10- provenienti dal "Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore", e destinate a spese correnti e a spese di investimento, rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022, al decreto Ministeriale 236/2023 e al decreto direttoriale 693/2025, risultano così ripartite tra le sotto elencate Fondazioni ITS Academy, sulla base dei criteri stabiliti nel citato Piano Territoriale:

FONDAZIONI ITS ACADEMY	Fondo nazionale ITS Premialità	Fondo nazionale ITS	Importo totale Premialità + Fondo
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	217.108,92 €	318.645,10 €	535.754,02 €
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	162.906,82 €	235.381,05 €	398.287,87 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	108.429,53 €	81.662,81 €	190.092,34 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	114.508,30 €	211.362,57 €	325.870,87 €
Totali	602.953,57 €	847.051,53 €	1.450.005,10 €

PRECISATO che le risorse destinate per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi ITS, pari complessivamente ad euro 45.758,61, verranno concesse ed erogate con atti successivi;

VISTO il decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2025/2027 e il triennio 2025/2028;

VISTA la propria nota prot. n. 501029 - GRFVG-GEN-2025 del 14/07/2025 con cui si comunica che le risorse assegnate alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine corrispondono complessivamente ad euro 535.754,01 e si chiede la presentazione la domanda di concessione del suddetto contributo, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato, con il relativo preventivo di spesa entro il 30 luglio 2025;

VISTA la nota prot. n. 816/2025 del 29 luglio 2025, inviata via PEC il 30/07/2025, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 31 luglio 2025 con n. 538141 - GRFVG-GEN-2025, con la quale la Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine ha presentato il progetto unitamente alla relazione illustrativa e il preventivo di spesa del contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 589.329,41 (di cui euro 535.754,01 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 53.575,40 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy) da utilizzare, in particolare, per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate;

PRECISATO che, per mero errore, nella suddetta nota prot. n. 501029 - GRFVG-GEN-2025 del 14/07/2025 e, conseguentemente nel preventivo della Fondazione, è stata indicata la cifra di euro 535.754,01, mentre, la cifra totale assegnata alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine corrisponde complessivamente ad euro 535.754,02, come si evince dalla DGR 835 del 20 giugno 2025;

VISTO che il suddetto preventivo, prevede che il contributo pubblico del valore complessivo di euro 535.754,01 sia destinato per euro 485.754,01 a spese correnti ed euro 50.000,00 a spese di investimento e che d'ufficio il valore complessivo pubblico viene quantificato in euro 535.754,02;

PRECISATO che il contributo pubblico ammonta, complessivamente ad euro 535.754,02, di cui euro 485.754,02 a spese correnti ed euro 50.000,00 a spese di investimento;

DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate nei sopraccitati decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 dicembre 2023, n. 236 e del 1° aprile 2025, n. 693;

PRECISATO che eventuali spese relative all'acquisto di immobili, così come rilevato dalla succitata relazione illustrativa, devono rispettare i criteri sotto elencati per i quali verrà richiesta l'emissione da parte dell'operatore di una dichiarazione da presentare in fase di rendicontazione che:

- evidenzi che le spese, essendo sostenute con contributi pubblici, rappresentano un ritorno di utilità in termini di benefici per la collettività non altrimenti conseguibili;
- evidenzi che il prezzo di acquisto dell'immobile è adeguato anche rispetto ai parametri di mercato;

RICORDATO che la sede nonché le corrispondenti attrezzature devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.);

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per l'importo massimo di euro 589.329,42, di cui euro 535.754,02 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 53.575,40 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione e impegno a favore della Fondazione ITS Academy del contributo pubblico assegnato per un importo complessivo pari ad euro 535.754,02, di cui euro

485.754,02 destinati a spese correnti sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio regionale per l'esercizio in corso, ed euro 50.000,00 destinati a a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

RICORDATO che il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni;

DATO ATTO che il rendiconto, relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025 deve essere presentato dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine, entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione;

DATO ATTO, inoltre, che il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il rendiconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con il finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento;

PRECISATO, altresì, che la Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine è obbligata a presentare annualmente per 5 anni una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stato mantenuto il vincolo di destinazione d'uso;

DATO ATTO, inoltre, che verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto;

CONSIDERATO che le risorse ministeriali sono state trasferite alla Regione con il richiamato decreto 693 del 1° aprile 2025;

RITENUTO pertanto di provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 535.754,02, di cui euro 485.754,02 destinato a spese correnti a valere sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio competenza 2025 del bilancio regionale per l'esercizio in corso ed euro 50.000,00 destinati a a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO l'articolo 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017 n. 124 che identifica i beneficiari soggetti agli obblighi di pubblicazione nei propri siti e portali digitali delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

ACQUISITA la documentazione inerente l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL verificati tramite richiesta di DURC;

VERIFICATO che a carico del beneficiario non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D. lgs n. 159/2011, recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Circolare della Direzione delle Finanze Patrimonio e Programmazione 27.12.2012, n. 20 (Amministrazione trasparente) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 e per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato il progetto presentato dalla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine e relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 589.329,42, (di cui euro 535.754,02 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 53.575,40 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy), da utilizzare in particolare per gli interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzati.
2. Il contributo pubblico del valore complessivo di euro 535.754,02 sarà destinato per euro 485.754,02 a spese correnti e per euro 50.000,00 a spese di investimento.
3. È disposta la concessione a favore della Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine (codice fiscale 02629970308) dell'importo complessivo di euro 535.754,02, di cui euro 485.754,02 destinati a spese correnti ed euro 50.000,00 destinati a spese di investimento.
4. È disposto l'impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 535.754,02, di cui euro 485.754,02 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965, art. 003, ed euro 50.000,00 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960, art. 001, come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. È disposta, per le motivazioni in preambolo citate, la liquidazione, a favore della Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine (codice fiscale 02629970308) dell'importo complessivo di euro 535.754,02, di cui euro 485.754,02 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 art. 003 ed euro 50.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960 art. 001.
6. E' richiesta l'emissione dell'ordine di pagamento a favore del beneficiario per l'importo sopra indicato, come dettagliato nell'allegato contabile.
7. Il CUP del progetto relativo alle spese correnti è D24G25000210008.
8. Eventuali spese relative all'acquisto di immobili devono rispettare i criteri sotto elencati per i quali verrà richiesta l'emissione da parte dell'operatore di una dichiarazione da presentare in fase di rendicontazione che:
 - evidenzi che le spese, essendo sostenute con contributi pubblici, rappresentano un ritorno di utilità in termini di benefici per la collettività non altrimenti conseguibili;
 - evidenzi che il prezzo di acquisto dell'immobile è adeguato anche rispetto ai parametri di mercato.
9. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni.
10. La Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine è obbligata a presentare, entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione, il rendiconto relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025.
11. Il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il rendiconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con il finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto.
12. La Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine è obbligata a presentare per 5 anni, entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno di acquisto, una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stato mantenuto il vincolo di destinazione d'uso.
13. Il beneficiario come sopra identificato, qualora soggetto agli obblighi di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, deve comunicare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge 124/2017.
14. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25_47_1_DDS_ISTR ORIENT_56580_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 28 ottobre 2025, n. 56580

Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore n. R000693 del 1° aprile 2025. Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico. Approvazione progetto e liquidazione risorse.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. R0000236 del 06/12/2023 concernente le "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'art. 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";

VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal DM n. 259/2023 ha dato atto che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;

VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;

PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

VISTA la deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

VISTO il decreto n. 50468/GRFVG del 29 settembre 2025, che modifica il suddetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

DATO ATTO che il citato Piano territoriale prevede che negli anni formativi 2024-2025 e 2025 -2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR e di cui al sopraccitato Decreto di riparto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 96/2023 e con quelle di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 per un importo pari o superiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali di cui al successivo capoverso. Qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, n. R0000693 del 01/04/2025 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2025, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 1.586.763,71;

PRESO ATTO che con il succitato decreto n. R0000693 del 01/04/2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione Tecnologica superiore per l'anno 2025, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.586.763,71 da ripartire come di seguito indicato:

Risorse per la realizzazione e l'incremento dell'offerta formativa. Inclusa la realizzazione di sedi, laboratori e infrastrutture	Euro 938.051,53
Risorse per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi	Euro 45.758,61
Importo premiale da assegnare alla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico	Euro 114.508,30
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Euro 162.906,82
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Euro 217.108,92
Importo premiale da assegnare alla Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Euro 108.429,53

VISTO il citato Piano territoriale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 04/04/2025 che stabilisce che:

- le risorse nazionali per il 2025 di cui al Fondo per l'istruzione tecnologica superiore siano ripartite alle Fondazioni ITS Academy in maniera proporzionale al numero degli studenti iscritti ai percorsi ITS che le stesse hanno attivato nel biennio 2024-2026 e nel triennio 2024-2027;
- le Fondazioni ITS utilizzino le risorse di cui al Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore in particolare per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate, come previsto dal citato decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 236/2023, integrando dette risorse con una quota di cofinanziamento delle spese da parte delle Fondazioni medesime;

DATO ATTO che la delibera della Giunta regionale n. 835 del 20 giugno 2025 prevede che:

- per l'anno in corso, le risorse del "Fondo per l'istruzione tecnologica superiore" assegnate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alla Regione Friuli Venezia Giulia con decreto del 1° aprile 2025, n. 693, vengano interamente ripartite tra le Fondazioni ITS Academy, come previsto dal "Piano Territoriale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025;
- a ciascuna Fondazione ITS Academy, come previsto dal Piano Territoriale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 4 aprile 2025 viene richiesto un cofinanziamento corrispondente a non meno del 10% dell'importo assegnato a valere sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore, compresa la premialità;
- le risorse pari ad euro 91.000,00- del Fondo nazionale ITS sono destinate alla frequenza di corsi, da parte degli studenti dei percorsi ITS, presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e che tali risorse sono erogate alle Fondazioni che attivano detti corsi, ove previsti, secondo quanto disposto dal citato Avviso approvato con decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025;
- le rimanenti risorse pari a euro 1.450.005,10- provenienti dal "Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore", e destinate a spese correnti e a spese di investimento, rientranti nelle tipologie di cui alla legge 99/2022, al decreto Ministeriale 236/2023 e al decreto direttoriale 693/2025, risultano così ripartite tra le sotto elencate Fondazioni ITS Academy, sulla base dei criteri stabiliti nel citato Piano Territoriale:

FONDAZIONI ITS ACADEMY	Fondo nazionale ITS Premialità	Fondo nazionale ITS	Importo totale Premialità + Fondo
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	217.108,92 €	318.645,10 €	535.754,02 €
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	162.906,82 €	235.381,05 €	398.287,87 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - Life-Tech ITS Academy	108.429,53 €	81.662,81 €	190.092,34 €
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Accademia Nautica dell'Adriatico	114.508,30 €	211.362,57 €	325.870,87 €
Totali	602.953,57 €	847.051,53 €	1.450.005,10 €

PRECISATO che le risorse destinate per il finanziamento di borse di studio per il sostegno dei tirocini formativi obbligatori dei percorsi formativi ITS, pari complessivamente ad euro 45.758,61, verranno concesse ed erogate con atti successivi;

VISTO il decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2025/2027 e il triennio 2025/2028;

VISTA la propria nota prot. n. 501031 - GRFVG-GEN-2025 del 14/07/2025 con cui si comunica che le risorse assegnate alla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico corrispondono complessivamente ad euro 325.870,87 e si chiede la presentazione la domanda di concessione del suddetto contributo, unitamente ad una relazione illustrativa delle attività cui il contributo è destinato, con il relativo preventivo di spesa entro il 30 luglio 2025;

VISTA la nota inviata via PEC il 23/07/2025, e assunta al protocollo della Direzione centrale il 24 luglio 2025 con n. 523105 - GRFVG-GEN-2025, con la quale la Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico ha presentato il progetto unitamente alla relazione illustrativa e il preventivo di spesa del contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 358.457,96 (di cui euro 325.870,87 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 32.587,09 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy) da utilizzare, in particolare, per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e per potenziare i laboratori e le infrastrutture tecnologicamente avanzate;

VISTA la nota del 15 ottobre 2025, assunta al protocollo della Direzione centrale nella medesima data con n. GRFVG-GEN-2025-0706595-A con cui la Fondazione ha inviato il modulo F23 afferente il contributo in parola, che risulta pagato entro i termini per la presentazione della domanda;

VISTO che il suddetto preventivo, prevede che il contributo pubblico del valore complessivo di euro 325.870,87 sia destinato per euro 265.870,87 a spese correnti ed euro 60.000,00 a spese di investimento;

DATO ATTO che le attività descritte nella relazione illustrativa risultano coerenti con le finalità indicate nei sopraccitati decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 6 dicembre 2023, n. 236 e del 1° aprile 2025, n. 693;

RITENUTO, pertanto, di approvare il progetto relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per l'importo massimo di euro 358.457,96, di cui euro 325.870,87 derivanti dal Fondo nazionale e dalla premialità ed euro 32.587,09 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla concessione e impegno a favore della Fondazione ITS Academy del contributo pubblico assegnato per un importo complessivo pari ad euro 325.870,87, di cui euro 265.870,87 destinati a spese correnti sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio regionale per l'esercizio in corso, ed euro 60.000,00 destinati a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

RICORDATO che il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni;

DATO ATTO che il rendiconto, relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025 deve essere presentato dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione;

DATO ATTO, inoltre, che il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il ren-

diconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con l'intero finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento;

PRECISATO, altresì, che la Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico è obbligata a presentare annualmente per 5 anni una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stata mantenuto il vincolo di destinazione d'uso;

DATO ATTO, inoltre, che verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto;

CONSIDERATO che le risorse ministeriali sono state trasferite alla Regione con il richiamato decreto 693 del 1° aprile 2025;

RITENUTO pertanto di provvedere alla liquidazione dell'importo complessivo di euro 325.870,87, di cui euro 265.870,87 destinato a spese correnti a valere sul capitolo 27965 art. 003 del bilancio competenza 2025 del bilancio regionale per l'esercizio in corso ed euro 60.000,00 destinati a spese di investimento sul capitolo 27960 art. 001 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

VISTO l'articolo 1 commi 125-129 della legge 4 agosto 2017 n. 124 che identifica i beneficiari soggetti agli obblighi di pubblicazione nei propri siti e portali digitali delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

ACQUISITA la documentazione inerente l'assolvimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL verificati tramite richiesta di DURC;

VERIFICATO che a carico del beneficiario non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D. lgs n. 159/2011, recante "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto richiesto dalla Circolare della Direzione delle Finanze Patrimonio e Programmazione 27.12.2012, n. 20 (Amministrazione trasparente) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 e per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato il progetto presentato dalla Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico e relativo al contributo di cui al citato decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. R0000693 del 01/04/2025 per un importo complessivo di euro 358.457,96 (di cui euro 325.870,87 derivanti dal fondo nazionale e dalla premialità ed euro 32.587,09 quale cofinanziamento del 10% della Fondazione ITS Academy), da utilizzare in particolare per interventi relativi alle sedi degli ITS Academy e volti al potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologicamente avanzati.

2. Il contributo pubblico del valore complessivo di euro 325.870,87 sarà destinato per euro 265.870,87 a spese correnti e per euro 60.000,00 a spese di investimento.
3. È disposta la concessione a favore della Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico (codice fiscale 90147530324) dell'importo complessivo di euro 325.870,87, di cui euro 265.870,87 destinati a spese correnti ed euro 60.000,00 destinati a spese di investimento.
4. È disposto l'impegno di spesa dell'importo complessivo di euro 325.870,87, di cui euro 265.870,87 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965, art. 003, ed euro 60.000,00 a carico del capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960 art. 001, come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. È disposta, per le motivazioni in preambolo citate, la liquidazione, a favore della Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico (codice fiscale 90147530324) dell'importo complessivo di euro 325.870,87, di cui euro 265.870,87 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27965 art. 003 ed euro 60.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale per l'esercizio in corso n. 27960 art. 001.
6. È richiesta l'emissione dell'ordine di pagamento a favore del beneficiario per l'importo sopra indicato, come dettagliato nell'allegato contabile.
7. Il CUP del progetto è D94G25000110008.
8. Il beneficiario ha l'obbligo di mantenere il vincolo di destinazione d'uso dei beni acquistati con le risorse destinate a spese di investimento per 5 anni.
9. La Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico è obbligata a presentare, entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultimo percorso ITS del biennio 2025-2027 avviato dalla Fondazione, il rendiconto relativo all'intero contributo di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 1° aprile 2025.
10. Il rendiconto deve essere redatto ai sensi dell'articolo 43 della legge 20 marzo 2000, n. 7, con esclusione del rendiconto della quota parte del contributo per spese di investimento relative ad immobili, che deve essere redatto ai sensi dell'art. 41 della legge 20 marzo 2000, n. 7, allegando copia non autenticata della documentazione di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali; il rendiconto complessivo deve essere accompagnato da una relazione sull'intero intervento realizzato con il finanziamento concesso, compreso il cofinanziamento. Verranno considerate spese ammissibili unicamente quelle sostenute dalla citata Fondazione a partire dal 02/04/2025, ovvero dal giorno successivo all'emanazione del citato decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 1° aprile 2025, n. 693 e fino al giorno antecedente alla presentazione del rendiconto.
11. La Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico è obbligata a presentare per 5 anni, entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno di acquisto, una dichiarazione che attesti che per i beni acquistati con la quota parte del contributo relativa alle spese di investimento è stato mantenuto il vincolo di destinazione d'uso.
12. Il beneficiario come sopra identificato, qualora soggetto agli obblighi di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, deve comunicare alla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge 124/2017.
13. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 ottobre 2025

PAVATTI

25_47_1_DDS_ISTR ORIENT_59267_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 10 novembre 2025, n. 59267

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2025. Programma specifico n. 5/25 - Percorsi di istruzione tecnologica superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile. Emanazione Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2025-2027 - Triennio 2025-2028. Prima modifica dell'Avviso e approvazione dell'addendum.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione", poi "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico", avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile;

PRESO ATTO che la Fondazione ITS per le nuove tecnologie della vita "A. Volta" (codice fiscale 90142930321) ha comunicato, con nota protocollata con numero 447705-GRFVG-GEN-2024 del 18/07/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy (codice fiscale 90142930321);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore (I.T.S.) Nuove Tecnologie per il Made in Italy indirizzo per l'industria Meccanica e Aeronautica A. Malignani di Udine (codice fiscale 02629970308) ha comunicato, con nota protocollata con numero 623289-GRFVG-GEN-2024 del 14/10/2024 il cambio di denominazione in Fondazione Istituto Tecnologico Superiore - Academy Udine in forma abbreviata ITS Academy Udine (codice fiscale 02629970308);

PRESO ATTO che la Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione Alto Adriatico (codice fiscale 91079520937) ha inviato una nota in data 27/03/2025 e protocollata in data 28/03/2025 con il numero GRFVG-GEN-2025-0247963 con la quale ha comunicato il cambio denominazione in "Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico" in breve Fondazione "ITS Academy Alto Adriatico" (codice fiscale 91079520937), integrata poi con nota GRFVG-GEN-2025 -0336530-A del 06/05/2025;

VISTA la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" pubblicata sulla GU n.173 del 26/7/2022, la quale riforma gli Istituti tecnici superiori;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n.191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento" ed in particolare l'art 2 comma 1, il quale prevede che le Regioni, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, prevedono, nell'ambito di piani territoriali triennali di intervento, la costituzione degli ITS Academy con riferimento alle aree tecnologiche stabilite a livello nazionale dal decreto di cui all'articolo 3, comma 1, della legge n. 99/2022, e ai rispettivi ambiti di articolazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n.203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli

standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali;

VISTA la deliberazione n.237 del 16 febbraio 2024, con la quale la Giunta regionale a fronte di quanto disposto dal DM n. 259/2023 ha dato atto che le sopracitate Fondazioni ITS Academy risultano temporaneamente accreditate e che le stesse sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;

VISTO il "Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)" approvato con il decreto del Presidente della Regione 26 luglio 2024, n. 098/Pres.;

VISTI i decreti n. 50983/GRFVG perfezionato con presa d'atto prot. n. 138434 dd. 18 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 14088/GRFVG del 23 marzo 2025 e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, corretto per errori materiali col decreto n. 51294/GRFVG di pari data, perfezionato con la successiva presa d'atto prot. n. 124274 dd. 12 febbraio 2025 e aggiornato con decreto n. 42115 del 13 agosto 2025, e n. 42018/GRFVG del 12 agosto 2025 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;

PRESO ATTO, pertanto, che le Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia risultano attualmente accreditate ad operare nelle seguenti aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Energia Sistema Agroalimentare
Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita - LifeTech ITS Academy	Chimica e nuove tecnologie della vita
Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia nautica dell'Adriatico	Mobilità Sostenibile e logistica Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro
Fondazione Istituto tecnologico superiore - Academy Udine	Meccatronica Sistema Casa e ambiente costruito Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

VISTA la deliberazione n. 456 del 4 aprile 2025 e s.m.i. con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

VISTO il decreto n. 50468/GRFVG del 29 settembre 2025, che modifica il suddetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026";

DATO ATTO che il citato Piano Territoriale prevede che negli anni 2024-2025 e 2025-2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR, i fondi MIM e i fondi di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 e che, qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2025", con il quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2025 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 459 del 4 aprile 2025, modificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 1° agosto 2025, che incrementa le risorse disponibili per il programma specifico n. 5/25 Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e voucher per incentivare la partecipazione femminile ad euro 11.752.012,00 (di cui euro 11.652.012,00 per i percorsi ITS del biennio 2025-2027 e del triennio 2025-2028 ed euro 100.000,00 per i voucher);

DATO ATTO che il suddetto documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2025", con il quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2025 nell'ambito del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 è in fase di ulteriore aggiornamento;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio IV, n. 693 del 01/04/2025 concernente il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore per l'anno 2025, che prevede in favore della regione Friuli Venezia Giulia un importo complessivo di euro 1.586.763,71;

VISTO il decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per il biennio 2025/2027 e il triennio 2025/2028;

DATO ATTO che il suddetto Avviso al paragrafo 8.2 "Piano dei costi e copertura finanziaria" stabilisce che alla copertura del costo complessivo dei percorsi ITS si provveda come di seguito specificato:

- per percorsi I.T.S. triennali con le risorse finanziarie provenienti dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 PS 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile;

- per il finanziamento delle attività "B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", qualora presenti, con risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a), nella misura massima complessiva di €100.000,00; è richiesto, alle Fondazioni, che attiveranno tali percorsi, un cofinanziamento, obbligatorio, del 9% del costo complessivo del progetto;

DATO ATTO, altresì, che il citato Avviso al paragrafo 1. "Oggetto e finalità dell'Avviso" prevede che con un successivo Addendum all'Avviso medesimo e in esito alle determinazioni che il Ministero dell'Istruzione e del Merito comunicherà in riferimento all'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96 (PNRR) si provveda a definire il canale di finanziamento dei progetti ITS Academy biennali e a regolamentarne la gestione e la rendicontazione;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha precisato, a seguito della convocazione della riunione da parte dell'Unità di Missione per il PNRR del 6 agosto 2025 riguardante la possibilità di utilizzo da parte degli ITS Academy delle economie PNRR per la realizzazione in via prioritaria dei percorsi formativi, per l'orientamento e per le borse di studio, che tali risorse possono essere utilizzate per il finanziamento della prima annualità del biennio formativo 2025/2027 e che, inoltre, la seconda annualità può essere finanziata con altre risorse dato l'obbligo di rendicontazione delle attività per la prima annualità a ottobre 2026 e la chiusura definitiva del programma PNRR prevista per il 31/12/2026;

RITENUTO, quindi, di approvare l'Addendum all'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2025-2027-Triennio 2025-2028 che definisce il canale di finanziamento dei progetti ITS Academy biennali e a regolamentarne la gestione e la rendicontazione;

DATO ATTO che a seguito del sopraccitato Avviso ITS con i decreti nn. 44217/GRFVG del 28/08/2025 e 48634/GRFVG del 19/09/2025 sono stati approvati e ammessi a finanziamento n. 3 progetti ITS triennali a finanziamento FSE+ 2021-2027, sono stati approvati n. 31 progetti ITS biennali e sono stati approvati e ammessi a finanziamento n. 2 corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie;

DATO ATTO che, con atto successivo, si provvederà a determinare l'ammissione al finanziamento delle operazioni biennali approvate;

CONSIDERATO che, a seguito delle suddette precisazioni fornite dal MIM si rende necessario rimodulare le risorse previste dall'Avviso relative al PS 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile;

RITENUTO, quindi, di apportare le opportune modifiche all'Avviso per renderlo coerente con quanto previsto dal MIM e con l'aggiornamento del PPO 2025 di prossima adozione dando atto della variazione delle risorse disponibili per il programma specifico n. 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile;

RITENUTO, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- il capoverso 8 del paragrafo 1-Oggetto e Finalità dell'Avviso con il seguente:
 - (...) Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2025 (di prossima adozione), approvato con DGR n. 459 del 4 aprile 2025 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al Programma Specifico n. 5/25 che dispone uno stanziamento di euro 6.700.000,00- (di cui euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS Academy ed euro 100.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile) (...)
- il capoverso 1 del paragrafo 8.2- Copertura finanziaria e cofinanziamento con il seguente:

Le Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, di cui al paragrafo 1 capoverso 8, ammontano a euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS e garantiscono l'importo non inferiore al 30 per cento dell'ammontare

delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a).

DATO ATTO che la nota del Ministero dell'istruzione e del merito- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione- Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore prot. n. 3 del 18 novembre 2024 avente ad oggetto "Indicazioni su numero minimo di studenti iscritti all'avvio dei percorsi formativi degli ITS Academy" prevede che con esclusivo riferimento ai percorsi formativi degli ITS Academy finanziati con le risorse del PNRR, il numero minimo dei venti studenti per l'avvio dei percorsi vada considerato come un parametro orientativo di riferimento e come tale, pertanto, non strettamente vincolante;

CONSIDERATO che sembra opportuno, al fine di rendere coerente l'Avviso con le previsioni ministeriali di cui alla nota n. 3 del 18 novembre 2024, prevedere una deroga del 10% al numero minimo di 20 studenti previsto per l'avvio dei percorsi finanziati per il primo anno con PNRR;

RITENUTO, quindi, di apportare le opportune modifiche all'Avviso, prevedendo una deroga relativamente al numero minimo di studenti previsto per l'avvio dei corsi a finanziamento PNRR, anche parziale;

RITENUTO, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- il primo capoverso lettera a) del paragrafo 7.2- Caratteristiche delle attività - Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. con il seguente:

a) un numero di allievi da un minimo di 20 fino a un massimo di 30. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata. È possibile derogare al numero minimo previsto per la percentuale massima del 10% per eventuali corsi biennali a finanziamento PNRR (anche parziale).

DATO ATTO, inoltre, che, per mero errore materiale non è stata inserita nell'Avviso la previsione che nel caso in cui il costo dei percorsi ITS sarà interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza);

RITENUTO opportuno, quindi, di integrare l'Avviso con la suddetta previsione;

RITENUTO, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- il capoverso 10 del paragrafo 8.2- Copertura finanziaria e cofinanziamento con i seguenti:

Nel caso in cui il costo dei percorsi ITS sia interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità, etc.).

Nel caso in cui le Fondazioni intendano richiedere le tasse di iscrizione, devono presentare una dichiarazione con cui si impegnano ad utilizzare tali risorse per il finanziamento dei corsi, imputandole a rendiconto e a decurtare il corrispondente contributo pubblico.

CONSIDERATO che per mero errore materiale, nell'Avviso - sezione 18 Informazione, comunicazione e visibilità, il punto 2 riporta una frase non aggiornata e al punto 4 è stato indicato un link errato per il download delle linee guida relative alla visibilità e comunicazione;

RITENUTO, di apportare le opportune modifiche all'Avviso, al fine di rendere coerente il testo con le procedure in vigore e consentire il download corretto delle linee guida per la visibilità e la comunicazione;

RITENUTO, pertanto, di sostituire i seguenti punti dell'Avviso, come di seguito riportato:

- sezione 18. Informazione, comunicazione e visibilità, punto 2:

La Fondazione ITS Academy ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata/o dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.

- sezione 18. Informazione, comunicazione e visibilità, punto 4:

Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito di una riorganizzazione interna della P.O. servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore sembra opportuno individuare i responsabili dell'istruttoria dell'Avviso, mantenendo la sola dott.ssa Paviotti come responsabile dell'istruttoria;

RITENUTO quindi di apportare le conseguenti modifiche per rendere coerente l'Avviso con la riorganizzazione interna degli uffici;

RITENUTO, pertanto, di sostituire i seguenti capoversi dell'Avviso, come di seguito riportato:

- il capoverso 1 del paragrafo 20- Elementi informativi con il seguente:
 - (...) Responsabile dell'Istruttoria:
 - Elena Paviotti (...).

CONSIDERATO che l'Avviso allegato al presente decreto nonché l'Addendum sono stati trasmessi via PEC all'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG in data 04/11/2025 protocollo n. 0757866/P/GEN per l'acquisizione del parere di conformità;

PRESO ATTO della nota di riscontro positivo alla richiesta di parere di conformità trasmessa dall'Autorità di Gestione PR FSE+ FVG prot. 0760253/P/GEN del 4/11/2025 alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali" e in particolare gli artt. 84 e 87 dell'Allegato;

DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l'organo collegiale ha deliberato di disporre l'incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all'Avviso approvato con decreto n. 35508/GRFVG del 8 luglio 2025, che costituisce allegato parte integrante del presente decreto:

- a. il capoverso 8 del paragrafo 1-Oggetto e Finalità dell'Avviso viene sostituito con il seguente:
 - (...) Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2025 (di prossima adozione), approvato con DGR n. 459 del 4 aprile 2025 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al Programma Specifico n. 5/25 che dispone uno stanziamento di euro 6.700.000,00- (di cui euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS Academy ed euro 100.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile) (...)
- b. il primo capoverso lettera a) del paragrafo 7.2- Caratteristiche delle attività - Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. viene sostituito con il seguente:
 - a) un numero di allievi da un minimo di 20 fino a un massimo di 30. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata. È possibile derogare al numero minimo previsto per la percentuale massima del 10% per eventuali corsi biennali a finanziamento PNRR (anche parziale).
- c. il capoverso 1 del paragrafo 8.2- Copertura finanziaria e cofinanziamento viene sostituito con il seguente:

Le Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, di cui al paragrafo 1 capoverso 8, ammontano a euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS e garantiscono l'importo non inferiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a).
- d. il capoverso 10 del paragrafo 8.2- Copertura finanziaria e cofinanziamento viene sostituito con i seguenti:

Nel caso in cui il costo dei percorsi ITS sia interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità, etc.).

Nel caso in cui le Fondazioni intendano richiedere le tasse di iscrizione, devono presentare una dichiarazione con cui si impegnano ad utilizzare tali risorse per il finanziamento dei corsi, imputandole a rendiconto e a decurtare il corrispondente contributo pubblico.
- e. sezione 18. Informazione, comunicazione e visibilità, punto 4 viene sostituito con il seguente:
 - sezione 18. Informazione, comunicazione e visibilità, punto 2:

La Fondazione ITS Academy ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione

FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata/o dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.

- sezione 18. Informazione, comunicazione e visibilità, punto 4:

Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

f. il capoverso 1 del paragrafo 20- Elementi informativi viene sostituito con il seguente:

- (..) Responsabile dell'Istruttoria:

- Elena Paviotti (..).

2. Viene approvato l'Addendum all'Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2025-2027-Triennio 2025-2028, di cui all'allegato 2, parte integrante del presente decreto.

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 novembre 2025

PAVATTI



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy) - Biennio 2025-2027-Triennio 2025-2028

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 Istruzione e formazione

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO-annualità 2025"

Programma specifico n. 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile

(Testo coordinato)

novembre 2025



Sommario

1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	4
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	6
3. INDICATORI	10
4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI	10
5. DIRITTI E OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE	11
6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI	13
7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	13
7.1 Caratteristiche del progetto Percorso ITS Academy	13
7.2 Caratteristiche delle attività	14
Attività A: Percorso ITS	14
Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi I.T.S.	14
Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.	15
Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	18
Attività C: Progetto voucher	18
7.3 Avvio delle attività	18
7.4 Prove d'esame	19
7.5 Diritto allo studio	19
8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	20
8.1 Costo complessivo	20
8.2 Copertura finanziaria e cofinanziamento	21
8.3. Gestione finanziaria e costi ammissibili	22
8.3.1 Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore -	23
8.3.2 Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e	
Attività C - Progetto Voucher per la partecipazione femminile	23
Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	24
Attività C - Progetto Voucher	25
9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	25
9.1. Allegato 1)	27
10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	27
10.1 Progetto percorsi ITS	27
10.2 Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"	29
11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	30
12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE +	
2021-2027 E FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	31



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

13.	MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	
	31	
14.	PRINCIPI ORIZZONTALI.....	31
15.	SEDI DI REALIZZAZIONE.....	32
16.	RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE	32
17.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	33
18.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'	33
19.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	35
20.	ELEMENTI INFORMATIVI	36
21.	SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	37



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

1. Il presente Avviso, in attuazione del *"Piano Territoriale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026"*, fornisce indicazioni agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) individuati con DGR n. 1979/2010 e con decreti del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU/2015 al fine di individuare l'offerta formativa dei percorsi ITS Academy che potranno essere avviati nell'anno formativo 2025/2026.
2. L'Avviso fornisce un quadro generale e completo per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione dei **progetti I.T.S. triennali** e, ove previsti, dei **corsi presso i centri accreditati** necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie.
3. **I progetti I.T.S. biennali** che s'intendono attivare nel biennio 2025-2027 devono essere presentati nell'ambito del presente Avviso.
Con un successivo Addendum al presente Avviso e in esito alle determinazioni che il Ministero dell'Istruzione e del Merito comunicherà in riferimento all'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione del merito 26 maggio 2023, n. 96 (PNRR) si provvederà a definire il canale di finanziamento dei suddetti progetti ITS Academy e a regolamentarne la gestione e la rendicontazione.
4. Vengono, altresì, definiti i requisiti e le modalità per l'assegnazione di **voucher** per sostenere la partecipazione delle studentesse ai sopracitati percorsi formativi di istruzione tecnologica superiore.
5. Gli I.T.S. Academy destinatari del presente Avviso sono:
 - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore – Academy Udine in breve ITS Academy Udine;
 - Fondazione Istituto tecnologico superiore per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati ITS Academy Alto Adriatico in breve Fondazione ITS Academy Alto Adriatico;
 - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie della vita, in breve LifeTech ITS Academy;
 - Fondazione Istituto tecnologico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico, in breve ITS Accademia Nautica.
6. Avendo a riferimento la disciplina nazionale di cui al successivo paragrafo 2. "Quadro normativo di riferimento", e da quanto indicato nel presente Avviso e dall'Addendum di cui al precedente capoverso 3, ai soggetti individuati nel capoverso 5 compete l'avvio delle attività formative, nonché la successiva gestione, didattica ed amministrativo - finanziaria di tali attività, unitamente alla concessione dei voucher alle studentesse per abbattere i costi della tassa di iscrizione.
7. In termini generali, le attività e il funzionamento degli I.T.S. Academy trovano copertura nelle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, nelle risorse del PNRR, nel Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99, da finanziamenti dei soci e di altri soggetti pubblici e privati.
8. La ricognizione delle risorse disponibili per l'anno 2025 è così declinata:
 - Risorse nazionali stanziare dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Dipartimento per il Sistema Educativo d'Istruzione e Formazione) ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3 della legge 15 luglio 2022, n. 99, e dell'articolo 4, comma 2 e dell'articolo 3 commi 2, 3 e 4 del decreto del Ministro dell'istruzione e del



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

merito 6 dicembre 2023, n. 236, le quali con decreto n. 693 del 01/04/2025 sono state quantificate in complessivi euro 1.586.763,71, di cui euro 91.000,00 sono utilizzati per le finalità di questo Avviso.

- Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2025 (di prossima adozione), approvato con DGR n. 459 del 4 aprile 2025 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al Programma Specifico n. 5/25 che dispone uno stanziamento di euro 6.700.000,00- (di cui euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS Academy ed euro 100.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile);
- Risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, i cui resti da destinare all'offerta formativa 2025, come comunicati dalle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia, ammontano a complessivi euro 5.070.441,00- come di seguito specificato:

FONDAZIONE ITS ACADEMY	RESIDUI RISORSE PNRR (euro)
ITS Accademia Nautica	1.331.749,00
ITS Academy Alto Adriatico	1.526.514,50
LifeTech ITS Academy	680.670,00
ITS Academy UD	1.531.507,50

9. Il quadro di programmazione per i percorsi ITS Academy e per i voucher per favorire la partecipazione femminile agli ITS Academy è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione;
- **Obiettivo specifico:** g) 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale;
- **Azione:** g.11 Rafforzamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) o di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);
- **Operazione di importanza strategica** APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
- **Settore di intervento:** 150 - sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse);
- **Destinatari:** i principali destinatari sono: popolazione in età lavorativa;
- **Durata:** Pluriennale (II anno biennio 2025-2027 e I, II e III anno triennio 2025-2028);
- **Denominazione PS:** 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile.

10. La Struttura Regionale Attuatrice, di seguito SRA, del programma specifico di cui al presente Avviso è il



Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia (rispettivamente Direzione e Servizio); l'unità organizzativa referente dei programmi specifici è la Posizione organizzativa servizi di orientamento e istruzione tecnologica superiore.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologie.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del cofinanziamento comporta ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e modificato con decisione n. C(2024) 6970 del 30 settembre 2024.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;



- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", approvato con DPR n. 0146/Pres. del 30 agosto 2023, d'ora in avanti Regolamento attuazione FSE+.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva";
- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 recante "LR 27/2007 – Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" e successive modifiche e integrazioni;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2025", approvato con delibera della Giunta regionale n. 4 aprile 2025, n. 459 e ss.mm.ii., di seguito PPO 2025;
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021-2027 - Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii. di seguito linee guida ammissibilità della spesa;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24.03.2023 e ss.mm.ii., di seguito Documento UCS;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE + 2021/2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo- SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii., di seguito SIGECO;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027" della Regione Friuli Venezia Giulia e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito Metodologia;
- Delibera della Giunta regionale n. 2010 del 20 dicembre 2024 ad oggetto approvazione del documento "Linee Guida in materia di istituzione delle filiere formative tecnologico-professionali" che dispone la programmazione dei percorsi della filiera medesima con la presenza di un percorso di Istruzione, di un percorso di IeFP e di un percorso ITS Academy.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";



- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 17 maggio 2023 n. 88 recante "Disposizioni in merito ai criteri e alle modalità per la costituzione e i compensi delle commissioni delle prove di verifica finale delle competenze acquisite da parte di coloro che hanno seguito con profitto i percorsi formativi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy); alle indicazioni generali per la verifica finale delle competenze acquisite e per la relativa certificazione, nonché ai modelli di diploma di specializzazione per le tecnologie applicate e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate ai sensi degli articoli 6, comma 2, e 5, comma 2 della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Nota operativa prot. n. 637 del 21 febbraio 2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito ad oggetto "Prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi a conclusione dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS Academy – Nuova nota operativa";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023, n. 89 recante "Schema di statuto delle Fondazioni ITS Academy";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 4 ottobre 2023, n. 191 recante "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento";
- Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 20 ottobre 2023 n. 203 recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 217 del 15 novembre 2023 concernente la "Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2023, n. 236 - "Disposizioni in merito alla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 dicembre 2023, n. 259 - "Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2023, di definizione delle figure professionali nazionali di riferimento dei nuovi percorsi formativi di sesto livello del Quadro Europeo delle Qualifiche degli ITS Academy e delle tabelle nazionali di corrispondenza tra le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e i percorsi di laurea e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica per il riconoscimento dei crediti certificati acquisiti dai diplomati degli ITS Academy a conclusione dei percorsi formativi di differente livello;
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96, con il quale sono state ripartite risorse pari a euro 700.000.000,00 per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante la Riforma del sistema nazionale;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS Academy;
- Legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";
- Decreto Direttoriale prot. n. 693 del 1 aprile 2025, concernente l'assegnazione delle risorse nazionali agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) per l'esercizio finanziario 2025 a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99;
- Legge 8 agosto 2024, n. 121 recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale";
- Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS Academy);
- Delibera della Giunta regionale n.237 del 16 febbraio 2024 con la quale si prende dato atto che le Fondazioni ITS Academy operanti in Friuli Venezia Giulia risultano temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, in determinate aree tecnologiche;
- Regolamento per l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), in attuazione dell'articolo 22 ter, comma 3 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), approvato con D.P.Reg. n. 098 del 26 luglio 2024;
- Decreti n. 50983/GRFVG e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 140 del 22 giugno 2017, di seguito Regolamento Formazione;
- Accordo fra le Regioni e le province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per i percorsi di formazione non regolamentata sottoscritto il 21/12/2022 rep. atti 22/230/CR6/C17;
- Delibera della Giunta regionale n. 456 del 4 aprile 2025 a oggetto "Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", di seguito Piano Territoriale;
- Delibera della Giunta regionale n. 667 del 23 maggio 2025 a oggetto "LR 21/2014 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" Art. 8 comma 1 "Linee guida per l'attuazione, da parte di ARDIS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio



2024/2027, anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027” – Approvazione dell'aggiornamento, di seguito Linee Guida per il diritto allo studio.

3. INDICATORI

- Gli indicatori associati al programma specifico n. 5/25 “Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile” si collocano nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

1. Indicatori di output:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore)	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni del mdl	Numero

2. Indicatori di risultato:

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore)	Unità di misura
2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	g) 04.07	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale

4. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI DELLE OPERAZIONI/SOGGETTI ATTUATORI

- Le operazioni, di cui al presente Avviso, sono presentate dalle Fondazioni ITS Academy indicate al paragrafo 1 capoverso 5. La presentazione da parte di soggetti diversi dalle suddette Fondazioni ITS Academy è causa di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
- Le Fondazioni ITS Academy di cui al paragrafo 1 capoverso 5, sulla base di quanto disposto nella Delibera della Giunta regionale n. 237 del 16 febbraio 2024, sono temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle aree tecnologiche già presenti alla pubblicazione della legge, in base al DM n. 203/2023. L'ambito di intervento delle suddette Fondazioni ITS Academy è integrato, inoltre, da quanto disposto dai decreti n. 50983/GRFVG e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024 relativi all'accoglimento delle domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche:

Denominazione ITS Academy	Aree Tecnologiche
FONDAZIONE ITS ACADEMY ALTO ADRIATICO	Tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati Sistema Agroalimentare Energia
LIFETECH ITS ACADEMY	Chimica e nuove tecnologie della vita
ITS ACCADEMIA NAUTICA	Mobilità Sostenibile e logistica



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ITS ACADEMY UDINE

Meccatronica
Sistema Casa e ambiente costruito
Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

3. Inoltre, possono essere presentate operazioni afferenti all'area tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro", che risulta indicata nel Piano territoriale quale area di interesse dell'Amministrazione regionale. In tal caso la Fondazione ITS Academy proponente e non ancora accreditata nella suddetta area tecnologica alla data di presentazione della domanda, deve allegare all'istanza una dichiarazione riportante gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale, a pena di non ammissibilità dell'operazione alla valutazione.
4. Al momento della presentazione delle operazioni le Fondazioni dovranno dichiarare di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle operazioni stesse.
5. Al momento della presentazione delle operazioni le Fondazioni devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i.
6. Le Fondazioni ITS Academy proponenti, le cui operazioni vengono selezionate e approvate secondo le modalità previste dal presente Avviso, assumono la denominazione di Soggetti attuatori, corrispondenti ai beneficiari secondo l'art. 2, comma 9 del Reg. (UE) 2021/1060.

5. DIRITTI E OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE ITS ACADEMY/SOGGETTO ATTUATORE

1. La Fondazione ITS Academy opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e, per quanto concerne le operazioni triennali, i voucher per la partecipazione femminile ed eventuali corsi biennali a finanziamento FSE+ 2021-2027, di ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.
2. Tutte le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Sito istituzionale della Regione FVG.
3. Per quanto concerne le operazioni a finanziamento FSE+ 2021-2027 la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione.
4. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo di cui al capoverso 3, trasmette apposita comunicazione alla Fondazione ITS Academy degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it sezione Amministrazione trasparente.
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte della Fondazione ITS Academy, provvede ove previsto, all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nei limiti disposti dal paragrafo 13 del presente Avviso, ad attività avviata.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate



per i controlli amministrativi di rendicontazione.

7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. La fondazione ITS Academy, deve, coerentemente con quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027:
 - a. assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'ADG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b. in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c. realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d. concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e. assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f. adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto dal CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del Regolamento UE 2021-1060 (RDC) e dal presente Avviso.
9. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità della Fondazione ITS Academy che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla SRA stessa.
10. Con specifico riferimento ad operazione di carattere formativo il soggetto attuatore assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.
11. La Fondazione ITS Academy deve, inoltre, assicurare:
 - a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal Regolamento formazione;
 - b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;
 - d) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - e) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 16;
 - f) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - g) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- h) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
- i) la validazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
- j) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di presentazione delle operazioni quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC.

6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Ai percorsi I.T.S. accedono i giovani e gli adulti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di un diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 15, commi 5 e 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, unitamente a un certificato di specializzazione tecnica superiore conseguito all'esito dei corsi di istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, della durata di almeno 800 ore.
2. La verifica delle competenze di base (tecniche, tecnologiche e di lingua inglese) viene effettuata dalle Fondazioni I.T.S. Academy mediante la predisposizione e la somministrazione di prove di accertamento predisposte anche su proposta o con l'apporto del Comitato tecnico scientifico presente tra gli organi della Fondazione I.T.S. Academy.
3. La documentazione inerente la selezione dovrà essere resa disponibile per i controlli di gestione in capo alla SRA.
4. Le Commissioni per l'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze sono predisposte dalle Fondazioni I.T.S. Academy e sono formate da soggetti dotati di professionalità idonee in materia di orientamento e valutazione.
5. L'inserimento di nuovi allievi all'interno di un percorso formativo approvato è ammissibile con le modalità stabilite dal Regolamento Formazione. In casi eccezionali e motivati può essere autorizzato dal Servizio un inserimento anche successivamente al superamento della soglia del 20% prevista dal Regolamento. In tal caso l'autorizzazione da parte del Servizio deve essere espressa.

7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

7.1 Caratteristiche del progetto Percorso ITS Academy

Ciascun progetto Percorso I.T.S. è articolato nelle seguenti attività:

A - Percorso I.T.S.;

B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti;

C - Progetto voucher;

I progetti I.T.S., presentati dalle quattro Fondazioni ITS Academy già identificate dalla Regione, dovranno ciascuno prevedere **obbligatoriamente** l'attività A - Percorso I.T.S.

L'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti, dovrà essere presente nel progetto I.T.S. solo nel caso in cui il profilo professionale di riferimento preveda l'ottenimento di certificazioni obbligatorie presso centri accreditati.



L'attività C - Progetto voucher dovrà essere obbligatoriamente presentato dalle 4 Fondazioni e sarà riferito a tutti i progetti ITS presentati e ammessi al finanziamento di ciascuna Fondazione.

Qualora non venga rispettato quanto indicato al presente paragrafo, il progetto presentato sarà considerato non ammissibile.

7.2 Caratteristiche delle attività

Di seguito si indicano le caratteristiche dei percorsi avendo a riferimento quanto disposto dalla Legge 15 luglio 2022, n. 99 e dai relativi decreti attuativi, con particolare riferimento ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito n. 88 del 17.05. 2023, n. 203 del 20.10.2023, n. 228 del 30.11.2023 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente l'“Individuazione di figure professionali nazionali per i nuovi percorsi degli ITS Academy di sesto livello EQF e adozione delle tabelle nazionali” del 29.12.2023.

Attività A: Percorso ITS

Figure professionali tipo per la progettazione dei percorsi formativi I.T.S.

Le figure professionali nazionali di riferimento dei diplomi I.T.S. sono declinate nell'allegato 1 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023.

Il profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune ai percorsi di tutte le aree tecnologiche, è definito nell'allegato 2 del suddetto D.M. n. 203 del 20.10.2023.

Ai fini del raggiungimento di omogenei livelli qualitativi e di spendibilità in ambito nazionale e dell'Unione europea delle competenze acquisite e dei titoli conseguiti, le figure nazionali di cui sopra comprendono le macro competenze in esito e sono corredate della nomenclatura e classificazione delle unità professionali (codici ISTAT CP2021; codici ISTAT ATECO; codici ESCO), nonché del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

In particolare, come previsto dall'articolo 3, comma 4 del citato D.M. n. 203 del 20.10.2023, le figure professionali nazionali possono essere ulteriormente declinate in profili, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di situazioni e contesti differenziati. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

In relazione ai percorsi formativi, nella scelta delle figure da proporre gli ITS Academy godono di autonomia di scelta, sorretta da motivazione didattica, professionale e di ricaduta professionale adeguata, da esporre dettagliatamente nell'ambito dell'attività e non devono limitarsi alla mera riproposizione di percorsi già attivati nei bienni e trienni precedenti.

Pertanto, sarà possibile:

- a) proporre la ripetizione (rivista ed aggiornata alla luce dell'esperienza maturata nelle precedenti edizioni e delle nuove figure professionali nazionali di riferimento) dei percorsi formativi già avviati nei due bienni precedenti e nell'ultimo triennio dagli ITS Academy, dando così continuità all'attività formativa stessa nell'ambito dell'area tecnologica di competenza della Fondazione;

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b) attivare percorsi per nuove figure professionali ricomprese nell'area tecnologica di competenza della Fondazione. Le figure devono essere ricomprese tra le figure nazionali di cui all'allegato 1 del citato D.M. n.203 del 20.10.2023, così come integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29.12.2023;
- c) attivare percorsi per figure professionali ricomprese nell'area tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro" per la quale la Fondazione ITS Academy al momento non risulta accreditata ad operare. In tal caso dovrà essere allegata una comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per l'accREDITAMENTO; l'attuazione di tali percorsi rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITAMENTO, in attesa del suo buon esito;
- d) attivare percorsi "ibridi", di cui all'art. 6 del D.M. n. 203 del 20.10.2023, i quali si caratterizzano per l'inserimento di alcune Unità Formative, appartenenti ad aree tecnologiche differenti e atte a declinare le competenze dell'area tecnologica professionalizzante, il cui peso nel curriculum rientra in un intervallo compreso tra il 10 e il 25 per cento del monte orario complessivo del biennio formativo.

Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S.

I percorsi a carattere formativo I.T.S. devono prevedere:

- a. un numero di allievi da un **minimo di 20** fino a un **massimo di 30**. Il numero massimo di studenti dovrà rispettare, altresì, la capienza dell'aula accreditata. È possibile derogare al numero minimo previsto per la percentuale massima del 10% per eventuali corsi biennali a finanziamento PNRR (anche parziale).
- b. durata dei percorsi:
 - 1. percorso biennale: ha una durata di norma di 2 semestri relativamente a ciascuna annualità (totale 4 semestri), con un numero complessivo di ore formative minimo di 1.800 e massimo di 2.000. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali.
 - 2. percorso triennale: ha durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione, corrispondenti al sesto livello del citato Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Tale tipologia di percorsi può essere attivata esclusivamente per figure professionali che richiedano un elevato numero di ore di tirocinio, incompatibile con l'articolazione biennale del percorso formativo e che presentino specifiche esigenze;
 - 3. percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo": ha una durata di 6 semestri, con un numero complessivo di ore minimo di 3.920 e massimo di 4.120. Tali ore sono comprensive delle ore dedicate agli esami o prove finali e comprendono attività di formazione teorica in aula e i periodi di tirocini formativi di navigazione;
- c. organizzazione didattica:
 - 1. la presenza, nell'ambito di ciascun semestre, di ore di attività teorica e di laboratorio (presso la Fondazione o laboratori di imprese o laboratori di ricerca), nelle quali deve essere garantita la disponibilità di risorse tecniche e strumentali adeguate e pienamente aggiornate al contesto tecnologico di settore. In particolare si segnala la metodologia del "Design Thinking" e si chiede di valutare la possibilità di utilizzare la stessa all'interno dei nuovi percorsi. È consentito, altresì, lo svolgimento delle attività didattiche anche nella modalità FAD per una percentuale massima del 30% del monte ore relativo alle ore di teoria, qualora sia garantita la presenza di un modello strutturato per la formazione a distanza e la tracciabilità dello svolgimento della stessa e della partecipazione, sebbene a distanza, degli utenti;



2. per il percorso triennale nell'ambito "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo" la presenza di un numero minimo di 1000 ore di formazione in aula con attività teorica e di laboratorio e l'esistenza di tirocini formativi di navigazione pari ad un minimo di 12 mesi per un totale complessivo di n. 2920 ore di navigazione. Tali periodi di imbarco hanno carattere di addestramento formativo e per essi potranno essere previste delle indennità economiche mensili, così come disposto dal nuovo Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro per il settore marittimo siglato il 1 luglio 2015;

3. per tutti gli altri percorsi la presenza di stage aziendali e tirocini formativi obbligatori in imprese che operano in settori coerenti con i contenuti dei percorsi formativi ITS seguiti dagli studenti, per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo del corso. Tali attività possono essere organizzate con le modalità del percorso di alternanza (necessità di co-progettazione specifica).

Qualora sussista la disponibilità dello studente, e al fine di valorizzare e consolidare le competenze acquisite durante lo stage, la Fondazione può organizzare ulteriori periodi di stage presso la medesima azienda ospitante. Tuttavia, tali periodi non concorrono a formare il monte ore del percorso ITS.

È necessario che la Fondazione valuti in maniera attenta:

- la coerenza dell'impresa ospitante rispetto alla figura professionale di riferimento dell'ITS Academy;
- le caratteristiche organizzative, produttive e dimensionali dell'impresa ospitante in modo da consentire l'effettivo coinvolgimento nella stessa del corsista impegnato nello stage. Nella valutazione delle dimensioni dell'impresa i riferimenti da prendere in considerazione sono gli effettivi dipendenti dell'impresa e in essi sono compresi i dipendenti, le persone che lavorano per l'impresa in posizione subordinata e che per la legislazione sono considerati come gli altri dipendenti, i proprietari, i gestori e i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;

4. l'organizzazione didattica del percorso potrà configurarsi anche quale formazione in apprendistato per gli allievi assunti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 81/2015 da imprese che hanno sedi operative sul territorio regionale. In tale caso la formazione in aula presso la Fondazione rivolta all'intera classe non potrà essere superiore al 60% dell'orario ordinamentale annuale e il percorso nel suo complesso dovrà essere realizzato anche nel rispetto della normativa vigente in materia di apprendistato;
 5. per gli allievi occupati l'attività di stage potrà realizzarsi non necessariamente in attività di apprendimento "in situazione" ma potrà prevedere anche l'elaborazione di uno specifico project work. Trattandosi di attività sostitutiva di stage curricolare, le ore di attività impiegate per l'elaborazione del project work sono riportate sui registri di stage individuali dei singoli allievi. Il project work potrà essere sviluppato anche presso l'azienda di appartenenza dell'allievo occupato;
 6. gli stage sono svolti in presenza salvo che, per ragioni legate all'organizzazione dell'azienda ospitante, le attività dei dipendenti dell'azienda medesima siano organizzate anche a distanza (Smart Working);
- d. una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché tra esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, valorizzando in particolare il personale delle imprese che fanno parte della Fondazione. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza **pari almeno al 60% del monte orario** complessivo. Tale requisito dovrà essere evidenziato in sede di rendiconto, allegando un prospetto apposito con i nominativi dei docenti e il numero di ore svolto ed evidenziando, per i suddetti docenti, le specifiche esperienze professionali richieste;



- e. la presenza di un coordinatore tecnico scientifico o di un Comitato di progetto che, anche in collaborazione con il Comitato tecnico scientifico della Fondazione, è responsabile della conduzione scientifica di uno o più percorsi attivati dalla medesima Fondazione (se in ambiti omogenei), composto da docenti e responsabili dei corsi medesimi o dai rappresentanti dei soggetti formativi soci della Fondazione;
- f. la predisposizione e/o la fornitura di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- g. la strutturazione del percorso formativo in Unità Formative Capitalizzabili (UFC) che tengano conto delle indicazioni, nonché di eventuali standard di settore nazionali o europei richiesti da specifici profili professionali;
- h. i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica ed agli indicatori di livello previsti dalla U.E. per favorire la circolazione dei titoli in ambito comunitario;
- i. il riferimento, nella descrizione delle figure e delle macro competenze in esito, a quelle contenute nell'allegato 1 del D.M. n.203 del 20.10.2023;
- l. la definizione dei crediti formativi, di cui all'articolo 6, comma 5-6 della L. 99/22;
- m. la presenza di un tutor formativo che supporti gli allievi in ingresso ed in uscita dal percorso formativo e funga da raccordo con i tutor aziendali/imprenditori o loro delegati presenti nelle aziende in cui gli allievi svolgono lo stage/tirocinio/percorso in alternanza o periodo di imbarco;
- n. la presenza, nell'ultima annualità del percorso, di attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei diplomati (privilegiando gli impieghi in coerenza con il percorso di studi superiori proposto) ovvero di sostegno all'avvio di nuove imprese (attività di consulenza individuale o comunque a piccoli gruppi omogenei per la progettazione e implementazione di un piano di impresa/accompagnamento e fornitura di servizi consulenziali in fase di sviluppo e avvio del piano medesimo). Tali interventi vengono realizzati in raccordo con gli altri strumenti e servizi per l'occupabilità, resi disponibili dall'Amministrazione regionale. Le attività svolte vengono documentate attraverso schede e/o registri, sottoscritti dall'allievo e dall'operatore.

Inoltre, i percorsi ITS potranno prevedere l'eventuale presenza di:

- attività di orientamento e tutoring che supportino gli allievi in ingresso e in itinere al fine di accompagnare i potenziali destinatari nella valutazione delle opportunità formative offerte dal sistema regionale ITS;
- forme di accompagnamento che possano agevolare la frequenza del percorso ed il successo formativo dei frequentanti, con particolare riferimento agli eventuali adulti occupati iscritti ai corsi;
- azioni personalizzate destinate ai lavoratori occupati al fine di conciliare i loro impegni di lavoro con la frequenza dei percorsi.

Per rendere possibile la formazione di figure professionali diverse in un unico percorso, in quanto le stesse hanno nuclei di competenza comuni fra di loro, si prevede la possibilità di organizzare un unico percorso formativo, nel quale durante le attività teoriche e di laboratorio vengano sviluppate alcune unità di competenza comuni per l'intero gruppo classe e alcune unità di competenza specialistiche per sottogruppi omogenei di studenti. Da un punto di vista amministrativo in sede di presentazione del preventivo, il valore dell'“ora percorso” (Valore UCS 1 ora corso: euro 49,93) verrà determinato imputando alla voce “n. ore di percorso” la somma delle ore previste per le unità di competenza comuni e per le unità di competenza specialistiche relative ad un singolo gruppo. Pertanto il numero di ore presenti nel preventivo non potrà essere superiore a 2000 per i corsi biennali e a 3000 per i percorsi triennali o comunque al n. di ore di percorso ITS previste per un singolo allievo.



Analogamente, al fine di consentire un riallineamento delle conoscenze e delle competenze possedute dagli studenti, sarà possibile suddividere il gruppo classe in sottogruppi omogenei di studenti. Tali periodi non potranno essere superiori complessivamente a n. 70 ore e in sede di presentazione del preventivo si procederà come descritto nel precedente capoverso. In sede di rendiconto nella relazione riassuntiva dovrà essere evidenziato chiaramente l'utilizzo di questa modalità organizzativa.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

L'attività B riguarda la frequenza di corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, qualora il possesso delle stesse risulti necessario da normative statali o internazionali per il conseguimento delle competenze professionali richieste dal profilo professionale a cui fa riferimento il percorso formativo (attività A).

La gestione finanziaria delle suddette attività avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2

Si precisa che la realizzazione dell'attività B, ovvero la frequenza di corsi presso centri accreditati, necessari per l'ottenimento delle certificazioni obbligatorie previste da normative nazionali o internazionali, non rientra nella delega a terzi, in quanto avente carattere meramente strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto formativo.

Attività C: Progetto voucher

È previsto, per ciascuna Fondazione, un'unica attività C- Progetto voucher per la partecipazione femminile **per ciascuna annualità** e di cui al Programma Specifico 5/25.

Tale progetto deve contenere i nominativi di tutte le studentesse iscritte ai corsi ITS, ammesse a finanziamento **risultanti all'avvio**.

Il progetto sarà articolato in n. attività corrispondenti al numero di studentesse iscritte ai percorsi ITS di ciascuna Fondazione. Ciascuna attività corrisponderà al nominativo di una studentessa.

Il progetto voucher è finalizzato a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi ITS di cui all'attività A). Si prevede il finanziamento dei costi della quota d'iscrizione al percorso ITS delle studentesse dei corsi medesimi per un costo complessivo, nel triennio, di Euro **100.000,00**.

A conclusione dell'intero percorso formativo, gli ITS citati al paragrafo 1 "Oggetto e finalità dell'Avviso" al capoverso 5, potranno rimborsare la quota d'iscrizione ai percorsi, di cui al presente Avviso, alle studentesse che abbiano assicurato nel corso di ciascun anno un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto. Nel caso del secondo o terzo anno l'80% dell'attività formativa viene computato al netto dell'esame finale.

La gestione finanziaria dei suddetti progetti avviene secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 8.3.2

7.3 Avvio delle attività

Gli interventi connessi con la realizzazione dei progetti Percorso I.T.S., ammessi a finanziamento e riferiti alla prima annualità, possono essere avviate dopo l'approvazione del progetto da parte del Servizio regionale competente.

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera b) della Legge 15 luglio 2022, n. 99, le scansioni temporali dei percorsi formativi (attività A - Percorso I.T.S) sono definite tenendo conto di quelle dell'anno accademico e quindi, le

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

attività di ciascuna annualità devono essere tassativamente avviate non oltre il 30 novembre dell'anno di riferimento.

7.4 Prove d'esame

I percorsi a carattere strettamente formativo si concludono con un esame finale finalizzato alla verifica delle competenze acquisite. Detta verifica, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi, vengono effettuati secondo quanto previsto dal D.M. n. 88 del 17 maggio 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, ad eccezione che per quel che concerne i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo".

Agli esami finali possono partecipare gli allievi che hanno assicurato l'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'**80%** dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale e che hanno conseguito una valutazione del percorso di studi per un punteggio minimo di 6 punti e massimo di 10 punti, effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico, previa adozione di specifico regolamento, tenendo conto degli esiti delle verifiche intermedie predisposte dall'ITS Academy nonché degli esiti del tirocinio formativo o stage aziendale svolti nel corso delle attività formative.

Come previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 15 luglio 2022, n. 99, il superamento degli esami finali consente il rilascio del Diploma di specializzazione per le tecnologie applicate (per i percorsi formativi di V livello EQF, della durata di quattro semestri, con almeno 1800 ore di formazione) e il diploma di specializzazione superiore per le tecnologie applicate (per i percorsi di VI livello EQF della durata di sei semestri, con almeno 3.000 ore di formazione.)

È assicurata la certificazione delle competenze acquisite anche in caso di mancato completamento del percorso formativo.

Per i percorsi degli Istituti tecnologici superiori relativi all'area della Mobilità sostenibile, gli esami vengono effettuati secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) 23 gennaio 2018, n. 15, che prevede che lo svolgimento delle prove di verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi degli ITS Academy della suddetta area negli ambiti "mobilità delle persone e delle merci" e "gestione degli apparati e degli impianti di bordo" siano unificate con le prove di esame per il conseguimento delle certificazioni di competenza di Ufficiale di coperta e di Ufficiale di macchina.

Per quanto concerne i percorsi ITS finanziati con risorse FSE+ 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, dell'Allegato 1 del Regolamento Formazione, il modello di chiusura è compilato in ogni sua parte, seguendo le istruzioni, ed è firmato dal Presidente della Commissione d'esame e dal responsabile del soggetto attuatore, o suo delegato, con funzione di segretario verbalizzante.

7.5 Diritto allo studio

A partire dall'anno accademico/formativo 2025-2026, gli allievi degli ITS Academy in possesso dei requisiti di reddito e di merito possono usufruire a pieno titolo dei benefici per il diritto allo studio.

Le Linee Guida per il diritto allo studio, approvate con DGR n. 667/2025, non prevedono, per la durata del finanziamento PNRR, che la Regione FVG pubblichi uno specifico bando per le borse di studio a favore degli studenti degli ITS Academy, trovando il diritto allo studio copertura nei finanziamenti PNRR per gli studenti che frequentano i corsi finanziati con tali risorse, in base alle Linee Guida ministeriali pubblicate ai sensi del Decreto



del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96. Per gli studenti che frequentano i corsi finanziati con Fondi FSE+ 2021-2027 la Regione interviene a copertura delle borse di studio con fondi propri. La gestione totale delle borse di studio è a cura delle Fondazioni ITS Academy.

Per l'a.a. 2025-2026 per gli studenti iscritti agli ITS Academy il servizio abitativo verrà erogato da ARDIS secondo le seguenti casistiche:

1. gli iscritti al II e III anno di corso in possesso dei requisiti di reddito e merito partecipano al Bando ARDIS al pari degli altri studenti. Il requisito di merito è identificato con il superamento entro il 10 agosto con esito positivo degli esami intermedi dei moduli svolti e conclusi. Il possesso di tale requisito deve essere comunicato ad ARDIS dagli ITS Academy;
2. per gli iscritti al I anno di corso in possesso dei requisiti di reddito, è prevista la stipula di apposita Convenzione tra ARDIS ed ogni singolo ITS Academy con la modalità "vuoto per pieno"; la tariffa applicata è quella prevista dal Bando ARDIS per gli studenti in possesso dei requisiti. Il numero degli alloggi verrà definito per ogni singolo ITS Academy.

8. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

8.1 Costo complessivo

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione 28 novembre 2017, n. 1284 sono state individuate le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS.

Successivamente con Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo le sopracitate Unità di costo standard sono state inserite nelle tabelle standard di costi unitari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS).

Con riferimento ai suddetti atti, il contributo finale ammissibile per l'attività A- Percorso I.T.S. viene così determinato:

$$\begin{aligned} & \text{(n. ore percorso x UCS ora percorso euro 49,93)} \\ & + \\ & \text{(n. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00).} \end{aligned}$$

Sono stati, inoltre, definiti gli importi massimi ammissibili, comprensivi della quota parte coperta da un eventuale cofinanziamento privato, calcolati considerando le diverse durate standard dei percorsi ed un numero standard di allievi formati pari a 25, secondo la seguente Tabella 1:

Durata percorso	Numero ore previste	Contributo massimo in Euro
Biennale	1.800	330.349,00
Biennale	2.000	340.335,00
Triennale	3.000	390.265,00



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Si precisa che gli importi di cui alla sopraccitata tabella 1 non sono comprensivi dei costi relativi all'attività B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e all'attività C - Progetto Voucher.

Fermo restando gli importi massimi di cui alla Tabella 1, si riassumono nella tabella sottostante le diverse modalità di contributo:

Progetto ITS	Contributo
Attività A - Percorso I.T.S.	(n. ore percorso A x UCS ora percorso euro 49,93) + (n. allievi formati x UCS allievi formati con percorso A euro 9.619,00)
Attività B: Corsi presso centri accreditati l'ottenimento di certificazioni obbligatorie	Contributo non superiore a 50.000 euro per ciascuna attività. Rendicontazione a costi reali e a opzione di costo forfettario, come da paragrafo 8.3.2
Attività C - Progetto Voucher	Tot. 100.000 euro, concesso in rapporto al n. di studentesse iscritte, come da paragrafo 8.3.2

Il costo previsto dai diversi tipi di attività presenti nel progetto viene esposto nel successivo paragrafo 8.3. "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

8.2 Copertura finanziaria e cofinanziamento

Le Risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, di cui al paragrafo 1 capoverso 8, ammontano a euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS e garantiscono l'importo non inferiore al 30 per cento dell'ammontare delle risorse nazionali del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a).

Alla copertura del costo complessivo dei percorsi I.T.S. triennali si provvede con le risorse finanziarie provenienti dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 PS 5/25 - Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile.

Per quanto concerne i canali di finanziamento delle operazioni, la gestione e la rendicontazione dei percorsi I.T.S. biennali si fa rimando a quanto precisato al paragrafo 1 capoverso 4.

Attività B

L'attività "B - Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie", qualora presente, viene finanziata con risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore, istituito ai sensi dell'articolo 11, commi 1 e 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99 e di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) nella misura massima complessiva di €100.000,00.

Viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS Academy, pari al 9% del costo complessivo dell'attività B anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.

Attività C "Progetto Voucher"

Alla copertura del costo complessivo dei Voucher per la partecipazione femminile, si provvede con le risorse finanziarie provenienti dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 al "PS 5/25-

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per incentivare la partecipazione femminile” che ammontano ad euro 100.000,00.

Per tutti i progetti A, B e C, in fase di presentazione delle operazioni la Fondazione ITS Academy indica l'importo previsto per la realizzazione delle stesse.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia inferiore a quanto indicato al paragrafo 8.1, il contributo pubblico viene conseguentemente ridotto.

Nel caso in cui il costo complessivo del progetto ITS sia superiore a quanto indicato al paragrafo 8.1, il maggiore onere previsto è a carico delle Fondazioni ITS Academy a titolo di cofinanziamento.

Nel caso in cui il costo dei percorsi ITS sia interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità, etc.).

Nel caso in cui le Fondazioni intendano richiedere le tasse di iscrizione, devono presentare una dichiarazione con cui si impegnano ad utilizzare tali risorse per il finanziamento dei corsi, imputandole a rendiconto e a decurtare il corrispondente contributo pubblico.

Le Fondazioni ITS Academy possono attivare i progetti ITS di durata biennale che a seguito della valutazione di coerenza risultano approvati dalla SRA, fino all'esaurimento delle risorse che saranno rese disponibili a ciascuna Fondazione ITS Academy con atti successivi, di cui al paragrafo 1 capoverso 4, secondo le modalità stabilite dai medesimi atti.

Sono ammissibili a finanziamento a valere sul Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 e possono essere attivati i progetti ITS di durata triennale che a seguito della valutazione di coerenza risultano nell'elenco predisposto in base all'ordine cronologico di presentazione dei progetti.

Nel caso in cui i costi di tutte le attività “B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie” presentate siano superiori al budget complessivo previsto, pari a **100.000,00** euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

8.3. Gestione finanziaria e costi ammissibili

Come indicato al paragrafo 8.1 il percorso ITS di cui all'attività A è gestito con l'applicazione delle UCS standard di cui al sopracitato Decreto 28 novembre 2017, n. 1284.

L'attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie (se previsti) e l'attività C- Progetto Voucher per la partecipazione femminile sono gestiti con modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Il costo del progetto/attività approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del Fondo Sociale Europeo Plus e delle altre fonti di finanziamento pubbliche.



8.3.1 Attività A- Percorso ITS – Qualificazione superiore -

Il costo dell'attività A - Percorso ITS qualificazione superiore è determinato, così come stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284, attraverso l'applicazione di UCS standard, nel modo seguente:

$$\begin{aligned} & \text{(N. ore percorso x UCS ora percorso 49,93)} \\ & + \\ & \text{(N. allievi formati x UCS allievi formati euro 9.619,00)} \end{aligned}$$

Il costo così determinato, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3– Erogazione del servizio. **Si precisa che, in fase di definizione del preventivo di spesa, il numero di allievi massimo imputabile come moltiplicatore al valore dell'UCS ora allievi formati risulta pari a 25.**

In fase di consuntivazione dell'attività il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel succitato Decreto e di seguito riassunte.

Per **numero ore percorso** si intende il numero delle ore formative, relative al percorso di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", effettivamente erogate, comprensive di quelle somministrate on line e risultanti dai registri ufficiali previsti, a cui si deve sommare la media aritmetica delle ore di tirocinio, effettivamente svolte dagli allievi, ammissibili all'esame finale e risultanti dai registri ufficiali.

Per **numero di allievi formati**, invece, si intende il numero degli allievi che a conclusione del percorso I.T.S., di cui al capoverso "Attività A-Percorso ITS", sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, secondo quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia. Si specifica che nel calcolo devono essere ricompresi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati.

Si precisa che a preventivo e a consuntivo i percorsi triennali nell'ambito della "Mobilità delle persone e delle merci – conduzione del mezzo navale/gestione degli apparati e impianti di bordo", che comprendono dodici mesi di formazione e addestramento in navigazione sono considerati, ai fini del tetto massimo di spesa ammissibile, percorsi della durata di n. 3.000 ore.

8.3.2 Attività B- Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e Attività C - Progetto Voucher per la partecipazione femminile

La realizzazione dell'attività B e dell'Attività C - Progetto Voucher avviene secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario e si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida.

Il costo di ciascun progetto o attività, approvato a preventivo, costituisce il limite massimo delle spese ammissibili.

Nella predisposizione del preventivo di spesa del progetto o delle attività, previsti dal presente Avviso, si tiene conto che:

a) la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti viene imputata:

- per l'attività B alla voce di spesa B2.2 – Tutoraggio e B2.3 – Erogazione del servizio
- per l'attività C alla voce di spesa B2.4-Attività di sostegno all'utenza

Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- b) la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti e corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale viene imputata alla voce di spesa Co – Costi indiretti.

Si precisa che per l'attività B i costi diretti per il personale risultano dalla somma delle voci di spesa B2.2 – Tutoraggio e B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Per l'attività C sono pari al 15% della voce B4.3 Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.

Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dal Servizio a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione percentuale dei costi indiretti, che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.

I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.

I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna "Note".

Di seguito viene data descrizione dei progetti e delle attività previsti dal presente Avviso che si realizzano a costi reali e a opzione di costo forfettario.

Attività B: Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie

Si precisa che dovrà essere presentata un'unica attività (attività B), che comprenda tutti i corsi relativi al conseguimento delle certificazioni obbligatorie previste dalla specifica attività A - Progetto ITS, per un costo non superiore ad euro 50.000,00. Si ricorda che tale costo viene finanziato con le risorse del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) e che nel caso in cui i costi di tutte le attività B presentate siano superiori al budget complessivo previsto in 100.000,00 Euro, il contributo pubblico viene proporzionalmente ridotto e i restanti oneri sono a carico di ciascuna Fondazione richiedente.

I costi ammissibili per la realizzazione di tale attività sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.2	Tutoraggio	Fino ad un massimo di 30 ore. In questa voce di spesa possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale addetto all'accompagnamento degli allievi
B2.3	Erogazione del servizio	Costo addebitato dal centro accreditato e spese per il trasporto, il vitto e l'alloggio degli allievi
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% della somma dei costi indicati alle voci B2.2 e B2.3
C	Costi indiretti	



Co	Costi indiretti su base forfettaria	Costi indiretti su base forfettaria pari esattamente al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.2 e B4.3) al lordo delle spese di viaggio, vitto e alloggio del personale, esclusivamente se dipendente.
----	-------------------------------------	--

Attività C - Progetto Voucher

Il progetto rivolto al sostegno alla partecipazione delle studentesse ai percorsi ITS, di cui al paragrafo 7.2 "Attività C: Progetto Voucher", è finalizzato ad aumentare la presenza della componente femminile che al momento risulta ancora scarsamente rappresentata. È previsto il rimborso della quota d'iscrizione per ciascuna delle annualità del progetto alle studentesse che abbiano assicurato un'effettiva presenza, certificata sull'apposito registro, pari ad almeno l'80% dell'attività formativa in senso stretto, al netto dell'esame finale.

Nell'ambito della quota finanziaria assegnata, i costi ammissibili per la realizzazione di tale progetto, che risulta essere unico e comprendere le allieve di tutti i percorsi ITS di cui alle attività A, sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2	Realizzazione	
B2.4	Attività di sostegno all'utenza	Quota d'iscrizione rimborsata alle studentesse
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 25% del costo indicato alla voce B2.4
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria	Pari esattamente al 15% dei costi indicati alla voce B 4.3

9. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

- I progetti ITS biennali per le singole annualità 2025/2026 e 2026/2027 e i progetti ITS triennali per le annualità 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 devono essere presentati alla SRA da parte delle Fondazioni I.T.S. Academy entro le **ore 12.00 del 31 luglio 2025**. Ciascun progetto ITS comprende tutte le attività che la Fondazione intende realizzare rispettivamente nell'anno 2025/2026 e 2026/2027 o nel triennio 2025/2028.
- Ai fini della presentazione delle operazioni:
 - la domanda è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante o altra persona formalmente delegata del soggetto attuatore solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line



- dedicato¹ a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale² o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile;
- b. la convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.;
- c. la richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
3. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico alle operazioni triennali che sono finanziate con le risorse del FSE+ 2021-2027.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
5. Gli allegati all'istanza sono:
- a. **Allegato 1** (relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che la Fondazione intenderebbe attivare per le annualità 2025/2026 e 2026/2027 e, in caso di percorso triennale, anche per l'annualità 2027/2028. Il piano degli interventi riguarda tutti i progetti che la Fondazione ritiene di poter attivare, specificando per i soli percorsi triennali ed eventuali biennali il finanziamento FSE+ 2021-2027, e per i corsi B a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione tecnologica Superiore), in formato pdf;
- b. **Allegato 2** (descrizione attività) in formato pdf;
- c. **Allegato 3** (documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo);
- d. **Allegato 4** (comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale per l'accREDITAMENTO solo nel caso in cui siano presentati progetti ITS riferiti all'area tecnologica per la quale la Fondazione ITS Academy non risulta accreditata ad operare) in formato pdf;
- e. **Allegato 5** (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante in cui si attesti di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti, finalizzati alla realizzazione anche parziale della stessa operazione e in cui si forniscano le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i), in formato pdf.
6. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è causa di non ammissibilità del progetto alla valutazione.
7. In caso di contestazione, fanno fede la data e l'ora di trasmissione effettuata tramite il sistema online indicato.
8. L'attività C - Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile deve essere presentata da ciascuna Fondazione ITS Academy con le modalità suindicate sul relativo formulario entro **le ore 12 del 31 gennaio 2026** per la prima annualità ed entro **le ore 12 del 31 gennaio 2027 e del 31 gennaio 2028** rispettivamente

¹ Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

² SPID (Sistema pubblico di identità digitale), CIE (Carta di identità elettronica), CNS/CRS (Carta nazionale dei servizi/Carta regionale dei servizi).



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

per la seconda annualità e la terza annualità. Detto progetto deve contenere l'indicazione di tutte le allieve iscritte ai percorsi ITS attivati dalla Fondazione ITS Academy.

9.1. Allegato 1)

La relazione descrive tutti i progetti ITS e le relative attività che la Fondazione ITS Academy propone per le annualità 2025/2026 e 2026/2027 e in caso di percorso triennale anche per l'annualità 2027/2028, così come indicato al paragrafo 7.

Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 10 cartelle, che consenta di precisare il contesto operativo/organizzativo dell'attività della Fondazione nel suo complesso nel biennio o nel triennio di riferimento, evidenziando in una tabella le risorse finanziarie necessarie per ciascun progetto, specificando per i soli corsi triennali e per i progetti "B", la natura del finanziamento.

Si precisa altresì che i fondi del Fondo Sociale Europeo Plus concorrono a sostenere i costi di tutte le ore percorso dei corsi triennali (UCS ora percorso = euro **49,93**) e a sostenere i costi relativi agli allievi formati che sono stati ammessi a sostenere l'esame finale (UCS allievi formati = euro **9.619,00**) fino all'esaurimento delle risorse. I restanti costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e per gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati, devono essere imputati a risorse non FSE+ 2021-2027.

Per il dettaglio sulle modalità di calcolo e di esposizione dei costi complessivi del progetto biennale o triennale, si rinvia a quanto esposto nel dettaglio al paragrafo 8.3 "Gestione finanziaria e costi ammissibili".

10. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

10.1 Progetto percorsi ITS

1. I progetti presentati dalle Fondazioni ITS Academy attraverso il formulario, vengono valutati sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
 - b. Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dalla SRA.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 9 - Il progetto non contiene l'attività A - Mancato rispetto per l'attività A della durata prevista dal paragrafo 7.2



Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
	<ul style="list-style-type: none"> - Mancato rispetto per l'attività A del n. di allievi previsti dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di stage aziendali e tirocini formativi per almeno il 35% della durata del monte ore complessivo, come previsto dal paragrafo 7.2 - Mancato rispetto per l'attività A della presenza di una docenza composta per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca secondo quanto previsto dal paragrafo 7.2 - Le competenze in esito nell'attività A sono difformi dalle macro competenze, che l'Allegato 1 al D.M. 20 ottobre 2023 n.203 individua per la figura professionale di riferimento del progetto medesimo, come previsto dal paragrafo 7.2.
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	<ul style="list-style-type: none"> - La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5. - Per le Fondazioni ITS Academy non accreditate nell'area tecnologica di riferimento del progetto ITS, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 4, capoverso 3.

3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, gli stessi si danno per assolti, in quanto con la Delibera della Giunta regionale n. 237 del 16 febbraio 2024 le Fondazioni ITS Academy operanti in Friuli Venezia Giulia sono state temporaneamente accreditate e sono autorizzate ad operare, in via transitoria e fino al 19 ottobre 2026, nelle aree tecnologiche specificate nella suddetta deliberazione. Inoltre, con i decreti n. 50983/GRFVG e n. 50955/GRFVG del 23 ottobre 2024, sono state accolte le domande di accreditamento ad operare in ulteriori aree tecnologiche. In caso, invece, di Fondazioni ITS Academy NON ancora accreditate ad operare in altre aree tecnologiche, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione A. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie; tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
4. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
5. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA, in data successiva al termine per la presentazione della domanda con l'applicazione dei seguenti criteri:
 - a) coerenza del progetto;
 - b) coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027;
 - c) congruenza finanziaria.



6. Verrà valutata come **coerenza del progetto**:

- Coerenza tra i cambiamenti/processi di innovazione dei sistemi produttivi e organizzativi di riferimento e le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S.;
- Coerenza tra le competenze e/o le conoscenze che s'intendono sviluppare attraverso l'attività A - Percorso I.T.S. e i fabbisogni professionali;
- Coerenza tra l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi e la declinazione della figura professionale che si intende formare;
- Coerenza fra le modalità di accertamento dei requisiti iniziali e del livello di competenze e/o conoscenze raggiunto dagli allievi a conclusione dell'attività A - Percorso I.T.S. e le finalità del progetto ITS;

7. Verrà valutata come **congruenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-2027**:

- Presenza nell'attività A - Percorso I.T.S. di azioni specifiche e concrete atte a promuovere il rafforzamento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità e sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale.

8. Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:

- Corretta imputazione del n. ore percorso A, del n. allievi formati con percorso A e delle rispettive UCS, secondo quanto stabilito dal Decreto 28 novembre 2017, n. 1284 che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso.

9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.

10. Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione in quanto non ammissibile o non **venga approvato** per non rispondenza ai requisiti di valutazione, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

10.2 Progetto "Voucher per favorire la partecipazione femminile"

1. L'attività C - Progetto Voucher per favorire la partecipazione femminile viene valutato conformemente alle indicazioni del documento "Metodologie" secondo una procedura valutativa articolata sulle seguenti due fasi consecutive:

- Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
- Fase di selezione (per la quale si applica la procedura di valutazione di coerenza di progetti di carattere non formativo) che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.

2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 9 capoverso 8
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 9
3) Completezza e correttezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari previsti al paragrafo 9



Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
	<ul style="list-style-type: none"> - Il progetto Attività C – Progetto voucher non è rivolto a studentesse, come previsto dal paragrafo 7.2 - Il progetto è rivolto a studentesse che non sono iscritte ai percorsi ITS, come previsto dal paragrafo 7.2
4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dalle Fondazioni ITS Academy già individuate dalla Regione, di cui al paragrafo 1, capoverso 5.

- La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l'inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione.
- La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione, costituita con decreto del responsabile della SRA con l'applicazione dei seguenti criteri:
 - coerenza del progetto;
 - congruenza finanziaria.
- Verrà valutata come **coerenza del progetto**:
 - Coerenza tra il contributo richiesto e la tassa di iscrizione prevista per il percorso.
- Verrà valutata come **congruenza finanziaria**:
 - Corretta imputazione delle voci spesa, così come indicato al paragrafo 8.3.2 del presente Avviso.
- La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione del progetto.
- Qualora il progetto venga **escluso** dalla valutazione o non **sia approvato**, lo stesso può essere ripresentato entro un termine fissato dalla SRA, comunque non superiore a trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esclusione.

11. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

- Il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, rispettivamente per i progetti "Percorsi ITS" e "Voucher per favorire la partecipazione femminile", predispone un decreto con il quale approva:
 - l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione, per quanto concerne le operazioni "Percorsi ITS" di durata biennale;
 - l'elenco delle operazioni approvate secondo l'ordine di presentazione con l'indicazione delle operazioni ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista dal FSE+ 2021-2027, per quanto concerne le operazioni "Percorsi ITS" di durata triennale e le operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile";
 - l'elenco delle operazioni escluse, secondo l'ordine di presentazione delle operazioni.
- Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia. La pubblicazione costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 E FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. Per quanto concerne le operazioni finanziate con risorse FSE+ 2021-2027, (attività A di durata triennale, e l'attività C - Progetto Voucher) la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni, fatta salva la disponibilità delle risorse sul Bilancio regionale.
2. Per quanto concerne le operazioni a valere sul Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (attività B), la SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo a fronte dell'avvio del percorso ITS a cui l'attività B si riferisce.
3. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto medesimo reperibile sul sito istituzionale della Regione.

13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico per l'attività A – Percorso ITS e l'attività C - Progetto Voucher è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 8.
3. In relazione alle operazioni attività "A – Percorso I.T.S." di durata triennale è prevista una anticipazione pari all'85% del costo dell'operazione da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto ed un saldo da erogarsi ad avvenuta verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione). Per i percorsi biennali si rimanda a quanto indicato al paragrafo 1, capoverso 3.
4. L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte del soggetto attuatore, della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#).
5. Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammessa a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
6. Il contributo relativo all'attività B verrà erogato a fronte dell'avvio del percorso ITS a cui l'attività B si riferisce.
7. Per l'attività C - Progetto Voucher, per il quale non è prevista un'anticipazione, il saldo, corrispondente alla somma ammessa a rendiconto, verrà erogato entro 60 giorni dalla presentazione del rendiconto, o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).

14. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
 - a) rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;



- b) accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
- c) promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- d) prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- e) rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Gli interventi in presenza riferiti all'attività A – "Percorso I.T.S.", e all'attività B – "Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie" si svolgono presso sedi didattiche accreditate ai sensi della normativa vigente, fatte salve eventuali deroghe preventivamente autorizzate.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendono necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica non accreditata. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione delle sopracitate attività. In tal caso il soggetto proponente descrive in modo puntuale ed esaustivo le esigenze che suggeriscono o impongono l'uso della sede didattica occasionale ed indica la stessa, attestandone la conformità alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
3. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione delle attività, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto nel suo complesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della sede didattica occasionale, deve dare comunicazione al Servizio dell'utilizzo della sede medesima fornendo le adeguate motivazioni.
4. Gli stage, il tirocinio, l'apprendistato in impresa o i periodi di imbarco devono svolgersi presso sedi o unità navali conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e possono svolgersi anche fuori dalla regione o all'estero.

16. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI A FINANZIAMENTO FSE + 2021-2027 e FONDO PER L'ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE

1. La rendicontazione è predisposta e presentata alla SRA entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto A e B, per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari (UCS) (attività A), ai sensi dell'art. 16, comma 4, del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. Il beneficiario fornisce tramite sistema informativo il modello che contiene i dati anagrafici



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

del soggetto attuatore, i dati fisici e finanziari dell'operazione e la documentazione di seguito richiesta al successivo capoverso 3.

3. Al formulario di rendicontazione, caricato sul sistema GGP2, deve essere allegata la documentazione di seguito indicata e la copia del registro, il tutto unitamente ad una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 DPR 445/2000. Il registro originale deve essere conservato dal soggetto attuatore per consentire eventuali verifiche da parte del Servizio competente:
 - copia del registro di presenza e di stage degli allievi;
 - timesheet del tutor con evidenza delle ore svolte;
 - relazione sull'attività di pubblicizzazione e promozione svolta con copia della documentazione maggiormente significativa a dimostrazione della pubblicità attuata;
 - distinta consegna materiale didattico;
 - prospetto delle quote di iscrizione incassate;
 - prospetto riassuntivo delle attività effettuate;
 - prospetto relativo ai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al paragrafo 7.2 Requisiti e caratteristiche dei percorsi formativi I.T.S. lettera d), coinvolti nel corso e alle competenze/esperienze possedute dagli stessi;
 - CV sottoscritti e aggiornati;
 - eventuale prospetto contenente l'indicazione del n. di ore svolte non a favore dell'intero gruppo classe ma di gruppi omogenei dello stesso;
 - prospetto della ripartizione dei finanziamenti;
 - file di riepilogo presenze allievi
4. Per quanto riguarda la parte dell'operazione finanziata a costi reali, (attività B e C) ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Regolamento attuazione FSE+ 2021-2027, il beneficiario invia tramite sistema informativo, **anche**:
 - documenti contabili a giustificazione della spesa;
 - un prospetto delle presenze allievi suddiviso per annualità.
5. A seguito della verifica del rendiconto il Servizio competente (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione) provvede all'erogazione del saldo (attività A e progetto C) o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate (attività A e B). Qualora l'operazione non sia stata campionata il saldo verrà erogato dopo la chiusura del relativo procedimento.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei seguenti casi:
 - a) mancata realizzazione dell'operazione;
 - b) riscontro di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento FSE+ 2021-2027;
 - c) mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto;
 - d) attuazione dell'operazione in assenza di accreditamento ad operare nell'area tecnologica di riferimento della stessa.

18. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

1. Per quanto concerne le operazioni approvate e finanziate con risorse FSE+ 2021-2027 la Fondazione ITS Academy è tenuta ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in



grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Tabella azioni di comunicazione		
Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 2021-2027.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

- La Fondazione ITS Academy ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che



- evidenzi che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata/o dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione annulla fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
 4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".
 5. I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione Europea. All'Unione Europea è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità all'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR) in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali acquisiti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR: - per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione regionale: procedimento di cui al presente Avviso. Base giuridica del trattamento: Legge 15 luglio 2022, n. 99 recante



	<p>"Istituzione del sistema terziario di Istruzione Tecnologica Superiore"</p> <p>Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus.</p> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento e per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli art. 15-21 del GDPR.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

20. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Responsabile del procedimento: Direttore della SRA:
 - Patrizia Pavatti (e-mail: patrizia.pavatti@regione.fvg.it);
- Responsabile dell'Istruttoria:
 - Elena Paviotti (e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it);
- Referenti del Programma:



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- Elena Paviotti (e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it);
- Elisabetta Tugliach (e-mail: elisabetta.tugliach@regione.fvg.it)

2. I reclami potranno essere presentati attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato ai reclami in cui tutti i beneficiari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, ecc. può trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo email al quale inoltrarlo.

21. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini del procedimento delle operazioni e confermando quanto già indicato nel presente Avviso, si forniscono i seguenti termini di riferimento:
 - a. Le operazioni relative alle Attività A e B devono essere presentate alla SRA a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed entro le **ore 12 del 31 luglio 2025**;
 - b. Le operazioni relative all'attività C - Progetto Voucher devono essere presentate alla SRA entro le **ore 12 del 31 gennaio 2026 per la prima annualità ed entro le ore 12 del 31 gennaio 2027 e del 31 gennaio 2028 rispettivamente per la seconda annualità e la terza annualità**;
 - c. Le operazioni sono selezionate da apposita Commissione entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle operazioni;
 - d. Le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data del verbale di valutazione;
 - e. L'atto di concessione del contributo per i percorsi ITS Academy di durata triennale e per le operazioni "Voucher per favorire la partecipazione femminile" viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
 - f. L'atto di concessione per le attività B verrà adottato a fronte dell'avvio del percorso ITS Academy a cui l'attività B si riferisce.
 - g. Le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione.
 - h. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni triennali "A" e "C" a valere sul FSE+2021-2027 e "B" a valere sul Fondo per l'Istruzione tecnologica superiore deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione.
 - i. Il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione dello stesso.
 - j. L'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di selezione del campione di rendiconti da sottoporre a verifica o ad avvenuta conclusione delle operazioni di verifica del rendiconto (laddove l'operazione sia stata campionata per i controlli amministrativi di rendicontazione).
 - k. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2029.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy)
- Biennio 2025-2027-Triennio 2025-2028 – **ADDENDUM**

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 2 Istruzione e formazione

Documento "Pianificazione periodica delle operazioni –PPO-annualità 2025"

Programma specifico n. 5/25 – Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore e Voucher per
incentivare la partecipazione femminile

novembre 2025

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**ADDENDUM ALL'“AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI DA PARTE DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI SUPERIORI (ITS ACADEMY) - BIENNIO 2025-2027-TRIENNIO 2025-2028”****PREMESSA**

Il presente **Addendum** è emanato in attuazione di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione delle operazioni da parte degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) biennio 2025-2027 e triennio 2025-2028, approvato con Decreto n. 35508/GRFVG dell'8 luglio 2025 e s.m.i (di seguito “Avviso”).

La finalità del presente Addendum è individuare il canale di finanziamento dei **progetti formativi biennali 2025/2027** (Attività A – Percorso ITS), presentati dalle Fondazioni ITS Academy del Friuli Venezia Giulia indicate nel citato Avviso, nonché disciplinarne la **gestione e la rendicontazione**.

A tal proposito si richiamano integralmente i riferimenti normativi di cui all'Avviso ed in particolare il documento “Piano Territoriale concernente: gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.) Academy Anni 2024-2025 e 2025-2026 e il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026”, approvato con DGR n. 456 del 4 aprile 2025 e successiva modifica e integrazione approvata con Decreto n. 50468/GRFVG del 29 settembre 2025 il quale definisce che negli anni 2024-2025 e 2025-2026 alla copertura dei costi dell'offerta formativa ITS si provvede con i fondi PNRR, i fondi MIM e i fondi di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 e che, qualora la copertura dei costi relativi al secondo anno dei corsi biennali avviati nel 2025-2026 non sia possibile con l'utilizzo dei fondi PNRR si provvederà con risorse di derivazione comunitaria disponibili sul Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy.

Inoltre, tenuto conto che:

- il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha precisato, a seguito della convocazione della riunione da parte dell'Unità di Missione per il PNRR del 6 agosto 2025 riguardante la possibilità di utilizzo da parte degli ITS Academy delle economie PNRR per la realizzazione in via prioritaria dei percorsi formativi, per l'orientamento e per le borse di studio, che tali risorse possono essere utilizzate per il finanziamento della prima annualità del biennio formativo 2025/2027 e che, inoltre, la seconda annualità può essere finanziata con altre risorse dato l'obbligo di rendicontazione delle attività per la prima annualità a ottobre 2026 e la chiusura definitiva del programma PNRR prevista per il 31/12/2026;
- Le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, gestite dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio, attuative del documento di pianificazione periodica delle operazioni PPO 2025 (in corso di aggiornamento), approvato con DGR n. 459 del 4 aprile 2025 e s.m.i. nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al Programma Specifico n. 5/25 ammontano a euro 6.700.000,00- (di cui euro 6.600.000,00 per i percorsi ITS Academy ed euro 100.000,00 per i voucher per incentivare la partecipazione femminile).

Si specifica quanto segue:

1. Relativamente ai percorsi ITS biennali le Fondazioni ITS Academy utilizzano per il finanziamento della **prima annualità del biennio 2025/2027** le risorse finanziarie provenienti dal Piano nazionale di



- ripresa e resilienza, sovvenzionato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”, di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96.
2. Le risorse del PNRR di cui al punto 1, non transitano nel bilancio regionale in quanto le stesse sono state assegnate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 96/2023 e sono già in possesso delle singole Fondazioni come riportato nell'Avviso al paragrafo 1.
 3. Le Fondazioni ITS Academy sono tenute a rispettare quanto indicato nelle “Istruzioni operative” di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 129879 del 8 novembre 2023 e successive integrazioni, nonché nel Contratto di finanziamento sottoscritto dalla Fondazione medesima con il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed eventuali disposizioni successive.
 4. Per quanto concerne il finanziamento della **seconda annualità del biennio 2025/2027** si provvede con le risorse finanziarie provenienti dal Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di cui al PS 5/25 o con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy.

GESTIONE DELLE OPERAZIONI

- Per quanto concerne i diritti e gli obblighi in capo alle Fondazioni ITS Academy, la gestione delle operazioni e tutti gli altri adempimenti, relativi ai suddetti progetti biennali, valgono le disposizioni contenute nell'Avviso riferite ai percorsi a finanziamento FSE+ 2021/2027. **Si specifica che tali obblighi devono essere rispettati per l'intero biennio.**
- Per i percorsi biennali finanziati, anche parzialmente, con risorse PNRR, è ammessa una deroga al numero minimo di 20 allievi, purché la riduzione non superi il limite massimo del 10%.
- In nessun caso saranno ammissibili al finanziamento FSE+ 2021/2027 i percorsi avviati con un numero di studenti che si discosta di oltre il 10% dal numero minimo previsto di 20 allievi. In tal caso è possibile finanziare i percorsi con una quota percentuale del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore o con risorse proprie delle Fondazioni ITS Academy.

Si precisa inoltre che:

Con successiva comunicazione verrà richiesto alle fondazioni di presentare il **piano finanziario** relativo ai percorsi biennali 2025/2027, rispettando il progetto formativo già approvato nell'ambito dell'Avviso, **imputando i costi della prima annualità e della seconda annualità, specificando il monte ore annuale e la fonte del finanziamento**, avendo a riferimento l'applicazione delle UCS standard.

Il costo riferito alla seconda annualità del biennio 2025/2027 costituirà il tetto massimo di spesa ammissibile a valere sul FSE+ 2021/2027.

La Fondazione è tenuta a rispettare il monte ore indicato per la seconda annualità. L'eventuale costo derivante da un monte ore eccedente è a carico della Fondazione, fermo restando che la stessa è tenuta a completare le ore di corso previste dal progetto biennale approvato.

In relazione alla seconda annualità del biennio 2025/2027, unicamente per i percorsi a finanziamento FSE+ 2021/2027, è prevista una anticipazione pari all'85% **del costo del secondo anno dell'operazione** da erogarsi successivamente all'avvio delle attività in senso stretto riferite alla seconda annualità ed un saldo da erogarsi ad avvenuta approvazione del rendiconto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

L'erogazione dell'anticipazione avviene previa presentazione, da parte dei beneficiari della domanda di anticipo corredata da una fidejussione bancaria o assicurativa di importo almeno pari a quello dell'anticipo. La domanda di anticipo deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Pagamento dei contributi](#).

Il saldo, pari alla differenza tra anticipo e costo complessivo dell'operazione ammessa a rendiconto, viene erogato, ove spettante, a seguito della avvenuta approvazione del rendiconto.

Per quel che concerne la rendicontazione dei bienni a finanziamento PNRR e FSE+ 2021/2027 la fondazione **ha l'onere di dimostrazione della spesa sostenuta relativa alla prima annualità 2025/2026 a valere sul finanziamento PNRR**. A tal fine viene richiesta la presentazione di una relazione intermedia che descrive:

- per ogni allievo avviato a formazione, le **ore formative frequentate** e le ore di **stage svolte**;
- il raggiungimento della frequenza di **almeno 80% del monte ore previsto** per il primo anno per singolo allievo;
- organizzazione didattica: l'avvenuta attività di docenza, svolta da formatori costituiti per almeno il 50% da docenti, ricercatori ed esperti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, in possesso di una specifica esperienza professionale, maturata per almeno 3 anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nel settore dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. A tali esperti deve essere riservata una quota di ore di docenza pari almeno al 60% del monte orario complessivo.

Ai soli fini della rendicontazione FSE+ 2021/2027, si precisa che la frequenza di almeno l'80% del monte ore previsto verrà calcolato sull'intero biennio.

I costi relativi agli allievi formati che non sono stati ammessi a sostenere l'esame finale e per gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si sono ritirati per motivi occupazionali o per motivi di salute/stato fisico, debitamente certificati, **non devono essere imputati a risorse FSE+ 2021/2027**.

Per quanto riguarda la rendicontazione della seconda annualità dei percorsi biennali le Fondazioni sono tenute a seguire le disposizioni previste dall'Avviso per i corsi a finanziamento FSE+ 2021/2027.

INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Per quanto concerne gli obblighi di Informazione, comunicazione e visibilità valgono le disposizioni contenute nell'Avviso.

A integrazione di quanto già contenuto nell'Avviso, si specifica che il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione FVG. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziata/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link:

<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005/visibilita-e-comunicazione-fse-71995> nella sezione dedicata "Materiali

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

di supporto per i beneficiari”.

In particolare, i registri, i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono dare evidenza di tutti i canali di finanziamento (PNRR, FSE+ 2021/2027), e contenere la seguente dichiarazione:

“Nel biennio formativo 2025/2027 si è beneficiato del sostegno dei fondi PNRR per la prima annualità e dei fondi del FSE+ 2021/2027 per la seconda annualità”.

DISPOSIZIONI FINALI

Restano ferme, per quanto non disciplinato nel presente Addendum e per quanto concerne gli aspetti di **gestione**, le disposizioni contenute nell'Avviso riferite ai percorsi a finanziamento FSE+ 2021/2027, **a partire dalla prima annualità**.

Una volta esaurite le economie PNRR ed esclusivamente nell'ambito delle operazioni già presentate nei termini previsti dall'Avviso, sarà possibile finanziare eventuali percorsi biennali interamente a valere su Fondi FSE+ 2021/2027.

In riferimento ai progetti formativi triennali 2025/2028 (attività A - Percorso ITS), ai progetti formativi biennali finanziati interamente da risorse FSE+ 2021/2027, ai Corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie, ove previsti (Attività B) e ai Voucher per incentivare la partecipazione femminile (attività C), si rinvia a quanto già disposto dall'Avviso.

Nel caso in cui il costo del percorso ITS sia interamente coperto da finanziamento pubblico, ai sensi della normativa vigente, non sarà possibile richiedere ad alcun titolo agli iscritti contributi alla partecipazione (ad esempio rette di frequenza) o altri contributi di qualsivoglia natura (diritti di segreteria, indennità, etc.).

Nel caso in cui le Fondazioni intendano richiedere le tasse di iscrizione, devono presentare una dichiarazione con cui si impegnano ad utilizzare tali risorse per il finanziamento dei corsi, imputandole a rendiconto e a decurtare il corrispondente contributo pubblico.

Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Responsabile del procedimento: Direttore della SRA:
- Patrizia Pavatti (e-mail: patrizia.pavatti@regione.fvg.it);
- Responsabili dell'Istruttoria:
 - Elena Paviotti (e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it);
- Referenti del Programma:
 - Elena Paviotti (e-mail: elena.paviotti@regione.fvg.it);
 - Elisabetta Tugliach (e-mail: elisabetta.tugliach@regione.fvg.it)

25_47_1_DDS_SAN VET_59392_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 10 novembre 2025, n. 59392

Approvazione manuale SINAC FVG. LR 20/12 art. 25.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 11 ottobre 2012 n. 20 "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione";

VISTO l'art. 25 della L.R. 20/12 che prevede:

"1. La Regione adotta il sistema anagrafe nazionale animali da compagnia (SINAC-FVG), ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 (Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53), e della normativa nazionale vigente, la cui gestione sul territorio è affidata ai soggetti individuati nel manuale operativo di cui al comma 2.

2. Con provvedimento del Direttore del Servizio competente in materia di sanità pubblica veterinaria sono adottati il manuale operativo del sistema anagrafe nazionale animali da compagnia (SINAC-FVG), che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento, e le eventuali modifiche e integrazioni."

PRESO ATTO che la Regione ha adottato il sistema anagrafe nazionale animali da compagnia (SINAC), ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 (Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53) e secondo quanto definito dalle disposizioni nazionali di dettaglio.

CONSIDERATO che il passaggio effettivo a SINAC FVG è avvenuto il giorno 26/05/2025;

RILEVATO che il SINAC è gestito dai servizi veterinari della ASS, dalla struttura regionale competente in collaborazione con i medici veterinari liberi professionisti, i Comuni, singoli o in forma associata, le strutture di ricovero e custodia degli animali d'affezione secondo quanto stabilito dal manuale SINAC che sostituisce il manuale BDR approvato con DGR 2029/2013 avente ad oggetto: "LR 20/2012 art 25 e art 29. Recepimento dell'accordo sancito in data 24/1/2013 in sede di Conferenza Unificata in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione e approvazione manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli animali d'affezione (BDR)."

RITENUTO quindi di approvare il manuale operativo del sistema anagrafe nazionale animali da compagnia (SINAC-FVG) che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento e di caricarlo sulla piattaforma Banca Dati Nazionale Animali da Compagnia e i modelli parti integranti al manuale (SINAC-FVG) e di pubblicarli sul sito <https://anagrafecanina.vetinfo.it/friuliveneziagiulia>;

VISTA l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 27/07/23, è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a decorrere dal 02/08/23 e fino al 01/08/26;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'Allegato A "manuale operativo del sistema anagrafe nazionale animali da compagnia (SINAC-FVG) " ed i modelli parti integranti e sostanziali del presente atto, che sostituisce il manuale BDR approvato con DGR 2029/2013 avente ad oggetto: "LR 20/2012 art 25 e art 29. Recepimento dell'accordo sancito in data 24/1/2013 in sede di Conferenza Unificata in materia di identificazione e registrazione degli animali da affezione e approvazione manuale operativo per la gestione dell'anagrafe degli animali d'affezione (BDR)."

2. Di pubblicare il presente provvedimento ed i relativi allegati sul sito <https://anagrafecanina.vetinfo.it/friuliveneziagiulia> e sul bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 novembre 2025

PALEI

***Banca dati degli Animali da compagnia –
Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia***

Manuale operativo



Stato del documento

revisione	data	sintesi dei cambiamenti	(modificato da)
1.0	09/05/2025	Prima stesura	REGIONE FVG, ASS, IZS, INSIEL
1.1	13/06/2025	Introduzione del nuovo ruolo Addetto Strutture di ricovero Gestione delle convenzioni con le strutture di detenzione Revisione funzionalità per i ruoli Responsabili Reparti Contumaciali, Operatori Strutture di Ricovero Convenzionate ed Operatore di cinovigilanza	M. Ferella (CSN), Sabrina Loprete (Regione FVG)
1.2	08/10/2025	Abilitazione evento di re-immisione in libertà per il profilo Medico Veterinario LP autorizzato	M. Ferella (CSN)
1.3	23/10/2025	Registri di carico e scarico	Sabrina Loprete (Regione FVG)

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. GLOSSARIO	4
3. RUOLI PREVISTI E PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO	5
3.1 Servizio veterinario amministratore / Servizio veterinario	5
3.2 Medico veterinario libero professionista	5
3.3 Regione	6
3.4 Amministrazione comunale	6
3.5 Responsabili Reparti Contumaciali / Operatori Strutture di Ricovero Convenzionate	6
3.6 Organismi di controllo e vigilanza (L.R. 20/2012 art.32) / Funzionari Pubblici / Guardie Zoofile	7
3.7 Produttori Identificativi PET	8
4. FUNZIONALITA' DISPONIBILI	9
4.1 Archivio Persone	9
4.2 Archivio Veterinari	9
4.2.1 Accredittamento regionale	9
4.2.2 Collaboratori strutture veterinarie	9
4.3 Archivio Strutture Detenzione	9
4.4 Archivio delle Colonie Feline / Oasi Feline	9
4.5 Archivio Strutture Veterinarie	9
4.6 Magazzino microchip ed Assegnazione Microchip	10
4.7 Iscrizione Animali	10
4.8 Variazione luogo di detenzione	10
4.9 Applicazione Microchip cane già iscritto	10
4.10 Trasferimento/Affidamento in custodia	10
4.11 Passaggio di proprietà	10
4.12 Re-immissione sul territorio	10
4.13 Trasferimento in Colonia Felina	10
4.14 Trasferimento in Oasi Felina	10
4.15 Morsicatura / Aggressione	10
4.16 Smarrimento / Furto	11
4.17 Ritrovamento	11
4.18 Morte	11
4.19 Uscita Amministrativa	11
4.20 Animali adottabili (Rif. Adotta un amico FVG)	11
4.21 Registri di carico e scarico	11
4.22 Revoca autorizzazione Sinac	12
4 FUNZIONALITÀ DISPONIBILI RISPETTO AI RUOLI	13
5.1 Servizio Veterinario Amministratore (Responsabili Servizio Veterinario pubblico Aziende Sanitarie)	13
5.2 Servizio Veterinario (Veterinari Pubblici Aziende Sanitarie)	21
5.3 Regione	26
5.4 Medico veterinario libero professionista autorizzato	27
5.5 Amministrazione comunale	30
5.6 Responsabili Reparti Contumaciali	33
5.7 Operatori Strutture di Ricovero Convenzionate	35
5.8 Organismi di controllo e vigilanza (L.R. 20/2012 art.32), funzionari pubblici	38
5.9 Guardia zoofila	39
5.10 Operatore di Cinovigilanza	39
5.11 Produttori identificativi PET	39

1. INTRODUZIONE

Il documento costituisce il manuale operativo della banca dati degli animali da compagnia della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (SINAC-FVG).

L'applicativo è raggiungibile ai seguenti indirizzi:

<https://anagrafecanina.vetinfo.it/friuliveneziagiulia>

<https://anagrafecanina.vetinfo.it/regioni>

2. GLOSSARIO

SINAC Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia

BDN Banca Dati Nazionale (del Ministero della Salute)

CSN Centro Servizi Nazionale

IZS Istituto Zooprofilattico Sperimentale (dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale")

FNOVI Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani

VETINFO Portale dei Sistemi Informativi Veterinari

ASS Aziende Servizi Sanitari Fvg

3. RUOLI PREVISTI E PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

Nel SINAC-FVG sono previsti i seguenti ruoli:

- Servizio veterinario amministratore (Responsabili Servizio Veterinario pubblico Aziende Sanitarie);
- Servizio veterinario (Veterinari Pubblici Aziende Sanitarie);
- Medico veterinario libero professionista autorizzato;
- Regione;
- Amministrazione comunale;
- Responsabili Reparti Contumaciali
- Operatore Strutture di Ricovero Convenzionate;
- Organismi di controllo e vigilanza (L.R. 20/2012 art.32) / Funzionari pubblici
- Guardie Zoofile
- Operatore di Cinovigilanza
- Produttori identificativi PET

Di seguito sono descritte le procedure operative per l'accREDITAMENTO dei nuovi utenti differenziate per profilo di appartenenza.

3.1 Servizio veterinario amministratore / Servizio veterinario

Per richiedere un nuovo account, il responsabile del servizio veterinario deve inviare una richiesta tramite e-mail all'indirizzo fdlab@izs.it riportando le informazioni di seguito dettagliate:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Ruolo (Servizio veterinario amministratore oppure Servizio veterinario)
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Il CSN, effettuate le opportune verifiche procederà alla creazione delle credenziali che saranno trasmesse all'utente alla casella di e-mail comunicata in fase di richiesta.

3.2 Medico veterinario libero professionista

Per richiedere un nuovo account, il medico veterinario libero professionista può eseguire la procedura automatizzata accessibile dalla sezione FAQ del portale pubblico della banca dati regionale (<https://anagrafecanina.vetinfo.it/friuliveneziagiulia>)

La procedura segue il seguente processo operativo:

1. **Richiesta Account:** il Veterinario LP compila la form on line per la richiesta dell'account indicando i propri dati anagrafici e recapiti, quelli relativi all'albo di appartenenza ed il servizio veterinario accreditatore (ovvero il Servizio ASS presso il quale il veterinario LP è stato autorizzato).
2. **Validazione richiesta:** una volta inviata la richiesta di account, il veterinario LP riceverà nella casella e-mail indicata al punto 1 un link di conferma da selezionare in modo da validare la richiesta effettuata.
3. **Verifica e generazione delle credenziali:** tutte le richieste validate (punto 2) vengono successivamente verificate secondo le seguenti regole:

- a. Se esiste una corrispondenza tra i dati forniti dal LP (anagrafici ed iscrizione all'albo) con quelli presenti nella banca dati FNOVI e nella banca dati FNOVI è disponibile anche l'indirizzo e-mail, allora il sistema invierà automaticamente:
 - L'email al veterinario LP richiedente (nella casella di posta elettronica presente nella Banca dati FNOVI) contenente le credenziali per accedere.
 - L'email al responsabile del servizio veterinario accreditatore selezionato in fase di preiscrizione.
- b. Se esiste una corrispondenza tra i dati forniti dal LP (anagrafici ed iscrizione all'albo) con quelli presenti nella banca dati FNOVI, ma nella banca dati FNOVI non è disponibile l'indirizzo e-mail, allora il sistema invierà automaticamente una e-mail al responsabile del servizio veterinario accreditatore che dovrà validare (online) la richiesta di iscrizione.
- c. Se non esiste una corrispondenza tra i dati forniti dal LP (anagrafici ed iscrizione all'albo) con quelli presenti nella banca dati FNOVI, la richiesta di iscrizione non viene presa in considerazione e sarà inviata una comunicazione automatica al LP richiedente.

3.3 Regione

Per richiedere un nuovo account, il responsabile regionale deve inviare una richiesta tramite e-mail all'indirizzo fdlab@izs.it riportando le informazioni di seguito dettagliate:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Il CSN, effettuate le opportune verifiche procederà alla creazione delle credenziali che saranno trasmesse all'utente alla casella di e-mail comunicata in fase di richiesta.

3.4 Amministrazione comunale

Per ogni utente da abilitare dovranno essere fornite al CSN (fdlab@izs.it) le seguenti informazioni:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Ruolo (Amministrazione Comunale indicando il comune)

Indicando opzionalmente anche il periodo di validità delle credenziali che saranno rilasciate. Per il rinnovo delle credenziali scadute dovranno essere reinviati le specifiche sopra riportate. Anche la chiusura definitiva delle credenziali dell'utenza già accreditata andrà comunicata ad IZS

3.5 Responsabili Reparti Contumaciali / Operatori Strutture di Ricovero Convenzionate

Per ogni utente da abilitare dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale

- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Ruolo; nello specifico:
 - Reparto Contumacia indicando l'Azienda Sanitaria di Riferimento
 - Strutture di Ricovero indicando: il nome del Legale Rappresentante o il Gestore ed il nome della Struttura
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Il servizio veterinario che riceverà via PEC la richiesta di abilitazione, dopo la dovuta verifica, invierà al CSN (fdlab@izs.it) gli account da abilitare, indicando opzionalmente anche il periodo di validità delle credenziali che saranno rilasciate.

Il rinnovo delle credenziali scadute dovrà essere validato dal servizio regionale.

3.6 Organismi di controllo e vigilanza (L.R. 20/2012 art.32) / Funzionari Pubblici / Guardie Zoofile

Per richiedere un nuovo account, il responsabile (per esempio Coordinatore Provinciale/Comandante del Corpo etc.) deve inviare una richiesta tramite e-mail all'indirizzo fdlab@izs.it riportando le informazioni dell'utente da abilitare di seguito dettagliate:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Ruolo documentabile
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido
- Per le sole guardie zoofile: il parere rilasciato dal Servizio Veterinario Regionale di competenza nel quale si conferma il diritto dell'utente ad accedere con il ruolo richiesto (leggibile ed in corso di validità).

Il CSN, effettuate le opportune verifiche procederà alla creazione delle credenziali che saranno trasmesse all'utente alla casella di e-mail comunicata in fase di richiesta.

Ai fini della presente procedura si precisa che le guardie zoofile dovranno documentare il possesso del decreto prefettizio di nomina individuale in corso di validità da allegare direttamente nella richiesta del parere regionale (prefettizio di nomina dovranno essere comunicati con adeguata tempestività alla U.O. Sanità animale e farmaci veterinari della Regione del Friuli-Venezia Giulia e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise).

3.7 Operatori di Cinovigilanza

Per ogni utente da abilitare dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Ruolo; nello specifico Operatore di cinovigilanza: trasmissione copia dell'incarico/decreto
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido

Il servizio veterinario che riceverà via PEC la richiesta di abilitazione, dopo la dovuta verifica, invierà al CSN (fdlab@izs.it) gli account da abilitare, indicando opzionalmente anche il periodo di validità delle credenziali che saranno rilasciate.

3.7 Produttori Identificativi PET.

Il rappresentante legale della ditta produttore/distributore di identificativi PET comunica gli utenti da abilitare sul sistema informativo. Per ogni utente da abilitare dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- Cognome
- Nome
- Codice Fiscale
- Data di nascita
- E-mail (non PEC)
- Riferimenti telefonici
- Fotocopia di un documento di riconoscimento valido

La richiesta di abilitazione deve essere inviata al CSN (fdlab@izs.it), indicando opzionalmente anche il periodo di validità delle credenziali che saranno rilasciate.

4. FUNZIONALITA' DISPONIBILI

Il sistema SINAC-FVG consente di inserire informazioni dettagliate relative a persone-veterinari, strutture di detenzione, ambulatori veterinari, magazzino microchip, animali ed eventi (anagrafici e sanitari). Di seguito sarà illustrato il significato delle diverse funzionalità del menu e le informazioni necessarie per consentire una corretta alimentazione del sistema.

4.1 Archivio Persone

Con questa funzionalità vengono archiviate tutte le persone, fisiche e giuridiche, che a qualsiasi titolo, sono coinvolte nell'anagrafe (proprietari, detentori, responsabili/gestori di canili, veterinari, etc.).

4.2 Archivio Veterinari

L'anagrafica dei medici veterinari viene allineata automaticamente dal CSN mediante cooperazione applicativa con la banca dati FNOVI. Non è quindi necessario apportare modifiche alle informazioni già presenti nella banca dati.

4.2.1 Accreditamento regionale

Con questa funzionalità le ASS inseriscono in Vetinfo i veterinari che hanno accreditato per l'anagrafe animali d'affezione. Tale attività è necessaria affinché il veterinario LP possa richiedere le credenziali di accesso sul portale.

4.2.2 Collaboratori strutture veterinarie

Tramite questa funzionalità il Direttore Sanitario di una struttura sanitaria veterinaria definisce i Colleghi collaboratori che possono impiegare i microchip in carico alla struttura per le operazioni di identificazione degli animali.

4.3 Archivio Strutture Detenzione

Sono le strutture che detengono gli animali, sia a fini commerciali che di sanità pubblica. A seconda quindi della tipologia della struttura può essere richiesto obbligatoriamente un referente responsabile veterinario.

4.4 Archivio delle Colonie Feline / Oasi Feline

Sono i luoghi riconosciuti ufficialmente dal Comune competente in cui vivono gatti in libertà o in luoghi protetti.

4.5 Archivio Strutture Veterinarie

Si tratta di strutture dove gli animali sostano per motivi di cura, identificazione, trattamenti particolari. È sempre necessario indicare il direttore sanitario/titolare/responsabile veterinario.

4.6 Magazzino microchip ed Assegnazione Microchip

Per la regione FVG verrà attuato un sistema di gestione "in transito" con caricamento diretto dei dati da parte del fornitore sulla BDN, utilizzando una struttura "magazzino" centrale per ogni ASL.

4.7 Iscrizione Animali

Iscrizione di un animale registrato in anagrafe (animale identificato in regione, oppure ingresso di animale già identificato).

4.8 Variazione luogo di detenzione

Permette di registrare la variazione di ubicazione di un animale.

4.9 Applicazione Microchip cane già iscritto

Da utilizzare su animali già presenti nel sistema (eventualmente con il solo tatuaggio o con microchip non più leggibile) ai quali viene applicato un chip (o un nuovo chip). Non si tratta di una nuova iscrizione, ma di un evento di applicazione di un chip ad un animale già censito.

4.10 Trasferimento/Affidamento in custodia

Questo evento indica l'affidamento di un animale ad un nuovo soggetto senza modificarne la proprietà.

4.11 Passaggio di proprietà

Con questo evento si modifica la proprietà dell'animale. Un passaggio speciale è l'Adozione (da Comune/Strutture di ricovero e custodia a privato).

4.12 Re-immissione sul territorio

Evento di re-immissione sul territorio dei gatti precedentemente ricoverati che vengono liberati sul territorio

4.13 Trasferimento in Colonia Felina

Evento di re-immissione in Colonia Felina dei gatti precedentemente ricoverati che vengono liberati in Colonia

4.14 Trasferimento in Oasi Felina

Evento di immissione in Oasi felina dei gatti precedentemente ricoverati (es: gatti non ancora ristabiliti o non autosufficienti che necessitano di essere trasferiti in struttura protetta)

4.15 Morsicatura / Aggressione

Evento che descrive l'aggressione o morsicatura di un cane, di un gatto o di un furetto.

4.16 Smarrimento / Furto

Evento che registra lo smarrimento di un cane, gatto o furetto.

4.17 Ritrovamento

Evento che registra il ritrovamento di un cane, gatto o furetto, smarriti dal proprietario e successivamente ritrovati.

4.18 Morte

Evento che registra la morte dell'animale.

4.19 Uscita Amministrativa

Evento che indica l'uscita amministrativa nel caso in cui l'animale non sia rintracciabile (i.e. quando non è possibile rintracciare il proprietario e risalire all'ubicazione dell'animale).

4.20 Animali adottabili (Rif. Adotta un amico FVG)

Al fine di promuovere e favorire l'affido dei cani ricoverati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 20/12, la BDR mette a disposizione un applicativo denominato "Adotta un amico FVG" inserendo una immagine fotografica dell'animale stesso e i dati relativi alla struttura di ricovero e custodia dove è ricoverato.

Le funzioni utilizzabili dai vari portali (Comuni, ASS, Regione FVG, Turismo FVG ecc) attraverso "link dedicati" daranno la possibilità a tutti i possibili privati richiedenti di visualizzare i dati e le immagini dei cani adottabili, presenti presso le strutture di ricovero convenzionate regionali.

Il regolare funzionamento di questo servizio è assicurato dal gestore responsabile della struttura di ricovero che procede all'adempimento osservando la seguente procedura operativa, in modo da assicurare in tempo reale la registrazione e l'aggiornamento dei dati nella BDR.

Procedura operativa: registrazione in tempo reale del cane per promuoverne l'affido

Responsabile della registrazione: il gestore della struttura di ricovero.

Sanzione prevista dall'art. 33 comma 1 lett. A) per ogni animale non registrato entro 30 giorni dal ricovero.

Soggetto deputato alla registrazione in BDR: l'incaricato della struttura di ricovero che all'atto dell'accesso registra le informazioni utili e necessarie per l'affido, utilizzando in ambiente web l'apposito applicativo informatico della BDR denominato "adotta un amico", in modo da consentirne la fruizione da parte dei soggetti privati direttamente interessati.

Termine di registrazione in BDR: entro 30 giorni dal ricovero;

Termine di aggiornamento evento in BDR: contestualmente all'affido o all'evento di morte e comunque entro 3 (tre) giorni.

(Collegamento al nostro servizio (Insiel) da IZS -)

4.21 Registri di carico e scarico

I canili contumaciali, le strutture di ricovero convenzionate, le altre strutture di ricovero e custodia, gli esercizi per il commercio degli animali d'affezione ad esclusione delle toelettature, i gattili e le colonie/oasi feline, i centri convenzionati di recupero per altre specie di animali presenti nel territorio regionale, devono essere dotate di un registro di carico e scarico.

La tenuta del registro per animali iscritti nel SINAC FVG da parte delle strutture accreditate deve essere assicurata

obbligatoriamente con modalità informatiche messa a disposizione dal sistema nazionale stesso.

Per gli altri animali o per le altre strutture non ancora registrate in Sinac rimane comunque obbligatoria la tenuta del registro in formato cartaceo.

4.22 Revoca autorizzazione Sinac

Il regolare funzionamento del SINAC è assolutamente condizionato dall'immissione nel sistema dei dati obbligatori a cura dei soggetti, pubblici e privati, accreditati, ciascuno per le informazioni di propria competenza.

Qualora si dovessero riscontrare delle non conformità di comportamento, l'autorità deputata alla vigilanza provvede perché il soggetto accreditato ponga rimedio alla situazione, prescrivendo le necessarie azioni correttive, in relazione alla gravità delle inadempienze riscontrate.

In particolare il servizio veterinario accreditatore (ovvero il Servizio ASS presso il quale il veterinario LP è stato autorizzato/accreditato) sospenderà, previa nota pec di comunicazione, per due mesi l'account al veterinario LP, nel caso in cui quest'ultimo abbia caricato documenti difformi dal pedigree. Contemporaneamente dovrà disporre affinché il soggetto accreditato ponga rimedio alla situazione, prescrivendo le necessarie azioni correttive.

Inoltre, nel caso di recidiva, il servizio veterinario accreditatore disporrà la revoca dell'accREDITAMENTO al veterinario LP che comporterà, conseguentemente, l'impossibilità per il veterinario libero professionista di procedere all'identificazione degli animali d'affezione considerato il relativo inserimento obbligatorio nel SINAC.

In linea generale quindi, le misure adottabili nei confronti dei soggetti privati possono comprendere la sospensione o, nei casi di recidiva, la revoca dell'accREDITAMENTO che comporta la cessazione del rapporto in regime di convenzione per le strutture di ricovero e custodia.

4 FUNZIONALITÀ DISPONIBILI RISPETTO AI RUOLI

5.1 Servizio Veterinario Amministratore (Responsabili Servizio Veterinario pubblico Aziende Sanitarie)

Funzionalità	Azione	Regola
Anagrafiche	Persone	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Tutte le persone censite, ma solo se la persona non risulta un proprietario, detentore, veterinario, oppure gestore/responsabile di struttura
		Possono essere inserite le persone su tutto il territorio nazionale ed estero
Anagrafiche	Ammonimenti/prescrizioni	Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Possono essere inseriti gli ammonimenti/prescrizioni su tutto il territorio nazionale ed estero
Anagrafiche	Autorizzazioni SMS	Tutti le autorizzazioni censite nella banca dati (ovvero quelli notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Tutti le autorizzazioni censite nella banca dati (ovvero quelli notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Tutti le autorizzazioni censite nella banca dati (ovvero quelli notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Possono essere inserite le autorizzazioni SMS su tutto il territorio nazionale ed estero
Anagrafica Veterinari	Ricerca	Tutti veterinari censiti nella banca dati, ovvero tutti quelli iscritti all'ordine

	Modifica Elimina Inserimento	Funzionalità non disponibile in quanto le informazioni sono recuperate automaticamente dalla banca dati FNOVI
Responsabili Canili	Ricerca	Responsabili di canili autorizzati in tutto il territorio regionale registrati nel sistema informativo degli animali d'affezione
	Modifica	Dell'autorizzazione del responsabile del canile del sistema informativo degli animali d'affezione
	Elimina	Dell'autorizzazione del responsabile del canile del sistema informativo degli animali d'affezione
	Inserimento	Di una nuova autorizzazione del responsabile del canile del sistema informativo degli animali d'affezione
Accreditamento regionale	Ricerca	Tutti gli accreditamenti ottenuti da un medico veterinario LP
	Modifica	Gli accreditamenti ottenuti dai medici veterinari LP da parte dalla regione.
	Elimina	
	Inserimento	
Strutture di detenzione	Ricerca	Tutte le strutture censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
	Modifica	Tutte le strutture censite nella banca dati che sono presenti nel territorio regionale.
	Elimina	Tutte le strutture censite nella banca dati che sono presenti nel territorio regionale.
	Inserimento	Possono essere inserite le strutture nel territorio regionale
Ispezione a Strutture di Detenzione	Ricerca	Delle ispezioni su strutture di detenzione presenti su tutto il territorio regionale
	Inserimento	Di una nuova ispezione su strutture di detenzione presenti su tutto il territorio regionale
Colonie feline / Oasi feline	Ricerca	Tutte le colonie / oasi feline presenti nel territorio regionale
	Modifica	Tutte le colonie / oasi feline presenti nel territorio regionale
	Elimina	Tutte le colonie / oasi feline presenti nel territorio regionale
	Inserimento	Possono essere inserite tutte le colonie / oasi feline presenti nel territorio regionale
Strutture veterinarie/Ambulatori	Ricerca	Tutte le strutture veterinarie/ambulatori presenti nel territorio regionale
	Modifica	Tutte le strutture veterinarie/ambulatori presenti nel territorio regionale
	Elimina	Tutte le strutture veterinarie/ambulatori presenti nel territorio regionale
	Inserimento	Possono essere inserite tutte le strutture veterinarie/ambulatori presenti nel territorio regionale

Collaboratori strutture veterinarie	Ricerca	Tutti i collaboratori delle strutture veterinarie censite	
	Modifica		
	Elimina	I collaboratori delle strutture veterinarie di competenza dalla regione	
	Inserimento		
Collaboratori strutture di detenzione	Ricerca	Tutti i collaboratori delle strutture veterinarie censite	
	Modifica		
	Elimina	I collaboratori delle strutture di detenzione di competenza dalla regione	
	Inserimento		

Microchip	Magazzino microchip	Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
	Assegnazione	Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Inserimento	Possono essere assegnati i microchip acquistati alle strutture veterinarie/ambulatori censiti oppure ai veterinari censiti
	Non usabili	Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
Animale	Iscrizione animale regione (ISC)	Inserimento	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
			L'ubicazione del cane può essere ovunque (eventualmente la ASS ne perde la competenza)
	Iscrizione animale da fuori regione (ACQ)		Il proprietario e/o detentore deve necessariamente essere residente o domiciliato in regione
			L'ubicazione del cane può essere ovunque (eventualmente la ASS ne perde la competenza)
	Gestione animale	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Solo gli animali attualmente in regione, oppure tutti gli animali ceduti fuori regione
		Stampa tesserino	Solo gli animali attualmente in regione
		Stampa attestato	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ordinanze di pericolosità/vincoli	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione che non hanno ulteriorieventi successivi registrati in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Modifica		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
Elimina		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
Gestione passaporto	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
	Aggiornamento dati e stampa	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
	Stampa	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione	
Eventi	Variazione luogo ubicazione		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la variazione del luogo da modificare è stata registrata dalla regione
		Modifica	

	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la variazione del luogo da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; possono essere spostati su tutto il territorio nazionale ed estero
Trasferimenti	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; possono essere spostati su tutto il territorio nazionale
Passaggio di proprietà	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; spostamenti su tutto il territorio nazionale ed estero
Re-immissione in colonia felina (in libertà)	Ricerca	Della re-immissione in libertà di gatti
	Modifica	Della re-immissione in libertà di gatti
	Elimina	Della re-immissione in libertà di gatti
	Inserimento	Di nuova re-immissione in libertà di gatti
Restituzione/cessione al comune	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione con proprietà alla data dell'evento non di un comune
Smarrimenti / Furti	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Ritrovamenti	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione

	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione dichiarati smarriti
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Morsicature	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la morsicatura da modificare è stata registrata dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la morsicatura da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Decessi	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Restituzione "Diretta" (Senza transito in canile)	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da modificare è stata registrata da un operatore della regione stessa
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da cancellare è stata registrata da un operatore della regione stessa
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Restituzione a seguito di Cattura (con transito in canile)	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da modificare è stata registrata da un operatore della regione stessa
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da cancellare è stata registrata da un operatore della regione stessa
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da modificare è stata registrata dalla regione

Applicazione Microchip	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Uscite amministrative	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da cancellare è stato registrato dalla regione

Eventi sanitari	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da cancellare è stato registrato dalla regione
Cartella Clinica	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
	Modifica	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
	Elimina	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
Interrogazioni	Inserimento	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
	Interrogazione animale	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip
	Interrogazione proprietario/detentore	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale
	Strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale
	Strutture veterinarie	Si interroga il territorio regionale
	Animali randagi	Si interroga il territorio regionale
	Microchip	Si interroga il territorio nazionale
	Eventi notificati	Report con i dati sugli eventi registrati dalla ASS
	Report su animali	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Report su strutture di detenzione	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
Reportistica	Report su colonie feline	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Report su persone	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Magazzino microchip	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Interrogazioni SMS	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Registrazioni operatore	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Variazione sostituti	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Anomalie sui dati	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS

5.2 Servizio Veterinario (Veterinari Pubblici Aziende Sanitarie)

Funzionalità		Azione	Regola
Persone		Ricerca	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Modifica	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Elimina	Tutte le persone censite, ma solo se la persona non risulta un proprietario, detentore, veterinario, oppure gestore/responsabile di struttura
		Inserimento	Possono essere inserite le persone su tutto il territorio nazionale ed estero
Ammonimenti/prescrizioni		Ricerca	Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Modifica	Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Elimina	Tutti gli ammonimenti/prescrizioni censiti nella banca dati (ovvero quelli notificati dalle regioni attualmente gestite)
		Inserimento	Possono essere inseriti gli ammonimenti/prescrizioni su tutto il territorio nazionale ed estero
Anagrafica Veterinari		Ricerca	Tutti veterinari censiti nella banca dati, ovvero tutti quelli iscritti all'ordine
		Modifica	Funzionalità non disponibile in quanto le informazioni sono recuperate automaticamente dalla banca dati FNOVI
		Elimina	
		Inserimento	
Accreditamento regionale		Ricerca	Tutti gli accreditamenti ottenuti da un medico veterinario LP
		Modifica	
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	
Strutture di detenzione comprese le oasi feline		Ricerca	Tutte le strutture censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Modifica	
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	
Colonie feline		Ricerca	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale

	Convenzione con le strutture di detenzione	Modifica	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale
		Elimina	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale
		Inserimento	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale
		Ricerca	Tutte le convenzioni registrate per le strutture di detenzioni presenti nel territorio
	Strutture veterinarie/Ambulatori	Ricerca	Tutte le strutture veterinarie/ambulatori presenti nel territorio regionale
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	
		Inserimento	
	Collaboratori strutture veterinarie	Ricerca	Tutti i collaboratori delle strutture veterinarie censite
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	
		Inserimento	
	Collaboratori strutture di detenzione	Ricerca	Tutti i collaboratori delle strutture di detenzione censite
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	
		Inserimento	
Microchip	Magazzino microchip	Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS e dai veterinari LLPP
		Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
	Assegnazione	Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Inserimento	Possono essere assegnati i microchip acquistati alle strutture veterinarie/ambulatori censiti oppure ai veterinari censiti
		Ricerca	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
	Non usabili	Modifica	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Elimina	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
		Inserimento	Tutti i microchip acquistati dall'azienda ASS
			L'ubicazione del cane può essere ovunque (eventualmente la ASS ne perde la competenza)
Animale	Iscrizione animale regione (ISC)		Il proprietario e/o detentore deve necessariamente essere residente o domiciliato in regione
	Iscrizione animale da fuori regione (ACQ)		

			L'ubicazione del cane può essere ovunque (eventualmente la ASS ne perde la competenza)
	Ricerca		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica		Solo gli animali attualmente in regione, oppure tutti gli animali ceduti fuori regione
Gestione animale	Stampa tesserino		Solo gli animali attualmente in regione
	Stampa attestato		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Elimina		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione che non hanno ulteriori eventi successivi registrati in regione
	Ricerca		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Elimina		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Inserimento		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Gestione passaporto	Aggiornamento dati e stampa		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Gestione certificato di espatrio	Stampa		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la variazione del luogo da modificare è stata registrata dalla regione
Variazione luogo ubicazione	Elimina		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la variazione del luogo da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; possono essere spostatisu tutto il territorio nazionale ed estero
Eventi	Ricerca		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; possono essere spostatisu tutto il territorio nazionale
Passaggio di proprietà	Ricerca		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica		Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio da modificare è stato registrato dalla regione

	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio dacancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; spostamenti su tutto il territorio nazionale ed estero
Restituzione/cessione al comune	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione con proprietà alla data dell'evento non di un comune
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Smarrimenti / Furti	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da modificare è stato registrato dalla regione
Ritrovamenti	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione dichiarati smarriti
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la morsicatura da modificare è stata registrata dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la morsicatura da cancellare è stata registrata dalla regione
Morsicature	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso dacancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione

Restituzione diretta	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da modificare è stata registrata dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Applicazione Microchip	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da modificare è stata registrata dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da cancellare è stata registrata dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Eventi sanitari	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da modificare è stato registrato dalla regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da cancellare è stato registrato dalla regione
	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Interrogazioni	Interrogazione animale	
	Interrogazione proprietario/detentore	
	Strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip
	Strutture veterinarie	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale
	Animali randagi	Si interroga il territorio regionale
	Microchip	Si interroga il territorio regionale
	Eventi notificati	Si interroga il territorio regionale
	Report su animali	Si interroga il territorio regionale
	Report su strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale
	Report su colonie feline	Si interroga il territorio nazionale
Reportistica	Report su persone	Report con i dati sugli eventi registrati dalla ASS
	Magazzino microchip	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
	Interrogazioni SMS	Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
		Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
		Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS

Variazione sostituiti		Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS
Anomalie sui dati		Report con i dati di dettaglio registrati dalla ASS

5.3 Regione

	Funzionalità	Azione	Regola
Interrogazioni	Interrogazione animale		Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip
	Interrogazione proprietario detentore		Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale
	Strutture di detenzione		Si interroga il territorio regionale
	Convenzione con le strutture di detenzione		Si interroga il territorio regionale
	Strutture veterinarie		Si interroga il territorio regionale
	Animali randagi		Si interroga il territorio regionale
	Microchip		Si interroga il territorio nazionale
	Eventi notificati		Report con i dati sugli eventi registrati dalle ASS
	Report su animali		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Report su strutture di detenzione		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
Reportistica	Report su colonie feline		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Report su persone		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Magazzino microchip		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Interrogazioni SMS		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Registrazioni operatore		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Variazione sostituiti		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS
	Anomalie sui dati		Report con i dati di dettaglio registrati dalle ASS

5.4 Medico veterinario libero professionista autorizzato

Funzionalità		Azione	Regola
Persone		Ricerca	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Modifica	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
		Elimina	Tutte le persone censite, ma solo se la persona non risulta un proprietario, detentore, veterinario, oppure gestore/responsabile di struttura
		Inserimento	Possono essere inserite le persone su tutto il territorio nazionale ed estero
Veterinari		Ricerca	Tutti veterinari censiti nella banca dati, ovvero tutti quelli iscritti all'ordine
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	Funzionalità non disponibile
Strutture veterinarie		Ricerca	Tutte le strutture veterinarie cui il libero professionista è associato
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	Funzionalità non disponibile
Strutture di detenzione		Ricerca	Tutte le strutture veterinarie cui il libero professionista è associato
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	Funzionalità non disponibile
Colonie feline		Ricerca	Tutte le colonie feline del territorio regionale
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	Funzionalità non disponibile
Magazzino microchip		Modifica	Tutti i microchip acquistati personalmente
		Elimina	Tutti i microchip acquistati personalmente
		Inserimento	Tutti i microchip acquistati personalmente
		Ricerca	Funzionalità non disponibile. Tutti i microchip acquistati personalmente saranno automaticamente associati al medico veterinario LP.
Assegnazione		Modifica	
		Elimina	

	Non usabili	Inserimento	
		Ricerca	Tutti i microchip acquistati personalmente
		Modifica	Tutti i microchip acquistati personalmente
		Elimina	Tutti i microchip acquistati personalmente
	Iscrizione animale regione (ISC)	Inserimento	Tutti i microchip acquistati personalmente
			L'ubicazione del cane può essere ovunque
			Il proprietario e/o detentore deve necessariamente essere residente o domiciliato in regione
			L'ubicazione del cane può essere ovunque
Animale	Iscrizione animale da fuori regione (ACQ)		
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Solo gli animali attualmente in regione, oppure tutti gli animali ceduti fuori regione ma non ancora acquisiti dalla regione di destinazione
		Stampa tesserino	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Gestione animale	Stampa attestato	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
			Funzionalità non disponibile
			Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Eventi	Decessi	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da modificare è stato registrato dalla regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da cancellare è stato registrato dalla regione
			Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Re-immissione animale in libertà	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la re-immissione è stata registrata dalla regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la re-immissione è stata registrata dalla regione
	Applicazione Microchip	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione

		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da modificare è stata registrata dalla regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'applicazione da cancellare è stata registrata dalla regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Eventi sanitari	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da modificare è stato registrato dalla regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali l'evento da cancellare è stato registrato dalla regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Ricerca	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
	Cartella Clinica	Modifica	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
		Elimina	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
		Inserimento	Tutti delle cartelle cliniche registrate nel sistema regionale
			Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip
Interrogazio ni	Interrogazione animale		Si interroga il territorio nazionale per solo codice fiscale
	Interrogazione proprietario/detentore Microchip		Si interroga il territorio nazionale

5.5 Amministrazione comunale

Funzionalità	Azione	Regola
Persone	Ricerca	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
	Modifica	Tutte le persone censite nella banca dati (ovvero quelle notificate dalle regioni attualmente gestite)
	Elimina	Tutte le persone censite, ma solo se la persona non risulta un proprietario, detentore, veterinario, oppure gestore/responsabile di struttura
	Inserimento	Possono essere inserite le persone su tutto il territorio nazionale ed estero
Veterinari	Ricerca	Tutti veterinari censiti nella banca dati, ovvero tutti quelli iscritti all'ordine
	Modifica	
	Elimina	
	Inserimento	Funzionalità non disponibile
Strutture di detenzione	Ricerca	Tutte le strutture di detenzione presenti in regione
	Modifica	Funzionalità non disponibile
	Elimina	Funzionalità non disponibile
	Inserimento	Funzionalità non disponibile
Colonie feline	Ricerca	Tutte le colonie feline presenti nel territorio comunale
	Modifica	Tutte le colonie feline presenti nel territorio comunale
	Elimina	Tutte le colonie feline presenti nel territorio comunale
	Inserimento	Tutte le colonie feline presenti nel territorio comunale
Convenzione con le strutture di detenzione	Ricerca	Tutte le convenzioni registrate per il territorio comunale
	Modifica	Tutte le convenzioni registrate per il territorio comunale
	Elimina	Tutte le convenzioni registrate per il territorio comunale
	Inserimento	Possono essere inserite le convenzioni con le strutture di detenzione presenti nel territorio regionale

Animale	Gestione animale	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Solo gli animali attualmente in regione, oppure tutti gli animali ceduti fuori regione ma non ancora acquisiti dalla regione di destinazione
		Stampa tesserino	Solo gli animali attualmente in regione
		Stampa	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Inserimento	Iscrizione animale da fuori regione (ACQ)
	Trasferimenti	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione che non hanno ulteriori eventi successivi registrati in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da modificare è stato registrato in regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il trasferimento da modificare è stato registrato in regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; possono essere spostati su tutto il territorio nazionale
	Passaggio di proprietà	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio è stato già registrato da un operatore del comune della regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il passaggio è stato già registrato da un operatore del comune della regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione; spostamenti esclusivamente su tutto il territorio nazionale
	Restituzione/cessione	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da modificare è stato registrato da un operatore del comune della regione

31

	al comune	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali la restituzione/cessione da modificare è stato registrato da un operatore del comune della regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione con proprietà alla data dell'evento non di un comune
	Smarrimenti / Furti	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da modificare è stato registrato da un operatore del comune della regione
	Ritrovamenti	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali lo smarrimento/furto da cancellare è stato registrato da un operatore del comune della regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da modificare è stato registrato dalla regione
		Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il ritrovamento da cancellare è stato registrato dalla regione
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione dichiarati smarriti
	Decessi	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
		Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione e per i quali il decesso da modificare è stato registrato dalla regione
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Interrogazioni	Interrogazione animale		Potranno essere interrogati tutti gli animali accalappiati sul territorio comunale associato all'utente (anche se successivamente adottati) e regionale
	Interrogazione proprietario/detentore		Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale
	Animali randagi		Si interroga il territorio regionale
	Microchip		Si interroga il territorio nazionale
Reportistica	Report su strutture di detenzione	Giorni di permanenza nelle strutture di detenzione	Viene estratto l'elenco dei degli animali affidati alla struttura di detenzione selezionata con indicazione del numero di giorni di permanenza per ogni animale. È obbligatorio indicare la struttura di detenzione interessata ed il periodo di riferimento per l'estrazione dei dati.
	Colonie feline	Elenco colonie feline	Viene estratto l'elenco delle colonie feline presenti nel territorio e nel periodo di riferimento selezionati. I dati forniti sono aggiornati periodicamente e l'ultimo aggiornamento risale alla data di elaborazione riportata nel report. È obbligatorio indicare il periodo di riferimento per l'estrazione dei dati.

	Rilevazione colonie feline	Viene estratto l'elenco delle colonie feline presenti nel territorio e nel periodo di riferimento selezionati con indicazione di dati riguardanti la popolazione animale. I dati forniti sono aggiornati periodicamente e l'ultimo aggiornamento risale alla data di elaborazione riportata nel report. È obbligatorio indicare il periodo di riferimento per l'estrazione dei dati.
--	----------------------------	--

5.6 Responsabili Reparti Contumaciali

Funzionalità		Azione	Regola
Anagrafiche	Strutture di detenzione	Ricerca	Tutte le strutture di detenzione presenti nel territorio regionale
		Modifica	
		Elimina	Funzionalità non disponibile
		Inserimento	
	Colonie feline	Ricerca	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	
		Inserimento	
	Persone	Ricerca	La ricerca avviene solo tramite l'immissione del codice fiscale del soggetto
		Modifica	La funzionalità è disponibile se e solo se il Gestore/Responsabile del canile è stato preventivamente autorizzato dal SV competente mediante la funzionalità "Anagrafica -> Autorizzazione Resp. Canile"
		Elimina	
		Inserimento	
Animale	Gestione animale	Modifica	Animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
Eventi	Decessi	Ricerca	Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Modifica	Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Elimina	Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Inserimento	Tutti i decessi per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Variazione luogo di detenzione	Ricerca	Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Modifica	Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Elimina	Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
		Inserimento	Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di

			detenzione di competenza
Trasferimenti	Ricerca	Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Modifica	Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Elimina	Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Inserimento	Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
Passaggi di proprietà	Ricerca	Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Modifica	Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Elimina	Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Inserimento	Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
Reimmisioni / restituzioni in libertà	Ricerca	Tutte le re-immisioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Modifica	Tutte le re-immisioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Elimina	Tutte le re-immisioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
	Inserimento	Tutte le re-immisioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza	
Restituzioni/Cessioni al comune	Ricerca	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale	
	Modifica	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale	
	Elimina	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale	
	Inserimento	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale	
Ingresso in struttura	Ricerca	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale	
	Modifica	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale	
	Elimina	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale	
	Inserimento	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale	

	Restituzione diretta	Ricerca	Tutte le restituzioni dirette degli animali presenti nel territorio regionale
		Modifica	Tutte le restituzioni dirette degli animali presenti nel territorio regionale
		Elimina	Tutte le restituzioni dirette degli animali presenti nel territorio regionale
		Inserimento	Tutte le restituzioni dirette degli animali presenti nel territorio regionale
Interrogazioni	Interrogazione animale	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip	
	Interrogazione proprietario detentore	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale	
	Interrogazione strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale	
	Interrogazione colonie feline	Si interroga il territorio regionale	
	Microchip	Si interroga il territorio nazionale	
	Animali randagi	Si interroga sul territorio regionale	

5.7 Operatori Strutture di Ricovero Convenzionate

Funzionalità		Azione	Regola
Anagrafiche	Strutture di detenzione	Ricerca	Tutte le strutture di detenzione presenti nel territorio regionale
		Modifica	
		Elimina	
		Inserimento	
Colonie feline		Ricerca	Tutte le colonie feline presenti nel territorio regionale
		Modifica	Funzionalità non disponibile
		Elimina	
		Inserimento	

	Persone	Ricerca Modifica Elimina Inserimento	La ricerca avviene solo tramite l'immissione del codice fiscale del soggetto La funzionalità è disponibile se e solo se il Gestore/Responsabile del canile è stato preventivamente autorizzato dal SV competente mediante la funzionalità "Anagrafica -> Autorizzazione Resp. Canile"
Animale	Gestione animale	Modifica	Animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
Eventi	Decessi	Ricerca Modifica Elimina Inserimento	Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i decessi degli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i decessi per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Variazione luogo di detenzione	Ricerca Modifica Elimina Inserimento	Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni del luogo di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Trasferimenti	Ricerca Modifica Elimina Inserimento	Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutte le variazioni di detenzione per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Passaggi di proprietà	Ricerca Modifica Elimina Inserimento	Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza Tutti i passaggi di proprietà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Reimmisioni / restituzioni in libertà	Ricerca	Tutte le re-immisioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza

	Modifica	Tutte le re-immissioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Elimina	Tutte le re-immissioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
	Inserimento	Tutte le re-immissioni in libertà per gli animali presenti nelle strutture di detenzione di competenza
Restituzioni/Cessioni al comune	Ricerca	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale
	Modifica	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale
	Elimina	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale
	Inserimento	Tutte le restituzioni degli animali presenti nel territorio regionale
Ingresso in struttura	Ricerca	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale
	Modifica	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale
	Elimina	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale
	Inserimento	Tutti gli ingressi degli animali presenti nel territorio regionale
Interrogazioni	Interrogazione animale	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice microchip
	Interrogazione proprietario detentore	Si interroga il territorio regionale a meno che non venga effettuata la ricerca tramite il codice fiscale
	Interrogazione strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale
	Interrogazione colonie feline	Si interroga il territorio regionale
	Microchip	Si interroga il territorio nazionale
	Animali randagi	Si interroga sul territorio regionale

5.8 Organismi di controllo e vigilanza (L.R. 20/2012 art.32), funzionari pubblici

Funzionalità	Azione	Regola
Interrogazioni	Interrogazione animale	Si interroga tutto il territorio nazionale
	Interrogazione proprietario detentore	Si interroga il territorio nazionale
Anagrafiche	Veterinari	Si interroga il territorio nazionale
	Strutture di detenzione	Si interroga il territorio regionale
	Colonie feline	Si interroga il territorio regionale
	Strutture veterinarie	Si interroga il territorio regionale
	Animali randagi	Si interroga il territorio regionale
Reportistica	Microchip	Si interroga il territorio nazionale
	Popolazione animale	Report con i dati sugli animali per territorio
	Elenco strutture di detenzione	Report con elenco delle strutture di detenzione sul territorio regionale
	Rilevazioni canili	Report con dati sull'ingresso e le uscite dai canili del territorio regionale

5.9 Guardia zoofila

Funzionalità	Azione	Regola
Interrogazioni	Interrogazione animale	Si interroga il territorio regionale
	Interrogazione persone	Si interroga sul territorio regionale tramite ricerca per codice fiscale esatto del soggetto

5.10 Operatore di Cinovigilanza

Funzionalità	Azione	Regola
Interrogazioni	Animale	Si interroga su tutto il territorio nazionale (indicazione del microchip dell'animale)
	Persone	Si interroga sul territorio regionale tramite ricerca per codice fiscale esatto del soggetto
	Colonie feline	Si interroga sul territorio regionale
	Ricerca	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
Eventi – Restituzione diretta	Inserimento	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Modifica	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione
	Elimina	Tutti gli animali identificati (ACQ o ISC) in regione

5.11 Produttori identificativi PET

Funzionalità	Azione	Regola
Fornitura microchip (fornitura singola oppure multipla tramite upload file)	Inserimento	Inserimento dei microchip venduti a un'azienda sanitaria regionale, a una struttura veterinaria presente nella regione o a un medico veterinario accreditato operante nel territorio regionale
	Modifica	Aggiornamento dei microchip notificati
	Elimina	Cancellazione dei microchip notificati
Interrogazione	Strutture veterinarie	Interrogazione delle strutture veterinarie presenti nel territorio nazionale

Interrogazione dei microchip pretesi in SINAC

Microchip

ATTESTATO DI VOLONTARIO PER L'ACCUDIMENTO DI GATTI VIVENTI IN LIBERTÀ**COMUNE DI**

Vista la domanda presentata dal sig. C.F. volta ad
ottenere l'attestato di volontario per l'accudimento di colonie/oasi feline viventi in libertà;
Visto l'art. 23, comma 4, della legge regionale 20/12;

ATTESTA

che il sig. nato a C.F.
è registrato al n. dell'elenco dei volontari che accudiscono le colonie feline viventi in libertà del SINAC
dell'anagrafe degli animali d'affezione.

Il presente attestato, da titolo al rilascio del tesserino di riconoscimento per volontario di colonia/oasi felina e
all'accesso, ai fini dell'alimentazione e della cura dei gatti viventi in libertà appartenenti alle colonie feline, a
qualsiasi area di proprietà o in concessione al Comune. L'accesso a zone di proprietà privata è subordinato
al consenso del proprietario.

data :

Il funzionario comunale delegato

Fronte

Comune di	<div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 100px; margin: 0 auto; text-align: center; line-height: 100px;">FOTO</div>
<i>Tessera di riconoscimento</i>	
n. rilasciata a:	
Cognome:	
Nome:	
nato a: il:	
qualifica: <i>volontario per l'accudimento di colonia felina</i>	

Retro

Il titolare della presente tessera di riconoscimento:
<ul style="list-style-type: none">• È registrato nell'apposito elenco dell'anagrafe nazionale animali d'affezione/compagnia (SINAC) come volontario responsabile dell'accudimento delle colonie feline ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 20/2012;• È autorizzato ad accedere, ai fini dell'alimentazione e delle cure dei gatti viventi in libertà in cui sono presenti colonie feline censite, a qualsiasi area di proprietà o in concessione al Comune di• L'accesso a zone di proprietà privata è subordinato al consenso del proprietario.
Li,
Il funzionario Comunale incaricato

Oggetto: Richiesta di rilascio di attestato di volontario per l'accudimento di colonia/oasi felina.

Al Comune di

Ufficio Anagrafe Animali d'Affezione

Il/la sottoscritto/a nato/a a il
 C.F. residente a
 in via n.
 telefono

CHIEDE

il rilascio dell'attestato di volontario per l'accudimento di gatti viventi in libertà, ai sensi dell'art. 23, comma 4, della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20, presso la/le colonia/e oasi felina/e sita/e in località:

- 1) ☐ già censita e registrata con codice:
☐ in attesa di censimento / registrazione
- 2) ☐ già censita e registrata con codice:
☐ in attesa di censimento / registrazione
- 3) ☐ già censita e registrata con codice:
☐ in attesa di censimento / registrazione

ALLO SCOPO DICHIARA

- di impegnarsi a osservare le procedure operative del manuale regionale nonché le norme e le disposizioni nazionali e regionali in materia di identificazione e registrazione degli animali d'affezione;
- di attenersi alle disposizioni del Comune in relazione alla limitazione all'accesso a zone di proprietà privata, che risultano subordinate al consenso del proprietario;
- di attenersi alle disposizioni in materia di privacy previste dal D.Lgs 196/2003 e di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del medesimo decreto legislativo, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda e di rilasciare il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati;
- che quanto riportato nella presente domanda, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 corrisponde a verità e di essere consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Autorità le variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto sopra dichiarato, compresa la cessazione dell'attività di volontario.

ALLEGA

- copia fotostatica di un valido documento di identità;
- una foto formato tessera

Distinti saluti.

data:

firma del richiedente

.....

MODELLO 1 - Legge Regionale 11.10. 2012 n. 20
(autodichiarazione per l'identificazione e la registrazione dell'animale d'affezione/compagnia in Sinac)

Al Comune di:

Il sottoscritto COGNOME NOME
 nato a prov in data C.F.
 e residente/domiciliato in via /piazza
 n. tel.
 e-mail: sotto la propria responsabilità, ai sensi
 dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, essendo consapevole delle sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni e di atti
 falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

- di essere il detentore dell'animale d'affezione sotto identificato a seguito del seguente evento:
☐ acquisizione ☐ nascita da proprio riproduttore
 per provvedere alla sua identificazione e registrazione all'anagrafe nazionale animali d'affezione/compagnia (SINAC) ai
 sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 (Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione
 degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del
 regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n.
 53) e secondo quanto definito dalle disposizioni nazionali di dettaglio;
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con
 strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione
 ed ai fini del controllo ufficiale e di rilasciare il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati;
- di impegnarsi a comunicare le variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto sopra dichiarato.

luogo e data

firma del detentore (*).....

(*) per i cani catturati non registrati in SINAC, firma il veterinario responsabile del reparto contumacia per conto del Comune

(*) per i gatti delle colonie feline non registrati in SINAC, firma il veterinario dell'ASS o il libero professionista autorizzato e
 accreditato

CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE IN ANAGRAFE

ANIMALE D'AFFEZIONE	RAZZA	SESSO	TAGLIA	DATA O ANNO DI NASCITA
MANTELLO		NOTE O SEGNI PARTICOLARI		

il sottoscritto medico veterinario dichiara:

☐ di aver identificato l'animale mediante applicazione del codice anagrafico numero :

☐ che l'animale risulta già identificato con codice anagrafico numero:

☐ munito ☐ non munito della documentazione che ne comprova l'applicazione da parte di un medico veterinario.

☐ di non aver identificato (1) l'animale mediante applicazione del microchip ai sensi dell'art. 27 comma 2 della L.R. 20/12:

luogo e data

il veterinario certificatore

.....

.....

firma e timbro con codice fiscale

Nota :

(1) Gli animali ai quali, a giudizio motivato e in forma scritta dal veterinario, non può essere applicato sottocute il microchip, a causa di grave
 pericolo per la salute, sono identificati con modalità tecniche che consentano la rilevazione strumentale del codice sul collare di cui devono
 essere obbligatoriamente muniti quando si trovano nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico.

registrato in BDR in data:

PARTE RISERVATA AL SOGGETTO CHE ACQUISISCE L'ANIMALE

(da compilare esclusivamente per le fattispecie indicate ai punti 1.1, 1.6 e 1.8)

Il sottoscritto in qualità di soggetto che acquisisce l'animale:

COGNOME NOME

..... nato a prov in data

C.F. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _

e residente nel comune di in via /piazza n.

..... tel. e-mail:

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, essendo consapevole delle sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni e di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:

dichiara di aver acquisito l'animale sopra identificato

impegnandosi a comunicare tempestivamente all'Autorità comunale le variazioni che dovessero intervenire a modificare quanto dichiarato.

Osservazioni:

.....

.....

luogo e data _____ il soggetto che acquisisce l'animale (*) _____

luogo e data

il soggetto che acquisisce l'animale (*)

(*) per gli animali ricusati e ricoverati d'autorità, firma il veterinario ufficiale competente o altro funzionario incaricato dal Comune

registrato in SINAC in data:

Al Comune di:

RICHIESTA DI RICOVERO DI ANIMALE D'AFFEZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2, L.R. 20/2012.

Il sottoscritto: nato a in data

C.F. residente/domiciliato in via/piazza

n. tel. e-mail:

in qualità di detentore dell'animale d'affezione di:

specie/ordine :

razza:

età:

sesso;

segni distintivi :

☐ non iscritto☐ iscrittoall'anagrafe nazionale animali d'affezione/compagnia (**SINAC**)

codice identificazione:

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, essendo consapevole delle sanzioni penali nel caso di false dichiarazioni e di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità:

COMUNICA

di non essere più in grado di detenere l'animale sopra identificato per il seguente motivo

.....
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

il ricovero dell'animale presso le strutture convenzionate di cui all'art. 7 della legge regionale 20/2012

DICHIARA ⁽¹⁾

di non essere in grado di provvedere alla copertura delle spese derivanti dal mantenimento dell'animale come da allegato. comprovante il possesso dei requisiti necessari per l'esenzione degli oneri a carico del detentore.

Data ,

in fede (2)

.....

Note:

(1) Cancellare/ barrare se non attinente

- (2) nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del funzionario incaricato a riceverla, il richiedente deve allegare copia fotostatica di un valido documento di identità

SCHEDA CENSIMENTO / REGISTRAZIONE COLONIA/OASI FELINA

Art. 22 legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20

I sottoscritti hanno effettuato un sopralluogo per il censimento della colonia felina identificata con i seguenti dati anagrafici :

COMUNE	LOCALITA'	DENOMINAZIONE COLONIA	CODICE
			IT

Per quanto direttamente constatato durante il sopralluogo tale insediamento animale è riconosciuto come colonia di gatti viventi in libertà

Per motivi di carattere socio-ambientali, igienico-sanitari, nonché di benessere animale la colonia è riconosciuta :

- ☐ compatibile con il territorio occupato
- ☐ non compatibile con il territorio occupato, sussistendo pertanto le condizioni per il suo trasferimento in altro sito idoneo secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 7 della legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20.

CENSIMENTO: eseguito in data, da:

- ☐ dott. veterinario ufficiale ASS
- ☐ sig. In qualità di incaricato dal Comune;
- ☐ sig. in qualità di volontario dell'Associazione o ente di cui all'art. 6 della L.R. 20/12.

gatti presenti	da sterilizzare	già sterilizzati
maschi		
femmine		
TOTALE		

eventuali osservazioni:

.....
.....

Il volontario incaricato

o

Il Veterinario Ufficiale

o

L'incaricato del Comune

.....

.....

.....

numero progressivo su base annuale

STRUTTURA DI RICOVERO E CUSTODIA EX ART. 7 L.R. 20/12

.....

SCHEDA DI AFFIDO (*)

- ☐ **AFFIDO IN FORMA TEMPORANEA:** quello che avviene prima che sia decorso il termine di 60 giorni dall'accalappiamento dell'animale. In questo caso l'affidatario (il nuovo detentore dell'animale a seguito di affido) è tenuto a restituire l'animale al legittimo detentore che lo dovesse reclamare entro il suddetto termine.
- ☐ **AFFIDO IN FORMA DEFINITIVA** qualora il legittimo detentore non reclaims l'animale entro 60 giorni dall'accalappiamento.

In entrambi i casi è comunque previsto un periodo di prova, non superiore a 30 giorni, durante i quali l'affidatario valuta, ai fini dell'affidamento definitivo, le concrete possibilità di detenzione dell'animale, con particolare riguardo al fatto che abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone o animali rispetto al contesto in cui vive. L'affido in prova decorre indipendentemente dall'affido temporaneo e può a questo sovrapporsi avuto riguardo alle diverse finalità del primo rispetto al secondo. Trascorso il termine dell'affido in prova l'affidatario non può più pretendere di restituire l'animale alla struttura di ricovero affidante.

(*) Le associazioni e gli enti per la tutela degli animali possono affidare gli animali solo a favore di soggetti privati che offrano garanzie di buon trattamento.

elementi identificativi:

servizio veterinario che ha curato il trasferimento al reparto di ricovero: ASS n. "....."	
data di cattura : <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	termine affido in prova: <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/> termine affido temporaneo: <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>
razza:	
taglia :	Sesso :
mantello :	età :
codice di identificazione : <input type="text"/>	
ulteriori annotazioni:	

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, cognome nome
residente in prov., telefono
identificato con documento valido di identità: tipo n.
..... rilasciato da in data
in qualità di nuovo detentore dell'animale sopra identificato, a seguito di affido a partire dal giorno
....., si impegna a mantenerlo in buone condizioni presso la propria residenza o al
seguente domicilio :
.....

Si impegna altresì :

- a non cedere l'animale durante il periodo di prova (max 30 gg.) o di affido temporaneo (60 gg.), potendo l'animale nei rispettivi periodi essere restituito solamente alla struttura di ricovero che lo ha affidato (affido in prova) o al legittimo detentore (che lo abbia reclamato durante il periodo di affido temporaneo);

- ad osservare gli obblighi di cui all'art. 26 della legge regionale n. 20/12 al termine del periodo di affido temporaneo. In particolare si impegna a completare la procedura di affido mediante sottoscrizione del modello 2, nella parte relativa al cessionario;
- a garantire la salute e il benessere dell'animale, a provvedere ad una adeguata sistemazione e fornirgli adeguate cure ed attenzione, secondo le sue esigenze di razza, età e in generale secondo i suoi bisogni etologici e fisiologici;
- a rispettare le disposizioni retro indicate.

Il responsabile della struttura di ricovero
timbro e firma

.....

firma

L'affidatario

.....

DISPOSIZIONI DA OSSERVARE**L.R. 20/2012 Art. 4***(Responsabilit  e doveri del detentore)*

1. Chiunque detenga un animale di affezione e' responsabile della sua salute e del suo benessere e deve provvedere alla sua idonea sistemazione, fornendogli adeguate cure e attenzioni, tenendo conto dei suoi bisogni fisiologici ed etologici, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, avuto riguardo alla specie, alla razza, all'eta' e al sesso, secondo quanto previsto dal regolamento di cui all'articolo 36.
2. In particolare, il detentore di animali di affezione e' tenuto a:
 - a) garantire un ricovero adeguato all'animale al riparo dalle intemperie;
 - b) rifornire l'animale di cibo e di acqua in quantita' e qualita' sufficiente e con tempistica adeguata, garantendo la presenza costante di acqua in maniera accessibile all'animale;
 - c) assicurargli la necessaria prevenzione e cure sanitarie e un adeguato livello di benessere fisico ed etologico;
 - d) tener conto, nel caso in cui l'animale venga adibito alla riproduzione, delle sue caratteristiche fisiologiche e comportamentali, in modo da non mettere a repentaglio la salute e il benessere della progenitura o della femmina gravida o allattante;
 - e) consentirgli un'adeguata possibilita' di esercizio fisico;
 - f) prendere ogni possibile e adeguata precauzione per impedirne la fuga;
 - g) adottare modalita' idonee a garantire la tutela di terzi da danni e aggressioni;
 - h) assicurare la regolare pulizia dell'ambiente di vita dell'animale;
 - i) trasportare e custodire l'animale in modo adeguato alla specie. I mezzi di trasporto e gli imballaggi devono essere tali da proteggere l'animale da intemperie e da evitare lesioni, consentendo l'ispezione, l'abbeveramento, il nutrimento e la cura dello stesso. La ventilazione e la cubatura devono essere adeguate alle condizioni di trasporto e alla specie animale trasportata.
3. Nel rispetto delle esigenze etologiche di specie, e' vietato allontanare dalla madre i cuccioli di cane e gatto al di sotto dei due mesi di eta', salvo per necessita' certificate dal veterinario curante.
4. Gli animali di affezione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16, comma 6, possono essere soppressi solo da un medico veterinario con farmaci ad azione eutanassica, previa anestesia profonda, nel caso in cui l'animale risulti gravemente ammalato e sofferente, con prognosi certificata dal medico veterinario.
5. Il Sindaco, ai sensi dell' articolo 19 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 (Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanita' pubblica), secondo le modalita' stabilite dal regolamento di cui all'articolo 36, dispone il ricovero, a spese del detentore, presso le strutture di cui all'articolo 7, di tutti gli animali di affezione detenuti in condizioni tali da causare disagio all'animale o da non garantire la pubblica sicurezza o l'igiene pubblica.

..... /anno.....

In data alle ore in località
via n.
del Comune di il sottoscritto
..... in qualità di cinovigile dipendente/incaricato, a seguito di:

- ☐ intervento di vigilanza
☐ richiesta n..... dd..... da parte di :
 indirizzo recapito telefonico:
 ha ☐ catturato
☐ ricevuto in consegna dal sig:
 residente a in via n.
 identificato mediante documento d'identità tipo n.
 rilasciato da che sottoscrive la presente
 sezione per conferma dell'avvenuta consegna

firma della persona che ha consegnato l'animale

L'animale sotto identificato:

CAMPO A

[illegible]

di cui risulta detentore:

CAMPO B

cognome:		nome :	
nato a :		il: <input type="text"/> / <input type="text"/> / <input type="text"/>	
residente nel Comune di		via n.	
codice fiscale : <input type="text"/>			
telefono:		mail:	

nella stessa data l'animale sopra specificato è stato:

- ☐ consegnato prontamente al domicilio del detentore sopra identificato nel campo B;
- ☐ trasportato al reparto contumacia del canile di: per la sua custodia, in attesa della sua restituzione al detentore registrato in SINAC o affidò;
- ☐ trasportato presso la struttura sanitaria veterinaria per una valutazione clinica da parte del: ☐ veterinario ufficiale ☐ veterinario convenzionato/incaricato.

data

Il cinovigile

Solo in caso di consegna a strutture di ricovero contumaciali convenzionate:

In data..... il sottoscritto incaricato della struttura di ricovero contumaciale convenzionata dichiara di aver ricevuto l'animale sopra identificato.

l'incaricato della struttura di ricovero

25_47_1_DPO_ENER SOST_53249_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 13 ottobre 2025, n. 53249/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2202.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e art. 12 del DLgs. 387/2003. Autorizzazione unica, per la costruzione e l'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica e delle relative opere e infrastrutture connesse, sito in località Schiavrin in Comune di Prato Carnico (UD), di potenza nominale 99 kW e potenza di concessione 66,90 Kw. Società proponente: VIT.E.C Srl - N. pratica: ALP-EN 2202.1

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

L'Impresa Individuale VIT.E.C S.r.l., C.F. 02584490300 e P.IVA 02584490300, con sede legale in via Guart di Luincis, 21/A a Ovaro (UD) è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Prato Carnico in località "Schiavrin", di potenza nominale pari a 99 kW e potenza di concessione pari a 66,90 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento allegato ELENCO ELABORATI.PDF al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

La Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità 340306876, (pagina 41, linea elettrica dal punto C al punto A), consistente nella posa del cavidotto interrato sulla statale n.465 e relativa connessione alla linea MT aerea esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO ELABORATI.PDF allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3.

La Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Art. 7

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Prato Carnico, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui nell'allegato ELENCO ELABORATI.PDF

(omissis)

Art. 21.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al com-

petente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Trieste, 13 ottobre 2025

SAVELLA

25_47_1_DPO_ENER SOST_55281_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 20 ottobre 2025, n. 55281/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2127.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 15 e DLgs. 190/2024 art. 9. Voltura del decreto autorizzativo n. 43543/GRFVG del 26 settembre 2023 limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV dell'esistente Stazione elettrica (SE) RTN 380/220 kV "Udine Sud" ubicata nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria Longa. Società subentrante: Terna - Rete elettrica nazionale Spa. Società cedente: Parco Solare Friulano 2 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 15 e 12 della L.R. 19/2012 e dall'art. 9 del D.lgs. 190/2024;

DECRETA

Art. 1

L'Autorizzazione Unica di cui al decreto n. 43543/GRFVG del 26/09/2023, rilasciata alla società Parco Solare Friulano 2 S.r.l., con sede legale in Milano (MI) 20122, Corso di Porta Vittoria 4, - P.IVA: 02993580303, relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Cjase sterpet" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine, è volturata parzialmente alla società Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A, con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70, - P.IVA: 05779661007, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio delle opere RTN di connessione, rappresentate dal nuovo stallo a 220 kV dell'esistente Stazione Elettrica (SE) RTN 380/220 kV "Udine Sud" ubicata nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa, da realizzarsi nella stessa SE.

(omissis)

Art. 5

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 20 ottobre 2025

SAVELLA

25_47_1_DPO_ENER SOST_56199_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 27 ottobre 2025, n. 56199/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2312.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 12 e DLgs. 387/2003 art. 12. Voltura del diritto alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) sito nei Comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kWe, autorizzato con decreto n. 42926/GRFVG dell'11 settembre 2024. Società subentrante: e-distribuzione Spa. Società cedente: Flynis PV 38 Srl - N. pratica 2312.2.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012.

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica di cui al decreto n. 42926/GRFVG del 11/09/2024, rilasciata in favore della Società Flynis PV 38 S.r.l., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kWe è volturata in favore della Società e-distribuzione S.p.A. limitatamente alla parte di progetto concernente la costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, costituenti "Impianto di Rete" destinate a far parte integrante della Rete di Distribuzione relativa alla linea elettrica MT, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto citato e successive integrazioni.

(omissis)

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli-Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 27 ottobre 2025

SAVELLA

25_47_1_DPO_ENER SOST_56205_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 27 ottobre 2025, n. 56205/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/2222.2. (Estratto)

LR 19/2012 art. 12 e art. 15 e DLgs. 387/2003 art. 12. Voltura del diritto alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente dell'impianto

per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (fotovoltaico con potenza di 4,68 MWp) sito in località Medeuzza, nel Comune di San Giovanni al Natisone (UD), autorizzato con decreto n. 31432/GRFVG del 28 giugno 2024. Società subentrante: e-distribuzione Spa. Società cedente: Flynis PV 11 Srl. - N. pratica: 2222.2.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012.

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica di cui al decreto n. 31432/GRFVG del 28/06/2024, rilasciata in favore della Società Flynis PV 11 S.r.l., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica (fotovoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in località Medeuzza, nel comune di San Giovanni al Natisone (UD) e di potenza di picco 4,68 MWp è volturata in favore della Società E-distribuzione S.p.A. limitatamente alla parte di progetto concernente la costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, costituenti "Impianto di Rete" destinate a far parte integrante della Rete di Distribuzione relativa alla linea elettrica MT, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel decreto citato e successive integrazioni.

(omissis)

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 27 ottobre 2025

SAVELLA

25_47_1_DPO_ENER SOST_57555_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 31 ottobre 2025, n. 57555/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/ELR/2474.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "Bosco Moleco" e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Aquileia (UD), di potenza nominale 8750 kW. Titolare dell'Autorizzazione unica: Fineuro Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1.

La Società FINEURO S.r.l., C.F. e P.IVA 00983380304, con sede legale a Udine (UD) in Via Gino Pieri n. 29, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "BOSCO MOLECO" e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Comune di Aquileia (UD), di potenza nominale 8750 kW, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO ELABORATI.pdf allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità 386032285, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO ELABORATI.pdf allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3.

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 4.

L'impianto di connessione di rete entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete, con l'obbligo di connessione di terzi per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione; di conseguenza non dovrà essere rimosso con la eventuale cessazione dell'impianto di produzione. Per tali opere non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

(omissis)

Art. 22.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Trieste, 31 ottobre 2025

SAVELLA

25_47_1_DGR_1558_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1558

LR 34/2017, art. 9 e art. 10. Linee guida finalizzate alla micro-raccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione. Revisione 2025. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 27 marzo 1992 n. 257 (Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto);

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) e in particolare:

- l'articolo 9, comma 1, lettera n) secondo cui compete alla Regione "la predisposizione di linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione";
- l'articolo 10, comma 4, lettera a) secondo cui le predette linee guida sono approvate con deliberazione

della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di ambiente, di concerto con l'Assessore regionale competente in materia di salute;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2024, n. 92/Pres (Piano regionale rifiuti speciali ed amianto);

VISTE le "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione - rev.2023" approvate con deliberazione di Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 867;

PRESO ATTO che nell'applicazione delle linee guida sopra richiamate è emersa la necessità di introdurre alcune modifiche per meglio chiarire le modalità di trattamento dei dati, per rendere obbligatoria la mappatura dei manufatti prima della rimozione degli stessi al fine di evitare gestioni non conformi alla normativa vigente, nonché alcune modifiche e integrazioni al modulo di comunicazione di autorimozione;

VISTO il testo del documento "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione - rev.2025", predisposto dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con la collaborazione dell'Agenzia regionale di protezione dell'Ambiente, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, delle Aziende per l'assistenza sanitaria e del centro regionale unico amianto;

RITENUTO di adottare il suddetto documento "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione - rev.2025", come allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che le suddette Linee guida sostituiranno quelle già approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 867 del 1 giugno 2023;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria deliberazione 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato il documento concernente "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione - rev.2025", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2. Il documento di cui al punto 1 sostituisce il documento "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione - rev.2023" approvate con deliberazione di Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 867.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa nella pagina dedicata al tema amianto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

LINEE GUIDA FINALIZZATE ALLA
MICRORACCOLTA DI AMIANTO DA PARTE DEI
COMUNI E DEI PROPRIETARI DI EDIFICI DI
CIVILE ABITAZIONE

Rev.2025

Sommario

1. PREMESSA	1
2. GLOSSARIO	1
3. AMBITO DI APPLICAZIONE	2
4. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI MANUFATTI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE	2
5. PROCEDURA	3
6. MODALITÀ OPERATIVE PER ELIMINARE IL RISCHIO DI CADUTA DURANTE I LAVORI IN QUOTA	4
7. MATERIALE NECESSARIO E SUE CARATTERISTICHE	4
8. PROCEDURE DI RIMOZIONE DELLE LASTRE	5
9. COMUNICAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE DA PARTE DELLE IMPRESE O DEI GESTORI	7
10. ORGANIZZAZIONE DELLA MICRORACCOLTA	7
11. CONDIVISIONE DEI DATI	8

[Allegato 1](#) - Comunicazione di Autorizzazione di manufatti in amianto in matrice compatta

[Allegato 2](#) - Rendicontazione microraccolta amianto

1. PREMESSA

Le presenti Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 10, comma 4 lettera a) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) disciplinano le modalità per la microraccolta comunale e l'autorimozione di modeste quantità di manufatti contenenti amianto in matrice compatta ubicati nelle civili abitazioni o nelle loro pertinenze da parte di privati cittadini, purché per il loro asporto non sia necessario procedere a demolizione di opere murarie, né a taglio o rottura del manufatto contenente amianto. Scopo delle presenti linee guida è quello di evitare che un'impropria gestione delle fasi di rimozione, raccolta e smaltimento dell'amianto produca impatti negativi sull'ambiente e rischi per la salute pubblica, promuovendo pertanto l'adozione di procedure operative che garantiscano l'esecuzione dei lavori in piena sicurezza.

Gli indirizzi operativi elencati nel documento sono stati concordati dai rappresentanti della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, con la Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e disabilità, le Strutture di Igiene e Sanità Pubblica e le Strutture Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende Sanitarie, ARPA e CRUA (Centro Regionale Unico Amianto).

Parallelamente, nell'ottica di perseguire un approccio integrato al problema dello smaltimento e di completare l'attività di autorimozione è stato anche attivato un tavolo di confronto con i gestori dei servizi di raccolta comunali di trasporto rifiuti per consentire un servizio di presa e trasporto, presso impianti autorizzati, capillare nel territorio.

2. GLOSSARIO

A.R.Am.: Archivio regionale amianto, istituito all'articolo 8, comma 7 della legge regionale 34/2017. All'interno dell'archivio sono mappati e georeferenziati tutti i manufatti contenenti amianto in opera rilevati sul territorio regionale nell'ambito delle mappature promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia o a seguito di specifiche segnalazioni e comunicazioni.

Me.L.Am.: strumento di acquisizione telematica, anche mediante sistemi di interconnessione, delle comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto durante le attività di bonifica, ai sensi dell'articolo 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257 (Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto) e ai sensi degli artt. 250 e 256 del d.lgs.81/08.

ID_UNITA': codice numerico assegnato ad ogni edificio mappato in A.R.Am. che presenta un manufatto contenente amianto.

ID_PUNTO: codice numerico assegnato ad ogni manufatto contenente amianto (ad esempio pavimentazione, tubatura o tetto) presente nell'edificio; la prima parte del codice coincide con l'ID_UNITA' dell'edificio. Nel caso in cui in un edificio siano presenti più punti contenenti amianto (ad esempio pavimentazione, tubatura o tetto) il sistema associa altrettanti codici (ID_PUNTO) per ogni singolo elemento censito.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti linee guida si applicano **esclusivamente alla rimozione da parte di cittadini proprietari di manufatti contenenti amianto in matrice compatta ubicati nelle civili abitazioni o nelle loro pertinenze, purchè per il loro asporto non sia necessario procedere a demolizione di opere murarie, né a taglio o rottura del manufatto oggetto di rimozione**, nel rispetto delle tipologie e nelle quantità massime indicate al successivo capitolo 4.

Esse, al contrario, non trovano applicazione in caso di:

- manufatti contenenti amianto libero o in matrice friabile;
- manufatti in amianto in matrice compatta non integri e/o danneggiati (esempio: tubazioni che visivamente si presentano in cattivo stato di conservazione con parti mancanti e/o bordi rovinati);
- coperture o lastre in cemento amianto in stato "pessimo" (superficie danneggiata > 50%) o "scadente" (superficie danneggiata > 10% e < 50%);
- coperture in cemento-amianto con presenza di canali di gronda (i canali di gronda sono il luogo dove normalmente si deposita il polverino se il manufatto contenente amianto risulta degradato);
- manufatti per la cui rimozione è necessario procedere a demolizione di opere murarie;
- manufatti che per essere rimossi debbano essere sottoposti a taglio o rottura;
- manufatti contenenti amianto ubicati in immobili di origine industriale e/o artigianale e/o commerciale.

In tali casi la rimozione può avvenire solo da parte di imprese specializzate, rispondenti ai requisiti di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'autorimozione deve essere effettuata dal proprietario personalmente, senza l'ausilio di soggetti terzi, e deve rispettare le quantità e tipologie di cui al capitolo successivo.

Il rispetto delle presenti linee guida è vincolante nel caso in cui si richieda di accedere ai contributi di cui all'articolo 4, comma 30 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017).

4. QUANTITÀ E TIPOLOGIA DEI MANUFATTI OGGETTO DI AUTORIMOZIONE

Gli interventi di rimozione possono riguardare una o più tipologie di manufatti elencati nella tabella seguente e nelle quantità massime indicate per ciascuna tipologia:

Tipologia di manufatto	Quantità/anno
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	25 mq
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari
Altri elementi/manufatti contenenti amianto che per asporto non necessitano di demolizioni murarie (es. cappe)	50 Kg

Nell'ambito di ciascuna tipologia è fatto divieto di frazionamento dell'intervento di rimozione. A titolo esemplificativo non è possibile intervenire su una copertura di 50mq rimuovendo solo 25mq e rimandando in un secondo momento il completamento dell'intervento.

5. PROCEDURA

Il soggetto privato che intende procedere alla autorimozione deve:

1. Ottenere i codici ID_Unità e ID_Punto secondo le modalità indicate nelle "Linee Guida per la Segnalazione, Tracciabilità e Metodo di Valutazione dello Stato di Conservazione e Pericolosità di Manufatti Contenenti Amianto";
2. contattare una ditta o l'Ente gestore dei rifiuti autorizzati alla raccolta e al trasporto di rifiuti pericolosi per concordare tempistiche e modalità di ritiro a domicilio dei rifiuti contenenti amianto in matrice compatta e i relativi costi;
3. procurarsi i materiali e le attrezzature necessarie per le operazioni di rimozione come descritto nella sezione "MATERIALE NECESSARIO E SUE CARATTERISTICHE";
4. effettuare l'intervento rispettando scrupolosamente le indicazioni operative riportate nelle "PROCEDURE DI RIMOZIONE"; durante le lavorazioni deve essere interdetto l'accesso agli estranei;
5. provvedere allo stoccaggio del manufatto rimosso, opportunamente trattato e confezionato, presso la sede della rimozione fino alla data concordata per il ritiro, che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile;
6. Richiedere la consegna, da parte della ditta incaricata, della copia completa del Formulario di Identificazione Rifiuti (c.d. la ex quarta copia) o analoga documentazione a garanzia del corretto smaltimento dei rifiuti e conservarla per almeno 3 anni ai sensi dell'articolo 190 comma 6 del d.lgs. 152/2006;
7. Trasmettere la comunicazione di autorimozione in allegato 1 al Comune competente per territorio e per conoscenza ad ARPA all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it.

Cosa non bisogna fare:

1. rimuovere manufatti in quantità superiore a quella indicata in tabella e/o in condizioni di cattivo stato di conservazione (frantumati, facilmente sbriciolabili o deteriorati, ecc.);
2. rompere il manufatto contenente amianto rimosso;
3. trasportare autonomamente i rifiuti presso la discarica;
4. consegnare alla ditta di trasporto materiale non trattato o trattato con modalità diverse da quelle indicate nelle PROCEDURE DI RIMOZIONE.

6. MODALITA' OPERATIVE PER ELIMINARE IL RISCHIO DI CADUTA DURANTE I LAVORI IN QUOTA

Si rammenta che una copertura costituita da lastre in cemento amianto non è portante, quindi salendovi ci si espone al rischio di caduta per sfondamento della copertura. Si consiglia, in questi casi, di rimuovere le lastre operando da sotto la copertura con l'ausilio di attrezzature idonee (ad esempio, trabattelli).

In ogni caso, i manufatti devono essere facilmente raggiungibili e devono trovarsi ad un'altezza tale per cui la distanza massima dei piedi da terra sia inferiore ai due metri, in modo che durante la rimozione il proprietario non si esponga al rischio di caduta dall'alto.

7. MATERIALE NECESSARIO E SUE CARATTERISTICHE

1. Maschera semi-facciale filtrante (mascherina) con grado di protezione P3.



2. Tuta Categoria III Tipo 5 da lavoro monouso con cappuccio, dotata di elastici alle estremità delle braccia e delle gambe.
3. Soprascarpe monouso (da utilizzare solo qualora non si salga in quota per la scivolosità della suola).
4. Guanti anti taglio in neoprene.
5. Pompa a bassa pressione (spruzzatore da giardinaggio).
6. Soluzione incapsulante colorata conforme al D.M. 20 agosto 1999, cat. D; (Decr. Min. San. 20/08/1999 – all. 2 – punto 5 – lett. D)



7. Nastro adesivo largo da imballaggio recante le avvertenze relative all'amianto.



8. Etichette adesive indicanti la presenza di manufatti in amianto.
9. Teli di polietilene da tagliare secondo la necessità, spessore 0,15 – 0,2 mm.
10. Sacchi in polietilene per la raccolta dei manufatti rimossi, spessore 0,25 mm.
11. Bancale di legno (pallet) per la raccolta delle lastre.
12. Attrezzi manuali per la rimozione dei fissaggi come ad esempio i trancia-bulloni.
13. Nastro segnaletico bicolore (eventuale)



8. PROCEDURE DI RIMOZIONE DELLE LASTRE

1. **Delimitare la zona in cui si opera con nastro segnaletico bicolore** qualora la stessa sia soggetta al passaggio di terzi.
2. **Liberare l'area** sottostante al manufatto da eventuali mobili e suppellettili presenti. Qualora gli stessi non possano essere spostati provvedere a ricoprirli con teli di polietilene.



3. Indossare la tuta, la maschera, i guanti e le scarpe e i sovrascarpe (ove previsti) La maschera va indossata prima di posizionare il cappuccio della tuta e deve essere ben aderente al viso. Gli elastici della mascherina devono stare sotto il cappuccio della tuta. La maschera va rimossa per ultima dopo aver tolto la tuta, i guanti e le scarpe.

La tuta e la maschera sono monouso e devono essere cambiate e smaltite come rifiuto se si rompono o se la rimozione avviene in maniera non continuativa.

4. Trattare le superfici a vista delle lastre con il prodotto incapsulante di tipo "D" seguendo accuratamente le istruzioni. Impregnare a spruzzo a bassa pressione e attendere che il prodotto si asciughi prima di procedere alla rimozione.

5. Predisporre il bancale dove appoggiare le lastre mettendo un foglio di polipropilene sul bancale.

- 6. Rimuovere i ganci e/o le viti di fissaggio delle lastre** avendo cura di non rompere le lastre utilizzando solamente utensili manuali.
- 7. Smontare il manufatto. Non rompere o tagliare il materiale** (si liberano le fibre dell'amianto).
- 8. Trattare** le altre superfici con il prodotto incapsulante.
- 9. Calare a terra le lastre** adottando idonee precauzioni per evitare la caduta dei materiali e adagiarle sul foglio di polietilene.
- 10.** Capovolgere le lastre sul pallet e completare la **spruzzatura anche dell'altra faccia** con le stesse modalità indicate al punto 4.
- 11. Imballare completamente il manufatto** avvolgendolo con il foglio di polietilene, avendo cura di piegare ad angolo le estremità del telo e sigillandole con nastro adesivo. Accatastare con attenzione le lastre sul bancale.
- 12. Collocare l'adesivo** sul rifiuto trattato e confezionato in modo ben visibile.
- 13. Pulire ad umido tutti gli attrezzi utilizzati.**
- 14. Pulire la zona di lavoro**, raccogliendo con cura gli eventuali frammenti che vanno anch'essi insaccati.
- 15.** Raccogliere gli eventuali teli di copertura utilizzati partendo dai lembi, richiudendoli su se stessi e riponendoli in sacchi di polietilene da smaltire con i rifiuti contenenti amianto.
- 16.** Levare la tuta (ed eventuali copriscarpe) avendo cura durante la svestizione di far rotolare prima la tuta e poi insieme i copriscarpe su sé stessi affinché non si venga mai a contatto con la parte esterna degli indumenti. Dopodiché togliere i guanti ed in ultimo la mascherina, afferrandola per gli elastici.
- 17. Smaltimento dispositivi di protezione individuale (DPI)** I DPI indossati (tuta, mascherina, guanti ecc.) vanno inseriti in una busta di plastica. Infine la busta va chiusa e la chiusura sigillata con del nastro adesivo e poi va attaccata, sempre con del nastro adesivo, al rifiuto contenente amianto già confezionato e sigillato; affinché il tutto sia correttamente destinato allo smaltimento.



COSE DA EVITARE

- ✓ Salire sulle lastre di copertura se non c'è una soletta portante (cemento)
- ✓ La pulizia preventiva delle lastre con qualsiasi mezzo
- ✓ Rimuovere la polvere con la scopa
- ✓ Usare l'idropulitrice
- ✓ Irroriare eccessivamente le lastre con l'impregnante
- ✓ Usare attrezzi ad alta pressione per impregnare
- ✓ Applicare l'impregnante sulle coperture ghiacciate o troppo calde
- ✓ Usare il flessibile, trapani, seghetti o mole abrasive ad alta velocità
- ✓ Rompere le lastre.

9. COMUNICAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE DA PARTE DELLE IMPRESE O DEI GESTORI

L'attività di trasporto conto terzi di rifiuti contenenti amianto, adeguatamente confezionati secondo la procedura indicata nel presente documento, non comporta esposizione ad amianto. Pertanto, le imprese e i gestori del servizio di trasporto rifiuti urbani, nell'ambito dell'attività del solo trasporto dei rifiuti derivanti dall'autorimozione, non sono tenuti a presentare la notifica ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 81/08, nè hanno l'obbligo di presentazione della relazione annuale amianto ai sensi dell'art. 9 della L. 257/92.

Nel caso in cui il manufatto non sia stato adeguatamente confezionato secondo la procedura, le imprese iscritte alla sola categoria 5 dell'Albo gestori ambientali (rientrano in questa categoria anche i Gestori dei rifiuti urbani) non sono autorizzate al ritiro di materiale in quanto gli operatori addetti al trasporto potrebbero essere sottoposti ad esposizione ad amianto. In questo caso solo le imprese iscritte alla categoria 10 sono autorizzate ad effettuare la rimozione di tale materiale, e devono quindi inoltrare alle Aziende Sanitarie, per via telematica, la notifica ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 81/08.

10. ORGANIZZAZIONE DELLA MICRORACCOLTA

Il raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza di smaltimento di piccole quantità di amianto nel rispetto delle norme e delle condizioni di sicurezza prevede anche un sistema capillare di presa e trasporto presso impianto autorizzato del materiale rimosso e controllo da parte di tutti i soggetti pubblici coinvolti.

A tal fine i Gestori dei rifiuti comunali attivano il servizio di microraccolta attraverso propri regolamenti di servizio di gestione in coerenza alle presenti linee guida.

Il Gestore del servizio pubblico:

- organizza un sistema di raccolta dedicato per piccole quantità di manufatti contenenti amianto di provenienza domestica, in qualità di soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- qualora i manufatti non siano stati adeguatamente confezionati o non siano rispettati i limiti quantitativi indicati nelle presenti linee guida non procede al ritiro; in tale eventualità l'utente non può ricorrere al servizio di microraccolta, ma deve rivolgersi a impresa iscritta alla categoria 10 dell'Albo Gestori ambientali per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti in amianto;
- il gestore provvede ad inviare alla Regione rendicontazioni annuali (31 gennaio per i dati riferiti all'anno precedente) riportanti il rendiconto dei manufatti contenenti amianto raccolti sul territorio secondo il format di cui all'Allegato 2.
- di concerto con i Comuni, definisce i contenuti minimi degli strumenti informativi coordinati (es. brochure informativa, numero di telefono di riferimento, e-mail, pagina sul sito) da attivare per promuovere la conoscenza del servizio e per agevolare il cittadino nell'attivazione del servizio di microraccolta.

Il gestore può avvalersi di ditte specializzate da esso incaricate per le attività di ritiro, trasporto e conferimento del manufatto contenente amianto.

Il **Comune**, oltre ad attivare la microraccolta anche attraverso il Gestore del servizio pubblico, sulla base delle presenti linee guida, al fine di agevolare e diffondere l'iniziativa informa i cittadini su:

- l'attivazione e il funzionamento del servizio di microraccolta, anche tramite pubblicazione sul sito istituzionale;
- le modalità di comportamento nei casi di esclusione.

La **Regione**, a sostegno e controllo del percorso di confronto già intrapreso con i gestori, effettua il monitoraggio dell'attuazione dell'organizzazione della microraccolta da parte dei gestori di raccolta e trasporto rifiuti urbani comunali attraverso tavoli semestrali di coordinamento.

Al fine di promuovere la conoscenza del servizio e per agevolare il cittadino nell'attivazione del servizio di microraccolta predispone spazi dedicati nella pagina istituzionale del sito internet.

11. Condivisione DEI DATI

I Gestori del servizio di raccolta rifiuti comunale, la Regione Friuli Venezia Giulia, i Comuni e ARPA condividono le informazioni relative al servizio di microraccolta dell'amianto, alle quantità e tipologia di manufatti raccolti e alla loro localizzazione al fine di tracciare l'attività di microraccolta nella Regione.

I dati personali acquisiti nell'ambito delle attività di mappatura dell'amianto sulla base della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 e di implementazione dell'Archivio Regionale Amianto (A.R.Am.) saranno depositati nel portale <https://aram.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto della normativa vigente.

Le informative sul trattamento dei dati personali depositati nell'archivio sono pubblicate nella pagina regionale dedicata all'amianto: <https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA44/>.

Allegato 1

Comunicazione di Autorimozione di manufatti in amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione

Spett.le Comune di _____

e p.c.

ARPA FVG

Via Cairoli, 14

33057 Palmanova (UD)

arpa@certregione.fvg.it

Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____/____/____

residente a _____

via _____ n. _____

telefono (fisso o mobile) _____ e-mail _____

codice fiscale _____

sotto la propria personale responsabilità, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- di aver effettuato una attività di autorimozione presso la seguente struttura:

Via _____ n. _____

Comune _____ c.a.p. _____

mappale: CC _____ Sez. _____ Fg. _____ p.c.n. _____ sub _____

codice identificativo **ID_UNITA/ID_PUNTO**¹ _____

dei seguenti manufatti contenenti amianto:

Tipologia di manufatto	Quantità/ anno max	Quantità rimossa	ID_PUNTO
Pannelli, lastre piane e/o ondulate in opera	25 mq		
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari		

¹ I codici ID_Unità e ID_Punto possono essere richiesti ai sensi delle Linee Guida per la Segnalazione, Tracciabilità e Metodo di Valutazione dello Stato di Conservazione e Pericolosità di Manufatti Contenenti Amianto.

Altri elementi/manufatti contenenti amianto che per asporto non necessitano di demolizioni murarie (es. cappe)	50 Kg		
--	-------	--	--

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

- che gli interventi sono stati eseguiti in conformità alle "linee guida finalizzate alla micro-raccolta di amianto da parte dei comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 867 del 1 giugno 2023.

ALLEGA

- Copia completa del Formulario di Identificazione Rifiuti (c.d. la ex quarta copia) o analoga documentazione;
- fotocopia della carta d'identità del dichiarante.

Luogo e data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dal Titolare del trattamento (Comune territorialmente competente/Regione FVG per modulo inviato ad ARPA) e reperibile sul sito istituzionale del Titolare stesso.

Allegato 2

Rendicontazione microraccolta amianto

L'attività di servizio di microraccolta avviata da parte di (nome gestore) _____
per conto del Comune di _____, nel periodo (indicare l'anno di riferimento)
_____ ha interessato i seguenti interventi:

Tipologia	Mc/Kg/MI/Unità	Destinazione
coperture		
tubazioni		
canne fumarie		
vasi		
...		

Per un totale di _____ Mc/t con codice CER¹ _____.

Data

Firma

¹ Qualora siano stati utilizzati più codici CER, riportare i quantitativi singolarmente.

25_47_1_DGR_1559_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1559

LR 34/2017, artt. 8, 9 e 10. Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto. Revisione 2025. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 27 marzo 1992 n. 257 (Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto);

VISTO il decreto ministeriale 18 marzo 2003, n. 101 (Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93);

VISTA la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) e in particolare:

- l'articolo 8, comma 7 secondo cui l'archivio regionale amianto (A.R.Am.) costituisce strumento per acquisizione telematica delle informazioni finalizzate alla mappatura dei beni e materiali contenenti amianto;
- l'articolo 9, comma 1, lettera o) secondo cui compete alla Regione "la predisposizione di linee guida per la segnalazione e la tracciabilità, nonché l'individuazione di un indice di degrado, delle strutture con presenza di amianto nel territorio";
- l'articolo 10, comma 4, lettera b) secondo cui le predette linee guida sono approvate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di ambiente, di concerto con l'Assessore regionale competente in materia di salute;
- l'articolo 16 che individua i contenuti del Piano regionale amianto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2024, n. 92/Pres (Piano regionale rifiuti speciali ed amianto);

VISTE le linee guida "Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto - rev.2023" approvate con deliberazione di Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 868;

PRESO ATTO che nell'applicazione delle linee guida sopra richiamate è emersa la necessità di introdurre alcune modifiche per meglio chiarire le modalità di trattamento dei dati, il ruolo di dichiarante e rilevatore dei manufatti contenenti amianto, le modalità di aggiornamento dei dati dell'Archivio Regionale amianto con l'introduzione di specifici moduli di comunicazione, nonché alcune modifiche e integrazioni ai moduli allegati alle linee guida, l'introduzione di un nuovo allegato per la delega alla comunicazione e l'uniformazione del linguaggio tra sezioni e allegati;

VISTO il testo del documento "Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto - rev.2025" predisposto dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, con la collaborazione dell'Agenzia regionale di protezione dell'Ambiente, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, delle Aziende per l'assistenza sanitaria e del centro regionale unico amianto;

RITENUTO di adottare il suddetto documento, come allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che le suddette Linee guida sostituiranno quelle già approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 868 del 1 giugno 2023;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la propria deliberazione 19 giugno 2020, n. 893 (Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali) e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** È adottato il documento concernente “Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto - rev.2025”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2.** Il documento di cui al punto 1 sostituisce il documento “Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto - rev.2023” approvate con deliberazione di Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 868.
- 3.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione stessa nella pagina dedicata al tema amianto.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

LINEE GUIDA PER
LA SEGNALEZIONE, TRACCIABILITÀ E
METODO DI VALUTAZIONE
DELLO STATO DI CONSERVAZIONE E PERICOLOSITA'
DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO
Rev.2025

Sommario

1.Premessa	1
2.Glossario	1
3.Competenze	2
4.Ambito di applicazione	3
5.Procedura per la segnalazione dei manufatti contenenti amianto negli ambienti di lavoro da parte dei lavoratori.....	4
6.Procedura per la segnalazione di manufatti presumibilmente contenenti amianto di proprietà di soggetti terzi.....	4
7.Procedura per la comunicazione dei manufatti contenenti amianto da parte degli amministratori di condominio e dei proprietari di edifici.....	5
8.Procedura per la comunicazione di materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile.....	5
9.Procedura per la mappatura dei manufatti contenenti amianto da parte di enti pubblici	6
10.Mappatura degli edifici di proprietà comunale o pubblica	6
10.1 Immobili di proprietà comunale.....	6
10.2 Immobili di proprietà di altri enti pubblici	7
11.Mappatura regionale	7
12.Aggiornamento dei dati di mappatura.....	8
13.Linee guida di tracciabilità degli edifici	8
14.Trattamento dei Dati Personali	9
15.Valutazione dello stato di conservazione e di pericolosità di un manufatto contenente amianto per la definizione delle priorità di intervento	11
15.1 Premessa.....	11
15.2 AMLETO: Algoritmo per la valutazione delle coperture in cemento amianto.....	11
15.3 VERSAR: algoritmo per la valutazione dei manufatti contenenti amianto, sia friabili che compatti, presenti all'interno di edifici	15
Appendice 1	1
Obblighi in capo ai proprietari degli immobili di utilizzazione collettiva con presenza di amianto	1

Allegati

Allegato 1

MODULO DI SEGNALAZIONE PRESUNTA PRESENZA DI MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO IN CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE

Allegato 2

MODULO DI COMUNICAZIONE ACCERTATA PRESENZA AMIANTO

Allegato 3

DICHIARAZIONE RESA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE O DI MAPPATURA REGIONALE

Allegato 4

MODULO DI COMUNICAZIONE ACCERTATA PRESENZA DI AMIANTO LIBERO O IN MATRICE FRIABILE

Allegato 5

MODULO DI COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO A.R.Am.

Allegato 6

MODULO DI COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO A.R.Am. a seguito di BONIFICA

Allegato 7

DELEGA PER LA COMPILAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI ACCERTATA PRESENZA DI AMIANTO/ AGGIORNAMENTO A.R.Am.

Allegato 8.a

AMLETO SCHEDA N. 1

Allegato 8.b

AMLETO SCHEDA N. 2

Allegato 9

VERSAR

1. Premessa

Le presenti Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera b) della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare), disciplinano le procedure per la **segnalazione** e la **tracciabilità di manufatti contenenti amianto**, nonché le metodiche di **valutazione dello stato di conservazione** dei medesimi.

I cittadini sono spesso preoccupati dalla presenza di coperture e altri manufatti contenenti amianto e nel tempo ne hanno segnalato la presenza con modalità e contenuti informativi non omogenei, rivolgendosi spesso ad Enti diversi.

Il presente documento, pertanto, intende promuovere l'adozione di procedure standardizzate per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni e comunicazioni, favorendo un più efficace coordinamento delle attività poste in essere dai diversi Enti competenti in materia e, altresì, una più efficace ed efficiente risposta ai cittadini.

Le presenti linee guida si pongono, inoltre, l'ulteriore obiettivo di estendere la mappatura regionale dei manufatti contenenti amianto attraverso la registrazione delle segnalazioni e comunicazioni, a determinate condizioni, nell'Archivio regionale amianto (A.R.Am.), istituito all'articolo 8, comma 7 della legge regionale 34/2017.

Il documento individua, altresì, le metodiche per la valutazione dello stato di conservazione del manufatto contenente amianto sulla cui base adottare i provvedimenti di intervento più idonei per il contenimento o l'eliminazione del rischio di rilascio di fibre in amianto, quali: la rimozione immediata, la messa in sicurezza o il controllo periodico del manufatto.

La presenza di un manufatto in amianto in opera (es. copertura in cemento amianto) in un edificio, infatti, non costituisce di per sé un pericolo per la salute degli occupanti, né deve essere obbligatoriamente rimosso. Il rischio di rilascio di fibre di amianto dipende dal tipo di amianto (compatto o friabile), dal suo confinamento o meno, dal suo stato e, in particolare, dall'integrità o dal grado di danneggiamento del manufatto, nonché da condizioni particolari che potrebbero facilitare la dispersione delle fibre (ad esempio: correnti d'aria, vibrazioni).

Al fine di fornire un utile riferimento per la gestione dei manufatti contenenti amianto presenti in immobili di utilizzazione collettiva, in appendice 1 sono richiamati gli obblighi che la normativa vigente pone in capo ai proprietari degli stessi.

Utile riferimento da un punto di vista tecnico per il censimento dei manufatti contenenti amianto è la norma UNI 11870 "Materiali contenenti amianto - Criteri e metodi per l'individuazione e il censimento nelle strutture edilizie, nelle macchine e negli impianti".

2. Glossario

A.R.Am.: Archivio regionale amianto, istituito all'articolo 8, comma 7 della legge regionale 34/2017. All'interno dell'archivio sono mappati e georeferenziati tutti i manufatti contenenti amianto in opera rilevati sul territorio regionale nell'ambito delle mappature promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia o a seguito di specifiche segnalazioni e comunicazioni.

Me.L.Am.: strumento di acquisizione telematica, anche mediante sistemi di interconnessione, delle comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento dei rifiuti contenenti amianto durante le attività di bonifica,

ai sensi dell'articolo 9 della legge 27 marzo 1992, n. 257 (Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto) e ai sensi degli artt. 250 e 256 del d.lgs.81/08.

ID_UNITA': codice numerico assegnato ad ogni edificio mappato in A.R.Am. che presenta un manufatto contenente amianto

ID_PUNTO: codice numerico assegnato ad ogni manufatto contenente amianto (ad esempio pavimentazione, tubatura o tetto) presente nell'edificio; la prima parte del codice coincide con l'ID_UNITA' dell'edificio. Nel caso in cui in un edificio siano presenti più manufatti contenenti amianto (ad esempio pavimentazione, tubatura o tetto) il sistema associa altrettanti codici (ID_PUNTO) per ogni singolo elemento censito.

DICHIARANTE: il dichiarante è colui che effettua la comunicazione dei manufatti contenenti amianto ai fini della registrazione in A.R.Am. : è sempre una persona fisica e di norma coincide con il proprietario o con il Legale Rappresentante della Ditta/Ente che effettua la comunicazione.

RILEVATORE: il rilevatore è la persona fisica che ha effettuato il rilievo del manufatto contenente amianto e di norma coincide con il tecnico o con il Legale Rappresentante della Ditta/Ente che effettua il sopralluogo.

3. Competenze

Il tema "amianto" interessa sia la tutela della salute sia la tutela dell'ambiente e, pertanto, coinvolge le competenze di diversi Enti e strutture pubbliche le cui attività devono essere coordinate al fine di garantire un'azione amministrativa efficace ed efficiente.

Le presenti Linee guida, nel disciplinare le procedure per la segnalazione e la tracciabilità di manufatti contenenti amianto, coinvolgono le attività dei seguenti Enti e strutture:

- a) la **Regione** in materia di tracciabilità e segnalazione cura gli aspetti legati alla pianificazione e alla mappatura dell'amianto in opera sul territorio regionale in osservanza a quanto previsto all'articolo 9 della legge regionale 34/2017;
- b) i **Comuni**, in virtù delle competenze del Sindaco quale autorità sanitaria locale, provvedono a:
 - ricevere le segnalazioni di presenza presunta di manufatti contenenti amianto da parte dei cittadini;
 - inserire il manufatto segnalato nell'A.R.Am., in caso di positiva valutazione della segnalazione, dando comunicazione al proprietario dell'inserimento unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento);
 - verificare i dati derivanti da mappatura regionale, aggiornando eventualmente A.R.Am. se necessario;
 - ricevere la comunicazione di autorimozione di manufatti contenenti amianto in matrice compatta ubicati nelle civili abitazioni o nelle loro pertinenze e aggiornare conseguentemente A.R.Am..

I Comuni provvedono altresì all'inserimento nell'A.R.Am. delle informazioni relative alla presenza o meno degli edifici di proprietà contenenti amianto.

- c) le **Aziende Sanitarie** tramite:

c.1 le Strutture di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dei Dipartimenti di prevenzione, preposte alla tutela della salute pubblica, provvedono a fornire, su richiesta dei Comuni, il supporto per la valutazione dello stato di conservazione dei manufatti contenenti amianto e a fornire le conseguenti indicazioni per l'adozione di eventuali provvedimenti a tutela della salute pubblica, anche mediante sopralluoghi;

c.2 le Strutture di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) dei Dipartimenti di prevenzione, preposte alla tutela dei lavoratori, provvedono a ricevere le segnalazioni relative alla presenza accertata o presunta di manufatti contenenti amianto nei luoghi di lavoro e al loro inserimento nell'A.R.Am., fornendo comunicazione al proprietario dell'inserimento stesso, unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento);

c.3 Centro Regionale Unico Amianto (CRUA) trasmette al Sindaco del Comune competente per territorio le segnalazioni di presunta presenza di manufatti contenenti amianto eventualmente ricevute da parte dei cittadini.

Le Aziende Sanitarie inoltre ricevono la comunicazione ai sensi dell'articolo 12, comma 5 della legge 27 marzo 1992, n. 257 e D.M. 6 settembre 1994 da parte dei proprietari di edifici contenenti amianto libero o in matrice friabile e provvedono al loro inserimento nell'A.R.Am., fornendo comunicazione al proprietario dell'inserimento stesso, unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

Le Aziende Sanitarie provvedono infine a inserire nell'A.R.Am. i manufatti contenenti amianto degradati riscontrati durante i sopralluoghi legati alle loro attività istituzionali, fornendo comunicazione al proprietario dell'inserimento stesso, unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

d) **l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA):**

- riceve le comunicazioni di presenza accertata di amianto da parte di proprietari di manufatti in amianto, provvede al loro inserimento nell'A.R.Am., unitamente all'esito della verifica dell'indice di degrado;
- inserisce nell'A.R.Am. i manufatti contenenti amianto degradati riscontrati durante lo svolgimento delle proprie attività;
- supporta la Regione nell'inserimento dei dati risultanti dalla mappatura nell'A.R.Am.;
- fornisce comunicazione al proprietario dell'inserimento di manufatti contenenti amianto nell'A.R.Am. unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento);
- riceve le richieste di correzione o aggiornamento dei dati inseriti nell'A.R.Am. e provvede ad aggiornare lo stato del manufatto.

Sul sito istituzionale della Regione, nella pagina dedicata al tema "amianto", sono indicati i contatti degli Enti e delle strutture sopra elencati.

4. Ambito di applicazione

Le presenti Linee guida si applicano ai casi in cui venga segnalata o rilevata a seguito di ispezione o di attività di mappatura la presenza accertata o presunta di manufatti contenenti amianto in opera.

Esse, al contrario, non trovano applicazione in caso di manufatti contenenti amianto abbandonati al suolo, la cui disciplina è rinvenibile nella Parte Quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e per la cui segnalazione occorre fare riferimento a quanto previsto dal Comune competente per territorio e alle Linee guida per la gestione dei rifiuti abbandonati di ARPA FVG.

5. Procedura per la segnalazione dei manufatti contenenti amianto negli ambienti di lavoro da parte dei lavoratori

La presenza di manufatti in amianto in cattivo stato di conservazione negli edifici dove si svolge un'attività lavorativa può essere segnalata anche da parte del lavoratore o dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di un'azienda (RLS) o di un territorio (RLST), con la seguente procedura:

- compilazione del modulo di cui all'Allegato 1 (Modulo di segnalazione presunta presenza di manufatto contenente amianto in cattivo stato di conservazione);
- invio del modulo alle Strutture Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie competenti nel territorio dove si trova il manufatto.

SPSAL verifica le informazioni contenute nella segnalazione e successivamente procede all'inserimento del manufatto nell'A.R.Am. comunicando al proprietario dell'immobile l'avvenuto inserimento unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo del codice ID_UNITA' e ID_PUNTO assegnato in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

6. Procedura per la segnalazione di manufatti presumibilmente contenenti amianto di proprietà di soggetti terzi

I cittadini possono segnalare la presenza di manufatti presumibilmente contenenti amianto presso edifici di proprietà di terzi in cattivo stato di conservazione (ad esempio danneggiati da fenomeni atmosferici o in stato di abbandono) seguendo la seguente procedura:

- compilazione del modulo di cui all'Allegato 1 (Modulo di segnalazione presunta presenza di manufatto contenente amianto in cattivo stato di conservazione);
- invio del modulo al Sindaco del Comune sul cui territorio si trova l'edificio, anche tramite il "Centro regionale unico amianto" - CRUA.

Ricevuta la segnalazione gli Uffici comunali competenti:

1. effettuano un'istruttoria preliminare nel corso della quale si provvede, in via esemplificativa a:
 - esaminare eventuale documentazione di archivio;
 - realizzare un sopralluogo per l'ispezione visiva del manufatto segnalato;
 - individuare il proprietario;
 - chiedere al proprietario eventuali informazioni sulla presenza dell'amianto e sul suo stato di conservazione, mediante la compilazione del modello di dichiarazione Allegato 3 (Dichiarazione resa a seguito di segnalazione o di mappatura regionale);
2. in caso di verifica positiva della segnalazione, inseriscono il manufatto nell'A.R.Am., alla luce delle informazioni acquisite e osservando le modalità di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d) della legge regionale 34/2017, dandone comunicazione al proprietario unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento). In via cautelativa, in caso di mancato riscontro alle richieste di informazioni da parte del proprietario, si procede comunque all'inserimento del manufatto segnalato nell'A.R.Am..

Successivamente a tale inserimento, in caso di sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, è avviato il procedimento volto all'emanazione dell'ordinanza contingibile e urgente di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi in materia di enti locali) da parte del Sindaco. A tal fine il Comune procede, se necessario poiché non disponibili evidenze sulla natura del manufatto in opera, ad indagine analitica del manufatto e successivamente richiede all'Azienda sanitaria competente per territorio (Dipartimenti di Prevenzione, strutture di Igiene e sanità pubblica) un sopralluogo per la valutazione dello stato di conservazione del manufatto. I Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie competenti per territorio, al fine di procedere alla valutazione dello stato di conservazione del manufatto, procedono al sopralluogo con l'assistenza del personale tecnico comunale e/o della Polizia Municipale.

Terminata la valutazione dello stato di conservazione e di pericolosità, il personale dei Dipartimenti di Prevenzione comunica gli esiti agli uffici comunali.

Aggiornate le informazioni nell'A.R.Am. da parte degli Uffici comunali, il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza e li notifica ai soggetti interessati indicando modalità e tempi delle misure da adottare.

7. Procedura per la comunicazione dei manufatti contenenti amianto da parte degli amministratori di condominio e dei proprietari di edifici

I proprietari di edifici (ad uso residenziale, commerciale o produttivo) che intendono comunicare la presenza di manufatti contenenti amianto nel proprio edificio possono (anche tramite un delegato o amministratore di condominio) segnalare la presenza di manufatti contenenti amianto compilando il "Modulo di comunicazione accertata presenza di manufatto contenente amianto" in Allegato 2 e inviandolo, unitamente alla valutazione dello stato di conservazione della struttura, se dovuto¹, ad ARPA all'indirizzo di posta elettronica arpa@certregione.fvg.it.

Successivamente, ARPA provvede all'inserimento dei dati nell'Archivio regionale amianto A.R.Am. e a darne comunicazione al proprietario/amministratore di condominio unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

Tale procedura va seguita anche per le segnalazioni di amianto compatto da parte degli amministratori di condominio per i blocchi di appartamenti relativamente alle parti condominiali.

8. Procedura per la comunicazione di materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile

L'articolo 12, comma 5 della legge 27 marzo 1992, n. 257 stabilisce che "Presso le unità sanitarie locali è istituito un registro nel quale è indicata la localizzazione dell'amianto floccato o in matrice friabile presente negli edifici. I proprietari degli immobili devono comunicare alle Unità sanitarie locali i dati relativi alla presenza dei materiali di cui al presente comma. Le imprese incaricate di eseguire lavori di manutenzione negli edifici sono tenute ad acquisire, presso le Unità sanitarie locali, le informazioni necessarie per l'adozione di misure cautelative

¹ D.M.6 settembre 1994 – cfr. allegato punto 4

per gli addetti. Le Unità sanitarie locali comunicano alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano i dati registrati, ai fini del censimento di cui all'articolo 10, comma 2, lettera l)''.

Il decreto del Presidente della Repubblica di data 8 agosto 1994 (Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto) all'articolo 12 prevede che il censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile abbia carattere obbligatorio e vincolante per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico e di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti. Il medesimo articolo prevede altresì che tale censimento abbia carattere facoltativo, almeno nella prima fase, per le singole unità abitative private per le quali, ove ne ricorrano i presupposti, i relativi proprietari potranno essere invitati a fornire gli elementi informativi in loro possesso.

L'art. 16, comma 4 della legge regionale 34/2017, prevede, inoltre, che le Aziende del Servizio sanitario regionale inseriscano i dati acquisiti nel registro di cui all'articolo 12, comma 5 della legge 257/1992 nell'applicativo A.R.Am..

Alla luce di quanto sopra i proprietari di edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile compilano il modulo di cui all'Allegato 4 (Modulo di comunicazione accertata presenza di manufatto contenente amianto libero o in matrice friabile) e lo inviano alle Aziende del Servizio Sanitario regionale competenti per territorio, che provvedono all'inserimento dei dati nell'A.R.Am., fornendo comunicazione al proprietario dell'inserimento stesso, unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

Tale procedura va seguita anche per le segnalazioni da parte degli amministratori di condominio per i blocchi di appartamenti.

9. Procedura per la mappatura dei manufatti contenenti amianto da parte di enti pubblici

Nel caso in cui ARPA o le Aziende Sanitarie riscontrino manufatti contenenti amianto degradati, durante i sopralluoghi legati alle loro attività istituzionali, procedono all'inserimento nell'Archivio regionale amianto A.R.Am. e a darne comunicazione al proprietario, unitamente al certificato di mappatura e alle istruzioni dell'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

10. Mappatura degli edifici di proprietà comunale o pubblica

10.1 Immobili di proprietà comunale

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1 lettera f) della legge regionale 34/2017 i Comuni provvedono, per quanto di competenza, all'inserimento nell'applicativo A.R.Am. dei dati relativi agli edifici contenenti amianto e alla georeferenziazione degli stessi. Il Comune provvede, pertanto, ad inserire i manufatti di proprietà, a generare il relativo certificato di mappatura e a consegnarlo, in caso di bonifica, alla ditta incaricata dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 34/2017 l'inserimento nell'applicativo A.R.Am. dei dati relativi agli edifici contenenti amianto e la georeferenziazione degli stessi da parte dei Comuni è condizione necessaria per accedere ai finanziamenti regionali destinati all'attuazione di interventi nel settore dei rifiuti.

Ai fini del rispetto della condizionalità sopra richiamata i Comuni che non posseggano immobili contenenti amianto, sono comunque tenuti a dichiarare in A.R.Am. di "non gestire alcuna struttura contenente amianto"; inoltre non è sufficiente il primo inserimento dei dati ma il costante aggiornamento degli stessi.

In altre parole, la condizione, "inserimento nell'applicativo A.R.Am. dei dati relativi agli edifici contenenti amianto e alla georeferenziazione degli stessi da parte dei Comuni" non è da intendersi esaurita al solo momento dell'inserimento dei dati, ma anche al relativo aggiornamento degli stessi quando risultino superati o non più corrispondenti alla realtà.

I dati presenti nell' Archivio Regionale Amianto, infatti, costituiscono la banca dati di riferimento non solo per le comunicazioni con il Ministero dell'Ambiente, ma anche per le attività di pianificazione in materia di rifiuti e per l'accesso ai finanziamenti regionali e statali e, a tal fine, devono essere sempre aggiornati.

10.2 Immobili di proprietà di altri enti pubblici

Le pubbliche amministrazioni, diverse dal Comune, proprietarie di uno o più immobili con un numero complessivo di manufatti contenenti amianto superiore a cinque inseriscono direttamente gli immobili in A.R.Am. e a tal fine chiedono alla struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti l'abilitazione ad operare in A.R.Am. sia per il caricamento diretto dei dati, sia per la visualizzazione e modifica dei soli dati direttamente caricati.

Per l'inserimento puntuale di singoli immobili di proprietà pubblica, gli Enti pubblici proprietari seguono la procedura descritta al capitolo 7.

11. Mappatura regionale

La Regione attua campagne di rilievo e mappatura dei manufatti contenenti amianto.

I dati risultanti dalla mappatura sono inseriti nell' A.R.Am dalla Regione che si avvale di ARPA, per la verifica della congruità dei dati medesimi. A seguito di tale inserimento la Regione comunica ai Comuni la presenza sul territorio di competenza di manufatti contenenti amianto visualizzabili nell'Archivio regionale.

Ricevuta la comunicazione i Comuni effettuano un'istruttoria volta alla verifica dello stato di consistenza dei manufatti contenenti amianto nel corso della quale si provvede, in via esemplificativa, a:

- esaminare eventuale documentazione di archivio;
- realizzare un sopralluogo, per l'ispezione visiva del manufatto segnalato;
- individuare il proprietario;
- chiedere al proprietario eventuali informazioni sulla presenza dell'amianto e sul suo stato di conservazione, mediante la compilazione del modello di dichiarazione Allegato 3 (Dichiarazione resa a seguito di segnalazione o di mappatura regionale).

In caso di mancato riscontro alle richieste di informazioni da parte del proprietario, in base all'esito dell'esame documentale e del sopralluogo, si ritiene confermata la presenza di amianto nello stato di conservazione risultante dalla mappatura, si genera il certificato di mappatura e, ove sussistano i presupposti, è avviato il procedimento volto all'emanazione dell'ordinanza contingibile e urgente di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi in materia di enti locali) da parte del Sindaco. A tal fine il Comune procede, se necessario poiché non disponibili evidenze sulla natura del manufatto in opera, ad indagini analitiche del manufatto e successivamente richiede all'Azienda sanitaria competente per territorio (Dipartimenti di Prevenzione, strutture di Igiene e sanità pubblica) un sopralluogo per la valutazione dello stato di conservazione del manufatto.

I Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie competenti per territorio, al fine di procedere alla valutazione dello stato di conservazione del manufatto, procedono al sopralluogo con l'assistenza del personale tecnico comunale e/o della Polizia Municipale.

Terminata la valutazione dello stato di conservazione e di pericolosità, il personale dei Dipartimenti di Prevenzione comunica gli esiti agli uffici comunali.

Aggiornate le informazioni nell'A.R.Am. da parte degli Uffici comunali, il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza e li notifica ai soggetti interessati indicando modalità e tempi delle misure da adottare.

12. Aggiornamento dei dati di mappatura

In caso di necessità di correzione o aggiornamento dei dati inseriti nell'A.R.Am. (ad esempio per aggiornare l'indice di degrado o le quantità di materiali presenti o i dati del proprietario, o l'indirizzo dell'immobile, ecc.), il proprietario invia, mediante la compilazione del "Modulo di comunicazione per aggiornamento A.R.Am." in Allegato 5, una richiesta di aggiornamento dei dati ad ARPA all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it, che provvede ad aggiornare lo stato del manufatto in A.R.Am., e per conoscenza al Comune competente per territorio. Detta richiesta riporta i codici ID _UNITA'/ID_PUNTO e contiene le informazioni necessarie all'aggiornamento dei dati (es. fotografie dell'immobile, eventuali perizie tecniche) nonché ogni altro documento utile ad aggiornare l'archivio.

13. Linee guida di tracciabilità degli edifici

La tracciabilità dei manufatti contenenti amianto in opera è realizzata attraverso l'utilizzo dell'applicativo A.R.Am. le cui modalità di implementazione e aggiornamento sono disciplinate dalle presenti Linee guida, nonché dal decreto emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d) della legge regionale 34/2017.

Il tracciamento avviene a seguito di mappatura regionale oppure a seguito delle procedure di segnalazione/comunicazione sopra descritte.

L'Archivio regionale prende in considerazione sia gli edifici sia i manufatti contenenti amianto presenti negli edifici medesimi. Pertanto, ad ogni edificio che presenta un manufatto contenente amianto è assegnato nell'A.R.Am. un codice numerico (**ID_UNITA'**) che lo identifica univocamente e ad ogni manufatto contenente amianto (ad esempio pavimentazione, tubazione o tetto) presente nell'edificio è assegnato un ulteriore codice numerico (**ID_PUNTO**) la cui prima parte coincide con l'**ID_UNITA'** dell'edificio. Nel caso in cui in un edificio siano presenti più punti contenenti amianto il sistema associa altrettanti codici (**ID_PUNTO**) per ogni singolo elemento censito.

Nel caso in cui in un edificio è presente un solo manufatto, **ID_UNITA'** coincide con **ID_PUNTO**.

Nell'A.R.Am. ciascun manufatto è visualizzato con un colore diverso in funzione dello "stato di smaltimento":

- **rosso** associato ad uno stato di bonifica "**Non Smaltito**";
- **verde** associato ad uno stato di bonifica "**Smaltito Completamente**";
- **giallo** associato ad uno stato di bonifica "**Smaltito Parzialmente**";
- **viola** associato ad uno stato di bonifica "**Non Smaltito ma Messo in Sicurezza**";
- **azzurro** se lo stato è "**Non Dichiarato**".

I codici ID_PUNTO e ID_UNITA', se correttamente utilizzati nella fase di esecuzione dei lavori di bonifica dell'amianto, consentono un aggiornamento automatico dell'A.R.Am. e quindi della mappatura dell'amianto presente sul territorio regionale, grazie al collegamento esistente tra quest'ultima banca dati e l'applicativo Me.L.Am.. Tale aggiornamento è possibile seguendo la procedura di seguito descritta.

Ad esclusione dei casi di autorimozione, alla ditta che esegue lavori di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento) è trasmesso a cura del proprietario il certificato di mappatura che contiene i codici ID_UNITA'/ID_PUNTO.

La Ditta incaricata dell'attività di bonifica inserisce nell'applicativo Me.L.Am. i codici ID_UNITA'/ID_PUNTO al momento della trasmissione, mediante il medesimo applicativo, della notifica di cui all'articolo 250 del decreto legislativo 81/2008 o di copia del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del medesimo decreto. Tale inserimento attiva un collegamento tra le banche dati Me.L.Am. e A.R.Am..

Al termine dell'attività di bonifica la ditta inserisce nell'applicativo Me.L.Am. le informazioni relative allo stato di smaltimento e in particolare la percentuale di smaltimento per ogni ID_PUNTO interessato. Per ogni ID_PUNTO sarà possibile associare i seguenti stati:

- **Smaltito Completamente:** nel caso in cui venga effettuata una rimozione completa del manufatto;
- **Smaltito Parzialmente:** nel caso in cui venga effettuata una rimozione parziale del manufatto;
- **Non Smaltito ma Messo in Sicurezza:** nel caso in cui venga effettuato un incapsulamento.

Successivamente, la ditta procede alla generazione, mediante l'applicativo in esame, dell'attestato di convalida, utile ai fini della Relazione annuale di cui all'articolo 9 della legge 257/1992, attestante l'avvenuta bonifica secondo quanto previsto nella notifica o piano di lavoro.

Solo a questo punto, automaticamente, verrà aggiornato nell'A.R.Am. lo stato del manufatto/edificio, a cui verrà associato il colore corrispondente secondo quanto sopra evidenziato.

In caso di autorimozione di un manufatto inserito nell'A.R.Am., secondo le modalità e nei limiti delle "Linee Guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei comuni e dei proprietari di edifici di civile abitazione", la comunicazione di autorimozione è inviata al Comune competente per territorio, che provvede ad aggiornare lo stato del manufatto in A.R.Am. e per conoscenza ad ARPA all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it.

In caso di mancato inserimento nell'applicativo Me.L.Am. dei codici ID_UNITA'/ID_PUNTO al termine dell'attività di bonifica è inviata a cura del Committente dell'intervento o della Ditta incaricata una richiesta di aggiornamento dei dati ad ARPA all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it e per conoscenza al comune competente per territorio, mediante la compilazione del "Modulo di comunicazione per aggiornamento A.R.Am. a seguito di bonifica" in Allegato 6. Detta richiesta riporta i codici ID_UNITA'/ID_PUNTO e contiene le informazioni relative alla tipologia di bonifica con l'indicazione del numero Pratica SPSAL. In particolare sono allegate le fotografie dell'immobile dopo l'intervento di bonifica, nonché ogni altro documento utile ad aggiornare l'archivio e, in caso di rimozione e smaltimento, è indicata la percentuale di smaltimento per ogni ID_PUNTO interessato. ARPA provvede ad aggiornare lo stato del manufatto in A.R.Am..

14. Trattamento dei Dati Personali

I dati personali acquisiti nell'ambito delle attività di mappatura dell'amianto sulla base della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 e di implementazione dell'Archivio Regionale Amianto (A.R.Am.) saranno depositati nel portale <https://aram.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto della normativa vigente.

Le informative sul trattamento dei dati personali depositati nell'archivio sono pubblicate nella pagina regionale dedicata all'amianto: <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA44/>.

15. Valutazione dello stato di conservazione e di pericolosità di un manufatto contenente amianto per la definizione delle priorità di intervento

15.1 Premessa

È opportuno ribadire che la presenza di amianto in un edificio non comporta di per sé un rischio per la salute degli occupanti e per la salute pubblica: i rischi dipendono infatti dalla probabilità che il materiale rilasci nell'aria fibre che possono essere respirate dagli individui. La valutazione dei rischi si deve quindi sviluppare attraverso una analisi dello stato in cui si trova il manufatto contenente amianto. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo o a seguito di eventi atmosferici, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale. Analogamente se il materiale è in cattive condizioni di conservazione. Questo fenomeno si verifica soprattutto per materiali altamente friabili in cui la forza di coesione tra le fibre è molto scarsa. Ai fini del rilascio di fibre la caratteristica più importante di un manufatto contenente amianto è quindi la sua friabilità. Nel caso di materiali compatti, quali i prodotti in amianto-cemento, il rilascio di fibre avviene se abraso, segato, perforato o spazzolato, oppure se deteriorato: nel caso di una copertura in buono stato di conservazione, infatti, il meccanismo fondamentale di rilascio e dispersione delle fibre è del tipo fall-out: si tratta di un fenomeno costante ma di entità relativamente scarsa, dovuto al deterioramento nel tempo del materiale.

In sintesi in ordine di importanza il maggiore inquinamento si ha nell'esposizione professionale, negli ambienti chiusi in presenza di amianto in matrice friabile, nelle vicinanze di industrie dove si produceva cemento amianto, in ambiente urbano, indipendentemente dall'esistenza o meno di tettoie in eternit, e in ultimo in ambiente rurale.

Al fine di uniformare nel territorio le procedure per la valutazione dello stato di conservazione di manufatti contenenti amianto, si riportano di seguito i metodi di calcolo di riferimento scelti dalla Regione sulla base di esperienze operative consolidate e già in uso presso altre Regioni.

15.2 AMLETO: Algoritmo per la valutazione delle coperture in cemento amianto

Il Centro Regionale Amianto Lazio, in collaborazione con il Centro Regionale Amianto - ARPA Emilia Romagna e l'ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) della Regione Toscana, ha sviluppato nel corso del 2013 un algoritmo, chiamato Amleto, per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto.

Tale algoritmo è stato poi sottoposto a diverse revisioni fino alla più recente, qui riportata, approvata con Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n.2036 del 14/02/2019.

Amleto è un algoritmo basato su un modello bidimensionale che ha lo scopo di fornire uno strumento operativo, di facile applicazione, per ricavare indicazioni sul comportamento da tenere nei confronti di manufatti in cemento contenenti amianto "a vista", valutandone lo stato di conservazione ed il contesto in cui sono ubicati. Lo strumento si dimostra particolarmente utile per la definizione delle azioni che devono essere intraprese (monitoraggio e/o bonifica) dal proprietario e/o dal responsabile dell'attività che si svolge nei locali interessati dalla presenza di questi manufatti contenenti amianto. Il metodo è applicabile principalmente alle coperture in cemento-amianto.

Il metodo utilizzato per valutare lo stato di conservazione delle coperture è costituito dal rilevamento, mediante ispezione visiva, di alcuni parametri considerati indicativi del rilascio di fibre dal materiale e quindi della loro aerodispersione.

Per determinare la presenza del rischio è necessario considerare, oltre lo stato di conservazione del manufatto, il contesto in cui è inserito l'edificio la cui copertura è costituita da cemento-amianto. Si può ritenere che aperture tipo terrazzi, balconi e finestre contigue alle lastre in posa possano essere elementi importanti nella definizione della presenza di rischio per coloro che abitano e/o lavorano nelle vicinanze. Anche la presenza di scuole o luoghi di cura nelle vicinanze di edifici con presenza di tali manufatti determina l'opportunità di intervenire data la presenza di una popolazione più sensibile.

Il risultato dell'applicazione dell'algoritmo Amleto individua azioni conseguenti che il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, dovrà attuare.

Resta fatta salva la possibilità di utilizzare i metodi di bonifica alternativi alla rimozione previsti dalla normativa ovvero il confinamento (o sovracopertura) e l'incapsulamento.

Metodo di calcolo

Ai fini della valutazione dello stato di conservazione della copertura in cemento amianto si fa presente che nel caso di evento di natura eccezionale (ad esempio evento atmosferico, caduta di alberi, ecc.) la superficie danneggiata dall'evento (lastre divelte e/o spezzate) è esclusa dalla superficie complessiva valutata con l'algoritmo, fatti salvi gli obblighi riguardanti il ripristino della superficie danneggiata derivanti dalla normativa vigente e la facoltà da parte del proprietario dell'immobile di procedere in ogni caso alla bonifica dell'intera copertura in cemento amianto.

Nell'ambito delle valutazioni periodiche del programma di controllo di cui al DM 6 settembre 1994, nel caso in cui siano presenti lastre maggiormente danneggiate imputabili al degrado complessivo della copertura, tale superficie danneggiata deve essere inclusa nell'insieme della superficie della copertura oggetto di valutazione con l'algoritmo.

Guida alla compilazione

La scheda n°1 (Allegato 5) descrive la localizzazione ed il contesto in cui si trova la copertura in cemento-amianto ed evidenzia la vicinanza a finestre e balconi o luoghi con presenza di persone.

I parametri da valutare sono:

A) Rivestimenti o trattamenti superficiali – Dopo anni dall'installazione le coperture subiscono un deterioramento per azione delle piogge acide, degli sbalzi termici, dell'erosione eolica e di organismi vegetali, che determinano corrosioni superficiali con affioramento delle fibre e conseguente liberazione di queste in aria. Quindi la presenza di rivestimenti o trattamenti superficiali, che limitano il rilascio di fibre, abbassa il punteggio complessivo.

B) Lastre appoggiate su struttura di sostegno – Viene attribuito un punteggio 0 nel caso in cui la copertura in cemento amianto sia montata direttamente su una struttura calpestabile continua, in quanto la presenza di tale struttura rappresenta una barriera fisica tra la copertura e l'ambiente sottostante, impedendo su tutta la superficie lo sfondamento accidentale. Viene attribuito il punteggio 3 se nella copertura e/o nella struttura calpestabile di appoggio alle lastre vi sono aperture, quindi possibilità di accesso o possibilità di sfondamento. Viceversa la mancanza di una struttura calpestabile fa sì che su tutta la copertura vi sia il rischio di sfondamento e pertanto si assegna il valore massimo di 6 punti.

C) Estensione superficie della copertura – Viene assegnato un punteggio superiore se la copertura in cemento amianto ha una superficie maggiore di 500 mq.

D) Accessibilità – Deve essere valutata l'accessibilità del manufatto per stimare la probabilità che gli occupanti dell'area danneggino accidentalmente o intenzionalmente, per vandalismo, il manufatto. Una facile accessibilità aumenta inoltre la probabilità che persone si rechino sulla copertura senza opere provvisorie di sicurezza.

E) Necessità di accesso – Se vi è necessità di accedere alla copertura o in prossimità della stessa, ad esempio per attività di manutenzione, la probabilità di esposizione o che il manufatto venga danneggiato è maggiore.

F) Esistono nell'edificio o in quelli adiacenti aperture con affaccio sulla copertura – Viene attribuito un punteggio se sono presenti aperture tipo terrazzi, balconi e finestre ad una distanza minore o uguale a 20 m alle lastre in posa perché possono essere elementi importanti nella definizione del rischio per coloro che abitano e/o lavorano nelle vicinanze.

G) Adiacenza con aree scolastiche, luoghi di culto, aree sportive e zone residenziali – La presenza o meno, a una distanza inferiore o uguale a 100 m dal manufatto con copertura in cemento-amianto, di edifici abitati specialmente da popolazione in età molto giovane, come gli studenti, o con problemi di salute (*luoghi di cura*) determina priorità d'intervento vista la presenza di una popolazione più sensibile o un coinvolgimento di più soggetti data un'alta densità abitativa.

H1) Edificio abbandonato – Se l'edificio è abbandonato implica la mancanza di un programma di manutenzione e di controllo da parte del proprietario; questo può favorire il degrado del manufatto in CA e il danneggiamento causato da eventuali atti vandalici (ad esempio edificio industriale abbandonato a seguito di fallimento, ecc.).

H2) Edificio in uso – Il punteggio è associato al tipo di attività che si svolge nell'area. Si intende edificio inutilizzato quel manufatto in cui non vi sono attività ma non si trova in stato di abbandono.

I) Presenza rilevante di materiale infiammabile sottostante alla copertura – È un fattore legato alla sicurezza, in quanto si presume siano strutture a rischio incendio elevato e l'eventuale verificarsi dell'evento dannoso può interessare la copertura, compromettendone l'integrità e causando un elevato inquinamento ambientale.

Nella scheda n°1 viene riservato uno spazio per inserire eventuali note ed uno spazio per una semplice rappresentazione grafica della copertura, in modo da evidenziarne la struttura o per chiarire situazioni particolari.

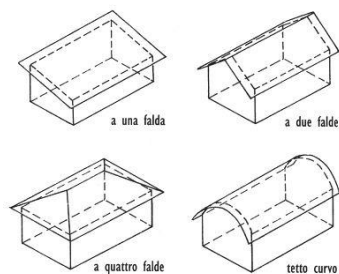
L) Ubicazione in zona sismica – Tutti i manufatti in cemento-amianto presenti nelle strutture edilizie subiscono una frantumazione in polvere in caso di crolli dovuti ad eventi sismici rilevanti.

Si ritiene pertanto di dover incrementare il punteggio relativo a stato della copertura e contesto di ubicazione con un punteggio crescente – da 0 a 6 – proporzionalmente al grado di pericolosità della zona sismica in cui è situata la copertura oggetto di valutazione. Successivamente agli studi scientifici avviati nel 2004 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e all'Ordinanza del PCM n. 3519 del 28 aprile 2006, con la quale è stata elaborata la mappa di pericolosità sismica nazionale (Allegato 1b dell'OPCM 3519/2006) e con la quale sono stati stabiliti i criteri per la definizione e l'aggiornamento delle zone sismiche regionali, sono state individuate le zone di pericolosità sismica del territorio regionale e redatto l'elenco dei Comuni della Regione FVG con assegnazione della relativa zona di pericolosità sismica (elenco aggiornato con DGR n. 845/2010).

La classificazione sismica del territorio individua le seguenti 4 zone a pericolosità decrescente:

- zona 1 → punteggio associato in Amleto pari a 6
- zona 2 → punteggio associato in Amleto pari a 4
- zona 3 → punteggio associato in Amleto pari a 2
- zona 4 → punteggio associato in Amleto pari a 0

Esempio schema tipologia copertura:



La **scheda n°2** (Allegato 6) serve per valutare lo stato di conservazione della copertura attribuendo un punteggio ai vari parametri di seguito riportati:

M) Lastre – È importante quantificare la superficie danneggiata ed i motivi di tale danneggiamento per stabilire le azioni da intraprendere e se è utile continuare la valutazione o suggerire un intervento di bonifica. Il punteggio assegnato cresce in funzione della superficie danneggiata. La superficie danneggiata viene misurata in numero di lastre danneggiate.

N) Compattezza del materiale – Nelle lastre piane o ondulate l'amianto è inglobato in una matrice non friabile, che, quando è in buono stato di conservazione, impedisce il rilascio spontaneo di fibre. Per valutare la compattezza del materiale si assegna il valore 0 o 5 rispettivamente se con una pinza da meccanici un angolo si rompe nettamente con un suono secco o se la rottura è facile, sfrangiata e con un suono sordo. Se non è possibile raggiungere la copertura si assegna il valore 10 al punto P.

O) Affioramento di fibre – Per valutare se la matrice cementizia ingloba totalmente (punti 0) o parzialmente (punti 5) i fasci di fibre o se sono addirittura facilmente asportabili con delle pinzette (punti 9). Tale considerazione deve essere fatta osservando con una lente di ingrandimento la superficie esposta agli agenti atmosferici.

P) Se non risulta possibile raggiungere la copertura o l'osservazione da vicino – Si attribuisce il valore 10. In tal caso non è valutabile il punto N e O.

Q) Stato di conservazione degli elementi di fissaggio – Questo parametro assegna un punteggio maggiore se diversi elementi di fissaggio delle lastre risultano arrugginiti, facilmente disaccoppiati o addirittura assenti, in quanto facilitano la vibrazione delle lastre o addirittura il movimento delle stesse in caso di vento o agenti atmosferici di ingente rilevanza.

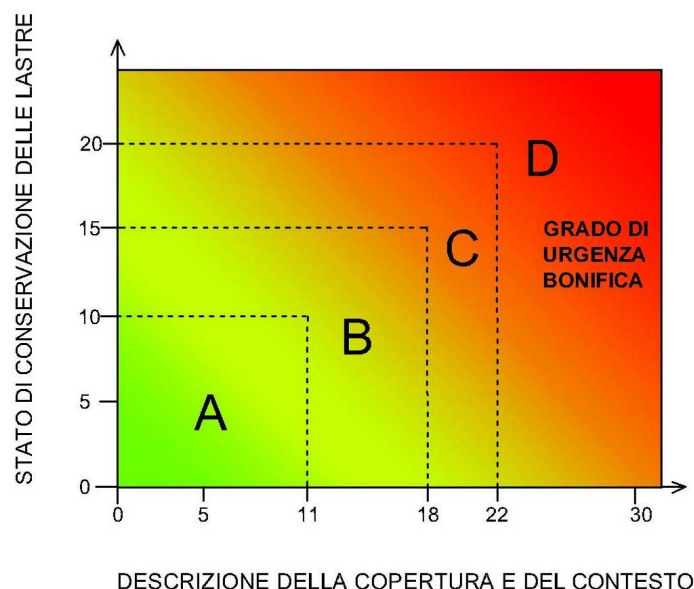
R) Stalattiti – Un indicatore della dispersione di fibre è dato dalla presenza di materiale polverulento conglobato in stalattiti in corrispondenza dei punti di gocciolamento.

Procedura di calcolo

Per ottenere un'indicazione sulle azioni da porre in essere si procede sommando i punteggi attribuiti ai parametri che descrivono il contesto in cui è ubicata la copertura, riportando il totale ottenuto sull'asse delle ascisse nel grafico.

Analogamente si sommano i punteggi attribuiti ai parametri che descrivono lo stato di conservazione della copertura e si riporta il totale sull'asse delle ordinate nel grafico (tenendo conto del punteggio relativo al lato peggiore).

La coppia di valori così ottenuta individua un punto, sul piano cartesiano, compreso in una delle quattro aree in cui è suddiviso il grafico stesso ed a cui corrispondono le differenti azioni da intraprendere.



Interpretazione dei risultati:

- **Zona A** – Monitoraggio e controllo periodico (1 volta l'anno)
- **Zona B** – Rimozione da programmare (entro 3 anni). Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati, controllo periodico delle aree al fine di evitare danni ulteriori (1 volta l'anno)
- **Zona C** – Rimuovere prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile ma non protratta nel tempo (entro 1 anno)
- **Zona D** – Rimozione immediata (entro 6 mesi)

N.B. Nel caso in cui il risultato si collochi nella linea di separazione delle aree del grafico il risultato va considerato nell'area peggiore.

15.3 VERSAR: algoritmo per la valutazione dei manufatti contenenti amianto, sia friabili che compatti, presenti all'interno di edifici

La società americana Versar (Springfield, Virginia) ha introdotto nel 1987 un sistema di valutazione del rischio, basato su un modello bidimensionale, per la definizione delle priorità di intervento. Successivamente il metodo è stato adottato dall'E.P.A. (United States Environmental Protection Agency). Il metodo è applicabile a vari tipi di manufatti contenenti amianto, sia friabili, sia compatti, presenti all'interno di ambienti confinati. Gli indicatori considerati fanno capo a due distinte tipologie di parametri: fattori di danno (danno fisico, danno da acqua, tipo di materiale, contenuto % di amianto, potenzialità di contatto ecc.) e fattori di esposizione (friabilità, estensione superfici, ventilazione, attività, pavimenti, barriere ecc.).

A ciascun parametro viene attribuito un punteggio stabilito in modo da limitare la variabilità dovuta alla soggettività del rilevatore.

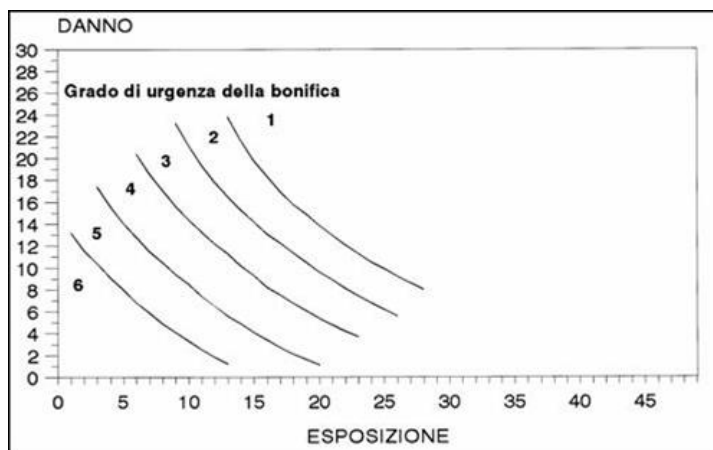
Danno ed esposizione determinano diversi *range* di pericolo, in funzione dei quali variano gli interventi da mettere in atto.

La valutazione deve essere condotta distintamente per ciascun locale o area con caratteristiche omogenee dell'edificio esaminato.

Metodo di calcolo

In Allegato 7 si riporta la tabella dei punteggi assegnati per ogni parametro ed il punteggio finale si ottiene sommando tutti i punteggi dei parametri afferenti rispettivamente agli indicatori di danno ed esposizione.

La coppia di valori così ottenuta individua un punto, sul piano cartesiano, che ricade in una delle 6 aree di appartenenza.



Azioni da intraprendere sulla base valutazione del rischio VERSAR (appendice 2.II – all.DGRV 265/2011)

<i>zona 1</i>	rimozione immediata
<i>zona 2</i>	rimozione quanto prima (la rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile, ma senza aspettare l'occasione di un intervento di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria dello stabile)
<i>zona 3</i>	rimozione programmata (la rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio)
<i>zona 4</i>	riparazione (le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento)
<i>zona 5</i>	monitoraggio e controllo periodico (controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori)
<i>zona 6</i>	nessuna azione immediata (rilascio fibre improbabile, non occorre attuare nessun intervento)

Appendice 1

Obblighi in capo ai proprietari degli immobili di utilizzazione collettiva con presenza di amianto

Per le strutture edilizie ad uso civile, commerciale o industriale aperte al pubblico o comunque di utilizzazione collettiva, nel caso di presenza di manufatti contenenti amianto, qualora la valutazione dello stato di degrado evidenzi una situazione per la quale non sia previsto un intervento di rimozione urgente, il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge, ai sensi del decreto ministeriale 6 settembre 1994 (Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.), dovrà comunque porre in essere le azioni che di seguito si riportano:

- Designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i manufatti contenenti amianto.
- Tenere un'idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei manufatti contenenti amianto ed il programma di controllo e manutenzione previsto per detti manufatti, nonché la registrazione delle azioni manutentive intraprese per ridurre il rischio di cessione di fibre da parte dei manufatti con amianto.
- Garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi di manutenzione ed in occasione di ogni evento che possa determinare un disturbo, ovvero una compromissione dell'integrità, dei manufatti contenenti amianto.
- Fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nell'edificio.

Inoltre nel caso siano in opera manufatti contenenti amianto friabile il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge devono provvedere a far ispezionare l'edificio almeno una volta all'anno, da personale in grado di valutare le condizioni dei manufatti, redigendo un dettagliato rapporto corredato di documentazione fotografica. Copia del rapporto (art. 12 comma 5 della legge 27 marzo 1992, n. 257) dovrà essere trasmessa all'Azienda sanitaria competente la quale può prescrivere di effettuare un monitoraggio ambientale periodico delle fibre aerodisperse all'interno dell'edificio.

Allegati

Allegato 1¹

**MODULO DI SEGNALAZIONE
PRESUNTA PRESENZA DI MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO
IN CATTIVO STATO DI CONSERVAZIONE**

Il/la sottoscritto/a

Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail		

SEGNALA

la presunta presenza di manufatto contenente amianto:

in via/P.zza _____ civico n. _____

frazione/località _____ Comune di _____ Provincia (___)

Foglio mappale (da compilare solo se noto)

presso:

☐ attività produttiva attiva☐ attività produttiva dismessa☐ edificio di civile abitazione☐ struttura pubblica o privata aperta al pubblico

di superficie/peso pari a _____ mq/Kg (valore indicativo da verificare in seguito a sopralluogo)

di tipo:

☐ copertura in cemento amianto☐ altro manufatto (specificare) _____

Allega altresì

- fotocopia della carta d'identità
- due fotografie del manufatto
- individuazione su mappa del manufatto²

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dal destinatario della presente comunicazione (Azienda Sanitaria di riferimento o Comune territorialmente competente) e reperibile sul relativo sito istituzionale.

¹ Da inviare a:

- Azienda Sanitaria (SPSAL) in caso di segnalazione dei manufatti contenenti amianto negli ambienti di lavoro;
- Al Sindaco o al CRUA nel caso di segnalazione di manufatti di proprietà di soggetti terzi.

² Inserire ad esempio immagine da google maps

Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto – rev.2025

Allegato 2¹

MODULO DI COMUNICAZIONE
ACCERTATA PRESENZA AMIANTO

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

In qualità di: ☐ Proprietario ☐ Comproprietario ☐ Utilizzatore ☐ Curatore fallimentare☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo delegato☐ Pubblica Amministrazione (specificare): _____¹ Da inviare a

- ad ARPA all'indirizzo di posta elettronica arpa@certregione.fvg.it in caso di comunicazione dei manufatti contenenti amianto da parte degli amministratori di condominio e dei proprietari di edifici contenenti amianto (attenzione: modulo diverso se manufatti o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile);
- al Comune territorialmente competente in allegato alla Dichiarazione resa a seguito di segnalazione o di mappatura regionale qualora sia confermata la presenza di amianto.

☐ Altro (specificare): _____

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

la presenza di amianto, relativamente all'immobile;

DATI DELL'IMMOBILE

via/P.zza _____ n. _____

frazione/località _____ Comune di _____ Provincia ()

con coordinate cartografiche¹ _____ (lat), _____ (long).

(sistema di riferimento: _____)

mappale (da compilare solo se noto): CC _____ Sez. _____ Fg. _____ p.c.n. _____ sub _____

estensione dell'area su cui insiste il manufatto ☐ 0-500mq, ☐ 500-5000mq; ☐ >5000mq

presso (denominazione): _____

☐ attività produttiva attiva (☐ industriale ☐ artigianale ☐ commerciale ☐ agricola)

☐ attività produttiva dismessa (☐ industriale ☐ artigianale ☐ commerciale ☐ agricola)

☐ edificio residenziale e relative pertinenze

☐ uffici

☐ struttura pubblica o privata aperta al pubblico (specificare²) _____

☐ altro: _____

DATI DEL PROPRIETARIO (da compilare se diverso dal dichiarante)³:

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			

¹ Informazioni desumibili da Google maps; specificare il sistema di riferimento o la fonte da cui sono state desunte

² Scuole di ogni origine e grado – Strutture di ricovero e cura, Residenze Socio Assistenziali (RSA) – Uffici della pubblica amministrazione – Impianti sportivi, palestre, piscine – Alberghi e Case alloggio – Centri commerciali – Istituti penitenziari – Cinema, teatri, sale convegni – Biblioteche – Luoghi di culto (l'elenco non è esaustivo)

³ Allegare il nulla osta del proprietario per la comunicazione dei dati

Società/Pubblica Amministrazione/Altro		
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/Altro		
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/Procuratore/Altro)		
Codice Fiscale/P.IVA		
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)		
Tel/cell.	e-mail	PEC

DATI dell'eventuale RILEVATORE (tecnico che ha effettuato il rilievo) se diverso dal dichiarante¹:

Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

DATI del/dei MANUFATTO/I IN CEMENTO AMIANTO:

n. ²	Descrizione ³	Superficie (mq)	Peso stimato	Dimensioni ⁴

¹ Allegare il nulla osta del rilevatore per la comunicazione dei dati

² In caso di pacchetti di copertura o di manufatti a più strati numerare con lo stesso numero aggiungendo una lettera per ogni strato:

es
 1.a lastre di copertura in cemento amianto
 1.b lana di roccia contaminata da fibre di amianto
 1.c guaina in amianto
 1.d altro

³ Es.: Copertura in cemento amianto, coibentazioni di condotte, serbatoi, contenitori per fluidi, diaframmi per processi di elettrolisi, elementi di attrito per veicoli a motore, macchine e impianti industriali, filtri e mezzi ausiliari di filtraggio per la produzione di bevande, filtri ultrafini per la sterilizzazione e per la produzione di bevande e medicinali, guarnizioni delle testate per motori, giunti piatti statici e guarnizioni dinamiche per elementi sottoposti a forti sollecitazioni, lastre piane di facciata in cemento amianto, pannelli interni in cemento amianto, pavimenti in vinil amianto, superfici in amianto spruzzato, tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi (esterni), tubi interrati in cemento amianto

⁴ Se copertura: larghezza (L), lunghezza (H); se tubazione: lunghezza (L), diametro interno (d) e diametro esterno (D); se guaina: larghezza (L), lunghezza (H), spessore (s);

Superficie esposta all'aria¹: ☐ nessuna ☐ < 500mq, ☐ 500-5000mq; ☐ >5000mq

Indice AMLETO/VERSAR (se disponibile) _____

Stato di conservazione stimato:

☐ PESSIMO (presenza di danni, crepe, buchi superiore al 50%)

☐ SCADENTE (presenza di danni, crepe, buchi tra il 10 e 50%)

☐ DISCRETO (presenza di danni, crepe, buchi inferiore al 10%)

☐ RICHIEDE

di ottenere il codice ID_UNITA' corrispondente all'edificio sopra identificato e i codici ID_PUNTO per ogni manufatto dichiarato.

ALLEGA

- fotocopia della carta d'identità
- due fotografie del manufatto
- individuazione su mappa del manufatto
- disegno tecnico/planimetria con dettaglio del/dei manufatto/i (es: pacchetto di copertura)
- eventuale scheda AMLETO/VERSAR o relazione del tecnico rilevatore
- eventuale delega del terzo (fac simile allegato 7 alle Linee guida)
- eventuale nulla osta per la comunicazione dei dati di proprietario/rilevatore

Data _____ Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dal Titolare del trattamento (Regione FVG se modulo inviato ad ARPA/Comune territorialmente competente) e reperibile sul sito istituzionale del Titolare stesso.

¹ Indicare il *range* in cui rientra la superficie interessata dalla presenza di materiale contenente amianto, esposta all'aria ovvero non confinata o incapsulata.

Allegato 3

DICHIARAZIONE RESA A SEGUITO DI SEGNALAZIONE O DI MAPPATURA REGIONALE

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e_mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

In qualità di: ☐ Proprietario ☐ Comproprietario ☐ Utilizzatore ☐ Curatore fallimentare☐ Amministratore ☐ Altro (specificare) _____

relativamente all' edificio ubicato in:

via/P.zza _____ n. _____

frazione/località _____ Comune di _____ provincia (___)

mappale: CC _____ Sez. _____ Fg. _____ p.c.n. _____ sub _____

Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti
contenenti amianto – rev.2025

Codice Identificativo Unità (se manufatto già mappato) _____

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- ☐ che la struttura presenta ancora i manufatti contenenti amianto oggetto di segnalazione/mappatura regionale);
- ☐ che non è mai stato interessato da presenza di manufatti contenenti amianto in quanto: _____;
(es: la copertura è stata realizzata con coppi/lamiera metallica/pannelli di materiale plastico, manufatto realizzato dopo il 1992, ecc.)
- ☐ che in data _____ la Ditta _____ ha concluso le operazioni di bonifica del manufatto contenente amianto;
- ☐ di aver provveduto in auto-smaltimento alle operazioni di bonifica del manufatto contenente amianto conclusosi in data _____;

DICHIARA ALTRESI'

- ☐ che è stata rimossa e smaltita la totalità del manufatto contenente amianto e che l'edificio risulta così libero da amianto Numero Pratica SPSAL _____ (aaaa/nnnn);
- ☐ che la bonifica con rimozione ha riguardato il _____ % (in lettere il _____ per cento) del manufatto contenente amianto e che attualmente risulta ancora presente amianto su una superficie di _____ metri quadri/per una quantità di _____;
- ☐ che il manufatto è stato bonificato tramite intervento di incapsulamento/confinamento di cui al piano di lavoro Numero Pratica SPSAL _____ (aaaa/nnnn) e ha riguardato il _____ % (in lettere il _____ per cento) del manufatto contenente amianto;

INOLTRE COMUNICA

- ☐ che la struttura presenta ulteriori manufatti contenenti amianto rispetto oggetto di segnalazione/mappatura regionale);

ALLEGA

- ☐ copia di valido documento di identità del Sottoscrittore (obbligatoria)
- ☐ 1 foto panoramica complessiva e 1 di dettaglio (obbligatorie solo nel caso di amianto bonificato o non presente)
- ☐ documentazione analitica sui manufatti dalla quale emerga l'assenza di amianto/ schede tecniche del materiale posato (solo nel caso di manufatto non contenente amianto e qualora la natura del materiale non permetta di escludere a priori la presenza di amianto);

- ☐ modulo di comunicazione accertata presenza di manufatti contenenti amianto (obbligatorio solo nel caso di edificio con presenza di manufatti contenenti amianto);
- ☐ programma degli interventi di rimozione (obbligatorio solo nel caso di edificio con presenza di manufatti di amianto);
- ☐ attestato di convalida del piano di lavoro e di smaltimento amianto (in caso di bonifica mediante rimozione)
- ☐ modulo "Comunicazione di Autorimozione di manufatti in amianto in matrice compatta"

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente **eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione in caso di bonifica o messa in sicurezza.**

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dal Comune territorialmente competente e reperibile sul relativo sito istituzionale.

Allegato 4¹

MODULO DI COMUNICAZIONE
ACCERTATA PRESENZA DI
AMIANTO LIBERO O IN MATRICE FRIABILE

Spett.le

Azienda Sanitaria _____

Dipartimento di Prevenzione

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
Codice Fiscale			
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e_mail	PEC	

¹ Da inviare all'Aziende del Servizio Sanitario regionale competente per territorio

In qualità di: ☐ Proprietario ☐ Comproprietario ☐ Utilizzatore ☐ Curatore fallimentare

☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo delegato

☐ Pubblica Amministrazione (specificare): _____

☐ Altro specificare _____

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

a.1) Dati relativi al proprietario dell'edificio (se diverso dal dichiarante)²

PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.		e-mail	
		PEC	
Codice Fiscale			
PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.		e-mail	
		PEC	

² Allegare il nulla osta del proprietario per la comunicazione dei dati

--	--	--

a.2) Dati relativi all'eventuale RILEVATORE (tecnico che ha effettuato il rilievo) se diverso dal dichiarante³:

Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

b.1) Indirizzo dell'edificio o del luogo con presenza di amianto

via/P.zza _____ n. _____
 frazione/località _____ Comune di _____ Provincia ()
 con coordinate cartografiche⁴ _____ (lat), _____ (long).
 mappale: CC _____ Sez. _____ Fg. _____ p.c.n. _____ sub _____

Destinazione d'uso prevalente dell'edificio o luogo con l'amianto (barrare una o più caselle)

- ☐ attività produttiva attiva (☐ industriale ☐ artigianale ☐ commerciale ☐ agricola)
☐ attività produttiva dismessa (☐ industriale ☐ artigianale ☐ commerciale ☐ agricola)
☐ edificio residenziale e relative pertinenze
☐ uffici
☐ struttura pubblica o privata aperta al pubblico (specificare⁵) _____
☐ altro : _____

b.2) Tipo di fabbricato (barrare una o più caselle)

- ☐ prefabbricato (se sì specificare)
 ☐ Interamente metallico ☐ in metallo e cemento
 ☐ in amianto-cemento ☐ non metallico
☐ parzialmente prefabbricato
☐ Tradizionale (non prefabbricato)

³ Allegare il nulla osta del rilevatore per la comunicazione dei dati

⁴ Informazioni desumibili da Google maps; specificare il sistema di riferimento o la fonte da cui sono state desunte

⁵ Scuole di ogni origine e grado – Strutture di ricovero e cura, Residenze Socio Assistenziali (RSA) – Uffici della pubblica amministrazione – Impianti sportivi, palestre, piscine – Alberghi e Case alloggio – Centri commerciali – Istituti penitenziari – Cinema, teatri, sale convegni – Biblioteche – Luoghi di culto (l'elenco non è esaustivo)

b.3) Anno di costruzione: _____

b.4) Altri dati fabbricato

Area totale (mq) <input type="checkbox"/> 0-500mq <input type="checkbox"/> 500-5000mq <input type="checkbox"/> >5000mq		n. piani	n. locali/vani
Ditta costruttrice (o fornitrice se prefabbricato)	Con sede in via/P.zza _____ frazione/località _____ n _____ Comune di _____ provincia (___) telefono _____ e-mail/pec _____		
Ditta incaricata della manutenzione:	Con sede in via/P.zza _____ frazione/località _____ n _____ Comune di _____ provincia (___) telefono _____ e-mail/pec _____		
(se sito dismesso) Anno di dismissione			
Numero di occupanti giornalmente l'edificio			
Il sito è accessibile liberamente?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no		
Il sito è stato coinvolto in lavori di urbanizzazione/ edilizia?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Specificare: _____		
Distanza del sito dal centro urbano (in metri)			
Densità abitativa nell'intorno del sito (ab/kmq)			
Età media dei soggetti che frequentano il sito			

c.1) Dati relativi ai manufatti contenenti amianto⁶

Tipo di manufatto⁷	
--------------------------------------	--

⁶ In caso di più manufatti vanno inserite più sezioni c1 e c2

⁷ Amianto applicato a spruzzo o a cazzuola (miscele isolanti), rivestimenti isolanti di tubi e caldaie (impasti gessosi), pannelli interni (cartoni, carta, rivestimenti, feltri, imbottiture, ecc.), filtri, guarnizioni termiche (corde, nastri, guaine, ecc.), altro (specificare)

Superficie (mq)			
Peso Stimato (kg)			
Dimensioni ⁸			
Superficie esposta all'aria (mq) ⁹			
Tipo di amianto nel manufatto			
Indice AMLETO/VERSAR (se disponibile)			
Stato di conservazione stimato:	<input type="checkbox"/> PESSIMO (presenza di danni, crepe, buchi superiore al 50%) <input type="checkbox"/> SCADENTE (presenza di danni, crepe, buchi tra il 10 e 50%) <input type="checkbox"/> DISCRETO (presenza di danni, crepe, buchi inferiore al 10%)		

c.2) Altri dati relativi al manufatto

Il manufatto in amianto è accessibile liberamente?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
E' presente un confinamento?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no			
E' previsto un programma di manutenzione e controllo del manufatto?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Specificare: _____			
Responsabile del programma di manutenzione e controllo (nome, cognome, telefono, mail)				
Il manufatto ha subito un trattamento di bonifica?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no	Tipo di trattamento	Anno:	Ditta esecutrice (ragione sociale e CF/P.IVA.)

d) Altri dati

Sono presenti cause che possano favorire la dispersione di fibre?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
---	---

⁸ Se copertura: larghezza (L), lunghezza (H); se tubazione: lunghezza (L), diametro interno (d) e diametro esterno (D); se guaina: larghezza (L), lunghezza (H), spessore (s);

⁹ Indicare il *range* in cui rientra la superficie interessata dalla presenza di materiale contenente amianto, esposta all'aria ovvero non confinata o incapsulata.

	Specificare: _____	
E' presente un confinamento?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Specificare: _____	
Concentrazione di fibre aereo disperse nel sito (ff/l)		confermato da analisi: sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
Esistono dati epidemiologici riguardanti il sito e/o il manufatto?	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Specificare: _____	

ALLEGA

- fotocopia della carta d'identità
- due fotografie del manufatto
- individuazione su mappa del manufatto
- disegno tecnico/planimetria con dettaglio del/dei manufatto/i
- eventuale schede AMLETO/VERSAR
- eventuale delega del terzo (fac simile allegato 7 alle Linee guida)
- eventuale nulla osta per la comunicazione dei dati di proprietario/rilevatore

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dalla Azienda Sanitaria territorialmente competente e reperibile sul sito istituzionale del Azienda stessa.

Allegato 5¹

MODULO DI COMUNICAZIONE
PER AGGIORNAMENTO A.R.Am.

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

In qualità di: ☐ Proprietario ☐ Comproprietario ☐ Utilizzatore ☐ Curatore fallimentare

¹ Da inviare a

- ad ARPA all'indirizzo di posta elettronica arpa@certregione.fvg.it
- per conoscenza al Comune territorialmente competente

☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo delegato

☐ Pubblica Amministrazione (specificare): _____

☐ Altro (specificare) _____

relativamente al manufatto:

Codice Identificativo Unità _____

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

la modifica dei seguenti dati di mappatura:

☐ DATI DEL PROPRIETARIO

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

☐ DATI del/dei MANUFATTO/I IN CEMENTO AMIANTO:

ID_Punto	Descrizione ¹	Superficie (mq)	Peso stimato	Dimensioni ²

☐ Stato di conservazione stimato:

☐ PESSIMO (presenza di danni, crepe, buchi superiore al 50%)

☐ SCADENTE (presenza di danni, crepe, buchi tra il 10 e 50%)

☐ DISCRETO (presenza di danni, crepe, buchi inferiore al 10%)

RICHIEDE

di aggiornare i dati registrati in A.R.Am. e l'invio del certificato di mappatura aggiornato

ALLEGA

- fotocopia della carta d'identità
- due fotografie del manufatto
- ☐ eventuale disegno tecnico/planimetria con dettaglio del/dei manufatto/i (es: pacchetto di copertura)
- ☐ eventuale delega del terzo (fac simile allegato 7 alle Linee guida)
- ☐ eventuale nulla osta per la comunicazione dei dati di proprietario/rilevatore
- ☐ altro: _____

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dalla Regione FVG e reperibile sul relativo sito istituzionale.

¹ Es.: copertura in cemento amianto, coibentazioni di condotte, serbatoi, contenitori per fluidi, diaframmi per processi di elettrolisi, elementi di attrito per veicoli a motore, macchine e impianti industriali, filtri e mezzi ausiliari di filtraggio per la produzione di bevande, filtri ultrafini per la sterilizzazione e per la produzione di bevande e medicinali, guarnizioni delle testate per motori, giunti piatti statici e guarnizioni dinamiche per elementi sottoposti a forti sollecitazioni, lastre piane di facciata in cemento amianto, pannelli interni in cemento amianto, pavimenti in vinil amianto, superfici in amianto spruzzato, tubi, canalizzazioni e contenitori per il trasporto e lo stoccaggio di fluidi (esterni), tubi interrati in cemento amianto

² Se copertura: larghezza (L), lunghezza (H); se tubazione: lunghezza (L), diametro interno (d) e diametro esterno (D); se guaina: larghezza (L), lunghezza (H), spessore (s);

Allegato 6¹

MODULO DI COMUNICAZIONE

PER AGGIORNAMENTO A.R.Am. a seguito di BONIFICA

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	

In qualità di: ☐ Committente dell'intervento di bonifica☐ Ditta esecutrice dell'intervento di bonifica

sotto la propria **personale responsabilità**, essendo a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000

¹ Da inviare a

- ad ARPA all'indirizzo di posta elettronica arpa@certregione.fvg.it
- per conoscenza al Comune territorialmente competente

DICHIARA

che, a seguito del mancato collegamento della mappatura A.R.A.m. (ID_UNITA' e ID_PUNTO) nell'applicativo Me.L.A.m., in data _____ la Ditta _____ ha concluso, presso l'immobile identificato con codice ID_UNITA' _____, le operazioni di bonifica numero Pratica SPSAL _____ (aaaa/nnnn):

☐ mediante rimozione e smaltimento dei seguenti manufatti contenenti amianto:

ID_PUNTO	Descrizione	% Rimozione	Peso smaltito	note

☐ messa in sicurezza (incapsulamento/confinamento):

ID_PUNTO	Descrizione	% superficie messa in sicurezza	note

ALLEGA

- attestato di convalida del piano di lavoro e di smaltimento amianto (in caso di bonifica mediante rimozione)
- fotocopia della carta d'identità

RICHIEDE

di aggiornare lo stato del manufatto in A.R.A.m. .

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dalla Regione FVG e reperibile sul relativo sito istituzionale.

Allegato 7

DELEGA PER LA COMPILAZIONE, SOTTOSCRIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA
COMUNICAZIONE DI ACCERTATA PRESENZA DI AMIANTO/ AGGIORNAMENTO
A.R.Am.

Il/la sottoscritto/a

In caso di compilazione come PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
Codice Fiscale			
In caso di compilazione come PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e_mail	PEC	

In qualità di: ☐ Proprietario ☐ Comproprietario

dell'immobile ubicato in via/P.zza _____ n. _____

frazione/località _____ Comune di _____ Provincia (___)

DELEGA

In caso di delega a PERSONA FISICA			
Nome e Cognome			
Luogo di nascita		Data di nascita	
Comune di residenza		Provincia	
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP)			
Tel/cell.	e-mail	PEC	
Codice Fiscale			
In caso di delega a PERSONA GIURIDICA			
Società/Pubblica Amministrazione/Altro			
Nome e Cognome del Legale Rappresentante/Procuratore/ Altro			
Qualifica (precisare se Legale Rappresentante/ Procuratore/Altro)			
Codice Fiscale/P.IVA			
Indirizzo (via, località, n. civico, CAP, Provincia)			
Tel/cell.	e_mail	PEC	

alla compilazione, sottoscrizione e presentazione del

- ☐ MODULO DI COMUNICAZIONE ACCERTATA PRESENZA AMIANTO
- ☐ MODULO DI COMUNICAZIONE ACCERTATA PRESENZA DI AMIANTO LIBERO O IN MATRICE FRIABILE
- ☐ MODULO DI COMUNICAZIONE PER AGGIORNAMENTO A.R.Am.

nell'immobile sopra indicato.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA PRIVACY

L'informativa privacy ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è adottata dal Comune territorialmente competente e reperibile sul relativo sito istituzionale.

Allegato 8.a
AMLETO SCHEDA N. 1

SCHEDA N. 1
DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E DEL CONTESTO

Proprietario:	Indirizzo:
Destinazione d'uso:	
Coordinate geografiche:	Data di compilazione:

Copertura			
Lastre	<input type="checkbox"/> ondulate	<input type="checkbox"/> piane	<input type="checkbox"/> altro: _____
Falde n° _____		Estensione (mq) _____	
Anno di posa _____ <input type="checkbox"/> certo <input type="checkbox"/> presunto		Altezza (m) _____ <input type="checkbox"/> minima ____ <input type="checkbox"/> massima _____	

Voce	Denominazione	Criterio	Punti per singola voce	Punti assegnati
A	Rivestimenti o trattamenti superficiali	Presenti	-1	
		Non presenti	0	
B	Lastre appoggiate su struttura di sostegno	Continua e calpestabile	0	
		Non continua e calpestabile	3	
		Non calpestabile (travetti in legno, ferro,...)	6	
C	Estensione superficie della copertura ≤ 500 mq	NO	2	
		SI	1	
D	Accessibilità	Non accessibile	0	
		Accessibile	2	
E	Necessità di accesso (tubazioni, antenne, camini, etc.)	NO	0	
		SI	2	

CONTESTO				
Voce	Denominazione	Criterio	Punti per singola voce	Punti assegnati
F	Esistono nell'edificio o in quelli adiacenti aperture con affaccio sulla copertura a una distanza ≤ 20 metri	Non presenti	0	
		Presenti	1	
G	Adiacenza con aree ad alta densità abitativa e di uso pubblico (aree scolastiche, luoghi di cura, di culto, aree sportive e zone residenziali) ad una distanza ≤ 100 metri	Non presenti	0	
		Presenti	1	
H1	Edificio abbandonato (esempio: edifici in stato di abbandono a seguito di fallimento)	NO	0	
		SI	3	
H2	Edificio in uso	Artigianale, industriale, commerciale	3	
		Residenziale	4	
		Pubblico o aperto al pubblico	5	
		Inutilizzato	1	
I	Materiale infiammabile sottostante alla copertura	Assenza	0	
		Presenza con certificato anti incendio	3	
		Presenza senza certificato anti incendio	6	
L	Ubicazione in zone sismiche (DGR n° 845/2010, Allegato 1) Il punteggio è comunque 0 in presenza di documentazione attestante che l'edificio possiede caratteristiche antisismiche secondo la normativa tecnica post terremoto del 1976	Zona 4	0	
		Zona 3	2	
		Zona 2	4	
		Zona 1	6	
VALUTAZIONE DELLA COPERTURA E DEL CONTESTO			Somma voci A - L	
NOTE:				

Allegato 8.b
AMLETO SCHEDA N. 2

SCHEDA N. 2
STATO DI CONSERVAZIONE DELLE LASTRE

☐ Lato Nord ☐ Lato Sud ☐ Lato Est ☐ Lato Ovest

Nota bene: Quando lo stato della copertura non è uniforme compilare una scheda per ogni lato

STATO DI CONSERVAZIONE GENERALE DELLA COPERTURA

☐ rotture visibili

☐ sostituzioni visibili

Cause del danneggiamento:

☐ interventi manutentivi ☐ vetustà del materiale ☐ altro: _____

Voce	Denominazione	Criterio	Punti per singola voce	Punti assegnati
M	Lastre	Nessuna	0	
		N. di lastre danneggiate < 10%	2	
		N. di lastre danneggiate tra > 10 e 30%	4	
		N. di lastre danneggiate > 30%	8	
N	Compattezza del materiale	Con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre si rompono in modo netto emettendo un suono secco	0	
		Con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre tendono a piegarsi o a sfaldarsi	5	
O	Affioramento di fibre	Con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre inglobati nella matrice cementizia	0	
		Con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre parzialmente inglobati nella matrice cementizia	5	
		I fasci di fibre che si osservano con una lente di ingrandimento sono facilmente asportabili con pinzette	9	
P	Se non risulta possibile raggiungere la copertura e l'osservazione da vicino ed effettuare quindi le valutazioni dei punti N ed O si attribuisce un punteggio pari a		10	
Q	Stato di conservazione degli elementi di fissaggio e supporto lastre	Buono	0	
		Scarso (elementi arrugginiti, facilmente disaccoppiati,...)	3	
R	Stalattiti	Assenti	0	
		Presenti	3	
VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA			Somma voci M - R	

Allegato 9 VERSAR

A) FATTORI DI DANNO (rappresentati da 6 parametri)

CONDIZIONI	PUNTEGGIO	NOTE
Danno fisico: indica il grado di danneggiamento del manufatto		
Elevato	5	Evidenti fasci di fibre di amianto affioranti ovvero evidenti rotture con mancanza di parti di lastre
Moderato	4	Evidente presenza di fessurazioni senza mancanza di parti, presenza di muschi e licheni (copertura biologica)
Basso	2	Minima presenza di fessurazioni e copertura biologica
Nessuno	0	Lastre in perfetto stato di conservazione
Danno da acqua indica l'infiltrazione di acqua con solubilizzazione della matrice cementizia		
SI	3	Evidenti zone di infiltrazione con affioramenti di Sali ovvero presenza di depositi nei luoghi di gocciolamento
NO	0	Non vi sono danni da acqua
Vicinanza ad elementi soggetti a manutenzione		
< 30cm	3	
30-150cm	2	
> 150cm	0	
Tipo di manufatto		
Tubazioni	0	
Caldaie, serbatoi di riscaldamento	1	
Sistemi di ventilazione e condizionamento	3	
Soffitti e pareti	4	
Altro	0-4	Per analogia con i manufatti indicati in relazione ai criteri di estensione, friabilità, quantità di legante, accessibilità e presenza di vibrazioni
Potenzialità di contatto		
< 3m e altamente danneggiabile	8	
< 3m e moderatamente danneggiabile	5	
< 3m e poco danneggiabile	2	
> 3m e altamente danneggiabile	8	
> 3m e moderatamente danneggiabile	5	
> 3m e poco danneggiabile	2	
Contenuto in amianto		
1-30%	1	
30-50%	3	
> 50%	5	

B) **FATTORI DI ESPOSIZIONE** (rappresentati da 9 parametri)

CONDIZIONI	PUNTEGGIO	NOTE
Friabilità: indica la capacità del materiale di sgretolarsi per la semplice azione delle mani		
Elevato	5	Materiale facilmente sbriciolato con la mano
Moderato	3	Rilascia fibre solo con pressione elevata della mano
Basso	1	Difficile frantumare il materiale con le mani
Non friabile	0	
Estensione della superficie		
< 1 m ²	0	
1-10 m ²	1	
10-100m ²	2	
> 100m ²	3	
Pareti: potenzialità delle pareti di trattenere le fibre di amianto in relazione alle loro caratteristiche di superficie		
Ruvide	4	Pareti a stucco, a spacco, pietre naturali
Porose	3	Muro grezzo in pietra o mattoni parati
Moderatamente Porose	2	Calcestruzzo dipinto, mattoni lisci
Lisce	1	Intonaco dipinto, pannelli, vetri, specchi, piastrelle, laminati
Ventilazione		
In prossimità delle bocchette	1	
Lontano dalle bocchette	0	
Aspirazione	4	Le fibre possono essere aspirate nell'impianto
Emissione	2	
Movimento d'aria provocato da porte, finestre, ventilatori, uso dell'area		
Elevato	5	
Moderato	2	
Basso	0	
Attività in relazione al potenziale danneggiamento dei manufatti e all'esposizione degli occupanti		
Elevata	5	Palestre, Sale da concerto
Moderata	2	Aule scolastiche, servizi igienici
Bassa	0	Uffici, biblioteche, magazzini
Pavimenti: potenzialità di trattenere le fibre		
Tappeti, moquette	4	
Mattonelle, piastrelle	2	
Calcestruzzo	1	
Altro	1-4	Per analogia con i manufatti indicati in precedenza
Barriere		
Controsoffittature	1	
Trattamenti incapsulanti	2	
Grigli, grate	3	Si riferisce a barriere che limitano l'accessibilità ma non la dispersione delle fibre
Nessuna barriera	4	
Altre	1-4	Per analogia con i casi indicati in precedenza
Popolazione		
1-9	1	
10-200	2	
201-500	3	
501-1000	4	
Più di 1000	5	

Scheda compilata da:

n° foto allegate:

25_47_1_DGR_1564_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 7 novembre 2025, n. 1564

Opzioni di costo semplificate utilizzabili nell'ambito della tipologia di intervento B1.1.1 "Efficientamento energetico nelle imprese" del PR FESR FVG 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ed in particolare il TITOLO V in materia di sostegno finanziario fornito da Fondi;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

DATO ATTO che con apposita informativa al Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 13 febbraio 2024 è stata comunicata una correzione di natura puramente materiale ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dato atto che la stessa è stata trasmessa alla Commissione Europea tramite piattaforma informatica SFC;

VISTA la generalità della Giunta regionale n. 411 del 15 marzo 2024 con cui si prende atto della predetta correzione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 10 agosto 2023, n. 13, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021 e s.m.i., con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

TENUTO CONTO che il comma 5 dell'articolo 7 del soprarichiamato Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), prevede che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente per i Programmi, approva le metodologie delle opzioni di costo semplificate da utilizzare nell'ambito dei Programmi da parte dei beneficiari per la rendicontazione delle operazioni e da parte dell'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese dei Programmi all'Unione europea e allo Stato;

DATO ATTO che l'articolo 53, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 prevede che le sovvenzioni fornite dagli Stati membri ai beneficiari possono assumere le seguenti forme:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati per l'attuazione delle operazioni;
- costi unitari;
- somme forfettarie;
- finanziamenti a tasso forfettario;
- una combinazione delle forme precedenti - a condizione che ciascuna di esse copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzate per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;
- finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo

dell'Unione a norma dell'articolo 95 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

RICHIAMATO l'articolo 53, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 che prevede che se il costo totale di un'operazione non supera € 200.000,00, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato;

RICHIAMATA inoltre la Comunicazione della Commissione C/2024/7467 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni)" che prevede che l'obbligo di utilizzo delle SCO non si applica alle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato specificando inoltre che gli aiuti «de minimis» non costituiscono aiuti di Stato;

DATO ATTO pertanto che le operazioni che ricevono solo aiuti «de minimis» rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 53, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021 e pertanto sono soggette all'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato;

RICORDATO che, ai sensi dell'articolo 53 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario di cui al paragrafo 1 sono stabiliti secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti, su dati storici verificati dei singoli beneficiari ovvero sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;

DATO ATTO che, sempre ai sensi dell'articolo sopra citato, gli importi dei costi unitari, delle somme forfettarie, dei finanziamenti a tasso forfettario possono anche essere stabiliti:

- mediante progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200.000 EUR;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- utilizzando tassi forfettari e metodi specifici previsti dal regolamento stesso o dai regolamenti specifici relativi a ciascun fondo o stabiliti sulla base degli stessi;

TENUTO CONTO che il Regolamento (UE) 1060/2021 nel paragrafo 1, lettera a) dell'articolo 54 "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni" prevede che i costi indiretti di un'operazione possono essere coperti da un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili senza che lo Stato membro sia tenuto ad eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile;

RAVVISATO che l'introduzione delle modalità di rendicontazione semplificata prevista dal sopra richiamato articolo 54 del Reg(UE) 1060/2021 ha quale conseguenza una notevole riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e per l'Autorità di gestione nelle procedure di rendicontazione dei progetti;

TENUTO CONTO che i progetti di efficientamento energetico delle imprese previsti dal Programma relativamente alla tipologia b1.1.1 sono approvati nell'ambito dei regimi di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (articoli 38 e 41), fatti salvi i contributi per l'acquisizione di servizi complementari e della diagnosi energetica che sono concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 o, in alternativa, esclusivamente nell'ambito del regime "de minimis" ai sensi del medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023;

TENUTO CONTO che i costi diretti ammissibili dei progetti di efficientamento energetico delle imprese previsti dal Programma relativamente alla tipologia b1.1.1 sono i seguenti:

- per il progetto di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo:
 - a) acquisto di impianti e macchinari, motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza, con esclusione di impianti, macchinari ed altri componenti alimentati in via diretta da combustibili fossili;
 - b) acquisto di impianti di cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento alimentati da fonti di energia rinnovabile o da gas naturale;
 - c) opere edili di impiantistica compresi gli interventi di automazione, movimentazione elettrica, regolazione degli impianti di produzione, di rifasamento dell'impianto elettrico, di ottimizzazione del ciclo vapore;
 - d) acquisto di impianti di climatizzazione, basati su tecnologie a bassa emissione ed alta efficienza, tra cui gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza, inverter, e componentistica;
- per il progetto di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti: acquisto di motori, pompe e altre componenti necessarie per il recupero di calore e/o cattura di gas serra derivanti da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;
- per entrambe le tipologie di progetto:
 - a) acquisto di sistemi complementari di monitoraggio e controllo intelligenti, inclusa la domotica, di

programmi informatici, licenze, concernenti nuove tecnologie di prodotti o processi produttivi;
b) acquisizione della diagnosi energetica (ad esclusione di quella prevista dall'articolo 8 del D.Lgs.102/2014);

c) fornitura e installazione dei sistemi di accumulo, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione dei sistemi medesimi;

CONSIDERATO che ulteriori costi indiretti dei progetti sopra citati sono rappresentati da servizi complementari quali servizi per la progettazione, oneri per la sicurezza, relazioni tecniche, direzione lavori, collaudo, nonché certificazione di conformità degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere ed oneri tecnici amministrativi per la connessione alla rete elettrica compresi gli eventuali oneri associati a spese tecniche per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete;

PRESO ATTO che l'articolo 7 "intensità di aiuto e costi ammissibili" del Reg. (UE) 651/2014 prevede che, per i regimi di aiuto in esenzione individuati dal medesimo regolamento, gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte da un fondo dell'Unione che consente il ricorso a opzioni semplificate in materia di costi e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione e dato atto che in tal caso si applicano le opzioni semplificate in materia di costi previste dalle pertinenti norme che disciplinano il fondo dell'Unione;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro della giustizia, emanato di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 17 giugno 2016 ed avente ad oggetto "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

ACCERTATO che, considerando i progetti riferiti alla categoria d'opera "impianti" (compresi gli investimenti in impianti tecnologici) aventi fasce di importo che vanno da € 30.000,00 fino ad € 1.000.000,00 e facendo riferimento alle spese tecniche relative a stime e valutazioni, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, esecuzione lavori, verifiche e collaudi, l'applicazione del sopra citato Decreto a spese tecniche aventi due diversi gradi di complessità, porta a calcolare una percentuale di spese per i compensi ai professionisti sempre superiore al 6% con riferimento ai progetti di valore maggiore e che raggiunge anche un valore superiore al 19% per le fasce di progetto di importo inferiore;

CONSIDERATO che i valori di cui sopra non sono direttamente applicabili ai progetti finanziati dal bando di cui alla tipologia b1.1.1 e pertanto risulta utile verificare la quantificazione delle voci di costo indirette rappresentate da servizi complementari quali servizi per la progettazione, oneri per la sicurezza, relazioni tecniche, direzione lavori, collaudo, nonché certificazione di conformità degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere ed oneri tecnici amministrativi per la connessione alla rete elettrica compresi gli eventuali oneri associati a spese tecniche per l'adeguamento dell'infrastruttura di rete rispetto ai costi diretti sulla base dei dati storici di analoghi progetti di efficientamento energetico per le PMI;

DATO ATTO che nel corso della precedente programmazione non sono stati finanziati interventi analoghi;

RITENUTO di poter utilizzare quale base di dati storici i progetti del bando "b2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili" finanziato dal PR FVG FESR 2021-2027 in quanto presentano tipologie di investimento simili con analoghe voci di costo indirette;

RILEVATO che, relativamente ai servizi complementari (progettazione, direzione e collaudo, oneri di connessione e avvio dell'esercizio dell'impianto), il bando "b2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili" finanziato dal PR FVG FESR 2021-2027 poneva i seguenti limiti percentuali rispetto alle altre voci di spesa ammissibile:

- 1) 20% per gli impianti di potenza nominale fino a 50 kWp;
- 2) 15% per gli impianti di potenza nominale oltre a 50 kW fino a 100 kWp;
- 3) 10% per gli impianti di potenza nominale sopra i 100 kWp;

DATO ATTO che, dall'analisi dei n. 481 progetti finanziati dal bando "b2.1.1 Interventi di transizione verso l'economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili" del PR FESR FVG 2021-2027 per l'installazione di impianto fotovoltaico e batterie, conclusi, rendicontati e controllati alla data del 23 luglio 2025, i dati evidenziano che i costi indiretti dei progetti costituiscono mediamente una quota pressoché pari al 6% delle spese ammissibili come dai dati sotto riportati:

COSTI DIRETTI AMMISSIBILI	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
Acquisto e installazione hardware, software, cablaggi per funzionamento sistemi di monitoraggio e gestione	€ 526.810,66
Fornitura e installazione componenti strettamente necessari al funzionamento degli impianti e sistemi	€ 5.218.877,75
Fornitura e installazione impianti nuovi di fabbrica, comprese opere edili, impiantistiche e di sicurezza	€ 45.472.431,66

COSTI DIRETTI AMMISSIBILI	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO
Fornitura e installazione sistemi di accumulo nuovi di fabbrica, comprese opere edili, impiantistiche e di sicurezza	€ 6.147.751,22
Totale investimento al netto delle spese tecniche (a+b+c+d)	€ 57.365.871,29
Servizi complementari strettamente connessi alla realizzazione degli investimenti (progettazione, direzione e collaudo, oneri connessione/esercizio impianto, ecc.)	€ 3.423.467,62
Totale investimento (e+f)	€ 60.789.338,91
Incidenza percentuale costi indiretti (f/e)	5,97%

TENUTO CONTO che nel bando “b1.1.1 Efficientamento energetico nelle imprese” del PR FESR FVG 2021-2027 la spesa per la diagnosi energetica, escludendo quella prevista dall’articolo 8 del D.Lgs.102/2014, costituisce un costo aggiuntivo rispetto ai costi per i servizi complementari ed è particolarmente oneroso e direttamente imputabile al progetto;

ACCERTATO che tra le spese ammissibili di cui al bando “b2.1.1 Interventi di transizione verso l’economia circolare tramite investimenti in energie rinnovabili” del PR FESR FVG 2021-2027 non era stato ricompreso il costo relativo alla diagnosi energetica in quanto non richiesta;

RITENUTO pertanto di non ricomprensere il costo diretto relativo alla diagnosi energetica ammesso dal bando “b1.1.1 Efficientamento energetico nelle imprese” quale base di calcolo per l’applicazione del tasso forfettario da utilizzare per la determinazione dei costi indiretti delle relative operazioni;

RICORDATO inoltre che i costi semplificati devono essere definiti in anticipo e comunque prima dell’atto di concessione in favore del Beneficiario come previsto dall’articolo 73, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1060/2021 in base al quale l’Autorità di gestione garantisce che il Beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione compreso, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell’operazione;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere la possibilità di optare per l’adozione delle previsioni di semplificazione previste dall’art. 54, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021 in sede di approvazione della procedura di attivazione dei bandi del programma PR FESR FVG 2021-2027 che prevedono il finanziamento di progetti di efficientamento energetico delle imprese nell’ambito della tipologia b1.1.1 dando atto che, in tal caso, tutte le voci di spesa indiretta dell’operazione saranno quantificate attraverso un tasso forfettario stabilito nella misura del 6% dei costi diretti ammissibili della stessa operazione, con esclusione del costo relativo alla diagnosi energetica;

RITENUTO necessario trasmettere le metodologie proposte all’Autorità di Audit per le dovute valutazioni;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle finanze,
all’unanimità,

DELIBERA

1. Di adottare l’opzione di rendicontazione semplificata prevista dall’art. 54, paragrafo 1, lettera a) del regolamento UE 1060/2021 per le procedure di attivazione del Programma Regionale FESR FVG 2021/2027 che prevedono il finanziamento di progetti di efficientamento energetico delle imprese previsti dal Programma relativamente alla tipologia b1.1.1 mediante la quantificazione dei costi indiretti dell’operazione attraverso un tasso forfettario pari al 6% dei seguenti costi diretti ammissibili dell’operazione stessa:

- per il progetto di riduzione dei consumi energetici nel processo produttivo:

a) acquisto di impianti e macchinari, motori, pompe, inverter, compressori, gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza, con esclusione di impianti, macchinari ed altri componenti alimentati in via diretta da combustibili fossili;

b) acquisto di impianti di cogenerazione o trigenerazione ad alto rendimento alimentati da fonti di energia rinnovabile o da gas naturale;

c) opere edili di impiantistica compresi gli interventi di automazione, movimentazione elettrica, regolazione degli impianti di produzione, di rifasamento dell’impianto elettrico, di ottimizzazione del ciclo vapore;

d) acquisto di impianti di climatizzazione, basati su tecnologie a bassa emissione ed alta efficienza, tra cui gruppi frigoriferi o pompe di calore ed altri componenti a bassa emissione ed alta efficienza, inverter, e componentistica;

- per il progetto di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti: acquisto di motori, pompe e altre componenti necessarie per il recupero di calore e/o cattura di gas serra derivanti da forni, cogenerazioni, trasformatori, motori, compressori o da altre apparecchiature;

- per entrambe le tipologie di progetto;

a) acquisto di sistemi complementari di monitoraggio e controllo intelligenti, inclusa la domotica, di programmi informatici, licenze, concernenti nuove tecnologie di prodotti o processi produttivi;

- b) fornitura e installazione dei sistemi di accumulo, comprese le opere edili, di impiantistica ed oneri di sicurezza strettamente necessari alla realizzazione dei sistemi medesimi;
escludendo, per le motivazioni in premessa esposte, il costo diretto relativo alla diagnosi energetica.
2. Che l'effettiva applicazione della modalità semplificata di cui al punto precedente dovrà essere indicata nella deliberazione di approvazione di ciascuna procedura di attivazione interessata.
3. Di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, all'Autorità di Audit del PR FESR FVG 2021 - 2027.
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_47_1_ADC_AMB ENERPN DELLA VALENTINA ALESSANDRO_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Della Valentina Alessandro.

La Ditta DELLA VALENTINA ALESSANDRO (C.F. DILLSN87P11E889K), con sede in Via Serada, 18 - 33080 Erto e Casso (PN), ha chiesto in data 10/09/2025, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Cimolais	Fg. 37 Pcn. 36	-	18	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 04/01/2026 al 18/01/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 21/10/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_47_1_ADC_AMB ENERPN GONZATI GIOVANNI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Gonzati Giovanni.

La Ditta GONZATI GIOVANNI (C.F. GNZGNN55M12C119A), con sede in Via Fae', 5/2 - 33076 Pravidomini (PN), ha chiesto in data 23/10/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	Uso specifico
				Max	
Pz1	Pravidomini	Fg. 16 Pcn. 684	pozzo	1,7	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 04/01/2026 al 18/01/2026, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 23/10/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 7 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_47_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGR. NIMIS DANIELE & C. SS_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione parziale della concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Nimis Daniele & C. Ss.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 57809/GRFVG del 04/11/2025 (PN/RIC/2145 sub 2) è stata dichiarata la cessazione della concessione alla ditta SOCIETÀ AGRICOLA NIMIS DANIELE & C. S.S. (C.F. 01681220933), il diritto di derivare

acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,500 per uso Irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento mediante il pozzo al foglio 35 mappale 175 (CUO 11883).

Pordenone, 7 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_47_1_ADC_AMB ENERUD SOC AGR LIBERELLE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di riconoscimento di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Liberelle I. Srl e ad altre.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

22352/GRFVG (PN/IPD/3690/2) del 05/05/2025 è stato riconosciuto alla ditta SOCIETA' AGRICOLA LIBERELLE I S.R.L., con sede in Via Mensa, 3 - 48022 Lugo (RA) (C.F. 02017580396) il diritto a continuare a derivare acqua, fino a tutto il 04.05.2055, per una portata di complessivi moduli massimi 0,050 (pari a 5 l/sec) per uso Potabile, per i servizi igienici, per il lavaggio dei locali e per l'antincendio, zootecnico da falda da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia (PN) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Pcn. 119;

33022/GRFVG (UD/IPD/6992/1) del 26/06/2025 è stato riconosciuto alla ditta TION FEDERICO, con sede in Via della Libertà, 34 - 33040 Pradamano (UD) (C.F. TNIFRC66H18L483Y) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 25.06.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,050, (pari a 5 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda da falda sotterranea in comune di Pradamano (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 17 Pcn. 603;

32087/GRFVG (UD/IPD/6990/1) del 23/06/2025 è stato riconosciuto alla ditta AZIENDA AGRICOLA BERLET DI FONGA AUGUSTO E FRANCO, con sede in Via Buttrio, 13 - 33047 Remanzacco (UD) (C.F. 01360380305) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 22.06.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,20 (pari a 20 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Pradamano (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 5 Pcn. 376;

39281/GRFVG (PN/IPD/3935/1) del 20/07/2025 è stato riconosciuto alla ditta TT EQUISPORT A.S.D., con sede in VIA SLISSA, 15/B - 33082 Azzano Decimo (PN) (C.F. 05232560267) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 31.03.2052, per una portata di complessivi moduli massimi 0,010 (pari a 1 l/sec) per uso potabile, per i servizi igienici, per l'abbeveraggio dei cavalli, per il lavaggio dei cavalli e dei locali, da falda sotterranea in comune di Azzano Decimo (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 9 Pcn. 753;

42416/GRFVG (UD/IPD/4251/2) del 18/08/2025 è stato riconosciuto al COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE, con sede in via Roma, 144 - 33048 San Giovanni al Natisone (UD) (C.F. 80010450304) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 30.11.2053, per una portata di complessivi moduli massimi 0,100, (pari a 10 l/sec) per uso irrigazione impianto sportivo, da falda sotterranea in comune di San Giovanni al Natisone (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 7 Pcn. 366;

52007/GRFVG (PN/IPD/3941/1) del 07/10/2025 è stato riconosciuto alla ditta VERSOLATO GIANLUCA, con sede in via Belvedere, 63 - 33075 Cordovado (PN) (C.F. VRSGLC69E10G914T) il diritto derivare acqua, fino a tutto il 06.10.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,2335 (pari a 23,35 l/sec) per uso Irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Cordovado (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 10 Pcn. 161;

53849/GRFVG (UD/IPD/3596/3) del 15/10/2025 è stato riconosciuto alla ditta DRIUTTI ALESSANDRO, con sede in Via della Muraglia, 16 - 33044 Manzano (UD) (C.F. DRTLNS80S28L483F) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 14.10.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,150 (pari a 15 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Manzano (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 29 Pcn. 78

Udine, 5 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.ind. Andrea Schiffo

25_47_1_ADC_INF TERR MARTIGNACCO 55 PRGC_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione territoriale e paesaggistica - Trieste

Comune di Martignacco. Avviso di adozione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Martignacco, con deliberazione consiliare n. 67 del 6 ottobre 2025, ha adottato la variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale, di conformazione al Piano paesaggistico regionale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2883/2025-presentato il-03/10/2025
GN-3049/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3051/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3052/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3058/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3062/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3097/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3098/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3099/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3100/2025-presentato il-31/10/2025

GN-3105/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3112/2025-presentato il-03/11/2025
GN-3113/2025-presentato il-03/11/2025
GN-3114/2025-presentato il-03/11/2025
GN-3118/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3119/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3121/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3122/2025-presentato il-04/11/2025
GN-3125/2025-presentato il-05/11/2025

25_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2848/2025-presentato il-30/09/2025
GN-2854/2025-presentato il-01/10/2025
GN-2938/2025-presentato il-14/10/2025
GN-2945/2025-presentato il-14/10/2025

GN-2989/2025-presentato il-20/10/2025
GN-2990/2025-presentato il-20/10/2025
GN-2995/2025-presentato il-21/10/2025
GN-3001/2025-presentato il-21/10/2025

GN-3002/2025-presentato il-21/10/2025
GN-3003/2025-presentato il-21/10/2025
GN-3013/2025-presentato il-22/10/2025
GN-3014/2025-presentato il-22/10/2025
GN-3015/2025-presentato il-22/10/2025
GN-3040/2025-presentato il-24/10/2025
GN-3041/2025-presentato il-24/10/2025
GN-3042/2025-presentato il-24/10/2025
GN-3043/2025-presentato il-24/10/2025
GN-3060/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3064/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3066/2025-presentato il-28/10/2025

GN-3067/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3068/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3069/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3070/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3073/2025-presentato il-28/10/2025
GN-3089/2025-presentato il-30/10/2025
GN-3103/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3106/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3107/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3108/2025-presentato il-31/10/2025
GN-3126/2025-presentato il-05/11/2025

25_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV_1_COMPL LF 2-2025 AIELLO DEL FRIULI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Aiello del Friuli n. 2/COMPL/2025.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc. 1266, 1268, 1269 e 1271 del Comune Censuario di AIELLO DEL FRIULI.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 11/08/2010 n. 15,

RENDE NOTO

che il progetto di nuova partita tavolare e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli:
dott.ssa Fabiana Cutti

25_47_1_ADC_PATR DEM UTCERV_1_COMPL LF 3-2025 PERTEOLE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del Libro fondiario del CC di Perteole n. 3/COMPL/2025.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alle pp.cc. 1182, 1187, 1188 e 1190 del Comune Censuario di PERTEOLE.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 11/08/2010 n. 15,

RENDE NOTO

che il progetto di nuova partita tavolare e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli:
dott.ssa Fabiana Cutti

25_47_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4936/2025-presentato il-06/10/2025
GN-4986/2025-presentato il-08/10/2025
GN-5074/2025-presentato il-14/10/2025
GN-5079/2025-presentato il-14/10/2025
GN-5097/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5112/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5176/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5177/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5188/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5189/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5193/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5194/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5197/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5215/2025-presentato il-21/10/2025
GN-5216/2025-presentato il-21/10/2025
GN-5248/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5251/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5253/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5269/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5273/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5289/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5290/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5291/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5292/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5293/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5294/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5295/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5296/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5297/2025-presentato il-24/10/2025

GN-5298/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5299/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5302/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5308/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5309/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5313/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5318/2025-presentato il-27/10/2025
GN-5324/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5325/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5330/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5332/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5333/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5334/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5335/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5359/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5362/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5365/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5369/2025-presentato il-28/10/2025
GN-5374/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5375/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5393/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5400/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5402/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5403/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5430/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5440/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5445/2025-presentato il-31/10/2025
GN-5446/2025-presentato il-31/10/2025

25_47_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4813/2025-presentato il-30/09/2025
GN-4815/2025-presentato il-30/09/2025
GN-4820/2025-presentato il-30/09/2025
GN-4824/2025-presentato il-30/09/2025
GN-4914/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4927/2025-presentato il-03/10/2025
GN-4947/2025-presentato il-07/10/2025
GN-5008/2025-presentato il-09/10/2025
GN-5010/2025-presentato il-09/10/2025
GN-5121/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5122/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5123/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5124/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5125/2025-presentato il-15/10/2025
GN-5131/2025-presentato il-16/10/2025
GN-5162/2025-presentato il-17/10/2025
GN-5185/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5211/2025-presentato il-20/10/2025
GN-5240/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5246/2025-presentato il-22/10/2025
GN-5247/2025-presentato il-22/10/2025

GN-5254/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5259/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5260/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5261/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5266/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5271/2025-presentato il-23/10/2025
GN-5285/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5286/2025-presentato il-24/10/2025
GN-5378/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5379/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5380/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5381/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5382/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5383/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5384/2025-presentato il-29/10/2025
GN-5406/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5407/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5408/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5409/2025-presentato il-30/10/2025
GN-5410/2025-presentato il-30/10/2025

25_47_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2314/2022-presentato il-25/02/2022
GN-2576/2022-presentato il-03/03/2022
GN-3672/2022-presentato il-29/03/2022
GN-3829/2022-presentato il-31/03/2022
GN-3982/2022-presentato il-05/04/2022
GN-6115/2022-presentato il-23/05/2022
GN-6535/2022-presentato il-31/05/2022
GN-8698/2022-presentato il-21/07/2022
GN-9630/2022-presentato il-12/08/2022
GN-12567/2022-presentato il-24/10/2022
GN-12628/2022-presentato il-25/10/2022
GN-12653/2022-presentato il-25/10/2022
GN-14375/2022-presentato il-06/12/2022
GN-14657/2022-presentato il-14/12/2022
GN-831/2023-presentato il-23/01/2023
GN-965/2023-presentato il-25/01/2023

GN-1290/2023-presentato il-01/02/2023
GN-3024/2023-presentato il-15/03/2023
GN-3705/2023-presentato il-30/03/2023
GN-4358/2023-presentato il-17/04/2023
GN-4446/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4794/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4796/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4797/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4803/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4805/2023-presentato il-28/04/2023
GN-5257/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5434/2023-presentato il-15/05/2023
GN-6706/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6709/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6718/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6733/2023-presentato il-14/06/2023

GN-6769/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6794/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6795/2023-presentato il-15/06/2023
GN-6797/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6804/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6805/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6808/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6809/2023-presentato il-16/06/2023
GN-6890/2023-presentato il-19/06/2023
GN-6891/2023-presentato il-19/06/2023
GN-6892/2023-presentato il-19/06/2023
GN-6893/2023-presentato il-19/06/2023
GN-7128/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7248/2023-presentato il-27/06/2023
GN-7520/2023-presentato il-03/07/2023
GN-7580/2023-presentato il-04/07/2023
GN-7643/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7782/2023-presentato il-07/07/2023
GN-7788/2023-presentato il-07/07/2023
GN-7843/2023-presentato il-10/07/2023
GN-8041/2023-presentato il-13/07/2023
GN-8297/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8393/2023-presentato il-21/07/2023
GN-8834/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8835/2023-presentato il-31/07/2023
GN-8848/2023-presentato il-31/07/2023
GN-155/2024-presentato il-08/01/2024
GN-476/2024-presentato il-16/01/2024
GN-502/2024-presentato il-16/01/2024
GN-503/2024-presentato il-16/01/2024
GN-539/2024-presentato il-17/01/2024
GN-620/2024-presentato il-18/01/2024
GN-759/2024-presentato il-22/01/2024
GN-761/2024-presentato il-22/01/2024
GN-1001/2024-presentato il-26/01/2024
GN-1363/2024-presentato il-06/02/2024
GN-1725/2024-presentato il-16/02/2024
GN-1829/2024-presentato il-20/02/2024
GN-1830/2024-presentato il-20/02/2024
GN-6808/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6840/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6841/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6844/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6845/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6896/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6901/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6919/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6922/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6923/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6929/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6941/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6942/2024-presentato il-24/06/2024
GN-6964/2024-presentato il-25/06/2024
GN-6970/2024-presentato il-25/06/2024
GN-6971/2024-presentato il-25/06/2024
GN-6984/2024-presentato il-25/06/2024
GN-7038/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7042/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7051/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7055/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7059/2024-presentato il-26/06/2024

GN-7060/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7063/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7064/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7065/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7066/2024-presentato il-26/06/2024
GN-7076/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7079/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7081/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7082/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7086/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7089/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7092/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7095/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7100/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7101/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7102/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7123/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7124/2024-presentato il-27/06/2024
GN-7127/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7137/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7138/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7140/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7147/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7148/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7149/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7150/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7151/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7152/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7153/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7156/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7195/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7196/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7221/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7222/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7223/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7224/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7225/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7226/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7227/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7228/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7229/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7232/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7235/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7240/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7242/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7255/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7258/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7259/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7261/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7275/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7276/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7277/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7279/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7282/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7283/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7285/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7286/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7287/2024-presentato il-02/07/2024
GN-7295/2024-presentato il-03/07/2024
GN-7722/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7726/2024-presentato il-11/07/2024

GN-7734/2024-presentato il-11/07/2024
GN-7736/2024-presentato il-11/07/2024
GN-8247/2024-presentato il-23/07/2024
GN-8260/2024-presentato il-23/07/2024
GN-8318/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8331/2024-presentato il-24/07/2024
GN-8821/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8822/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8835/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8836/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8845/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8846/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8847/2024-presentato il-02/08/2024
GN-8849/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8850/2024-presentato il-05/08/2024
GN-8994/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9029/2024-presentato il-07/08/2024
GN-9243/2024-presentato il-12/08/2024

GN-9244/2024-presentato il-12/08/2024
GN-9308/2024-presentato il-14/08/2024
GN-11219/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11448/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11449/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11454/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11958/2024-presentato il-30/10/2024
GN-12241/2024-presentato il-07/11/2024
GN-13805/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13824/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13827/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13829/2024-presentato il-12/12/2024
GN-13830/2024-presentato il-12/12/2024
GN-870/2025-presentato il-29/01/2025
GN-6651/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6652/2025-presentato il-18/06/2025
GN-6654/2025-presentato il-18/06/2025



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_47_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL MONTAGNA LEADER INTERVENTO A1_0_INTESTAZIONE.DOCX

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

SRG06 - Leader - Attuazione delle strategie di sviluppo locale del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia al piano strategico PAC 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento del GAL Montagna Leader: intervento A1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo". Pubblicazione graduatoria.

MONTAGNA LEADER SCARL - MANIAGO

ESTRATTO DEL C.D.A N. 6 del 20 ottobre 2025

OMISSIS

Punto 2. SRG06 – Leader – attuazione delle strategie di sviluppo locale del complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia al piano strategico pac 2023- 2027 bando per l’accesso all’intervento GAL “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo”. Approvazione graduatoria.

Visto il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 che prevede, tra l’altro, l’intervento per lo sviluppo rurale LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (CSR), quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell’intervento LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 1° giugno 2023, che approva il “Bando per l’accesso all’intervento SRG06- LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027” (di seguito citato come “Bando”; B.U.R. n. 24 – 14/06/2023);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1259 del 4 agosto 2023 che approva le “Disposizioni attuative per gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027”;

Vista la domanda di selezione presentata dal GAL in data 29/09/2023 a valere sul suddetto bando;

Visto il Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 5911/GRFVG del 01/12/2023 con la quale veniva approvata (tra le altre) la strategia di sviluppo locale (di seguito SSL) e la relativa dotazione finanziaria del GAL Montagna Leader;

Dato atto che la SSL approvata prevede che l’intervento A1 “Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo” sia da attuare tramite procedura a bando;

Viste le comunicazioni da parte dell’autorità di gestione con le quali si è ricevuto lo schema di bando tipo;

Vista la deliberazione del CDA del GAL n. 8 del 07 ottobre 2024 con la quale veniva approvato il bando dell’intervento A1;

Vista la nota del 06 novembre 2024 prot. n. 0683744/P/GEN con la quale la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche attraverso il servizio coordinamento politiche per la montagna, comunicava l’autorizzazione all’adozione del bando previa l’applicazione di modifiche e integrazioni riportate nella medesima nota;

Dato atto che suddette modifiche e integrazioni sono state recepite;

Vista la deliberazione del CDA del GAL n. 9 del 20 novembre 2024 con la quale veniva adottato il bando dell’intervento A1;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2018 con la quale viene nominato responsabile del procedimento il dipendente Pier Giorgio Sturlese;

- il “regolamento interno per la gestione e il funzionamento del GAL” approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 07 ottobre 2024;

- il regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 07 ottobre 2024;

Preso atto che entro il termine del 30 maggio 2025 sono pervenute tramite il portale OPR le seguenti domande di sostegno:

Numero domanda di sostegno	Data rilascio	Richiedente
298161	21/05/25	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO & C.
298741	21/05/25	RETE DOLOMITI EMOZIONE
302061	23/05/25	FRESCHI MARIKA
300561	19/05/25	BENVENUTA LUMACA SOCIETA' SEMPLICE
297742	19/05/25	ASSOCIAZIONE CULTURALE GAHAGI APS

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

303381	27/05/25	PRO LOCO SAN LEONARDO VALCELLINA APS
300681	30/05/25	COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA
298921	14/05/25	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
300461	29/05/25	CORONA ROBERTA
302801	27/05/25	COMUNE DI SPILIMBERGO
305621	29/05/25	COMUNE DI PINZANO
306861	29/05/25	COMUNE DI TRAVESIO
307061	29/05/25	CENRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI UDINE – ASD – CUS UDINE
307981	30/05/25	MAFALDA SRLS
299301	29/05/25	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
307761	30/05/25	SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE
302841	29/05/25	TRAVESIOTUTTOTEATRO – ASSOCIAZIONE
300501	27/05/25	COMUNE DI CLAUT
303541	28/05/25	CLAUT WATER SPORT CENTER
307561	29/05/25	A.S.D. POLISPORTIVA CLAUT
303321	28/05/25	MAGNIFICA COMUNITA' DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE CAVALLLO E CANSIGLIO
307321	29/05/25	ASSOCIAZIONE STORICA DI TOPPO A.P.S.
300421	29/05/25	TRAINA ADRIANO
301281	27/05/25	B&B LA SCALA DI SANDRI MONICA
307301	29/05/25	BIKE & WATER ARZINO A.S.D.
306301	29/05/25	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI
306281	29/05/25	COMUNE DI CLAUZETTO
307401	30/05/25	COMUNE DI VITO D'ASIO
305461	28/05/25	LATO SNC DI LARISE DAVIDE E TONDAT IVAN
298221	28/05/25	RISOTRANTE AI MULINARS DI MORUZZI ISABEL
308061	30/05/25	SACCHETTO ADOLFO
306341	29/05/25	TRATTORIA BAR DA RENZO DI TOSONI DAVIDE
300441	27/05/25	CIRCOLO RICREATIVO ORGENSE APS
300381	27/05/25	COMUNE DI CAVASSO NUOVO
300481	27/05/25	GRUPPO ALPINI CAVASSO
302741	27/05/25	PROLOCO FRATELLANZA APS
306961	28/05/25	ASSOCIAZIONE L.A.G.O LABORATORI DI ARTE GIOCHI E OLTRE APS
297291	27/05/25	CONFCOOPERATIVE – UNIONE COOPERATIVE FRIULANE DI PORDNEONE
302362	22/05/25	VALCELLINA COOPERATIVA SOCIETA' COOPERATIVA
308021	29/05/25	MIAN GIOVANNA
307861	29/05/25	ALLA POSTA S.A.S DI SACCON VERONICA & C.
308181	30/05/25	AZIENDA DI SERIVZI ALLA PERSONA PEDEMON-TANA
307702	29/05/25	COMUNE DI SEQUALS
308002	29/05/25	LOCANDA AL CASTELLO DI FABRIS CRISTINA
307841	29/05/25	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
307501	29/05/25	ASSOCIAZIONE CEMONT

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.
 Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

307601	29/05/25	BOSCO BANDITO SRL
307481	29/05/25	COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO
307641	29/05/25	FERROLI MARTINA
307961	30/05/25	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO EQUESTRE MAGREDI
304561	27/05/25	COMUNE DI VIVARO
307721	29/05/25	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE
307881	29/05/25	GELINDO S.R.L.
300101	30/05/25	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO
304401	28/05/25	STAFUSS SABRINA

Considerato che si è provveduto a richiedere chiarimenti e integrazioni alla documentazione presentata e altresì si sono comunicate eventuali spese non ammissibili (ai sensi della L.R. 241/1990) ai seguenti richiedenti:

Data Protocollo GAL	N. Protocollo GAL	Richiedente
16/09/2025	223/25	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO & C.
16/09/2025	225/25	RETE DOLOMITI EMOZIONE
16/09/2025	226/25	FRESCHI MARIKA
16/09/2025	224/25	BENVENUTA LUMACA SOCIETÀ SEMPLICE
16/09/2025	222/25	ASSOCIAZIONE CULTURALE GAHAGI APS
17/09/2025	230/25	PRO LOCO SAN LEONARDO VALCELLINA APS
16/09/2025	228/25	COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA
16/09/2025	227/25	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.
16/09/2025	229/25	CORONA ROBERTA
16/09/2025	237/25	COMUNE DI SPILIMBERGO
16/09/2025	236/25	COMUNE DI PINZANO
16/09/2025	238/25	COMUNE DI TRAVESIO
16/09/2025	239/25	CENRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI UDINE – ASD – CUS UDINE
16/09/2025	240/25	MAFALDA SRLS
16/09/2025	241/25	PIAN DEI TASS SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA
16/09/2025	242/25	SOCIETÀ OPERAIA MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE
16/09/2025	243/25	TRAVESIOTUTTOTEATRO – ASSOCIAZIONE
16/09/2025	235/25	COMUNE DI CLAUT
16/09/2025	233/25	CLAUT WATER SPORT CENTER
16/09/2025	234/25	A.S.D. POLISPORTIVA CLAUT
16/09/2025	231/25	MAGNIFICA COMUNITÀ DI MONTAGNA DOLOMITI FRIULANE CAVALLO E CANSIGLIO
16/09/2025	230/25	ASSOCIAZIONE STORICA DI TOPPO A.P.S.
16/09/2025	232/25	TRAINA ADRIANO
16/09/2025	265/25	B&B LA SCALA DI SANDRI MONICA
16/09/2025	266/25	BIKE & WATER ARZINO A.S.D.
16/09/2025	267/25	COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI
17/09/2025	274/25	COMUNE DI VITO D'ASIO
16/09/2025	264/25	LATO SNC DI LARISE DAVIDE E TONDAT IVAN
16/09/2025	263/25	RISOTRANTE AI MULINARS DI MORUZZI ISABEL

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

16/09/2025	268/25	SACCHETTO ADOLFO
17/09/2025	273/25	TRATTORIA BAR DA RENZO DI TOSONI DAVIDE
18/09/2025	269/25	CIRCOLO RICREATIVO ORGENSE APS
17/09/2025	270/25	COMUNE DI CAVASSO NUOVO
17/09/2025	271/25	GRUPPO ALPINI CAVASSO
17/09/2025	272/25	PROLOCO FRATELLANZA APS
16/09/2025	245/25	ASSOCIAZIONE L.A.G.O LABORATORI DI ARTE GIOCHI E OLTRE APS
16/09/2025	244/25	CONFCOOPERATIVE – UNIONE COOPERATIVE FRIULANE DI PORDNEONE
16/09/2025	246/25	VALCELLINA COOPERATIVA SOCIETÀ COOPERATIVA
16/09/2025	248/25	MIAN GIOVANNA
16/09/2025	261/25	ALLA POSTA S.A.S DI SACCON VERONICA & C.
16/09/2025	262/25	AZIENDA DI SERIVZI ALLA PERSONA PEDEMONTANA
16/09/2025	259/25	COMUNE DI SEQUALS
16/09/2025	258/25	LOCANDA AL CASTELLO DI FABRIS CRISTINA
16/09/2025	260/25	SASSO D'ORO DI MARESCUTTI E ZARA SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA
16/09/2025	249/25	ASSOCIAZIONE CEMONT
16/09/2025	250/25	BOSCO BANDITO SRL
16/09/2025	251/25	COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO
16/09/2025	252/25	FERROLI MARTINA
16/09/2025	253/25	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO EQUESTRE MAGREDI
16/09/2025	254/25	COMUNE DI VIVARO
16/09/2025	255/25	FATTORIA GELINDO DEI MAGREDI SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE
16/09/2025	256/25	GELINDO S.R.L.
16/09/2025	257/25	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO
16/09/2025	247/25	STAFUSS SABRINA

Dato atto che la domanda di sostegno n.298921 presentata da Borgo Titol non è stata ammessa per motivi ostativi e che si è provveduto a comunicare tale decisione tramite PEC con prot. N. 292/2025 del 08/10/2025;

Visti i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno redatti sulla base delle checklist fornite da OPRFVG e a firma del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria i quali danno conto di quanto previsto dall'articolo 17 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno" e della valutazione ai sensi dell'articolo 16 "Criteri di selezione e di priorità";

Dato atto che, a seguito dei lavori istruttori, sono state ammesse a finanziamento n. 54 su n. 55 istanze pervenute, per un importo di spesa ammessa pari a euro 2.578.982,70 e un sostegno concedibile complessivo di euro 2.236.592,07;

Visto l'articolo 4 "Dotazione finanziaria":

- comma 1 che prevede l'assegnazione al bando di risorse finanziarie per complessivi euro 250.000,00 di spesa pubblica;
- comma 2 che prevede un importo aggiuntivo di risorse finanziarie per complessivi euro 500.000,00 riservato al sostegno delle operazioni in area interna previste da domande di sostegno non finanziabili con le risorse di cui al comma 1 attraverso lo scorrimento della graduatoria;
- comma 5 che prevede che le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'AdGR, per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la data di validità della stessa;

Dato atto che:

- le risorse a bando (cofinanziate) ammontanti a euro 250.000,00 **non sono** sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili e che quindi si provvede a finanziare i progetti e le singole domande di sostegno collegate fino alla disponibilità delle risorse;

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

- le risorse integrative destinate alle operazioni in area interna (cofinanziate area interna) ammontanti a euro 500.000,00 **non sono** sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande ammissibili (e rientranti in area interna) e che quindi si provvede a finanziare i progetti e le singole domande di sostegno collegate fino alla disponibilità delle risorse;

Dato atto, pertanto, che risultano finanziabili con le risorse cofinanziate le seguenti domande per un importo complessivo di euro 244.242,19

N. Domanda	BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	SOSTEGNO FINANZIABILE	TIPOLOGIA DI RISORSE
00207230399	COMUNE DI SPILIMBERGO	€ 79.014,00	€ 79.014,00	COFINANZIATE
01841270935	MAFALDA SRLS	€ 60.285,16	€ 42.199,16	COFINANZIATE
8001907301	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - ASD - CUS UDINE	€ 11.868,55	€ 8.307,98	COFINANZIATE
81007030935	S.O.M.S.I. PINZANO AL TAGLIAMENTO	€ 19.092,31	€ 14.319,23	COFINANZIATE
01810793939	PIAN DEI TASS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	€ 100.000,00	€ 85.000,00	COFINANZIATE
90004520939	TRAVESIOTUTTOTEATRO - ASSOCIAZIONE	€ 15.377,73	€ 10.764,41	COFINANZIATE
91061220934	ASSOCIAZIONE CULTURALE GAHAGI APS	€ 6.183,21	€ 4.637,41	COFINANZIATE

Dato atto, pertanto, che risultano finanziabili con le risorse riservate alle aree interne le seguenti domande per un importo complessivo di euro 401.753,07

N. Domanda	BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	SOSTEGNO FINANZIABILE	TIPOLOGIA DI RISORSE
305621	COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	€ 79.945,00	€ 79.945,00	COFINANZIATE AREA INTERNA
306861	COMUNE DI TRAVESIO	€ 79.426,86	€ 79.426,86	COFINANZIATE AREA INTERNA
298161	GIERRE S.A.S. DI GRAVA RENZO & C.	€ 100.000,00	€ 85.000,00	COFINANZIATE AREA INTERNA
298741	RETE DOLOMITI EMOZIONE	€ 53.894,67	€ 45.810,46	COFINANZIATE AREA INTERNA
302061	FRESCHI MARIKA	€ 48.906,76	€ 41.570,75	COFINANZIATE AREA INTERNA
300561	BENVENUTA LUMACA	€ 100.000,00	€ 70.000,00	COFINANZIATE AREA INTERNA

Dato atto che la domanda di sostegno n.298921 presentata da Borgo Titol non è stata ammessa per motivi ostativi e che si è provveduto a comunicare tale decisione tramite PEC con prot. N. 292/2025 del 08/10/2025;

N. Domanda	BENEFICIARIO	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	SOSTEGNO FINANZIABILE	TIPOLOGIA DI RISORSE
298921	BORGIO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	0,00	€ 0,00	---

Dato atto che nei casi di parità di punteggio è stato utilizzato come criterio di priorità l'ordine di presentazione delle domande (protocollo OPR FVG), conformemente con quanto previsto dall'articolo 16 "Criteri di selezione e di priorità" comma 5 del bando;

Dato atto che le risorse disponibili non coprono i sostegni concedibili per i restanti beneficiari e che si provvederà a finanziarli quando saranno disponibili nuove risorse ai sensi dell'articolo 4 "Dotazione finanziaria" del bando;

Visto l'articolo 17 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno" del bando che prevede la validità della graduatoria per 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

Dato atto che la consigliera Federica Claut non partecipa alla valutazione e votazione del punto all'ordine del giorno in quanto soggetta ad un potenziale conflitto di interesse per il ruolo svolto per uno dei beneficiari;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei restanti membri del Consiglio di amministrazione;

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.

Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

Dato atto che, in base ai voti validamente espressi dai membri del Consiglio di amministrazione, nessun gruppo di interesse detiene la maggioranza e che pertanto il Consiglio è legittimato a deliberare in merito alla selezione dei progetti in oggetto;

Vista l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento" e "elenco delle domande non ammissibili a finanziamento";

Ritenuto di proporre l'approvazione;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 17 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno" del bando l'allegata "graduatoria delle domande ammissibili e non ammissibili a finanziamento" a valere sul SRG06 Azione A Intervento 1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale delle domande ammesse è 54 per un totale di sostegni concedibili di euro 2.236.592,07 e un totale di spesa ammessa di euro 2.578.982,70;
5. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili e finanziabili ammontano a euro 645.995,26 di cui euro 244.242,19 a valere su risorse cofinanziate ed euro 401.753,07 a valere su risorse cofinanziate riservate alle aree interne;
6. di dare mandato al responsabile del procedimento, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente deliberazione, di adottare i provvedimenti di concessione del sostegno delle domande collocate in posizione utile per l'immediato finanziamento;
7. di dare mandato al responsabile del procedimento qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie di procedere all'adozione dei provvedimenti di concessione del sostegno delle domande non ancora finanziate;
8. di dare mandato al Presidente a inviare il presente provvedimento e l'allegata graduatoria alla struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'intervento SRG06 Azione A Intervento 1 "Supporto e attivazione di servizi per la comunità e il turismo" per i successivi adempimenti.

Il Segretario
Pier Giorgio Sturlese
(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Presidente
Roberto Sonego
(Documento sottoscritto digitalmente)

PS PAC 2023-2027 – CSR FVG – SRC06 Leader, bando del GAL Montagna Leader, Azione A, intervento 1. GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. pos. graduat.	Progetto integrato	N. Domanda OPR	Beneficiario	Importo di spesa ammessa a finanziamento	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile	Tipologia di risorse	Punteggio attribuito	Note sul punteggio attribuito	Criteri di selezione applicati
1	Territorio in rete: servizi inclusivi per la comunità e i visitatori	302801	Comune di Spilimbergo	€ 79.014,00	€ 79.014,00	€ 79.014,00	Cofinanziate	64,42	I punteggi sono stati attribuiti come da bando applicando i criteri previsti dall'articolo 16 "criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 17 "Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno".	a.1.a.2.b.1.b.2.b.5.c.1.c.2.c.3.d.1.d.2.e.1.e.2.e.4.f.2.g.1.g.2.g.3.g.4.h.3.i.2
		307981	Mafalda Srls	€ 60.285,16	€ 42.199,16	€ 42.199,16	Cofinanziate			
		307061	Centro Universitario Sportivo – ASD – Cus Udine	€ 11.868,55	€ 8.307,98	€ 8.307,98	Cofinanziate			
		307761	S.O.M.S.I. Pinzano al Tagliamento	€ 19.092,31	€ 14.319,23	€ 14.319,23	Cofinanziate			
		299301	Pian dei Tass Società Semiplice Agricola	€ 100.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	Cofinanziate			
		302841	Travesiotototeatro - Associazione	€ 15.377,73	€ 10.764,41	€ 10.764,41	Cofinanziate			
2	Nuovi paesaggi nelle Dolomiti Friulane	305621	Comune di Pinzano al Tagliamento	€ 79.945,00	€ 79.945,00	€ 79.945,00	Cofinanziate area interna	63,71		a.1.b.1.b.2.c.1.c.2.c.3.d.1.d.2.d.3.e.1.e.2.e.4.f.3.g.1.g.2.g.3.g.4.h.2.i.2
		306861	Comune di Travesio	€ 79.426,86	€ 79.426,86	€ 79.426,86	Cofinanziate area interna			
		297742	Associazione Culturale Galleggi APS	€ 6.183,21	€ 4.637,41	€ 4.637,41	Cofinanziate			
		298161	Gierre S.A.S.	€ 100.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	Cofinanziate area interna			
		298741	Rete Dolomiti Emozione	€ 53.894,67	€ 45.810,46	€ 45.810,46	Cofinanziate area interna			
		302061	Freschi Marika	€ 48.906,76	€ 41.570,75	€ 41.570,75	Cofinanziate area interna			
3	Il futuro abita qui: comunità e turismo lento nei territori GAL di Vito d'Asio, Castelnuovo del Friuli e Clauzetto	300561	Benvenuta Lumaca	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Cofinanziate area interna	50,57		a.1.a.2.b.1.b.2.b.5.c.1.c.2.c.3.d.1.d.2.e.1.e.2.e.4.g.1.g.2.g.3.g.4.h.3.h.4.i.4
		306301	Comune di Castelnuovo del Friuli	€ 73.306,60	€ 73.306,60	€ 0,00	---			
		307401	Comune di Vito d'Asio	€ 75.708,44	€ 75.708,44	€ 0,00	---			
		306281	Comune di Clauzetto	€ 30.993,95	€ 30.993,95	€ 0,00	---			
		308061	Movevo di Sacchetto Adolfo	€ 59.030,00	€ 41.321,00	€ 0,00	---			
		305461	Lato Snc di Larise Davide e Tondat Ivan	€ 5.018,76	€ 3.513,13	€ 0,00	---			

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl del giorno 20 Ottobre 2025.
 Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Scarl in Via Venezia 18 a Maniago.

11		300421	Traina Adriano	€ 9.339,34	€ 7.938,44	€ 0,00	---	31	applicando i criteri previsti dall'articolo 16	a.1,b.1,c.1,e.2,f.3
		297921	Concooperative Pordenone	€ 25.120,00	€ 22.608,00	€ 0,00	---		"criteri di selezione e di priorità" e tenendo in considerazione quanto previsto dall'articolo 17	a.1,a.2,b.1,b.2,b.5,c.1,c.2,c.3,d.1,d.2,e.1,e.2,e.4,f.2,g.1,g.2,g.3,g.4,h.3,i.2
12	Montagna in Rete	306961	Associazione L.A.G.O.	€ 81.882,62	€ 66.994,88	€ 0,00	---	29,71	"Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno".	a.1,e.2,e.4,g.1,g.2,g.3
		302362	Cooperativa Valcellina	€ 39.025,54	€ 33.171,71	€ 0,00	---			
13		300681	Comune di Tramonti di Sopra	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	---	26		
				€ 10.183,23	€ 7.128,26	€ 0,00	---	25	(Prot. OPR FVG 20250011823 Domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 11:04:2025)	b.2,c.1,d.1,e.2,f.3
14		304401	Stafuss Sabrina							
15		308021	Mian Giovanna	€ 90.652,10	€ 63.456,47	€ 0,00	---	25	(Prot. OPR FVG 20250011979 Domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 20:57:12)	b.2,c.1,e.2,e.2,
16	Claut, cuore delle dolomiti: dove lo sport incontra la bellezza	300501	Comune di Claut	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	---			a.1,a.2,b.1,b.2,b.5,c.1,c.2,c.3,d.1,d.2,e.1,e.2,e.4,f.2,g.1,g.2,g.3,g.4,h.3,i.2
		303541	Claut Water Sport Center	€ 19.560,18	€ 16.626,15	€ 0,00	---	24,57		
		307561	A.S.D. Polisportiva Claut	€ 33.850,19	€ 28.772,66	€ 0,00	---			
17	Progetto per la creazione di uno spazio di aggregazione pubblica per la promozione di eventi culturali e turistici	300381	Comune di Cavasso	€ 80.000,00	€ 77.938,66	€ 0,00	---			a.1,a.2,b.1,b.2,b.5,c.1,c.2,c.3,d.1,d.2,e.1,e.2,e.4,f.2,g.1,g.2,g.3,g.4,h.3,i.2
		300441	Cicolo Ricreativo Orgnese A.P.S.	€ 5.175,00	€ 3.881,25	€ 0,00	---	24,14		
		300481	Gruppo Alpini Cavasso Nuovo	€ 8.570,00	€ 6.427,50	€ 0,00	---			
		302741	Proloco Fratellanza A.P.S.	€ 26.436,00	€ 19.827,00	€ 0,00	---			
			TOTALE	€ 2.578.982,70	€ 2.236.592,07	€ 645.995,26	---			

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl del giorno 20 Ottobre 2025.
Gli originali sono contenuti nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Searl in Via Venezia 18 a Maniago.

PS PAC 2023-2027 – CSR FVG – SRC06 Leader, bando del GAL Montagna Leader, Azione A, intervento 1. GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. pos. graduat.	Progetto integrato	N. Domanda OPR	Beneficiario	Importo di spesa ammessa a finanziamento	Sostegno concedibile	Sostegno finanziabile	Tipologia di risorse	Punteggio attribuito	Note sul punteggio attribuito	Criteri di selezione applicati
---		298921	BORGO TITOL SOC. AGRICOLA S.S.	---	---	---	---	---	---	---

Motivazioni che rendono la domanda di sostegno non ammissibile:

La domanda di sostegno n. 298921 è stata ritenuta non ammissibile in quanto mancante del criterio “Coerenza con le finalità del bando di cui all’art. 1” previsto dall’art.9 “Requisiti di ammissibilità degli investimenti e dell’operazione”, comma 1.

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*				
Criterio	Sub criterio	Punteggio	Cumulabilità	Sigla
Localizzazione territoriale	Grado di ruralità e di svantaggio	2	Non cumulabile	a.1
		1		a.2
Caratteristiche del soggetto richiedente	b.1) Impresa	4	Non cumulabile	b.1
	b.2) Imprenditoria femminile	6	Cumulabile	b.2
	b.3) Imprenditoria giovanile	6		b.3
	b.4) Cooperativa di comunità	6	Non cumulabile	b.4
	b.5) Associazione	3	Non cumulabile	b.5
	c) "Botteghe dei servizi" nuovi servizi e attività	c.1) 1 nuovo servizio	Cumulabile	c.1
		c.2) 2 nuovi servizi		c.2
		c.3) 3 nuovi servizi		c.3
	d) "Botteghe dei servizi" nuovi servizi e attività	d.1) 1 servizio potenziato	Cumulabile	d.1
		d.2) 2 servizio potenziato		d.2
		d.3) 3 servizio potenziato		d.3
	f) Servizio sovracomunale (punteggio non attribuito all'organizzazione di attività culturali ed artistiche in spazi di aggregazione pubblici- investimenti 4)	f.1) il servizio è attivato/implementato sul territorio di due comuni	Non cumulabile	f.1
		f.2) il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di due comuni e fino a cinque		f.2
		f.3) il servizio è attivato/implementato sul territorio di più di cinque comuni		f.3
Connessione con altri operatori	g) Partenariati per l'offerta dei servizi	g.1) Partenariati per l'offerta dei servizi e attività dedicati ai Giovani	Cumulabile	g.1
		g.2) Partenariati per l'offerta dei servizi e attività dedicati ai Minori		g.2
		g.3) Partenariati per l'offerta dei servizi e attività dedicati ai Diversamente abili		g.3
		g.4) Partenariati per l'offerta dei servizi e attività dedicati ai Anziani		g.4
Progetto integrato	h) N. di soggetti partecipanti al progetto integrato in qualità di beneficiari	h.1) 4	Non cumulabile	h.1
		h.2) Da 4 a 5		h.2
		h.3) Da 6 a 7		h.3
		h.4) Oltre 9		h.4
	i) N. di soggetti privati partecipanti al progetto integrato	i.1) 3	Non cumulabile	i.1
		i.2) da 4 a 5		i.2
		i.3) da 6 a 7		i.3
		i.4) oltre 7		i.4

Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Seal del giorno 20 Ottobre 2025.
Gli originali sono contenuti nel libro verbal del Consiglio di Amministrazione della Società Montagna Leader Seal in Via Venezia 18 a Maniago.

Il Segretario
Pier Giorgio Sturlese
(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Presidente
Roberto Sonego
(Documento sottoscritto digitalmente)

25_47_3_GAR_PRO SENECTUTE ASP ASTA POSTI AUTO VIA SALVORE E VIA BAIAMONTI.DOC

Azienda pubblica di servizi alla persona Pro Senectute - Trieste

Bando d'asta pubblica per la vendita dei posti auto coperti situati nel cortile retrostante gli edifici di via Salvore n. 8 - via Baiaumonti n. 16-18 a Trieste.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera del CdA n. 16 del 12.03.2025 esecutiva ai sensi di legge

RENDE NOTO

che presso la sede della Pro Senectute A.S.P. in via Valdirivo 11 a Trieste, si procederà mediante asta pubblica alla vendita di 5 posti auto situati nel cortile retrostante gli edifici di Via Salvore n. 8 - Via Baiaumonti n. 16-18 a Trieste censiti al N.C.E.U. del Comune censuario di Servola, sez. T, foglio 4, p.c.n. 1630/3, subb. 1 - 2 - 3 - 4 - 5

L'asta verrà esperita a norma del combinato disposto dagli artt. 73 let. "c" e 76 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in Euro 21.700,00 per ogni singolo posto.

Termine per la presentazione delle offerte 10.12.2025 alle ore 12.00

L'avviso completo è pubblicato sul sito dell'Ente www.prosenectutets.it

Trieste, 10 novembre 2025

IL DIRETTORE GENERALE:
dott.ssa Deborah Marizza

25_47_3_AVV_CAFC SPA DECR ASSERV MARTIGNACCO_011.DOCX

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento per pubblica utilità su terreni privati per i lavori di rifacimento e sostituzione della rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco - 2° lotto (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

negli uffici di CAFC S.p.A. di Udine, Viale Palmanova 192, C.F. 00158530303, addì 07 (sette), del mese di novembre, dell'anno 2025 (duemila-venticinque);

(omissis)

DATO ATTO CHE CAFC S.p.A. quale soggetto delegato all'esercizio dei poteri espropriativi per l'opera in argomento, intende procedere all'emissione del decreto di asservimento, ai sensi dell'art. 23 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. 8 giugno

2001 n° 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, per la costituzione di servitù di acquedotto a favore di CAFC S.p.A. (00158530303);

VISTI

(omissis)

DECRETA L'ASSERVIMENTO

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù permanente di acquedotto A FAVORE di CAFC S.p.A. - Viale Palmanova, 192 UDINE C.F. e P. IVA 00158530303, per la realizzazione dei lavori di rifacimento e sostituzione della rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in comune di Martignacco - 2° lotto, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione

sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito.

COMUNE DI MARTIGNACCO

Catasto Terreni

F. 16 (sedici) n. 272 (duecentosettantadue) ENTE URBANO Ha 00.34.50

Catasto Fabbricati

F. 16 (sedici) n. 272 (duecentosettantadue) SUB 3 - Via Spilimbergo n. 170 Piano T - B.C.N.C.

SUB 4 - Via Spilimbergo n. 170 Piano S1-T Cat. A02 Cl. 02 Cons. 11 vani Rendita € 1.136,21

SUB 5 - Via Spilimbergo n. 170 Piano S1 Cat. C06 Cl. 01 Cons. 25 m2 Rendita € 69,72

SUB 6 - Via Spilimbergo n. 170 Piano T Cat. C02 Cl. 01 Cons. 95 m2 Rendita € 166,82

Superficie asservita mq. 65 (sessantacinque)

Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;

1) COLLORIGH EDO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 16/04/1948 C.F. CLLDEO48D16C758Z

Proprietà per $\frac{1}{2}$

MAURIG MARA nata a SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD) il 11/06/1952 C.F. MRGMRA52H51H906U

Proprietà per $\frac{1}{2}$

(omissis)

Catasto Terreni

F. 16 (sedici) n. 564 (cinquecentosessantaquattro) ENTE URBANO Ha 02.24.53

Catasto Fabbricati

F. 16 (sedici) n. 564 (cinquecentosessantaquattro) Via Spilimbergo n. 168 Piano T-1 - Cat. D08

Rendita € 36.236,00

Superficie asservita mq. 871 (ottocentosettantuno)

Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;

Catasto Terreni

F. 16 (sedici) n. 648 (seicentoquarantotto) Seminativo Cl. 2 Ha 00.00.71 R.D. € 0,66 R.A. € 0,35

Superficie asservita mq. 26 (ventisei)

F. 16 (sedici) n. 647 (seicentoquarantasette) Seminativo Cl. 2 Ha 00.01.83 R.D. € 1,70 R.A. € 0,90

Superficie asservita mq. 29 (ventinove)

F. 16 (sedici) n. 645 (seicentoquarantacinque) Seminativo Cl. 2 Ha 00.09.69 R.D. € 9,01 R.A. € 4,75

Superficie asservita mq. 94 (novantaquattro)

F. 16 (sedici) n. 651 (seicentocinquantuno) Seminativo Cl. 2 Ha 00.05.65 R.D. € 5,25 R.A. € 2,77

Superficie asservita mq. 13 (tredici)

2) G. LUVISONI & CO. S.P.A. con sede in MARTIGNACCO (UD) C.F. 00161110309

Proprietà per 1/1

(omissis)

Catasto Terreni

F. 16 (sedici) n. 21 (ventuno) Semin Arbor Cl. 2 Ha 01.26.50 R.D. € 117,60 R.A. € 65,33

Superficie asservita mq. 278 (duecentosettantotto)

3) CELOTTI RITA nata a MAJANO (UD) il 09/01/1945 C.F. CLTRTI45A49E833M

Proprietà per 2/3

FERAGOTTO ELENA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 29/11/1964 C.F. FRGLNE64S69H816Y

Proprietà per 2/18

FERAGOTTO FABIO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 17/02/1970 C.F. FRGFBA70B17H816X

Proprietà per 2/18

FERAGOTTO SONIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 17/02/1970 C.F. FRGSNO70B57H816W

Proprietà per 2/18

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 380 (trecentottanta) ENTE URBANO Ha 01.84.40

Catasto Fabbricati

F. 17 (diciassette) n. 380 (trecentottanta) Via San Daniele Piano T - Cat. D10 rendita € 2.210,00

Superficie asservita mq. 49 (quarantanove)

Sull'immobile censito al Catasto Fabbricati, è costituita servitù di acquedotto esclusivamente nella porzione di area non fabbricata fronte strada così come evidenziato in planimetria;

CELOTTI RITA nata a MAJANO (UD) il 09/01/1945 C.F. CLTRTI45A49E833M

Proprietà per $\frac{1}{2}$

CELOTTI RITA nata a MAJANO (UD) il 09/01/1945 C.F. CLTRTI45A49E833M

Proprietà per 3/18

FERAGOTTO ELENA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 29/11/1964 C.F. FRGLNE64S69H816Y

Proprietà per 2/18

FERAGOTTO FABIO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 17/02/1970 C.F. FRGFBA70B17H816X
Proprietà per 2/18
FERAGOTTO SONIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 17/02/1970 C.F. FRGSNO70B57H816W
Proprietà per 2/18

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 481 (quattrocentottantuno) Semin Arbor Cl. 2 Ha 00.43.10 R.D. € 40,07 R.A. € 22,26

Superficie asservita mq. 79 (settantanove)

4) BISARO LUISA nata a DIGNANO (UD) il 04/11/1944 C.F. BSRLSU44S44D300O

Proprietà per $\frac{1}{4}$

CONTE ERMES nato a MORUZZO (UD) il 23/09/1946 C.F. CNTRMS46P23F760L

Proprietà per $\frac{1}{4}$

BENEDETTI VANDA nata a UDINE (UD) il 25/08/1940 C.F. BNDVND40M65L483P

Proprietà per 4/12

MATTIUSSI DANIA nata a UDINE (UD) il 27/10/1970 C.F. MTTDNA70R67L483B

Proprietà per 1/12

MATTIUSSI GIUSEPPE nato a UDINE (UD) il 08/09/1962 C.F. MTTGPP62P08L483T

Proprietà per 1/12

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 488 (quattrocentottantotto) Seminativo Cl. 2 Ha 00.37.40 R.D. € 34,77 R.A. € 18,35

Superficie asservita mq. 49 (quarantanove)

5) CASCO DONATELLA nata a MARTIGNACCO (UD) il 14/04/1960 C.F. CSCDTL60D54E982A

Proprietà per $\frac{1}{2}$

CASCO FRANCESCA nata a MARTIGNACCO (UD) il 18/05/1961 C.F. CSCFNC61E58E982M

Proprietà per $\frac{1}{2}$

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 490 (quattrocentonovanta) Seminativo Cl. 2 Ha 00.34.60 R.D. € 32,16 R.A. € 16,98

Superficie asservita mq. 43 (quarantatre)

6) BULFONI ALBERTO nato a UDINE (UD) il 22/09/1971 C.F. BLFLRT71P22L483V

Proprietà per 1/12

BULFONI LORENZO nato a UDINE (UD) il 18/02/1973 C.F. BLFLNZ73B18L483Z

Proprietà per 1/12

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE - ASU FC con sede in UDINE (UD)

C.F. 02985660303 Proprietà per 8/12

MIANI ERMES nato a MARTIGNACCO (UD) il 10/10/1931 C.F. MNIRMS31R10E982D

Proprietà per 2/24

MIANI LUCA nato a UDINE (UD) il 10/04/1965 C.F. MNILCU65D10L483U

Proprietà per 2/24

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 492 (quattrocentonovantadue) Seminativo Cl. 2 Ha 00.28.10 R.D. € 26,12 R.A. € 13,79

Superficie asservita mq. 27 (ventisette)

7) MACOR BRUNA nata a UDINE (UD) il 15/11/1932 C.F. MCRBRN32S55L483U

Proprietà per 1/2

MACOR ROSA nata a UDINE (UD) il 16/06/1929 C.F. MCRRSO29H56L483B

Proprietà per 1/2

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (diciassette) n. 494 (quattrocentonovantaquattro) Seminativo Cl. 2 Ha 00.29.90

R.D. € 27,80 R.A. € 14,67

Superficie asservita mq. 41 (quarantuno)

8) DRIUSSI IDO nato a MORUZZO (UD) il 20/12/1958 C.F. DRSDIO58T20F760J

Proprietà per 1/1

(omissis)

Catasto Terreni

F. 17 (quattro) n. 496 (quattrocentnovantasei) Seminativo Cl. 1 Ha 00.59.90 R.D. € 66,51 R.A. € 30,94

Superficie asservita mq. 54 (cinquantaquattro)

9) ORTIS GUIDO nato a CANADA (EE) il 11/06/1960 C.F. RTSGDU60H11Z401J
Proprietà per 1/6
ORTIS SANDRO nato a UDINE (UD) il 08/01/1969 C.F. RTSSDR69A08L483E
Proprietà per 1/6
PELOSO BRUNA nata a COSEANO (UD) il 20/05/1936 C.F. PLSBRN36E60D085Y
Proprietà per 4/6

(omissis)

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

25_47_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 65 PRGC_010.DOC

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 65 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni (rif.to art. 63 sexies - comma 7), si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dd. 24 ottobre 2025, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la variante n. 65 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile ing. Anna Clerici.

Forni di Sopra, 7 novembre 2025

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
E TECNICO-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Anna Clerici

25_47_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 43 PRGC_009.DOC

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della "Variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale - PRGC".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 03/11/2025, esecutiva, è stata adottata la "Variante n. 43 al Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC".

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sono consultabili on line, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, sul sito internet comunale al link:

<https://redazione2-comuni.regione.fvg.it/it/amministrazione-2838/documenti-e-dati-49874/documenti-tecnici-di-supporto-49880/variante-n-43-al-prgc-adottata-con-delibera-del-consiglio-comunale-n-42-in-data-03112025-delibera-dichiarata-immediatamente-esecutiva-158223>

Entro il periodo di trenta giorni consecutivi: dal 07 Novembre 2025 al 07 Dicembre 2025 (compreso) chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante N. 43 al PRGC possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Roveredo in Piano, 7 Novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
arch. Domenico Zingaro

25_47_3_AVV_COM TRICESIMO 82 PRGC_001.DOC

Comune di Tricesimo(UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 82 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

VISTI gli articoli 57quater e 63 septies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 82 al P.R.G.C. riguardante la variante di conformazione al P.P.R.

Visti gli articoli 57 e 63 septies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 19/11/2025 al 07/01/2026 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 07/01/2026, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Tricesimo, 4 novembre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
ing. Guido Tondolo

25_47_3_AVV_COM VILLESSE 11 PRGC_003.DOC

Comune di Villesse (GO)

Avviso di approvazione della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63-sexies della L.R. 23/02/2007, n. 5 e s.m.i.,

SI RENDE NOTO

che il Comune di Villesse, con deliberazione consiliare n. 22 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la variante n. 11 al Piano Regolatore Generale Comunale, relativa alla modifica del perimetro e delle N.T.A. della zona S zone destinate a servizi ed attrezzature collettive - parcheggio di relazione Area festeggiamenti.

Con deliberazione giuntale n. 81 del 24.09.2025 la variante è stata esclusa dall'applicazione del procedimento di V.A.S.

La variante allo strumento urbanistico generale entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Villesse, 5 novembre 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Ivan Novello

25_47_3_AVV_EDR UDINE DECR 2538_005.DOC

Ente di decentramento regionale - EDR - Udine

UD_16_22 CUP B11B10000190005. Interventi di sistemazione e completamento della SP 22 Napoleonica dalla progressiva km 4+370 alla progressiva km 4+800 in Comune di Forgaria nel Friuli. Fissazione indennità di esproprio e contestuale impegno.

Decreto nr. 2538 del 29 ottobre 2025 (Estratto).

RESPONSABILE DI P.O.

(omissis)

RICORDATO che:

- per la realizzazione dell'opera in oggetto, sono previste delle aree oggetto di esproprio e delle occupazioni temporanee specificate nell'elaborato progettuale: "PL-03 - Planimetria catastale e superfici di occupazione" allegato al progetto esecutivo dell'intervento, approvato con decreto n. 103, il 29 agosto 2025, dal Direttore Generale;
- l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Udine - Territorio, ha approvato i tipi di frazionamento identificando catastalmente le superfici oggetto di esproprio,

DATO ATTO che:

- con note di data 04/09/2025, sono state notificate alle ditte catastali intestatarie delle particelle oggetto della presente procedura espropriativa, le indennità unitarie determinate in via provvisoria ai sensi dell'art. 20, del D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327;
- i seguenti proprietari: VENIER ANTONINO, VENIER MARIA LUCIA, VENIER RINA, VENIER GEMMA, VENIER LORETA, DE GIORGI RITA, FRANCESCHINO MANLIO, COLLINO ITALO, GRANITO PIERRE DAVIDE, ORSO ADAMO, ORSO ANNAMARIA, ORSO CLAUDIO, ORSO DEVIS, VECILE ELIO, COLLINO LEA, MARCUZZI DEA, MARCUZZI LORETTA, MARCUZZI ORIANA, MOLINARO GUERRINO, MOLINARO MAURO, MOLINARO SABRINA, MARCUZZI CORINTO, ZANET ERNESTO, INGRASSI LUCA, FRANCESCHINO FRANCA, FRANCESCHINO LUCIANA, FRANCESCHINO RENATO, MOLINARO RINA, ORTALI MARC ROBERT, ORTALI VANESSA LISA, BUTTI MICHELA; hanno manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: VENIER GIOVANNI, FRANCESCHINO ONELIO, MARCUZZI MARIA, FRANCESCHINO MARIO; nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c. 1 D.P.R. 327/2001;

(omissis)

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 c. 1 che recita: "Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti";

(omissis)

DECRETA

- per le ragioni in premessa citate, che qui si intendono integralmente trasfuse, e con riferimento all'intervento denominato "UD_16_22 CUP B11B10000190005 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E COMPLETAMENTO DELLA SP 22 NAPOLEONICA DALLA PROGRESSIVA KM 4+370 ALLA PROGRESSIVA KM 4+800 IN COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI", di fissare, a favore della sotto riportate ditte catastali, proprietarie dei terreni interessati dai lavori in argomento, le indennità, determinate a titolo provvisorio, secondo quanto disposto dall'art. 20 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327;
- di impegnare la somma complessiva di € 11.951,99, imputando gli importi indicati a fianco di ciascuna ditta catastale,

(omissis)

a) VENIER Antonino nato a Forgaria nel Friuli il 14/03/1946 proprietà per 1/2; VENIER Maria Lucia nata a San Daniele del Friuli il 11/04/1947 proprietà per 1/2;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 504, superficie mq. 5, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato

calcolo indennità:

VENIER ANTONINO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 14/03/1958

(omissis)

indennità di esproprio

mq. 5x €/mq 2,00 x 1/2=

€. 5,00

VENIER MARIA LUCIA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 11/04/1947

(omissis)

indennità di esproprio

mq. 5x €/mq 2,00 x 1/2=

€. 5,00

b) VENIER Rina nata a San Daniele del Friuli il 25/11/1938 proprietà 1/1;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 506, superficie mq. 54, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:

VENIER RINA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 25/11/1938
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 54x €/mq 2,00 x = € 108,00

c) VENIER Gemma nata a San Daniele del Friuli il 17/12/1947 proprietà per 2/20; VENIER Loreta nata a Forgaria nel Friuli il 29/09/1956 proprietà per 2/20; DE GIORGI Rita nata a Roma il 12/12/1953 proprietà per 7/10; VENIER Giovanni nato a Forgaria nel Friuli il 09/09/1894 proprietà per 1/10; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 508, superficie mq. 95, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:

VENIER GEMMA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 17/12/1947
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 95x €/mq 2,00 x 1/10= € 19,00

VENIER LORETA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 29/09/1956
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 95x €/mq 2,00 x 1/10= € 19,00

DE GIORGI RITA nato/a a ROMA (RM), il 12/12/1953
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 95x €/mq 2,00 x 7/10= € 133,00

VENIER GIOVANNI nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 09/09/1894
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 95x €/mq 2,00 x 1/10= € 19,00

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 455, superficie mq. 30, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:

VENIER GEMMA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 17/12/1947
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 30x €/mq 2,00 x 1/10= € 6,00

VENIER LORETA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 29/09/1956
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 30x €/mq 2,00 x 1/10= € 6,00

DE GIORGI RITA nato/a a ROMA (RM), il 12/12/1953
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 30x €/mq 2,00 x 7/10= € 42,00

VENIER GIOVANNI nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 09/09/1894
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 30x €/mq 2,00 x 1/10= € 6,00

d) FRANCESCHINO Manlio nato a San Daniele del Friuli il 14/12/1941 proprietà per 1/1; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 510, superficie mq. 112, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:

FRANCESCHINO MANLIO nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 14/12/1941
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 112x €/mq 2,00 x = € 224,00

e) FRANCESCHINO Onelio nato a San Daniele del Friuli il 23/12/1917 proprietà per 1/1; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 512, superficie mq. 121, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:

FRANCESCHINO ONELIO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 23/12/1917
(omissis)

indennità di esproprio mq. $121 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 465, superficie mq. 15, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: FRANCESCHINO ONELIO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 23/12/1917 (omissis)	€. 242,00
indennità di esproprio mq. $15 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ f) COLLINO Italo nato a Forgaria nel Friuli il 16/10/1951 proprietà per 1/1; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 514, superficie mq. 69, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: COLLINO ITALO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 16/10/1951 (omissis)	€. 30,00
indennità di esproprio mq. $69 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 516, superficie mq. 93, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: COLLINO ITALO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 16/10/1951 (omissis)	€. 138,00
indennità di esproprio mq. $93 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ g) GRANITO Pierre Davide nato a Svizzera (EE) il 19/12/1956 proprietà per 1/1; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 518, superficie mq. 120, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura vigneto calcolo indennità: GRANITO PIERRE DAVIDE nato/a a SVIZZERA (EE), il 19/12/1956 (omissis)	€. 186,00
indennità di esproprio mq. $120 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 471, superficie mq. 11, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: GRANITO PIERRE DAVIDE nato/a a SVIZZERA (EE), il 19/12/1956 (omissis)	€. 240,00
indennità di esproprio mq. $11 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$ h) ORSO Adamo nato a Tombolo (PD) il 11/05/1947 proprietà 6/9; ORSO Annamaria nata a Camposanpiero (PD) il 25/07/1972 proprietà per 1/9; ORSO Claudio nato a Camposanpiero (PD) il 05/01/1971 proprietà per 1/9; ORSO Devis nato a Camposanpiero (PD) il 14/07/1983 proprietà per 1/9; bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli, foglio 35 mapp. 486, superficie mq. 532, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: ORSO ADAMO nato/a a TOMBOLO (PD), il 11/05/1947 (omissis)	€. 22,00
indennità di esproprio mq. $532 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 2/3 =$ ORSO ANNAMARIA nato/a a CAMPOSAMPIERO (PD), il 25/07/1972 (omissis)	€. 709,33
indennità di esproprio mq. $532 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 1/9 =$ ORSO CLAUDIO nato/a a CAMPOSAMPIERO (PD), il 05/01/1971 (omissis)	€. 118,22
indennità di esproprio mq. $532 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 1/9 =$ ORSO DEVIS nato/a a CAMPOSAMPIERO (PD), il 14/07/1983 (omissis)	€. 118,22
indennità di esproprio mq. $532 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 1/9 =$	€. 118,22

i) MARCUZZI Maria Fu Giovanni Antonio ved. Collino proprietà per 1/1;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 488, superficie mq. 386, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
MARCUIZZI MARIA

(omissis)

indennità di esproprio
mq. 386x €/mq 2,00 x = € 772,00

j) FRANCESCHINO Mario nato a Forgaria nel Friuli il 09/01/1930 proprietà per 1/1;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 490, superficie mq. 326, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo
calcolo indennità:

FRANCESCHINO MARIO nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 09/01/1930
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 326x €/mq 2,00 x = € 652,00

k) VECILE Elio nato a Spilimbergo (PN) il 18/09/1969 proprietà per 1/1;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 492, superficie mq. 480, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo
calcolo indennità:

VECILE ELIO nato/a a SPILIMBERGO (PN), il 18/09/1969
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 480x €/mq 2,00 x = € 960,00

l) COLLINO Lea nata a Forgaria nel Friuli il 11/04/1954 proprietà per 1/1;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 494, superficie mq. 481, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo
calcolo indennità:

COLLINO LEA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 11/04/1954
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 481x €/mq 2,00 x = € 962,00

m) MARCUZZI Dea nata a Forgaria nel Friuli il 21/11/1938 proprietà per 1/4; MARCUZZI Loretta nata a Forgaria nel Friuli il 15/05/1941 proprietà per 1/4; MARCUZZI Oriana nata a San Daniele del Friuli il 06/05/1967 proprietà per 1/4; MOLINARO Guerrino nato a Majano il 31/10/1942 proprietà per 1/12; MOLINARO Mauro nato a San Daniele del Friuli il 05/12/1964 proprietà per 1/12; MOLINARO Sabrina nata a San Daniele del Friuli il 12/09/1971 proprietà per 1/12;
bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,
foglio 35 mapp. 496, superficie mq. 266, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo
calcolo indennità:

MARCUIZZI DEA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 21/11/1938
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 266x €/mq 2,00 x 1/4= € 133,00

MARCUIZZI LORETTA nato/a a FORGARIA NEL FRIULI (UD), il 15/05/1941
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 266x €/mq 2,00 x 1/4= € 133,00

MARCUIZZI ORIANA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 06/05/1967
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 266x €/mq 2,00 x 1/4= € 133,00

MOLINARO GUERRINO nato/a a MAJANO (UD), il 31/10/1942
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 266x €/mq 2,00 x 1/12= € 44,33

MOLINARO MAURO nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 05/12/1964
(omissis)

indennità di esproprio
mq. 266x €/mq 2,00 x 1/12= € 44,33

MOLINARO SABRINA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 12/09/1971

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $266 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 1/12 =$

€. 44,33

n) MARCUZZI Corinto nato a Gemona del Friuli il 14/01/1959 proprietà per 1/1;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 498, superficie mq. 201, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo

calcolo indennità:

MARCUSZI CORINTO nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 04/01/1959

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $201 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$

€. 402,00

o) ZANET Ernesto nato a Udine il 07/01/1978 proprietà per 1/1;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 500, superficie mq. 239, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo/arborato

calcolo indennità:

ZANET ERNESTO nato/a a UDINE (UD), il 07/01/1978

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $239 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$

€. 478,00

p) INGRASSI Luca nato a Spilimbergo (PN) il 19/06/1969 proprietà per 1/1;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 502, superficie mq. 106, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo/arborato

calcolo indennità:

INGRASSI LUCA nato/a a SPILIMBERGO (PN), il 19/06/1969

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $106 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times =$

€. 212,00

q) FRANCESCHINO Franca nata a Canada (EE) il 23/08/1961 proprietà per 7/36; FRANCESCHINO Lu-

ciana nata a Canada (EE) il 23/08/1961 proprietà per 7/36; FRANCESCHINO Renato nato a San Daniele

del Friuli il 21/11/1952 proprietà per 6/24; MOLINARO Rina nata a San Daniele del Friuli il 16/02/1936

proprietà per 6/36; ORTALI Marc Robert nato a Canada (EE) il 11/09/1990 proprietà per 7/72; ORTALI

Vanessa Lisa nata a Canada (EE) il 17/06/1986 proprietà per 7/72;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 485, superficie mq. 161, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura prato

calcolo indennità:

FRANCESCHINO FRANCA nato/a a CANADA (EE), il 23/08/1961

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 7/36 =$

€. 62,61

FRANCESCHINO LUCIANA nato/a a CANADA (EE), il 23/08/1961

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 7/36 =$

€. 62,61

FRANCESCHINO RENATO nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 21/11/1952

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 8/30 =$

€. 80,50

MOLINARO RINA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 16/02/1936

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 5/30 =$

€. 53,67

ORTALI MARC ROBERT nato/a a CANADA (EE), il 11/09/1990

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 3/30 =$

€. 31,31

ORTALI VANESSA LISA nato/a a CANADA (EE), il 17/06/1986

(omissis)

indennità di esproprio

mq. $161 \times \text{€}/\text{mq } 2,00 \times 3/30 =$

€. 31,31

r) BUTTI Michela nata a San Daniele del Friuli il 16/01/1983 proprietà per 1/1;

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 483, superficie mq. 138, €/mq. 30,00 dest. urb. E, coltura ente urbano
calcolo indennità:

BUTTI MICHELA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 16/01/1983
(omissis)

indennità di esproprio

mq. 138x €/mq 30,00 x =

€. 4.140,00

bene censito in Comune di Forgaria nel Friuli,

foglio 35 mapp. 482, superficie mq. 3, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura bosco ceduo

calcolo indennità:

BUTTI MICHELA nato/a a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD), il 16/01/1983
(omissis)

indennità di esproprio

mq. 3x €/mq 2,00 x =

€. 6,00

IL FUNZIONARIO TITOLARE P.O.
DEL SERVIZIO VIABILITÀ:
ing. Mauro Tositti

25_47_3_AVV_FVG STRADE SPA PAG RISARCIMENTO DANNI CERNEGLONS_012.DOCX

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Completamento circonvallazione nordest di Udine tra ponte di Salt e Cerneglons. Stralcio funzionale relativo alla sistemazione a rotatoria dell'incrocio tra la SR UD96 e la via di Mezzo e la via Casali della Roggia in località Cerneglons in Comune di Remanzacco (UD). Dispositivo di pagamento dell'indennità a titolo di risarcimento danni (Estratto).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

VISTO

(omissis)

DISPONE

Il pagamento, a favore degli interessati di seguito elencati in relazione agli immobili a loro intestati così come di seguito schematizzato

Dispositivo prot. n. 2783 del 07/11/2025

Codice ditta: 01

Iacobucci Sabrina, C.F. CBCSRN68S63L483D, data di nascita: 23/11/1968, luogo di nascita: Udine (UD),

titolo di intestazione: Proprietà, quota: 1/1

importo complessivo € 10.000,00

Comune di Remanzacco

Foglio 23, Mappale originario: 702; Mappale derivato: 843, qualità semin.arbor., zona omogenea E6.2

- ambito agricolo di rispetto e protezione delle aree insediate, superficie interessata mq 172, provvedimento: Occupazione-Esproprio

(omissis)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRIAZIONI:
dott. ing. Luca Vittori

25_47_3_AVV_PROT CIV DECR 1170_004.DOC

Protezione Civile della Regione - Servizio di previsione e prevenzione - Palmanova (UD)

OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018 e smi - D19-pcr-0545 - Comune di Paularo (UD). "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza della strada comunale - Borgo dei Mulini, in Comune di Paularo". CUP: J97H19000320001. Decreto di approvazione del Piano particellare consuntivo e di pagamento e deposito delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea (art. 26 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e smi), n. DCR/1170/PC/2025 dd. 5 novembre 2025 (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATI:

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, per gli articoli non derogati dall'OCDPC n. 558/2018 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m.i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
- OCDPC n. 558/2018 del 15 novembre 2018;
- OCDPC n. 837/2022 del 12 gennaio 2022;

DECRETA

- 1.** di approvare il Piano Particellare Consuntivo D19-pcr-0545 "Intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza della strada comunale - Borgo dei Mulini, in Comune di Paularo (UD)";
- 2.** di ordinare il pagamento dell'importo complessivo di Euro 706,70.-, corrispondente alle somme accettate dalle Ditte interessate dalla procedura espropriativa, dettagliate nell'elenco A), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;
- 3.** di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 46,49.-, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, corrispondente alle altre somme, dettagliate nell'elenco A1), parte integrante del presente Decreto, a favore delle ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

(omissis)

Palmanova, 5 novembre 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:
Claudio Garlatti

elenco A) - pagamenti

D19-pcr-0545 PAULARO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP	SUB	SUPERFICIE ASSERVITA mq.	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
MENEAN	PATRIZIA	MNN PRZ 58P58 G381M	PAULARO	21	167		/	51,00	€ 11,00	1/1	€ 128,56
MENEAN	PATRIZIA	MNN PRZ 58P58 G381M	PAULARO	21	168		/	52,00	€ 11,00	1/1	€ 131,08
CLARIS LEASING S.P.A.		3598000267	PAULARO	21	395	9,10,11	/	92,00	€ 11,00	4/5	€ 185,43
REVELANT	ROSALBA	RVL RLB 49R41 G381C	PAULARO	21	527		100,00	/	€ 1,05	1/1	€ 113,75
REVELANT	UGO	RVL GUO 48P10 G381I	PAULARO	21	528		130,00	/	€ 1,05	1/1	€ 147,88

elenco A1) - depositi

D19-PCR-0545 PAULARO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COMUNE CENSUARIO	FG	MAPP.	SUB	SUPERFICIE OCCUPATA mq.	VALORE VENALE €/mq.	QUOTA PROPRIETA'	INDENNIZZO TOTALE PER SOGGETTO
MASOUDMOOGHARI	NILOUFAR	MSD NFR 71C53 Z224G	PAULARO	21	395	3-8	92,00	€ 11,00	1/5	€ 46,49

25_47_3_AVV_UFF COM DEL DECR 568 SOGG ATTUATORE_007.DOCX

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 568 del 5 novembre 2025
- Decreto di aggiudicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo alle: "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile".

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

CHE, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CHE, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

CHE l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

CHE l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

CHE il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

CHE il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

CHE, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

CHE l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

CHE il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

CHE, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha

quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

CHE il servizio in oggetto si rende necessario al fine di eseguire le prove di laboratorio ed il servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile a supporto delle Direzioni Lavori dei seguenti interventi:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);
- P.115/2-3 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale e P.115/3SS-1 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (C.U.P. I61B07000360005);
- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005);
- P.110 Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud (C.U.P. I31B07000170005);

CHE, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, il Soggetto Attuatore ha dato avvio al procedimento di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze espresse dall'OPCM n. 3702/2008;

CHE, con il Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, il Soggetto Attuatore ha approvato il disciplinare di gara, le schede e lo schema di contratto per l'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 611.442,79 di cui (i) Euro 608.487,80, per servizi a misura, assoggettabili a ribasso d'asta, e (ii) Euro 2.954,99, per costi della sicurezza da interferenze, non assoggettabili a ribasso d'asta;

CHE il disciplinare di gara prevede che la migliore offerta sia selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

CHE, con il Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, il Soggetto Attuatore ha nominato il p.i. Stefano Svara, della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

CHE il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 75/2025 (n.º pubblicazione avviso 249963-2025) del giorno 16 aprile 2025, sul sito della Stazione Appaltante in data 16 aprile 2025 e sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C. in data 17 aprile 2025;

CHE il termine per il ricevimento delle offerte, indicato nel bando di gara, era stato fissato alle ore 12:00 del giorno 29 maggio 2025;

CHE entro il suddetto termine sono pervenute n. 4 (quattro) offerte;

CHE, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 560 del 5 giugno 2025, è stato nominato il Seggio di gara, per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura in oggetto;

CHE, nella giornata del 6 giugno 2025, il Seggio di gara ha dato avvio all'apertura delle offerte ed alla verifica della relativa documentazione amministrativa;

CHE, nelle sedute del 6 giugno 2025 e 16 giugno 2025, il Seggio di gara, a seguito delle verifiche condotte, ha provveduto all'ammissione di tutti i concorrenti alle successive fasi di gara;

CHE, con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 561 del 17 giugno 2025, è stata nominata la Commissione Giudicatrice, per l'espletamento di tutte le attività finalizzate alla definizione della proposta di aggiudicazione dell'appalto;

CHE, nella seduta del 18 giugno 2025, la Commissione giudicatrice ha dato avvio all'apertura delle offerte tecniche;

CHE, nella seduta del 27 agosto 2025, a seguito delle attività di competenza, la Commissione giudicatrice ha stilato la graduatoria finale, segnalando che l'offerta del concorrente Centro Controllo Materiali Edili S.r.l., risultata prima in graduatoria, appare anormalmente bassa, ai sensi di quanto previsto dal disciplinare di gara e dall'art. 110 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

CHE, nella seduta del 16 ottobre 2025, la Commissione giudicatrice, a seguito del completamento della verifica di congruità dell'offerta, condotta ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., di cui al Verbale assunto al prot. Commissario Atti/918 del 15 ottobre 2025, ha proposto l'aggiudicazione dell'affidamento in oggetto in favore dell'Operatore economico Centro Controllo Materiali Edili S.r.l.;

CHE i verbali delle sedute pubbliche e delle sedute riservate, nonché il verbale di verifica di congruità dell'offerta, che qui si richiamano in quanto parte integrante e sostanziale della presente narrativa anche se non materialmente allegati, sono assunti ai prot. Commissario Atti/595 del 17 giugno 2025, Atti/873 del 26 settembre 2025, Atti/918 del 15 ottobre 2025, Atti/922 del 17 ottobre 2025;

CHE il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, p.i. Stefano Svava, con Nota interna prot. Commissario NI/242 del 23 ottobre 2025, a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dal Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II, e dell'art. 100 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., nonché in considerazione del positivo esito dell'istruttoria sulla verifica di congruità dell'offerta prodotta dal primo concorrente classificato, ha comunicato al Responsabile Unico del Progetto il proprio nulla osta all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto in favore dell'Operatore economico Centro Controllo Materiali Edili S.r.l.;

CHE il Responsabile Unico del Progetto, con la Nota Interna prot. NI/252 del 04 novembre 2025, ha confermato la possibilità di procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., in favore dell'Operatore economico Centro Controllo Materiali Edili S.r.l., per un importo complessivo pari a 333.424,71 euro (trecentotrentatremilaquattrocentoventiquattro/71), così composto:

- per l'esecuzione del servizio 330.469,72 euro, al netto del ribasso offerto, pari al 45,69%;

- per costi della sicurezza da interferenze 2.954,99 euro;

CHE la società concessionaria, con le comunicazioni assunte ai prot. E/3414 del 24 giugno 2022, E/5149 del 23 ottobre 2024, E/4400 del 9 settembre 2024, E/5446 del 2 ottobre 2023 e E/2217 del 15 aprile 2024, ha confermato la sussistenza di adeguata copertura finanziaria per far fronte ai quadri economici degli interventi per i quali è prevista l'esecuzione del servizio in oggetto;

CHE, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

DECRETA

di procedere all'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile", ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., in favore dell'Operatore Economico Centro Controllo Materiali Edili S.r.l., per un importo complessivo pari a 333.424,71 euro (trecentotrentatremilaquattrocentoventiquattro/71), così composto:

- per l'esecuzione del servizio 330.469,72 euro, al netto del ribasso offerto, pari al 45,69%;

- per costi della sicurezza da interferenze 2.954,99 euro;

di dare mandato al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di provvedere alla comunicazione dell'esito di gara ed alla pubblicazione del medesimo, ai sensi della normativa vigente;

di dare mandato al Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di dar corso a tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pervenire alla stipula del contratto di appalto del suddetto servizio, ai sensi della normativa vigente;

di conferire delega al Responsabile Unico di Progetto di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per consentirle di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, tenuto conto che l'onere economico del medesimo è a carico delle risorse finanziarie della stessa, come da comunicazioni assunte ai prot. E/3414 del 24 giugno 2022, E/5149 del 23 ottobre 2024, E/4400 del 9 settembre 2024, E/5446 del 2 ottobre 2023 e E/2217 del 15 aprile 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 5 novembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatorie di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di dirigenti medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rendono note le graduatorie e gli esiti della seguente procedura selettiva:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 7 unità di Dirigente medico, disciplina Medicina d'emergenza-urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 919 del 03/11/2025.

Prima graduatoria: "Medici specialisti o con esperienza almeno triennale nei servizi d'emergenza-urgenza presso il SSN"

1 ANTONINI-CANTERIN Francesca 76,600/100

Seconda graduatoria: "Medici specializzandi"

1 GASPAROTTO Luca 69,283/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
dott. Alessandro Faldon

25_47_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 DM CHIRURGIA GENERALE_002.DOC

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Chirurgia generale) a tempo indeterminato, per le esigenze della SOC chirurgia oncologica del seno (bando 12721/2025).

Con decreto del Direttore Generale n. 433 del 30.10.2025 sono state approvate le graduatorie dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: chirurgia generale) a tempo indeterminato, graduatorie che vengono di seguito riportate:

GRADUATORIA SPECIALISTI

ID DOMANDA / CANDIDATO	PUNTEGGIO FINALE
FRACON STEFANO	92,394
5084847	77,742

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI, graduatoria separata relativa ai medici in formazione specialistica alla data di scadenza del bando:

ID DOMANDA / CANDIDATO	PUNTEGGIO FINALE
5091998	75,150
5097002	74,680
5095456	68,130
5100468	63,240
5098680	58,230

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

25_47_3_CNC_CENTRO CRO GRAD 1 RICERCATORE SANITARIO_008.DOC

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami per assunzione a tempo determinato di un ricercatore sanitario - Area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico (bando prot. 6450 del 1 aprile 2025).

Con Decreto del Direttore Generale n. 435 del 29.10.2025 è stata approvata la graduatoria dei candidati, risultati idonei al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Ricercatore sanitario - area biologia molecolare e cellulare, biotecnologie e farmacologia in ambito oncologico, graduatoria che viene di seguito riportata:

GRADUATORIA:

	CANDIDATO / CODICE ID DOMANDA	PUNTEGGIO FINALE
1	DI MININ GIULIO	87,300
2	4963645	77,830
3	4951874	75,533
4	4963685	70,767
5	4970517	70,681
6	4968315	69,296
7	4954172	60,588
8	4956147	57,588
9	4966647	56,658

IL DIRETTORE SOC AFFARI GENERALI, LEGALI
E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Lorena Basso

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente applicando le sottoportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile

ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula